



REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE

## REGIONE DEL VENETO

Venezia, venerdì 29 aprile 2016

Anno XLVII - N. 39



### *Asolo (Tv), Villa Contarini*

Villa Contarini, detta degli Armeni, affacciata sulle colline asolane, fu costruita agli inizi del Cinquecento. Il complesso è formato da due corpi distinti collegati tra di loro: il cosiddetto “Fresco”, costituito da una scenografica facciata rivolta a settentrione, ben visibile dalla contrada di Santa Caterina, e l’edificio della villa vera e propria posto sul versante meridionale del colle. Le due parti sono collegate tra loro da una galleria che fora la cima della collina del Messano. Il complesso, costruito dalla famiglia veneziana dei Surian, divenne poi proprietà dei Contarini per passaggi ereditari. All’inizio del 1800 passò nelle mani di varie famiglie nobili venete per essere infine ceduta al Collegio Armeno dell’Isola di San Lazzaro di Venezia. Attualmente è di proprietà privata.

*(Foto Robertino Maniero).*

---

#### **Direzione - Redazione**

Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900 - Fax. 041 279 2905

Sito internet: <http://bur.regione.veneto.it> e-mail: [uff.bur@regione.veneto.it](mailto:uff.bur@regione.veneto.it)

Direttore Responsabile avv. Mario Caramel

## SOMMARIO

### PARTE SECONDA

#### *Sezione prima*

---

#### **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE SISTEMA STATISTICO REGIONALE**

n. **7** del 30 marzo 2016

Indizione di una procedura negoziata in economia mediante cottimo fiduciario sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per l'acquisizione del servizio di stampa, confezionamento, consegna e servizi editoriali del volume Rapporto Statistico 2016 e del relativo fascicolo di sintesi. Decreto a contrarre. C.I.G. Z31193239F. Art. 11, comma 2 e art. 125 D.Lgs. 163/2006, art. 328 D.P.R. 207/2010, D.G.R. 27 novembre 2012, n. 2401.

1

**[Appalti]**

n. **14** del 12 aprile 2016

Avvio di una procedura negoziata in economia, mediante Richiesta di Offerta (RDO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) rivolta ad un unico fornitore, per l'acquisizione del servizio di progettazione grafica delle pubblicazioni cartacee e informatiche realizzate dalla Sezione Sistema Statistico Regionale e del loro materiale informativo. Decreto a contrarre. C.I.G. ZA31963454. Art. 11, comma 2 e art. 125 D.Lgs. 163/2006, art. 328 D.P.R. 207/2010, D.G.R. 27 novembre 2012, n. 2401.

5

**[Appalti]**

#### **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE AFFARI GENERALI E FAS-FSC**

n. **54** del 15 aprile 2016

Indizione e approvazione degli atti procedurali per l'affidamento sottosoglia comunitaria, ai sensi dell'art. 328, comma 4, lett. a) del D.P.R. 05-10-2010, n. 207, della fornitura biennale di materiale per i servizi igienici a ridotto impatto ambientale in uso alle Strutture della Giunta Regionale del Veneto CIG: 666473052E. Valore base d'asta: E. 150.000,00.

8

**[Appalti]**

n. **56** del 18 aprile 2016

Indizione ex art. 328, comma 4, lett. a) del D.P.R. 207/2010 della gara, a basso impatto ambientale, per la fornitura biennale di carta in fibre vergini o miste e riciclata conforme per copie ad uso degli uffici della Giunta Regionale del Veneto - Valore stimato dell'appalto E. 190.000,00 -C.I.G. 6669593242.

10

**[Appalti]**

## DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE SISTEMI INFORMATIVI

n. **67** del 20 aprile 2016

Attuazione della DGR n. 2462 del 23/12/2014. Procedura ristretta per l'affidamento del "Servizio di manutenzione e sviluppo di parte delle applicazioni costituenti il Sistema Informativo della Regione Veneto e per la realizzazione di progetti di rilevanza regionale, n. d'ordine: DIR 1/2015". Lotto 1: CIG 628003727A; Lotto 2: CIG: 628018087A.

Approvazione dell'andamento delle operazioni di gara e aggiudicazione definitiva.

12

**[Appalti]**

## DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE ISTRUZIONE

n. **644** del 28 ottobre 2015

Scorrimento graduatoria e assunzione impegno di spesa e accertamento di entrata. Progetti formativi per percorsi di tecnico superiore per il biennio 2015-2017. Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2014-2020. Reg.to UE n. 1303/2013 e 1304/2013. Asse 3 Istruzione e Formazione - Settore 3B3I - Sottosettore 3B3I1 - Obiettivo specifico 11 - Obiettivo Tematico 10 - Priorità d'investimento 10.iv - Istituti Tecnici Superiori Triennio 2013-2015. DGR n. 982 del 28 luglio 2015. DDR n. 569 del 22 settembre 2015. DGR n. 1289 del 28 settembre 2015.

19

**[Istruzione scolastica]**

n. **58** del 15 aprile 2016

Approvazione del rendiconto FRI/50078/1770/2014 presentato dal LICEO SCIENTIFICO STATALE "GIORGIO DAL PIAZ" con sede a Feltre (BL) per la realizzazione del Progetto "Dote InMovimento 2014-2015". DGR n. 1770 del 29/09/2014. DDR n. 264 del 14/10/2014.

22

**[Istruzione scolastica]**

n. **59** del 15 aprile 2016

Approvazione del rendiconto 2747/1/1/2027/2014 presentato da ITIS C. ZUCCANTE (codice Ente 2747) (codice Smupr 37631). Programma Operativo FSE 2007-2013 - Asse "Capitale umano - 2B4I1". Avviso "TEKNE" DGR n. 2027 del 28/10/2014. Anno 2014.

24

**[Istruzione scolastica]**

n. **60** del 15 aprile 2016

Approvazione del rendiconto 2697/1/3/2018/2013 presentato da ISS G. VERDI (codice Ente 2697) (codice Smupr 34042). Programma Operativo FSE 2007-2013 - Asse "Capitale umano - 2B4I1". Avviso "Move For The Future" DGR n. 2018 del 04/11/2013. Anno 2013.

26

**[Istruzione scolastica]**

## DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE DIFESA DEL SUOLO

n. **88** del 18 aprile 2016

Progetto dell'intervento di "Realizzazione di un'opera di invaso sul fiume Bacchiglione a monte di Viale Diaz nei Comuni di Vicenza e Caldogno" - (ID Piano 456). Importo E.18.750.000,00 - CUP H33B11000350003 - Appalto 01/2015 - CIG:

61801293C9 - Aggiudicazione definitiva dell'appalto.

28

**[Appalti]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE BACINO IDROGRAFICO BRENTA BACCHIGLIONE - SEZIONE DI VICENZA**

n. **40** del 13 aprile 2016

Affidamento diretto acquisto n.1 confezione da 180 etichette per l'affrancatrice postale Pitney Bowes matricola 6333494, in uso alla Sezione. Ditta Pitney Bowes Italia s.r.l. P.Iva 09346150155, Liscate (MI).Importo complessivo euro 120,85 (iva esclusa).CIG ZE71963502.

32

**[Appalti]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE EDILIZIA ABITATIVA**

n. **110** del 15 aprile 2016

Piano nazionale di edilizia abitativa (D.P.C.M. 16 luglio 2009 - D.G.R. 28 settembre 2010 n. 2295). Operatore: A.T.E.R. di Belluno. Programma costruttivo finanziato di recupero edilizio di n. 6 alloggi realizzati in comune di Feltre (BL). CUP: G92E12000010007. Erogazione della seconda tranche di finanziamento.

34

**[Edilizia abitativa]**

n. **112** del 22 aprile 2016

Programma Regionale per l'edilizia residenziale pubblica 2007-2009. (P.C.R. n. 72 - prot. n. 12953 - in data 28.10.2008). Operatore: A.T.E.R. di Padova. Concessione definitiva di un contributo per la nuova costruzione di n. 9 alloggi in Comune di Noventa Padovana. CUP: F79C12000260005.

36

**[Edilizia abitativa]**

n. **113** del 22 aprile 2016

Programma regionale per l'edilizia residenziale pubblica 2007-2009. Legge 14.11.2000 n. 338 - D.G.R. n. 1763/2007. Interventi di edilizia universitaria. ESU Verona - recupero complesso denominato "Corte Maddalene". CUP F39E09000000007.

37

**[Edilizia abitativa]**

n. **114** del 22 aprile 2016

Programma regionale di edilizia residenziale pubblica 2001-2003. Erogazioni fondi all'A.T.E.R. di Verona per il fabbisogno dei bimestri gennaio febbraio 2015 e novembre dicembre 2015 relativi agli interventi di edilizia sovvenzionata del programma triennale 2001-2003.(D.G.R. 10.09.2013, n. 1613). "Programma costruttivo in Comune di Legnago località " Porto". CUP: F41J05000070002.

39

**[Edilizia abitativa]**

n. **115** del 22 aprile 2016

Piano strategico delle politiche della casa nel Veneto. (P.C.R. n. 55 del 10.07.2013). Operatore: A.T.E.R. di Verona. Erogazione del 2° e 3° acconto per la manutenzione straordinaria di alloggi di proprietà Ater Verona. CUP: non previsto.

41

**[Edilizia abitativa]**

- n. **116** del 22 aprile 2016  
 Piano strategico delle politiche della casa nel Veneto. (P.C.R. n. 55 del 10.07.2013).  
 Operatore: A.T.E.R. di Belluno. Concessione definitiva ed erogazione acconto 90% del  
 contributo per il recupero di n. 2 alloggi in via San Francesco a Belluno. CUP:  
 G37B13000100000. 43  
**[Edilizia abitativa]**
- n. **117** del 22 aprile 2016  
 Piano strategico delle politiche della casa nel Veneto. (P.C.R. n. 55 del 10.07.2013).  
 Operatore: A.T.E.R. di Verona. Concessione definitiva ed erogazione saldo l'acquisto di  
 n. 8 alloggi in Comune di Verona Località Bassona. CUP: non previsto. 45  
**[Edilizia abitativa]**
- n. **118** del 22 aprile 2016  
 Piano strategico delle politiche della casa nel Veneto. (P.C.R. n. 55 del 10.07.2013).  
 Operatore: A.T.E.R. di Belluno. Concessione definitiva ed erogazione saldo per la  
 manutenzione di n. 9 alloggi sfitti in provincia di Belluno. CUP: non previsto. 47  
**[Edilizia abitativa]**
- n. **119** del 22 aprile 2016  
 Piano nazionale di edilizia abitativa (D.P.C.M. 16 luglio 2009 - D.G.R. 28 settembre  
 2010 n. 2295). Operatore: A.T.E.R. di Padova. Programma costruttivo finanziato di  
 recupero edilizio di n. 18 alloggi realizzati in via Crimea del Comune di Padova. CUP:  
 F97B13000030006. Erogazione della terza tranche del finanziamento pubblico assegnato. 49  
**[Edilizia abitativa]**
- n. **120** del 22 aprile 2016  
 Piano nazionale di edilizia abitativa (D.P.C.M. 16 luglio 2009 - D.G.R. 28 settembre  
 2010 n. 2295). Operatore: A.T.E.R. di Padova. Programma costruttivo finanziato di  
 recupero edilizio di n. 5 alloggi realizzati in via Todesco del Comune di Padova. CUP:  
 F93F12000000005. Erogazione della seconda tranche di finanziamento. 51  
**[Edilizia abitativa]**
- n. **121** del 22 aprile 2016  
 Piano strategico delle politiche della casa nel Veneto. (P.C.R. n. 55 del 10.07.2013).  
 Operatore: A.T.E.R. di Padova. Concessione definitiva ed erogazione saldo per la  
 manutenzione di n. 88 alloggi sfitti in provincia di Padova. CUP: non previsto. 53  
**[Edilizia abitativa]**

## **DECRETI DEL DIRIGENTE DEL COORDINAMENTO REGIONALE ACQUISTI PER LA SANITÀ - CRAS**

- n. **53** del 15 aprile 2016  
 Gara a procedura aperta per la fornitura di materiale per chirurgia mininvasiva in  
 fabbisogno alle Aziende Sanitarie della Regione del Veneto. Aggiudicazione definitiva. 55  
**[Appalti]**

---

**DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE**

n. **556** del 26 aprile 2016

Direttive regionali alla Città metropolitana di Venezia e alle Province per l'organizzazione, il coordinamento e l'armonizzazione delle attività e funzioni in materia di turismo e di professione di guida turistica. Legge regionale 14 giugno 2013, n. 11, articolo 20 e Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali 11 dicembre 2015.

59

**[Turismo]**

**PARTE TERZA**

---

**SENTENZE ED ORDINANZE**

Ricorso del Presidente del Consiglio dei Ministri alla Corte Costituzionale per la dichiarazione di illegittimità costituzionale degli artt. 13 e 14, comma 9, della legge della Regione Veneto 28 novembre 2014, n. 37 "Istituzione dell'Agencia veneta per l'innovazione nel settore privato", pubblicata nel BUR n. 116 del 5 dicembre 2014.

65

**CONCORSI**

**AZIENDA ULSS N. 1, BELLUNO**

Avviso pubblico per l'assunzione a tempo determinato di dirigenti medici nella disciplina di ostetricia e ginecologia. Deliberazione n. 206 dell'11.04.2016.

69

**AZIENDA ULSS N. 2, FELTRE (BELLUNO)**

Sorteggio componenti di commissione esaminatrice di concorso pubblico per n. 2 posti di dirigente medico, disciplina di ortopedia e traumatologia (area chirurgica e delle specialità chirurgiche).

70

**AZIENDA ULSS N. 8, ASOLO (TREVISO)**

Avviso pubblico per conferimento dell'incarico di Direttore dell'unità operativa centro salute mentale, disciplina psichiatria.

71

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore dell'unità operativa oculistica, disciplina oftalmologia.

80

**AZIENDA ULSS N. 9, TREVISO**

Graduatoria di merito del concorso pubblico per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un Dirigente Medico di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza (C2015-05).

89

## **AZIENDA ULSS N. 15, ALTA PADOVANA**

Avviso pubblico per l'eventuale assunzione di personale, con profilo professionale di dirigente medico nella disciplina di gastroenterologia, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato. 90

## **IPAB CASA DI RIPOSO "SAN GIUSEPPE", ORGIANO (VICENZA)**

Avviso di Mobilità Volontaria ex art. 30 D.Lgs 165/2001, per n. 01 posto di Operatore addetto all'Assistenza a tempo pieno e indeterminato, Cat. B - CCNL Regioni e Autonomie Locali. 91

## **IPAB ISTITUTO PER SERVIZI DI RICOVERO E ASSISTENZA AGLI ANZIANI (ISRAA), TREVISO**

Concorso pubblico per esami per la copertura di n. 2 posti di addetto all'assistenza a tempo indeterminato e pieno, cat. B. 92

## **IPAB RESIDENZA RIVIERA DEL BRENTA - CENTRO DI SOGGIORNO PER ANZIANI, DOLO (VENEZIA)**

Avviso selezione pubblica per colloquio, per la formazione di graduatoria a tempo determinato di operatore socio sanitario - categoria B1- c.c.n.l. regioni autonomie locali (decreto dirigenziale n. 64 del 21/04/2016). 93

## **AVVISI**

### **REGIONE DEL VENETO**

Sezione Bacino Idrografico Adige Po - Sezione di Rovigo - Settore Genio Civile. Istanza in data 25.03.2016 di rinnovo a sanatoria per derivare mod. 4,00 medi e mod. 6,00 max di acqua pubblica dalla sponda dx del fiume Po di levante attraverso n. 4 tubazioni in località Valle Sacchetta del Comune di PORTO VIRO, per uso Vallicoltura presentata dalla ditta Visinvest S.r.l. con sede in FERRARA Via Borgoleoni n. 21 - Pos. G033V/1. 94

Sezione Bacino Idrografico Adige Po-Sezione di Rovigo- Settore Genio Civile. Istanza di rinnovo a sanatoria della Ditta Zampieri Giovanni, Luigi e Filippo S.S.per derivazione d'acqua pubblica dalla falda sotterranea a mezzo di due pozzi al fg.17 mappali 98 e 99 ad uso irriguo di mod. 0.04 e zootecnico di mod. 0.04 in località Raccano del Comune di Polesella. 95

Sezione Bacino Idrografico Litorale Veneto. T.U. 1775 dicembre 1933 D.G.R. 1628/2015, L. 241/90, D.G.R. 2620/214; avviso relativo alla istruttoria della domanda di concessione di una derivazione d'acqua per uso irriguo (Q.max=90l/s; Qmed=50l/s) dal fiume Livenza in località Via cava, Comune di San Stino di Livenza (Ve). Ditta: SOCIETÀ AGRICOLA I QUADRI S.S. Pratica n. PD\_00227. 96

Sezione Geologia e Georisorse. Avviso relativo all'istanza di permesso di ricerca di risorse geotermiche presentata da Aziende Agricole Toniatti Giacometti s.s.a. D.lgs. 22/2010, L.R. 40/1989 e D.G.R. 985/2013. 97

Sezione bacino idrografico Piave Livenza - Sezione di Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta FAVARO Bruno per concessione di derivazione d' acqua in Comune di QUINTO DI TREVISO ad uso Irriguo. Pratica n. 5313.	99
Sezione bacino idrografico Piave Livenza - Sezione di Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta SPESSOTTO Sergio per concessione di derivazione d' acqua in Comune di SAN POLO DI PIAVE ad uso Irriguo. Pratica n. 5309.	100
Sezione bacino idrografico Piave Livenza - Sezione di Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta MODOLO Domenico per concessione di derivazione d' acqua in Comune di ODERZO ad uso Irriguo. Pratica n. 5234.	101
Sezione competitività sistemi agroalimentari. Reg. UE 1308/2013 - D.Lgs 61/2010 - DM 7 novembre 2012. Istanza del "Consorzio tutela vini Valpolicella" - modifica disciplinare della denominazione di origine controllata "Valpolicella ripasso".	102
<b>COMUNE DI LIMANA (BELLUNO)</b>	
Piano di assetto del territorio intercomunale - p.a.t.i. Limana-Trichiana. Riadozione - avviso di deposito del p.a.t.i. e della v.a.s. (articoli 15 e 16 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 - dgrv n. 791 del 31 marzo 2009).	103
<b>COMUNE DI MONTICELLO CONTE OTTO (VICENZA)</b>	
ESTRATTO. Accordo di programma del 10 marzo 2016 per la costruzione di un "Centro di Raccolta dei Rifiuti urbani intercomunale" per i Comuni di Monticello Conte Otto e Dueville. Art. 34 del D. Lgs. n. 267/2000 e art. 7 della L. R. Veneto n. 11/2004.	104
<b>COMUNE DI SAN MARTINO BUON ALBERGO (VERONA)</b>	
Aeroporto "Valerio Catullo" di verona villafranca - mappe di vincolo di cui all'art. 707 del codice della navigazione - pubblicazione.	106
<b>PROVINCIA DI BELLUNO</b>	
Avviso di pubblicazione istanza presentata dalla società EZM IDRO S.r.l. per la derivazione d'acqua pubblica ad uso idroelettrico dal torrente Cordevole in loc. Sas Mus in territorio dei comuni di Sedico e Sospirolo (BL).	107
Avviso istanze di concessione preferenziale per derivazione di acque superficiali e sotterranee divenute pubbliche ai sensi del D.P.R. n. 238/99. Comune di Falcade (BL).	108

## PARTE QUARTA

---

### ATTI DI ENTI VARI

#### Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

##### **ANAS SPA - COMPARTIMENTO DELLA VIABILITÀ PER IL VENETO, VENEZIA**

Decreto di esproprio: Repertorio n. 126 del 21/03/2016 - ANAS spa prot. CVE-0007573-I del 24/03/2016

Anas spa - società con unico socio, sede legale in via Montalbano, 10, 00185 Roma - Pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - Compartimento della Viabilità per il Veneto - sede compartimentale via Millosevich, 49 - 30173 Venezia - Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante autostradale: opera "Casello di Martellago-Scorzè e viabilità di collegamento" Comune di Martellago (VE) - Beneficiario espropriazione: "Demanio dello Stato - Ramo Strade: Proprietario" C.F. 06340981007.

109

DECRETO D'ESPROPRIO: Repertorio n. 127 del 21/03/2016 - ANAS spa prot. CVE-0007578-I del 24/03/2016

Anas spa - società con unico socio, sede legale in via Montalbano, 10, 00185 Roma - Pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - Compartimento della Viabilità per il Veneto - sede compartimentale via Millosevich, 49 - 30173 Venezia - Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante autostradale: opera "Casello di Martellago-Scorzè e viabilità di collegamento" Comune di Martellago (VE). Beneficiario espropriazione: "Demanio dello Stato - Ramo Idrico: Proprietario" C.F. 80207790587.

110

Decreto di esproprio: Repertorio n. 128 del 21/03/2016 - ANAS spa prot. CVE-0007576-I del 24/03/2016

Anas spa - società con unico socio, sede legale in via Montalbano, 10, 00185 Roma - Pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - Compartimento della Viabilità per il Veneto - sede compartimentale via Millosevich, 49 - 30173 Venezia - Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante autostradale: opera "Casello di Martellago-Scorzè e viabilità di collegamento" Comune di Martellago (VE). Beneficiario espropriazione: "Demanio dello Stato - Ramo Idrico: Proprietario" C.F. 80207790587.

111

Decreto di esproprio: Repertorio n. 129 del 21/03/2016 - ANAS spa prot. CVE-0007579-I del 24/03/2016

Anas spa - società con unico socio, sede legale in via Montalbano, 10, 00185 Roma - Pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - Compartimento della Viabilità per il Veneto - sede compartimentale via Millosevich, 49 - 30173 Venezia - Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante autostradale: opera "Casello di Martellago-Scorzè e viabilità di collegamento" Comune di Scorzè (VE). Beneficiario espropriazione: "Demanio dello Stato - Ramo Idrico: Proprietario" C.F. 80207790587.

112

Decreto di esproprio: Repertorio n. 130 del 21/03/2016 - ANAS spa prot. CVE-0007480-I del 24/03/2016  
Anas spa - società con unico socio, sede legale in via Montalbano, 10, 00185 Roma - Pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - Compartimento della Viabilità per il Veneto - sede compartimentale via Millosevich, 49 - 30173 Venezia - Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante autostradale: opera "Casello di Martellago-Scorzè e viabilità di collegamento" Comune di Martellago (VE). Beneficiario espropriazione: "Demanio - Ramo Strade: Proprietario" C.F. 06340981007. 113

Decreto di esproprio: Repertorio n. 131 del 21/03/2016 - ANAS spa prot. CVE-0007581-I del 24/03/2016  
Anas spa - società con unico socio, sede legale in via Montalbano, 10, 00185 Roma - Pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - Compartimento della Viabilità per il Veneto - sede compartimentale via Millosevich, 49 - 30173 Venezia - Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante autostradale: opera "Casello di Martellago-Scorzè e viabilità di collegamento" Comune di Martellago (VE). Beneficiario espropriazione: "Demanio dello Stato - Ramo Strade: Proprietario" C.F. 06340981007. 114

Decreto di esproprio: Repertorio n. 133 del 21/03/2016 - ANAS spa prot. CVE-0007584-I del 24/03/2016  
Anas spa - società con unico socio, sede legale in via Montalbano, 10, 00185 Roma - Pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - Compartimento della Viabilità per il Veneto - sede compartimentale via Millosevich, 49 - 30173 Venezia - Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante autostradale: opera "Casello di Martellago-Scorzè e viabilità di collegamento" Comune di Martellago (VE). Beneficiario espropriazione: "Demanio dello Stato - Ramo Strade: Proprietario" C.F. 06340981007. 115

#### **COMUNE DI SAN BONIFACIO (VERONA)**

Decreto di espropriazione n. 12 del 18 aprile 2016  
Decreto di espropriazione dei beni necessari alla realizzazione dell'opera pubblica denominata "opere stradali per la messa in sicurezza di un tratto di via Madonna Pellegrina e di via Nogarole - 1° stralcio funzionale". 116

#### **COMUNE DI TOMBOLO (PADOVA)**

Decreto del Responsabile Ufficio Espropriazioni n. 1 del 15 aprile 2016 - prot. n. 3603/2016  
Deposito dell'indennità di espropriazione delle ditte dissenzienti relativo ai lavori di "Riqualificazione idraulica fossato di via Pastrozzo". 122

#### **CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA**

Ordinanza di deposito del Capo Ufficio Catasto Espropri Rep. n. 265 del 11 aprile 2016  
Espropriazione di immobili necessari per i "Lavori di realizzazione del collegamento idraulico Soresina - Bastie con nuova botte a sifone sottopassante l'Idrovia Padova - Venezia e ricalibratura dei canali Foscara, Bastie e Parallelo all'Idrovia - ID71A Stralcio opere idrauliche di bonifica Gambarare di Mira" [Codice consorziale 442]. Promotore delle espropriazioni e Autorità espropriante: Consorzio di bonifica Acque Risorgive. Beneficiario delle espropriazioni: Demanio pubblico dello Stato - Ramo idrico. Ditta n. 5 - ALBA S.R.L c.f. 00168320398. Immobile censito in Catasto terreni, Comune di Mira, foglio 48, mappale 9. Deposito indennità di espropriazione ex artt. 25 e 26 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. 123

Ordinanza di pagamento del Capo Ufficio Catasto Espropri rep. n. 266 prot. 5387 del 11 aprile 2016

Espropriazione di immobili necessari per i "Lavori di realizzazione del collegamento idraulico Soresina - Bastie con nuova botte a sifone sottopassante l'Idrovia Padova - Venezia e ricalibratura dei canali Foscara, Bastie e Parallelo all'Idrovia - ID71A Stralcio opere idrauliche di bonifica Gambarare di Mira" [Codice consorziale 442]. Promotore delle espropriazioni: Consorzio di bonifica Acque Risorgive. Autorità espropriante: Consorzio di bonifica Acque Risorgive. Beneficiario delle espropriazioni: Demanio pubblico dello Stato - Ramo idrico. Pagamento diretto di indennità di esproprio condivise ex art. 26, co. 2 e 3 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.

124

Ordinanza di deposito del Capo Ufficio Catasto Espropri Rep. n. 267 del 11 aprile 2016

Espropriazione di immobili necessari per i "Lavori di realizzazione del collegamento idraulico Soresina - Bastie con nuova botte a sifone sottopassante l'Idrovia Padova - Venezia e ricalibratura dei canali Foscara, Bastie e Parallelo all'Idrovia - ID71A Stralcio opere idrauliche di bonifica Gambarare di Mira" [Codice consorziale 442]. Promotore delle espropriazioni e Autorità espropriante: Consorzio di bonifica Acque Risorgive. Beneficiario delle espropriazioni: Demanio pubblico dello Stato - Ramo idrico. Ditta n. 13 - AGRICOLA SANT'ILARIO - SOCIETA' AGRICOLA A R.L. cod. fisc. 03193621202. Immobile censito in Catasto terreni, Comune di Mira, foglio 48, mappali 386-388. Deposito indennità di espropriazione ex artt. 25 e 26 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.

126

Ordinanza di pagamento del Capo Ufficio Catasto Espropri rep. n. 268 prot. 5902 del 19 aprile 2016

Espropriazione di immobili necessari per i "Lavori di realizzazione del collegamento idraulico Soresina - Bastie con nuova botte a sifone sottopassante l'Idrovia Padova - Venezia e ricalibratura dei canali Foscara, Bastie e Parallelo all'Idrovia - ID71A Stralcio opere idrauliche di bonifica Gambarare di Mira" [Codice consorziale 442] Promotore delle espropriazioni: Consorzio di bonifica Acque Risorgive. Autorità espropriante: Consorzio di bonifica Acque Risorgive. Beneficiario delle espropriazioni: Demanio pubblico dello Stato - Ramo idrico. Ditta n. 17 Terrin Francesco - C.T. Mira fg. 48 mapp. 392, 435, 437. Pagamento diretto ex art. 26, co. 2 e 3 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i di indennità di esproprio condivisa e di indennità aggiuntiva

127

### **Protezione civile e calamità naturali**

#### **COMMISSARIO DELEGATO PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA E ROVIGO, IL 20 E IL 29 MAGGIO 2012**

Decreto n. 1 del 28 gennaio 2016

Ordinanza n. 20 del 17 luglio 2015. Parrocchia della Natività della Beata Vergine Maria di Fiesso Umbertiano (Ro) - "Intervento di ripristino e riparazione della Chiesa" [Codice intervento SMCH25]. Determinazione finale e liquidazione del contributo per l'importo di Euro 56.653,86.

128

Decreto n. 2 del 12 aprile 2016 Ordinanza n. 21 del 19 novembre 2013. Comune di Stienta (Ro). "Lavori di riparazione dei danni causati dagli eventi sismici di maggio 2012 all'edificio della Sede Municipale di proprietà del Comune di Stienta" - [Codice Intervento SM016]. Determinazione definitiva del contributo e liquidazione del contributo per l'importo di Euro 175.758,10.	132
Decreto n. 3 del 12 aprile 2016 Ordinanza n. 21 del 19 novembre 2013. Comune di Castelmassa (Ro). "Lavori di riparazione dei danni causati dagli eventi sismici di maggio 2012 all'edificio della Sede Municipale di proprietà del Comune di Castelmassa" - [Codice Intervento SM013]. Determinazione definitiva del contributo e liquidazione del contributo per l'importo di Euro 99.733,24.	135
Ordinanza n. 36 del 31 dicembre 2015 Proroga del termine relativo all'esecuzione dei lavori sui beni immobili ad uso produttivo in relazione agli eventi sismici del mese di maggio 2012. Art. 11 dell'Ordinanza del Commissario delegato n. 6/2013 e s.m.i. e art. 6 dell'Ordinanza del Commissario delegato n. 34/2014.	138
Ordinanza n. 1 del 12 febbraio 2016 Presa d'atto della Determinazione n. 153 del 4 dicembre 2015 e della nota prot. n. 888 del 4 febbraio 2016 del Responsabile del Settore IV° - Tecnico del Comune di Fiesso Umbertiano (Ro) in relazione ad intervento di cui all'Ordinanza commissariale n. 13 del 17 aprile 2014.	144
Ordinanza n. 2 del 8 marzo 2016 Presa d'atto della Determinazione n. 15 del 26 gennaio 2016 del Responsabile dell'Area Tecnica LL.PP. del Comune di Castelmassa (Ro). Attestazione della sussistenza della copertura finanziaria e conferma della percentuale di contributo per intervento di cui all'Ordinanza commissariale n. 12 del 20 aprile 2015. Posizione del Comune di Castelmassa (Ro).	148
Ordinanza n. 3 del 15 marzo 2016 Presa d'atto della Determinazione n. 29 del 4 marzo 2016 del Responsabile del Settore IV° - Tecnico del Comune di Fiesso Umbertiano (Ro). Attestazione della sussistenza della copertura finanziaria e conferma della percentuale di contributo per intervento di cui all'Ordinanza commissariale n. 12 del 20 aprile 2015. Posizione del Comune di Fiesso Umbertiano (Ro).	153
Ordinanza n. 4 del 29 marzo 2016 Presa d'atto della Determinazione n. 31 del 7 marzo 2016 del Responsabile del Settore IV° - Tecnico del Comune di Fiesso Umbertiano (Ro). Attestazione della sussistenza della copertura finanziaria e conferma della percentuale di contributo per intervento di cui all'Ordinanza commissariale n. 12 del 20 aprile 2015. Posizione del Comune di Fiesso Umbertiano (Ro).	158

**COMMISSARIO DELEGATO PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA  
DERIVANTE DAGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI L'8  
LUGLIO 2015 NEI TERRITORI DEI COMUNI DI DOLO, PIANIGA E MIRA IN PROV.  
DI VENEZIA E DI CORTINA D'AMPEZZO IN PROV. DI BELLUNO**

Decreto n. 13 del 12 aprile 2016

OCDPC 278/2015 - Ordinanza Commissariale n. 3/2015, Allegato B, intervento n. 5 -  
Lavori di somma urgenza per il ripristino della funzionalità idraulica della briglia frangi  
colata e della canalizzazione a valle della stessa lungo il Torrente Rudan, in Comune di  
Vodo di Cadore (BL). Soggetto attuatore: Direttore ad interim della Sezione Bacino  
Idrografico del Livenza - Sezione di Belluno. Liquidazione 1° Stato di Avanzamento  
Lavori per l'importo di Euro 353.434,00 all'Impresa Cadore Asfalti Srl a socio unico con  
sede in Z.A. loc. Ansogne - 32010 Perarolo di Cadore (BL), C.F. e P.I. 00686360256.  
CUP: H94H15000670002 CIG: 63679717E7.

164

**Urbanistica**

**PROVINCIA DI PADOVA**

Decreto del Presidente della Provincia n. 41 del 12 aprile 2016

Piano di Assetto del Territorio - P.A.T. Comune di Borgoricco (PD) - Ratifica ai sensi  
dell'art. 15, comma 6, L.R. n. 11/2004.

165

## PARTE SECONDA

## CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE, DELIBERAZIONI

## Sezione prima

## DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE SISTEMA STATISTICO REGIONALE

(Codice interno: 320887)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE SISTEMA STATISTICO REGIONALE n. 7 del 30 marzo 2016

**Indizione di una procedura negoziata in economia mediante cottimo fiduciario sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per l'acquisizione del servizio di stampa, confezionamento, consegna e servizi editoriali del volume Rapporto Statistico 2016 e del relativo fascicolo di sintesi. Decreto a contrarre. C.I.G. Z31193239F. Art. 11, comma 2 e art. 125 D.Lgs. 163/2006, art. 328 D.P.R. 207/2010, D.G.R. 27 novembre 2012, n. 2401.**  
[Appalti]

Note per la trasparenza:

Dal 2004 la Sezione Sistema Statistico Regionale predispone e pubblica il Rapporto Statistico regionale, ampio studio di carattere strutturale e congiunturale su molteplici aspetti della realtà socio-economica del Veneto.

Con il presente provvedimento si procede, ai sensi dell'articolo 125 del D.Lgs. 163/2006, dell'articolo 328 del D.P.R. 207/2010 e della deliberazione della Giunta regionale n. 2401/2012, ad indire una procedura negoziata in economia tramite Richiesta di Offerta (RDO) nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per l'acquisizione del servizio di stampa, confezionamento, consegna e servizi editoriali dell'edizione 2016 del volume e del relativo fascicolo di sintesi.

Il Direttore

**Premesso** che la diffusione dei dati statistici d'interesse regionale e, in particolare, la cura delle pubblicazioni statistiche ufficiali della Regione del Veneto rappresenta uno dei compiti istituzionali che la legge regionale 29 marzo 2002, n. 8 affida alla Sezione Sistema Statistico Regionale in qualità di Ufficio di statistica della Regione del Veneto;

**Premesso** che, nell'adempimento di tali funzioni, dal 2004 la Sezione Sistema Statistico Regionale predispone e pubblica il Rapporto Statistico regionale, un ampio studio di carattere strutturale e congiunturale su molteplici aspetti della realtà socio-economica del Veneto;

**Constatato** l'apprezzamento suscitato dalle precedenti edizioni del Rapporto, divenuto nel corso degli anni un importante testo di riferimento per coloro che desiderino conoscere e approfondire la realtà del Veneto;

**Dato atto** che le varie edizioni del Rapporto Statistico regionale sono state accompagnate da una presentazione pubblica destinata ai media e ad una platea composta da decisori politici, docenti universitari, studiosi ed esperti di settore, rappresentanti di categoria, funzionari pubblici, studenti e cittadini, a vario titolo interessati ai temi trattati;

**Ritenuto** opportuno procedere anche per il corrente anno alla pubblicazione del Rapporto Statistico, in considerazione della necessità di procedere alla rivisitazione, all'aggiornamento e all'adeguamento dei dati statistici contenuti nelle precedenti pubblicazioni;

**Considerato** che, per focalizzare i concetti chiave del volume, la Sezione Sistema Statistico Regionale ritiene necessario procedere altresì alla realizzazione di un fascicolo di sintesi che riassume i contenuti del volume, come già sperimentato nelle precedenti edizioni del Rapporto;

**Ritenuto** pertanto necessario, in relazione al potenziale numero di soggetti destinatari, acquisire il servizio di stampa, confezionamento e consegna di n. 4.500 copie del volume e di n. 4.500 copie del fascicolo di sintesi da un operatore economico esterno qualificato, in grado altresì di garantire l'inserimento del volume in appositi cataloghi librari di vendita e la distribuzione capillare di una parte di essi attraverso specifici canali editoriali;

**Verificato** che, alla data del presente decreto, non risultano attive convenzioni Consip di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, a cui poter ricorrere per l'acquisizione del servizio o di cui utilizzare i parametri di prezzo-qualità;

**Dato atto** che il servizio non può essere acquisito mediante le convenzioni-quadro stipulate dalle centrali di committenza regionali istituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 ovvero tramite altre soluzioni di centralizzazione locale degli acquisti;

**Dato atto** che, ai sensi dell'articolo 1, comma 450, della legge 296/2006 e successive modificazioni e integrazioni, l'Amministrazione regionale, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario, è tenuta a far ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) predisposto da Consip S.p.A. ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'articolo 328 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure, fermo restando a quanto previsto dall'articolo 1, comma 449, della citata legge 296/2006;

**Verificato** che il servizio oggetto del presente affidamento è presente nel MEPA nell'ambito del bando "Cancelleria 104", prodotto CPV 22000000-0 "Stampati tipografici";

**Dato atto** che, ai sensi dell'articolo 328 del D.P.R. 207/2010, le stazioni appaltanti possono effettuare acquisti di beni e servizi sotto soglia comunitaria avvalendosi del mercato elettronico:

a) attraverso un confronto concorrenziale delle offerte pubblicate all'interno del mercato elettronico o delle offerte ricevute sulla base di una richiesta di offerta rivolta ai fornitori abilitati;

b) in applicazione delle procedure di acquisto in economia di cui al capo II del medesimo D.P.R.;

**In vigore dal 1 marzo 2015** **Richiamato** l'articolo 125, comma 10, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che ammette il ricorso all'acquisizione in economia di beni e servizi in relazione all'oggetto e ai limiti di importo delle singole voci di spesa, preventivamente individuate con provvedimento di ciascuna stazione appaltante, con riguardo alle proprie specifiche esigenze;

**Richiamato** il Provvedimento disciplinante l'acquisizione di servizi, forniture e lavori in economia da disporsi a cura delle strutture della Regione del Veneto - Giunta regionale di cui all'Allegato A della deliberazione della Giunta regionale 27 novembre 2012, n. 2401 e, in particolare:

- l'articolo 4, comma 1, il quale stabilisce che, in relazione alle acquisizioni in economia disciplinate dal provvedimento, la determinazione a contrarre ai sensi e per gli effetti dell'articolo 11, comma 2, del D.Lgs. 163/2006 è costituita dalle deliberazioni di Giunta regionale che, rispettivamente, adottano la programmazione annuale dei lavori pubblici di competenza regionale e approvano la programmazione dell'attività contrattuale di approvvigionamento di forniture e servizi dell'anno di riferimento; in ogni altro caso, la determinazione a contrarre ai sensi e per gli effetti dell'articolo 11, comma 2, del D.Lgs. 163/2006 viene adottata con specifico atto del dirigente competente, afferente singoli contratti;
- l'articolo 9, comma 1, in base al quale il servizio rientra tra le tipologie di spesa acquisibili in economia (punto 4);
- l'articolo 14, comma 1, secondo cui il Responsabile del procedimento per l'acquisizione di forniture e servizi in economia è tenuto a far ricorso al MEPA;

**Ritenuto** opportuno, ricorrendone i requisiti di legge, indire una procedura negoziata in economia mediante cottimo fiduciario per l'acquisizione del servizio tramite Richiesta di Offerta (RDO) nel MEPA prevedendo come criterio di aggiudicazione il "prezzo più basso" ai sensi dell'articolo 82 del D.Lgs. 163/2006, determinato mediante massimo ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara;

**Ritenuto** di indicare, quale valore stimato a base di appalto, l'importo massimo di euro 20.000,00, IVA esclusa, calcolato tenendo conto dei costi sostenuti per il servizio di stampa, confezionamento, consegna e servizi editoriali delle precedenti edizioni del Rapporto;

**Ritenuto** opportuno invitare alla procedura negoziata n. 10 operatori economici abilitati al bando "Cancelleria 104", selezionati tramite indagine di mercato condotta attraverso la consultazione dei cataloghi elettronici del MEPA ai sensi dell'articolo 332, comma 1, del D.P.R. 207/2010;

**Rilevato** che l'appalto in oggetto, per la sua natura tecnica ed economica unitaria, non è suddivisibile in lotti ai sensi dell'articolo 2, comma 1-bis, del D.Lgs. 163/2006;

**Constatato** che la particolare tipologia del servizio non comporta la presenza di rischi da interferenza nella sua esecuzione tali da richiedere la redazione del Documento Unico Valutazione Rischi Interferenti (DUVRI) di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e che pertanto gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso sono pari a zero;

**Dato atto** che, al fine di disciplinare le modalità di affidamento e le condizioni contrattuali del servizio, risulta necessario approvare la seguente documentazione, costituente parte integrante del presente provvedimento:

- Schema di lettera d'invito-Condizioni particolari di RDO (**Allegato A**);
- Capitolato tecnico (**Allegato B**);
- Condizioni particolari di contratto (**Allegato C**) che integrano o derogano al contratto concluso nell'ambito del MEPA e/o alle Condizioni generali fissate nel bando "**Cancelleria 104**";

**Dato atto** che la spesa necessaria per l'acquisizione del servizio sarà imputata a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 7208 "Spese per la gestione e lo sviluppo dell'ufficio regionale di statistica e per le attività di aggiornamento e comunicazione nel settore della statistica" - missione 01 "Servizi istituzionali, generali e di gestione" - programma 08 "Statistica e sistemi informativi" - art. 018 "Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente" - codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. U.1.03.02.13.004 "Stampa e rilegatura" - codice SIOPE 1 03 01 1364 - dell'esercizio 2016 del bilancio di previsione 2016-2018, che presenta sufficiente disponibilità;

#### TUTTO CIO' PREMESSO

- vista la legge regionale 29 novembre 2001, n. 39;
- vista la legge regionale 29 marzo 2002, n. 8;
- visto il D.Lgs. 163/2006;
- visto l'articolo 1, commi 449, 450 e 455 della legge 296/2006;
- visto il D.P.R. 207/2010;
- visto il D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni;
- vista la deliberazione della Giunta regionale 2401/2012;
- vista la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;
- visto il D.Lgs. 33/2013;
- vista la legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016);
- vista la legge regionale 24 febbraio 2016, n. 8;
- vista la deliberazione della Giunta regionale 3 marzo 2016, n. 195;
- visto il decreto del Segretario Generale della Programmazione 9 marzo 2016, n. 4;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di indire, per le motivazioni indicate in premessa, una procedura negoziata in economia mediante Richiesta di Offerta (RDO) nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per l'acquisizione del servizio di stampa, confezionamento, consegna e servizi editoriali dell'edizione 2016 del volume Rapporto Statistico e del relativo fascicolo di sintesi;
3. di nominare Responsabile del procedimento il Direttore della Sezione Sistema Statistico Regionale dott.ssa Maria Teresa Coronella;
4. di dare atto che il valore stimato dell'appalto, da porre a base di gara, è pari ad euro 20.000,00, IVA esclusa e che gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso sono pari a zero;
5. di stabilire che la RDO venga inoltrata a n. 10 operatori economici abilitati al bando "Cancelleria 104" del MEPA, individuati sulla base di un'indagine di mercato condotta attraverso la consultazione dei cataloghi elettronici del MEPA ai sensi dell'articolo 332, comma 1, del D.P.R. 207/2010;
6. di dare atto che l'aggiudicazione del servizio avverrà secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'articolo 82 del D.Lgs. 163/2006, determinato mediante massimo ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara;
7. di determinare in euro 24.400,00, IVA inclusa, l'importo massimo dell'impegno di spesa per l'acquisizione del servizio, alla cui assunzione si provvederà con successivo provvedimento disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 7208 "Spese per la gestione e lo sviluppo dell'ufficio regionale di statistica e per le attività di aggiornamento e comunicazione nel settore della statistica" - missione 01 "Servizi istituzionali, generali e di gestione" - programma 08 "Statistica e sistemi informativi" - art. 018 "Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente" - codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. U.1.03.02.13.004 "Stampa e rilegatura" - codice SIOPE 1 03 01 1364 - dell'esercizio 2016 del bilancio di previsione 2016-2018, che presenta sufficiente disponibilità;
8. di approvare i seguenti documenti che disciplinano la procedura di affidamento, costituenti parte integrante del presente provvedimento:

- Schema di lettera d'invito-Condizioni particolari di RDO (**Allegato A**);
- Capitolato tecnico (**Allegato B**);
- Condizioni particolari di contratto (**Allegato C**) che integrano o derogano al contratto concluso nell'ambito del MEPA e/o alle Condizioni generali fissate nel bando "Cancelleria 104";

9. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno nel presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 37, comma 2, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
11. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione, omettendo gli allegati A, B, C.

Maria Teresa Coronella

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 320888)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE SISTEMA STATISTICO REGIONALE n. 14 del 12 aprile 2016

**Avvio di una procedura negoziata in economia, mediante Richiesta di Offerta (RDO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) rivolta ad un unico fornitore, per l'acquisizione del servizio di progettazione grafica delle pubblicazioni cartacee e informatiche realizzate dalla Sezione Sistema Statistico Regionale e del loro materiale informativo. Decreto a contrarre. C.I.G. ZA31963454. Art. 11, comma 2 e art. 125 D.Lgs. 163/2006, art. 328 D.P.R. 207/2010, D.G.R. 27 novembre 2012, n. 2401.**

*[Appalti]*

Note per la trasparenza:

Allo scopo di favorire la diffusione della cultura statistica, la Sezione ritiene opportuno acquisire un servizio di progettazione grafica per aggiornare gli attuali standard comunicativi, sia cartacei che web, impiegati per la redazione delle pubblicazioni statistiche regionali e del relativo materiale informativo.

Con il presente provvedimento viene avviata la procedura di acquisizione del servizio mediante Richiesta di Offerta (RDO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) rivolta ad un unico fornitore.

Il Direttore

**Premesso** che la diffusione dei dati statistici d'interesse regionale e, in particolare, la cura delle pubblicazioni statistiche ufficiali della Regione del Veneto rappresenta uno dei compiti istituzionali che la legge regionale 29 marzo 2002, n. 8 affida alla Sezione Sistema Statistico Regionale in qualità di Ufficio di statistica della Regione del Veneto;

**Premesso** che, nell'adempimento di tali funzioni, la Sezione Sistema Statistico Regionale predispone diverse pubblicazioni periodiche, tra cui spiccano, per ampiezza e diffusione:

- a. il "Rapporto Statistico regionale", studio annuale di carattere strutturale e congiunturale su molteplici aspetti della realtà socio-economica del Veneto, accompagnato da un fascicolo di sintesi che ne riassume i contenuti;
- b. "Statistiche Flash", foglio periodico dedicato all'esposizione sintetica dell'informazione statistica concernente di volta in volta uno specifico ambito della realtà regionale;
- c. "Scenario economico-Indicatori di congiuntura", bollettino che riporta gli indicatori aggiornati di congiuntura maggiormente rappresentativi della situazione internazionale, nazionale e veneta;

**Ravvisata** l'opportunità di acquisire un servizio di progettazione grafica che modifichi l'attuale impostazione delle citate pubblicazioni e del loro materiale informativo, al fine di favorire una più efficace capacità comunicativa e divulgativa dei mezzi e dei contenuti, anche in relazione all'evoluzione tecnologica in atto;

**Dato atto** che il servizio consisterà:

- in un restyling grafico delle pubblicazioni "Rapporto Statistico regionale", "Statistiche Flash", "Scenario economico-Indicatori di congiuntura" e del loro materiale informativo;
- nella progettazione di un sito Internet destinato ad ospitare il materiale del Rapporto Statistico regionale;
- nella realizzazione di servizi accessori riguardanti il Rapporto Statistico regionale 2016 e il relativo fascicolo di sintesi (impaginazione, realizzazione di una versione digitale con i requisiti di accessibilità previsti dalla legge);

**Ritenuto** di indicare in euro 8.500,00, IVA esclusa, l'importo massimo stimato per il servizio;

**Verificato** che, alla data del presente decreto, non risultano attive convenzioni Consip di cui all'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, a cui poter ricorrere per l'acquisizione del servizio o di cui utilizzare i parametri di prezzo-qualità;

**Verificato** che il servizio non può essere acquisito mediante le convenzioni-quadro stipulate dalle centrali di committenza regionali istituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 ovvero tramite altre soluzioni di centralizzazione locale degli acquisti;

**Dato atto** che, ai sensi dell'articolo 1, comma 450, della legge 296/2006 e successive modificazioni e integrazioni, l'Amministrazione regionale, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario, è tenuta a far ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) predisposto da Consip S.p.A. ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'articolo 328 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure, fermo restando a quanto previsto dall'articolo 1, comma 449, della citata legge 296/2006;

**Verificato** che il servizio oggetto del presente affidamento è presente nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione

(MEPA) nell'ambito del bando "Cancelleria 104", prodotto CPV 79822500-7 "Progettazione grafica";

**Dato atto** che, ai sensi dell'articolo 328 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, le stazioni appaltanti possono effettuare acquisti di beni e servizi sotto soglia comunitaria avvalendosi del mercato elettronico:

- a) attraverso un confronto concorrenziale delle offerte pubblicate all'interno del mercato elettronico o delle offerte ricevute sulla base di una richiesta di offerta rivolta ai fornitori abilitati;
- b) in applicazione delle procedure di acquisto in economia di cui al capo II del medesimo D.P.R.;

**Richiamato** in vigore dal 1 marzo 2015 l'articolo 125, comma 10, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che ammette il ricorso all'acquisizione in economia di beni e servizi in relazione all'oggetto e ai limiti di importo delle singole voci di spesa, preventivamente individuate con provvedimento di ciascuna stazione appaltante, con riguardo alle proprie specifiche esigenze;

**Considerato** che il comma 11 del citato articolo 125 consente il ricorso all'acquisizione in economia, mediante affidamento diretto da parte del Responsabile del procedimento, per forniture e servizi di importo inferiore a quarantamila euro;

**Richiamato** il Provvedimento disciplinante l'acquisizione di servizi, forniture e lavori in economia da disporsi a cura delle strutture della Regione del Veneto - Giunta regionale di cui all'Allegato A della deliberazione della Giunta regionale 27 novembre 2012, n. 2401 e, in particolare:

- l'articolo 4, comma 1, il quale stabilisce che, in relazione alle acquisizioni in economia disciplinate dal provvedimento, la determinazione a contrarre ai sensi e per gli effetti dell'articolo 11, comma 2, del D.Lgs. 163/2006 è costituita dalle deliberazioni di Giunta regionale che, rispettivamente, adottano la programmazione annuale dei lavori pubblici di competenza regionale e approvano la programmazione dell'attività contrattuale di approvvigionamento di forniture e servizi dell'anno di riferimento; in ogni altro caso, la determinazione a contrarre ai sensi e per gli effetti dell'articolo 11, comma 2, del D.Lgs. 163/2006 viene adottata con specifico atto del dirigente competente, afferente singoli contratti;
- l'articolo 10, comma 1, in base al quale il servizio rientra tra le tipologie di spesa acquisibili in economia (punto 14);
- l'articolo 14, comma 1, secondo cui il Responsabile del procedimento per l'acquisizione di forniture e servizi in economia è tenuto a far ricorso al MEPA;

**Considerata** la necessità di ottenere il servizio in tempi brevi, al fine di poter procedere alla realizzazione delle pubblicazioni cartacee e informatiche e del loro materiale informativo previste per il corrente anno;

**Considerato** che il bando "Cancelleria 104" del MEPA prevede che il prodotto "Progettazione grafica" può essere oggetto delle procedure di acquisto solo attraverso una Richiesta di Offerta (RDO);

**Dato atto** che, sussistendo i presupposti di legge, la Sezione ritiene opportuno procedere all'acquisizione del servizio tramite una procedura di affidamento diretto in economia, attraverso l'inoltro di una Richiesta di Offerta (RDO) nel MEPA rivolta ad un unico operatore economico abilitato al bando "Cancelleria 104";

**Dato atto** che tale opzione risulta preferibile per ragioni di celerità, economicità ed efficienza, in quanto il ricorso alle ordinarie procedure di gara potrebbe comportare un eccessivo rallentamento dell'azione amministrativa, oltre ad un notevole dispendio di tempi e risorse;

**Dato atto** che, per l'individuazione dell'operatore economico a cui inoltrare la RDO sul MEPA, si ritiene opportuno condurre un'indagine conoscitiva di mercato tra gli operatori del settore dotati di adeguata qualificazione ed esperienza;

**Constatato** che la particolare tipologia del servizio non comporta la presenza di rischi da interferenza nella sua esecuzione tali da richiedere la redazione del Documento Unico Valutazione Rischi Interferenti (DUVRI) di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e che pertanto gli oneri per la sicurezza sono pari a zero;

**Rilevato** che l'appalto in oggetto, per la sua natura tecnica ed economica unitaria, non è suddivisibile in lotti ai sensi dell'articolo 2, comma 1-bis, del D.Lgs. 163/2006;

**Dato atto** che, al fine di disciplinare le modalità di affidamento e gli elementi essenziali del contratto, risulta necessario approvare la seguente documentazione, costituente parte integrante del presente provvedimento:

- Schema di lettera d'invito-Condizioni particolari di RDO (**Allegato A**);
- Condizioni particolari di contratto (**Allegato B**) che integrano o derogano al contratto concluso nell'ambito del MEPA e/o alle Condizioni generali fissate nel bando "Cancelleria 104";

**Dato atto** che la spesa necessaria per l'acquisizione del servizio sarà imputata a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 7208 "Spese per la gestione e lo sviluppo dell'ufficio regionale di statistica e per le attività di aggiornamento e comunicazione nel settore della statistica" - missione 01 "Servizi istituzionali, generali e di gestione" - programma 08 "Statistica e sistemi informativi" - art. 018 "Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente" - codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. U.1.03.02.13.004 "Stampa e rilegatura" - codice SIOPE 1 03 01 1364 - dell'esercizio 2016 del bilancio di previsione 2016-2018, che presenta sufficiente disponibilità;

**TUTTO CIO' PREMESSO**

- vista la legge regionale 29 novembre 2001, n. 39;
- vista la legge regionale 29 marzo 2002, n. 8;
- visto il D.Lgs. 163/2006;
- visto l'articolo 1, commi 449, 450 e 455 della legge 296/2006;
- visto il D.P.R. 207/2010;
- visto il D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni;
- vista la deliberazione della Giunta regionale 2401/2012;
- vista la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;
- visto il D.Lgs. 33/2013;
- vista la legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016);
- vista la legge regionale 24 febbraio 2016, n. 8;
- visto il decreto del Segretario Generale della Programmazione 9 marzo 2016, n. 4;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di avviare una procedura negoziata in economia, ai sensi dell'articolo 125 del D.Lgs. 163/2006, dell'articolo 328 del D.P.R. 207/2010 e della deliberazione della Giunta regionale 2401/2012, per l'acquisizione del servizio di progettazione grafica delle pubblicazioni cartacee e informatiche realizzate dalla Sezione Sistema Statistico Regionale e del relativo materiale informativo, mediante Richiesta di Offerta (RDO) nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) rivolta ad un unico fornitore abilitato al bando "Cancelleria 104";
3. di nominare Responsabile del procedimento il Direttore della Sezione Sistema Statistico Regionale dott.ssa Maria Teresa Coronella;
4. di stabilire che l'operatore economico a cui inoltrare la RDO venga individuato sulla base di un'indagine conoscitiva di mercato tra gli operatori del settore dotati di adeguata qualificazione ed esperienza;
5. di dare atto che il valore stimato dell'appalto è pari ad euro 8.500,00, IVA esclusa e che gli oneri per la sicurezza sono pari a zero;
6. di determinare in euro 10.370,00, IVA inclusa, l'importo massimo dell'impegno di spesa per l'acquisizione del servizio, alla cui assunzione si provvederà con successivo provvedimento disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 7208 "Spese per la gestione e lo sviluppo dell'ufficio regionale di statistica e per le attività di aggiornamento e comunicazione nel settore della statistica" - missione 01 "Servizi istituzionali, generali e di gestione" - programma 08 "Statistica e sistemi informativi" - art. 018 "Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente" - codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. U.1.03.02.13.004 "Stampa e rilegatura" - codice SIOPE 1 03 01 1364 - dell'esercizio 2016 del bilancio di previsione 2016-2018, che presenta sufficiente disponibilità;
7. di approvare i seguenti documenti che disciplinano la procedura di affidamento, costituenti parte integrante del presente provvedimento:
  - ◆ Schema di lettera d'invito-Condizioni particolari di RDO (**Allegato A**);
  - ◆ Condizioni particolari di contratto (**Allegato B**) che integrano o derogano al contratto concluso nell'ambito del MEPA e/o alle Condizioni generali fissate nel bando "**Cancelleria 104**";
8. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 37, comma 2, del D.Lgs. 33/2013;
10. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione, omettendo gli allegati A e B.

Maria Teresa Coronella

Allegati (*omissis*)

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE AFFARI GENERALI E FAS-FSC**

(Codice interno: 320890)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE AFFARI GENERALI E FAS-FSC n. 54 del 15 aprile 2016

**Indizione e approvazione degli atti procedurali per l'affidamento sottosoglia comunitaria, ai sensi dell'art. 328, comma 4, lett. a) del D.P.R. 05-10-2010, n. 207, della fornitura biennale di materiale per i servizi igienici a ridotto impatto ambientale in uso alle Strutture della Giunta Regionale del Veneto CIG: 666473052E. Valore base d'asta: E. 150.000,00.**

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Richiesta di offerta (RDO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per l'affidamento sotto soglia comunitaria, ai sensi dell'art. 328, comma 4, lett. a) del D.P.R. 05-10-2010, n. 207, della fornitura biennale di materiale per i servizi igienici a ridotto impatto ambientale in uso alle Strutture della Giunta Regionale del Veneto.

**ESTREMI DEI PRINCIPALI DOCUMENTI DELL'ISTRUTTORIA.**

- . R.U.P.: dr. Diego Ballan - P.O. Contabilità ed Economato;
- . Condizioni particolari di R.D.O.;
- . Modulistica allegata.

Il Direttore

**PREMESSO CHE:**

- con D.G.R. n. 324 del 24/03/2016 è stata approvata la "Programmazione per l'anno 2016 delle forniture e dei servizi per l'Amministrazione Regionale e relative determinazioni, tra cui l'acquisto di materiale igienico-sanitario ai sensi dell'art. 271 del D.P.R. n. 207/2010 e dell'art. 1, comma 505, della L. 208 del 28/12/2015 (legge di stabilità 2016)";
- in data 16.09.2016 scade il contratto di appalto per la fornitura di materiale per i servizi igienici in uso alle Strutture della Giunta Regionale del Veneto (contratto prot. 385734 del 16.09.2014);
- per effetto della prossima scadenza del suddetto contratto, si rende necessario avviare la procedura per il nuovo affidamento della fornitura in oggetto, per la durata di anni due a decorrere dalla data dell'avvio del servizio;
- trattandosi di affidamento sottosoglia comunitaria, l'Amministrazione Regionale è tenuta a far ricorso, ai sensi dell'art. 7, comma 2 del D.L. n. 52/2012 convertito con modifiche con L. n. 94/2012, agli strumenti messi a disposizione da Consip S.p.A. e/o dalle centrali di committenza regionali di riferimento (ove costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27.12.2006, n. 296) e dal Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);
- alla data odierna non risultano attive convenzioni CONSIP per tale tipologia di prodotto, mentre la stessa è presente sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

**RITENUTO:**

- di avviare una richiesta di offerta sul MEPA per la fornitura in oggetto, rivolta a n° 13 (tredici) operatori economici presenti sul MEPA, prevedendo come criterio di aggiudicazione quello dell'"offerta economicamente più vantaggiosa", ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 12/04/2006 n. 163;
- di indicare, quale valore a base di appalto, l'importo massimo di Euro 150.000,00, IVA esclusa, calcolato tenendo conto dei costi sostenuti nei periodi contrattuali trascorsi e di una stima del fabbisogno del materiale per i servizi igienici delle Strutture della Giunta Regionale, riferito ad una durata biennale del contratto;

**CONSIDERATO CHE:**

- le modalità di affidamento e le condizioni della fornitura sono disciplinate, oltre che dalle regole del MEPA (Bando di Abilitazione ed i relativi Allegati), dalle Condizioni Particolari di R.D.O. (**Allegato A**), che unitamente al Modello per la scheda economica (**Allegato B**), costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**VISTI:**

- gli art. 83 e 84 del D.Lgs n. 163/2006;
- l'art. 328 del D.P.R. n. 207/2010;

- l'art. 7, comma 2 del D.L. 52/2012 convertito con modifiche in L. n. 94/2012;
- la Legge Regionale Statutaria 17 aprile 2012, n. 1;
- Vista L.R. del 24/02/2016 n°8 "Bilancio di previsione 2016-2018";
- le LL. RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004, n. 54/2012 e n. 12/2014;
- D.G.R. n. 324 del 24/03/2016;

Tutto ciò premesso e considerato:

decreta

1. di indire la procedura per l'affidamento sottosoglia comunitaria della fornitura biennale di materiale per i servizi igienici in uso alle Strutture della Giunta Regionale del Veneto, a mezzo Richiesta di Offerta rivolta a n° 13 (tredici) operatori economici presenti sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - CIG: 666473052E con importo a base d'asta dell'appalto è di Euro 150.000,00 (al netto di I.V.A.);
2. di approvare i seguenti atti disciplinanti la procedura di affidamento:
  - a. Condizioni Particolari di R.D.O. **Allegato A**;
  - b. Modello Scheda Economica **Allegato B**;
3. di nominare Responsabile Unico del Procedimento il dr. Diego Ballan - P.O. Contabilità ed Economato;
4. di dare atto che il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs n°163/06 sulla base degli elementi di valutazione precisati all'art 3 del documento Condizioni Particolari di R.D.O.;
5. di dare attestare la sussistenza della disponibilità finanziaria della somma di Euro 150.000,00, posta a base di gara, sul capitolo 5126 "spese per la pulizia e le utenze degli uffici della Giunta Regionale", dando atto che all'impegno di spesa di provvederà con il provvedimento di aggiudicazione della gara;
6. di dare atto che la spesa di cui sopra non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;
7. di pubblicare integralmente il presente decreto sul BURV, omettendo gli allegati indicati al precedente punto 2.

Carlo Terrabujo

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 320891)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE AFFARI GENERALI E FAS-FSC n. 56 del 18 aprile 2016

**Indizione ex art. 328, comma 4, lett. a) del D.P.R. 207/2010 della gara, a basso impatto ambientale, per la fornitura biennale di carta in fibre vergini o miste e riciclata conforme per copie ad uso degli uffici della Giunta Regionale del Veneto - Valore stimato dell'appalto E. 190.000,00 -C.I.G. 6669593242.**

*[Appalti]*

Note per la trasparenza:

Richiesta di offerta (RdO) sul Mercato elettronico della pubblica Amministrazione (MEPA), per l'affidamento sotto soglia comunitaria, ai sensi dell'art. 328, comma 4, lett. a) del D.P.R. 05/10/2010, della fornitura biennale di carta per fotocopie conforme ai CAM di cui al D.M. Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare del 4 aprile 2014.

ESTREMI DEI PRINCIPALI DOCUMENTI DELL'ISTRUTTORIA:

- . Disciplinare, Capitolato Speciale;
- . R.U.P.: dott. Maurizio Lezzerini.

Il Direttore

PREMESSO che:

- con D.G.R. n. 324 del 24/03/2016, avente ad oggetto "Programmazione per il biennio 2016-2017 delle forniture e dei servizi per l'Amministrazione Regionale e relative determinazioni ai sensi dell'art. 271 del D.P.R. n. 207/2010 e dell'art. 1, comma 505 della L. 208 del 28/12/2015 (legge di stabilità 2016)", si prevedeva, tra l'altro, di avviare la procedura di gara per l'appalto biennale della carta per fotocopie, considerato che il contratto in essere scadrà il 30 giugno 2016;
- si è riscontrata una progressiva diminuzione dei quantitativi di carta utilizzata nel biennio 2014-2016 correlata anche al progressivo processo di dematerializzazione che, a fronte di una previsione di consumo annuo di 37.700 risme, ha portato a registrare un consumo di 36.000 risme nel 2014 e di 30.400 risme nel 2015;
- l'Amministrazione regionale, ai sensi di quanto previsto dall' art. 328 del D.P.R. 207/2010 e dalla Direttiva UE n. 24/2014, intende indire una richiesta di offerta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione rivolta a n. 20 operatori economici, per la fornitura biennale di carta in fibre vergini o miste e riciclata per copie ad uso degli uffici della Giunta Regionale del Veneto, la cui base d'asta, sulla base di un consumo medio annuo di circa 33.600 risme e dei costi sostenuti nell'ultimo periodo contrattuale, è stimata in Euro 190.000,00;
- la procedura di scelta del contraente avverrà mediante ricorso a una richiesta d'offerta (R.d.O.) su MEPA, prevedendo come criterio di aggiudicazione quello del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs. 163/2006;
- le modalità di affidamento e le condizioni della fornitura sono indicate nel Disciplinare di gara (**Allegato A**) e nel Capitolato Speciale d'appalto (**Allegato B**), che vengono allegati al presente decreto e ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- individuato il Responsabile unico del procedimento nella persona del dott. Maurizio Lezzerini, P.O. Gestione centri stampa e personale ausiliario;

VISTA la direttiva 2014/24/UE per i settori ordinari;

VISTI gli artt. 82 e 124 del D.Lgs. 163/2006 e n. 328 del D.P.R. 207/2010:

VISTO l'art. 68-bis nel D.Lgs.163/2006 (introdotto dall'art. 18 della L 221 del 28 dicembre 2015 avente ad oggetto "disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali") che impone alle PP.AA. l'obbligo di adottare, per almeno il 50% del valore delle gare d'appalto, i CAM per le forniture di carta per copia e grafica contenuti nel D.M. dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 4 aprile 2013;

VISTA la Legge Regionale Statutaria 17 aprile 2012, n. 1;

VISTE le LL. RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004, n. 54/2012 e n. 12/2014;

VISTA L.R. del 24/02/2016 n°8 "Bilancio di previsione 2016-2018";

RICHIAMATA la D.G.R. n. 324 del 24/03/2016;

VISTA la documentazione istruttoria agli atti d'ufficio;

decreta

1. di indire la procedura per l'affidamento sotto soglia comunitaria della fornitura biennale (anni 2016-2018) di carta ecologica per fotocopie ad uso degli uffici della Giunta Regionale di importo a base di gara di Euro 190.000,00 (IVA esclusa), a mezzo di richiesta di offerta rivolta a n. 20 operatori economici presenti sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, come da documentazione istruttoria agli atti d'ufficio - C.I.G. 6669593242;
2. di approvare il Disciplinare di gara (**Allegato A**) ed il Capitolato Speciale d'appalto (**Allegato B**), che vengono allegati al presente decreto e ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
3. di nominare il Responsabile unico del procedimento nella persona del dott. Maurizio Lezzerini, P.O. Gestione centri stampa e personale ausiliario;
4. di dare atto che l'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs. 163/2006;
5. di attestare la sussistenza della disponibilità finanziaria della somma di Euro 190.000,00, posta a base di gara, sul capitolo 5160 del bilancio di previsione 2016-2018 dando atto che all'impegno di spesa di provvederà con il provvedimento di aggiudicazione della gara;
6. di pubblicare il presente provvedimento integralmente nel B.U.R.V., omettendo gli allegati di cui al punto 2 del presente provvedimento.

Carlo Terrabujo

Allegati (*omissis*)

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE SISTEMI INFORMATIVI**

(Codice interno: 321070)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE SISTEMI INFORMATIVI n. 67 del 20 aprile 2016

**Attuazione della DGR n. 2462 del 23/12/2014. Procedura ristretta per l'affidamento del "Servizio di manutenzione e sviluppo di parte delle applicazioni costituenti il Sistema Informativo della Regione Veneto e per la realizzazione di progetti di rilevanza regionale, n. d'ordine: DIR 1/2015". Lotto 1: CIG 628003727A; Lotto 2: CIG: 628018087A. Approvazione dell'andamento delle operazioni di gara e aggiudicazione definitiva.**

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si approvano le risultanze delle operazioni esperite dalla Commissione Giudicatrice nominata con D.D.R. n. 210 del 30 novembre 2015 del Direttore della Sezione Sistemi Informativi e si procede all'aggiudicazione definitiva della procedura ristretta per l'affidamento del "Servizio di manutenzione e sviluppo di parte delle applicazioni costituenti il Sistema Informativo della Regione Veneto e per la realizzazione di progetti di rilevanza regionale, n. d'ordine: DIR 1/2015", Lotto 1) e Lotto 2).

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

- D.G.R. n. 2462 del 23 dicembre 2014; - D.D.R. n. 62 del 9 giugno 2015 e D.D.R. n. 138 del 17 settembre 2015 del Direttore della Sezione Sistemi Informativi; - Verbali redatti dall'Ufficiale Rogante nelle sedute del 01.12.2015, del 15.12.2015, del 15.03.2016 e del 04.04.2016; - Verbali della Commissione giudicatrice nelle sedute riservate tenutesi nei giorni 1 e 15 dicembre 2015, 12, 19 e 26 gennaio 2016, 2, 16 e 23 febbraio 2016, 1 e 31 marzo 2016; - D.Lgs 163/2006; - D.P.R. n. 207/2010.

Il Direttore

**Premesso che:**

- Con D.G.R. n. 2462 del 23 dicembre 2014 la Giunta regionale del Veneto ha autorizzato l'indizione della procedura ristretta per l'affidamento, ai sensi dell'art. 54 e seguenti del D.Lgs n. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni, del "Servizio di manutenzione e sviluppo di parte delle applicazioni costituenti il Sistema Informativo della Regione Veneto e per la realizzazione di progetti di rilevanza regionale", che potrà essere suddivisa in lotti funzionali, per un periodo contrattuale di 36 mesi, estendibile, alla scadenza, su valutazione della Stazione appaltante, alle medesime condizioni contrattuali, previa verifica positiva dell'attività svolta dall'appaltatore e della sussistenza della convenienza economica per l'ente appaltante, per ulteriori 24 mesi, per un importo complessivo a base d'asta di Euro 20.555.000,00= (ventimilionicinquecentocinquantaemila/00) (iva esclusa), con il criterio di aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 e seguenti del D.Lgs. n. 163/2006. Si dava atto per la tipologia di prestazioni appaltate che gli oneri della sicurezza legati ai rischi da interferenza erano pari a zero.

- Con D.D.R. n. 62 del 9 giugno 2015 del Direttore della Sezione Sistemi Informativi, si indicava, in attuazione della D.G.R. n. 2462 del 23 dicembre 2014, la procedura di gara ristretta per l'affidamento del "Servizio di manutenzione e sviluppo di parte delle applicazioni costituenti il Sistema Informativo della Regione Veneto e per la realizzazione di progetti di rilevanza regionale", Lotto 1: CIG 5081266958; Lotto 2: CIG 628018087A", per un periodo contrattuale di 36 mesi, estendibile, alla scadenza, su valutazione della Stazione appaltante, alle medesime condizioni contrattuali, previa verifica positiva dell'attività svolta dall'appaltatore e della sussistenza della convenienza economica per l'ente appaltante, per ulteriori 24 mesi, per un importo complessivo a base d'asta di Euro 20.555.000,00= (ventimilionicinquecentocinquantaemila/00) (iva esclusa), con il criterio di aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 e seguenti del D.Lgs. n. 163/2006; il termine finale per la presentazione delle domande di partecipazione ad ambedue i lotti è venuto a scadere il 20 luglio 2015.

- Con D.D.R. n. 112 del 6 agosto 2015 del Direttore della Sezione Sistemi Informativi si nominavano le Commissioni di prequalifica.

- Con D.D.R. n. 138 del 17 settembre 2015 del Direttore della Sezione Sistemi Informativi si approvavano le risultanze delle operazioni fino a quel momento esperite nell'ambito della procedura concorsuale in oggetto ed in particolare si approvavano i verbali delle sedute della Commissione istituita per la verifica delle domande di partecipazione al lotto 1) in data 6 e 7 agosto 2015 e i verbali delle sedute della Commissione istituita per la verifica delle domande di partecipazione al lotto 2) in data 6 e

28 agosto 2015, il Disciplinare di gara per il Lotto 1), il Capitolato speciale per il Lotto 1), il modello di lettera d'invito per il Lotto 1), il Disciplinare di gara per il Lotto 2), il Capitolato speciale per il Lotto 2) nonché il modello di lettera d'invito per il Lotto 2).

- Con D.D.R. n. 170 del 04 novembre 2015 del Direttore della Sezione Sistemi Informativi il termine finale per la presentazione delle offerte, originariamente fissato alle ore 13.00 del giorno 16 novembre 2015, veniva prorogato sino alle ore 13.00 del giorno 26 novembre 2015;

- Entro il termine finale per la presentazione delle offerte, fissato al 26 novembre 2015 ore 13.00, pervenivano:

a) Per il Lotto 1) tre plichi inviati da:

1) Costituendo Rti tra le imprese:

VITROCISSET spa, Via Tiburtina, 1020, 00156 Roma (mandataria),

INTERSISTEMI ITALIA S.p.a., via dei Galla e Sidama 23, Roma (mandante),

G.E.S.P. Gruppo Elaborazione studio pianificazione s.r.l., viale L. Scarampo 47 Milano (mandante),

prot. n. 482721 in data 26/11/2015, ore 08:57:05

2) Costituendo Rti tra le imprese:

IBM Italia S.p.a. Via Tiburtina, 1020, 00156 Roma (mandataria),

SQS Italia S.p.a. Piazzale Luigi Sturzo, 9, 00144 Roma (mandante),

CORVALLIS S.p.a., Via Savelli, 56 Padova (mandante)

SISTEMI INFORMATIVI S.r.l., Via Sciangai, 53 Roma (mandante)

prot. n. 483113 in data 26/11/2015, ore 10:07:39

3) ENGINEERING INGEGNERIA INFORMATICA S.p.a., Via San Martino della Battaglia, 56, 00185 Roma, prot. n. 483188 in data 26/11/2015, ore 10:20:19;

a) Per il Lotto 2) due plichi inviati da:

1) EASISOFT S.r.l., Via Toni Ebner, 7/b, 39100 BOLZANO, prot. n. 479856 in data 24/11/2015,

2) Costituendo Rti tra le imprese:

PMI S.r.l., Via F. Guella, 3, 38066 Riva del Garda (TN) (mandataria)

Feratel Media Technologies AG, Maria-Theresien Str. 8, 6020 Innsbruck (AUSTRIA).

prot. N. 483679 in data 26/11/2015, ore 11:39:45;

- Con il D.D.R. n. 210 del 30 novembre 2015 del Direttore della Sezione Sistemi Informativi si nominava la Commissione giudicatrice nelle persone di:

Componente con funzioni di Presidente: ing. Andrea Boer (Dirigente Settore per l'E-government e la Società dell'Informazione - Sezione Sistemi Informativi Regione del Veneto);

Componente: dott. Delio Brentan (Specialista Settore Pianificazione territoriale e osservatorio pianificazione - Sezione Pianificazione Territoriale Strategica e Cartografia Regione del Veneto)

Componente: ing. Alberto Corò (Dirigente Settore Servizi Informatici e Telematici - Comune di Padova)

Componente: ing. Piero Bernardi (Dirigente Settore Sistemi Informativi - Provincia di Treviso)

Componente: dott. Pierpaolo Padovan (Responsabile Unità complessa Sistema Informativo - Consiglio Regionale Veneto)

Segretario: Sabrina Marchiori (Specialista Affari giuridici e amministrativi - Sezione Sistemi Informativi Regione del Veneto) ovvero, in caso di sua assenza impedimento Luca Danesin (Assistente Affari giuridici e amministrativi - Sezione Sistemi Informativi Regione del Veneto).

Alla Commissione giudicatrice venivano attribuite anche le funzioni di seggio di gara per la gestione, in seduta pubblica, delle attività preordinate alla verifica del rispetto del termine e delle modalità di presentazione dei plichi e della regolarità della documentazione amministrativa nonché, se del caso, le verifiche in caso di anomalia dell'offerta.

- In data 01.12.2015, come si evince dal verbale di gara ai rogiti dell'Ufficiale Rogante in pari data, Rep. 7344, registrato a Venezia il 09/12/2015 al n. 1861 serie atti pubblici (**Allegato A**), si procedeva all'apertura dei suddetti plichi, all'apertura della busta "A- Documentazione amministrativa", all'esame della documentazione in essa contenuta e dato atto della necessità di effettuare i controlli di cui all'art. 48 del D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006, si procedeva all'estrazione del 10% delle offerte per ciascun Lotto da cui risultava doversi procedere alla prescritta verifica sul possesso dei requisiti di capacità economico - finanziaria e tecnico - organizzativa nei confronti, per il Lotto 1), del Costituendo Rti tra le imprese VITROCISSET spa, con sede a Roma (mandataria), INTERSISTEMI ITALIA S.p.a., con sede a Roma (mandante) e G.E.S.P. Gruppo Elaborazione studio pianificazione s.r.l., con sede a Milano (mandante) e nei confronti, per il Lotto 2), della società EASISOFT S.r.l., con sede a Bolzano.

- Al termine della seduta pubblica, in data 01.12.2015, come risulta dal verbale in pari data agli atti della Sezione Sistemi Informativi (**Allegato B**), si riuniva in seduta riservata la Commissione giudicatrice al fine di effettuare un riesame della documentazione presentata dagli offerenti nelle Buste "A - Documentazione" anche con l'ausilio di Telemaco, la Banca Dati della CCIAA, dal quale emergeva la necessità di procedere, per il Lotto 1) ad una richiesta di integrazioni al Costituendo Rti tra le imprese VITROCISSET spa, con sede a Roma (mandataria), INTERSISTEMI ITALIA S.p.a., con sede a Roma (mandante) e G.E.S.P. Gruppo Elaborazione studio pianificazione s.r.l., con sede a Milano (mandante) e al Costituendo Rti tra le imprese IBM Italia S.p.a., con sede a Roma (mandataria), SQS Italia S.p.a., con sede a Roma (mandante), CORVALLIS S.p.a., con sede a Padova (mandante) e SISTEMI INFORMATIVI S.r.l., con sede a Roma (mandante).

- Il Costituendo Rti tra le imprese VITROCISSET spa, con sede a Roma (mandataria), INTERSISTEMI ITALIA S.p.a., con sede a Roma (mandante) e G.E.S.P. Gruppo Elaborazione studio pianificazione s.r.l., con sede a Milano (mandante) trasmetteva le integrazioni richieste in Busta chiusa, agli atti della Sezione Sistemi Informativi al prot. n. 503164 in data 10/12/2015.

- Il Costituendo Rti tra le imprese IBM Italia S.p.a., con sede a Roma (mandataria), SQS Italia S.p.a., con sede a Roma (mandante), CORVALLIS S.p.a., con sede a Padova (mandante) e SISTEMI INFORMATIVI S.r.l., con sede a Roma (mandante) trasmetteva le integrazioni richieste in Busta chiusa, agli atti della Sezione Sistemi Informativi al prot. n. 504142 in data 11/12/2015.

- In data 14.12.2015, come risulta dai verbali in pari data agli atti della Sezione Sistemi Informativi (**Allegati C e D**), il Responsabile del Procedimento, assistito dal Segretario della Commissione, in seduta riservata, procedeva alla verifica amministrativa ex art. 48, comma 1 del D. Lgs. n. 163/2006 dei documenti richiesti al Costituendo Rti tra le imprese VITROCISSET spa, con sede a Roma (mandataria), INTERSISTEMI ITALIA S.p.a., con sede a Roma (mandante) e G.E.S.P. Gruppo Elaborazione studio pianificazione s.r.l., con sede a Milano (mandante) per il Lotto 1) e alla società EASISOFT S.r.l., con sede a Bolzano per il Lotto 2); detta verifica forniva la prova del possesso in capo alle succitate società dei requisiti di capacità economico - finanziaria e tecnico - organizzativa richiesti dal Bando per il Lotto di riferimento.

- In data 15.12.2015, come si evince dal verbale di gara ai rogiti dell'Ufficiale Rogante in pari data, Rep. 7350, registrato a Venezia il 21.12.2015 al n. 1918 serie atti pubblici (**Allegato E**), in seduta pubblica si procedeva all'apertura delle Buste contenenti le integrazioni trasmesse, nel Lotto 1), dal Costituendo Rti tra le imprese VITROCISSET spa, con sede a Roma (mandataria), INTERSISTEMI ITALIA S.p.a., con sede a Roma (mandante) e G.E.S.P. Gruppo Elaborazione studio pianificazione s.r.l., con sede a Milano (mandante) (prot. n. 503164 in data 10/12/2015) e dal Costituendo Rti tra le imprese IBM Italia S.p.a., con sede a Roma (mandataria), SQS Italia S.p.a., con sede a Roma (mandante), CORVALLIS S.p.a., con sede a Padova (mandante) e SISTEMI INFORMATIVI S.r.l., con sede a Roma (mandante) (prot. n. 504142 in data 11/12/2015), procedendo all'esame della documentazione in esse contenuta; entrambi i concorrenti venivano ammessi al proseguo della gara; si dava inoltre lettura dell'esito positivo della verifiche dei requisiti di capacità economico - finanziaria e tecnico - organizzativa richiesti dal Bando ex art. 48, comma 1 del D. Lgs. n. 163/2006 effettuate in capo alla Costituendo Rti tra le imprese VITROCISSET spa, con sede a Roma (mandataria), INTERSISTEMI ITALIA S.p.a., con sede a Roma (mandante) e G.E.S.P. Gruppo Elaborazione studio pianificazione s.r.l., con sede a Milano (mandante) per il Lotto 1) e in capo alla società EASISOFT S.r.l., con sede a Bolzano, per il Lotto 2), dei quali la commissione prendeva atto per procedere di seguito all'apertura delle buste "B- Offerta tecnica", rinviando a successive sedute riservate l'esame e la valutazione delle offerte tecniche.

- In data 15 dicembre 2015, 12, 19 e 26 gennaio 2016, 2, 16 e 23 febbraio 2016 e 1 marzo 2016 si tenevano le sedute tecniche riservate della Commissione giudicatrice, come risulta dai verbali agli atti della Sezione Sistemi Informativi (**Allegati F e G**), con assegnazione all'offerta tecnica presentata dai concorrenti dei seguenti punteggi:

Lotto 1	
Costituendo Rti tra le imprese VITROCISSET spa, con sede a Roma (mandataria), INTERSISTEMI ITALIA S.p.a., con sede a Roma (mandante) e G.E.S.P. Gruppo Elaborazione studio pianificazione s.r.l., con sede a Milano (mandante).	25,17
Costituendo Rti tra le imprese IBM Italia S.p.a. con sede a Roma (mandataria), SQS Italia S.p.a. con sede a Roma (mandante), CORVALLIS S.p.a., con sede a Padova (mandante) e SISTEMI INFORMATIVI S.r.l., con sede a Roma (mandante).	31,70
ENGINEERING INGEGNERIA INFORMATICA S.p.a., con sede a Roma.	52,02
Lotto 2	
EASISOFT S.r.l., con sede a Bolzano.	25,46
Costituendo Rti tra le imprese PMI S.r.l., con sede a Riva del Garda (TN) (mandataria) e Feratel Media Technologies AG, con sede ad Innsbruck (AUSTRIA).	40,64

- Nella seduta riservata del 1° marzo 2016, terminato l'esame delle offerte tecniche presentate per il Lotto 2, quella presentata da Easisoft S.r.l. con sede a Bolzano, avendo riportato un punteggio tecnico complessivo pari ad Euro 25,46, inferiore alla soglia minima (40) prevista dal disciplinare all'art. 6, veniva dichiarata inidonea dal Presidente della Commissione giudicatrice;

- In data 15.03.2016 ad ore 11.05, come più precisamente si evince dal verbale di gara ai rogiti dell'Ufficiale Rogante, in pari data, Rep. 7382 registrato a Venezia il 21/03/2016 al n. 367 serie atti pubblici (**Allegato H**), il Presidente della Commissione giudicatrice in seduta pubblica:

- dava lettura dei punteggi assegnati dalla Commissione giudicatrice alle offerte tecniche per entrambi i lotti;

- dichiarava che la concorrente del Lotto 2 Easisoft S.r.l., avendo la stessa conseguito nella valutazione dell'offerta tecnica un punteggio inferiore alla soglia, pari a 40, prevista dal disciplinare, non veniva ammessa al proseguo della gara;

- procedeva all'apertura della busta "C- Offerta Economica", alla lettura, per ciascun Lotto, delle proposte economiche di ciascuna impresa concorrente ammessa ed alla verifica, unitamente ai restanti componenti della Commissione, circa la completezza e la regolarità formale di ciascuna;

- procedeva al computo, per ciascun lotto, dei punteggi assegnati a ciascuna offerta economica, al calcolo della soglia di anomalia, alla riparametrazione dei punteggi assegnati all'offerta tecnica di ciascun concorrente e al calcolo dei punteggi complessivi assegnati a ciascun offerente e precisamente:

Lotto 1	Punteggio offerta economica	Punteggio offerta tecnica	Punteggio offerta tecnica riparametrato	Punteggio complessivo
Costituendo Rti tra le imprese VITROCISSET spa, con sede a Roma (mandataria), INTERSISTEMI ITALIA S.p.a., con sede a Roma (mandante) e G.E.S.P. Gruppo Elaborazione studio pianificazione s.r.l., con sede a Milano (mandante).	37,88	25,17	29,540	67,42
Costituendo Rti tra le imprese IBM Italia S.p.a. con sede a Roma (mandataria), SQS Italia S.p.a. con sede a Roma (mandante), CORVALLIS S.p.a., con sede a Padova (mandante) e SISTEMI INFORMATIVI S.r.l., con sede a Roma (mandante).	39,38	31,70	36,270	75,65
ENGINEERING INGEGNERIA INFORMATICA S.p.a., con sede a Roma.	36,66	52,02	60,00	96,66
Lotto 2	Punteggio offerta economica	Punteggio offerta tecnica	Punteggio offerta tecnica riparametrato	Punteggio complessivo
Costituendo Rti tra le imprese PMI S.r.l., con sede a Riva del Garda (TN) (mandataria) e Feratel Media Technologies AG, con sede ad Innsbruck (AUSTRIA).	0,7	40,64	58,69	59,39

Nella medesima sede la Commissione, determinata la soglia di anomalia, constatava che l'offerta presentata per il Lotto 1) da Engineering Ingegneria Informatica S.p.a., con sede a Roma risultava anomala e rinviava la seduta pubblica all'esito delle verifiche di cui all'art.88 del D.Lgs 163/2006; con riferimento al Lotto 2, non sussistendo anomalia dell'offerta, il Presidente procedeva all'aggiudicazione provvisoria del Lotto alla costituendo Rti tra le imprese PMI S.r.l., con sede a Riva del Garda (TN) (mandataria) e Feratel Media Techonologies AG, con sede ad Innsbruck (AUSTRIA).

- Con nota agli atti della Sezione Sistemi Informativi al prot. n. 121413 data 29/03/2016, Engineering Ingegneria Informatica S.p.a., con sede a Roma trasmetteva la giustificazione dei prezzi di cui alla richiesta della Sezione Sistemi Informativi agli atti della medesima in data 15/03/2016, prot. n. 0103459.

- In data 31/03/2016 come risulta da verbale in pari data agli atti della Sezione Sistemi Informativi, (**Allegato I**) la Commissione giudicatrice, presieduta dal Presidente e Responsabile del Procedimento, in seduta riservata, procedeva alla verifica delle giustificazioni presentate dal concorrente, ai sensi dell'art. 88 del D.Lgs 163/2006; detta verifica forniva la prova della congruità dell'offerta presentata da Engineering Ingegneria Informatica S.p.a., con sede a Roma.

- In data 04/04/2016 ad ore 15.01, come più precisamente si evince dal verbale di gara ai rogiti dell'Ufficiale Rogante, in pari data, Rep. 7390 registrato a Venezia il 05/04/2016 al n. 445 serie atti pubblici (**Allegato L**), il Presidente della Commissione giudicatrice in seduta pubblica, con riferimento al Lotto 1 comunicava che la Commissione incaricata aveva proceduto alla valutazione delle giustificazioni fatte pervenire dalla ditta Engineering Ingegneria Informatica S.p.a. con sede in Roma e le aveva ritenute sufficientemente idonee ad escludere l'incongruità dell'offerta da essa presentata e conseguentemente a giudicare nel complesso tale offerta affidabile. Il Presidente, ai sensi dell'art. 11 comma 4 del D. L.vo 163/2006, aggiudica provvisoriamente il Lotto 1 alla ditta Engineering Ingegneria Informatica S.p.a. con sede in Roma;

- In data 13/04/2016, come risulta dai verbali in pari data agli atti della Sezione Sistemi Informativi (**Allegato M**), il Responsabile del Procedimento, assistito dal Segretario della Commissione, in seduta riservata, procedeva alla verifica amministrativa ex art. 48, comma 2 del D. Lgs. n. 163/2006 dei documenti richiesti al costituendo Rti tra le imprese PMI S.r.l., con sede a Riva del Garda (TN) (mandataria) e Feratel Media Techonologies AG, con sede ad Innsbruck (AUSTRIA) aggiudicatario provvisorio del Lotto 2; detta verifica forniva la prova del possesso in capo alle succitate società dei requisiti di capacità economico - finanziaria e tecnico - organizzativa richiesti dal Bando per il Lotto di riferimento.

- In data 15/04/2016, come risulta dai verbali in pari data agli atti della Sezione Sistemi Informativi (**Allegato N**), il Responsabile del Procedimento, assistito dal Segretario della Commissione, in seduta riservata, procedeva alla verifica amministrativa ex art. 48, comma 2 del D. Lgs. n. 163/2006 dei documenti richiesti alla società Engineering Ingegneria Informatica S.p.a., con sede a Roma, aggiudicatario provvisorio del Lotto 1; detta verifica forniva la prova del possesso in capo alla succitata società dei requisiti di capacità economico - finanziaria e tecnico - organizzativa richiesti dal Bando per il Lotto di riferimento.

- In data 18/04/2016, come risulta dai verbali in pari data agli atti della Sezione Sistemi Informativi (**Allegato O**), il Responsabile del Procedimento, assistito dal Segretario della Commissione, in seduta riservata, procedeva alla verifica amministrativa ex art. 48, comma 2 del D. Lgs. n. 163/2006 dei documenti richiesti al costituendo Rti tra le imprese IBM Italia S.p.a. con sede a Roma (mandataria), SQS Italia S.p.a. con sede a Roma (mandante),CORVALLIS S.p.a., con sede a Padova (mandante) e SISTEMI INFORMATIVI S.r.l., con sede a Roma (mandante), operatore economico secondo nella graduatoria del Lotto 1; detta verifica forniva la prova del possesso in capo alle succitate società dei requisiti di capacità economico - finanziaria e tecnico - organizzativa richiesti dal Bando per il Lotto di riferimento.

#### **Ritenuto:**

- di doversi procedere, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006, all'approvazione degli atti della procedura in oggetto ed in particolare i verbali redatti dall'Ufficiale Rogante nelle sedute del 01.12.2015 ( Rep. 7344, registrato a Venezia il 09/12/2015 al n. 1861 serie atti pubblici), del 15.12.2015, (Rep. 7350, registrato a Venezia il 21.12.2015 al n. 1918 serie atti pubblici), del 15.03.2016 (Rep. 7382, registrato a Venezia il 21/03/2016 al n. 367 serie atti pubblici) e del 04.04.2016 (Rep. 7390 registrato a Venezia il 05/04/2016 al n. 445 serie atti pubblici), i verbali della Commissione giudicatrice nelle sedute riservate tenutesi nei giorni 1 e 15 dicembre 2015, 12, 19 e 26 gennaio 2016, 2, 16 e 23 febbraio 2016, 1 marzo 2016 e 31/03/2016 e i verbali del Responsabile del procedimento nelle sedute riservate per il controllo dei requisiti di capacità-economico-finanziaria di cui art. 48, comma 1 e 2 del D.Lgs 163/2006 tenutesi nei giorni 14 dicembre 2015, 13, 14 e 18 aprile 2016;

- di aggiudicare in via definitiva la procedura ristretta per l'affidamento del "Servizio di manutenzione e sviluppo di parte delle applicazioni costituenti il Sistema Informativo della Regione Veneto e per la realizzazione di progetti di rilevanza regionale, n. d'ordine: DIR 1/2015". Lotto 1: CIG 628003727A, Lotto 2: CIG: 628018087A, a:

Lotto 1: CIG 628003727A alla società Engineering Ingegneria Informatica S.p.a. con sede a Roma, che ha presentato la migliore offerta tecnico-economica, offrendo l'importo di Euro 15.590.000,00 sull'importo a base d'appalto di Euro 19.985.000,00;

Lotto 2: CIG: 628018087A al costituendo Rti tra le imprese PMI S.r.l., con sede a Riva del Garda (TN) (mandataria) e Feratel Media Technologies AG, con sede ad Innsbruck (AUSTRIA) che ha presentato la migliore offerta tecnico-economica, offrendo l'importo di Euro 569.031,00 sull'importo a base d'appalto di Euro 570.000,00;

**Dato atto che:**

- l'aggiudicazione definitiva diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti, ai sensi dell'art. 11 comma 8 del D. Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006.

**TUTTO CIO' PREMESSO,**

Richiamata la D.G.R. n. 2462 del 23 dicembre 2014;

Richiamati il D.D.R. n. 62 del 9 giugno 2015, il D.D.R. n. 112 del 6 agosto 2015, D.D.R. n. 138 del 17 settembre 2015, il D.D.R. n. 170 del 4 novembre 2015, il D.D.R. n. 210 del 30 novembre 2015 del Direttore della Sezione Sistemi Informativi;

Visti i verbali pubblici dell'Ufficiale Rogante della Regione del Veneto nelle date del 01.12.2015, 15.12.2015, 15.03.2016 e 04.04.2016

Visti i verbali in seduta riservata della Commissione giudicatrice nelle date del 1 e 15 dicembre 2015, 12, 19 e 26 gennaio 2016, 2, 16 e 23 febbraio 2016, 1 e 31 marzo 2016;

Visti i verbali in seduta riservata del responsabile del procedimento per le verifiche ex art. 48, commi 1 e 2 del D.Lgs 163/2006 nelle date del 14 dicembre 2015, 13, 15 e 18 aprile 2016 ;

Visto il D.P.R. n. 207/2010,

VISTA la L.R. n. 54/2012.

decreta

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Di prendere atto e approvare l'andamento e le risultanze delle operazioni di gara esperite dal Responsabile del procedimento e dalla Commissione giudicatrice;
3. Di approvare, in particolare, i seguenti atti:
  - a) i verbali redatti dall'Ufficiale Rogante nelle sedute del 01.12.2015 ( Rep. 7344, registrato a Venezia il 09/12/2015 al n. 1861 serie atti pubblici - **Allegato A**), del 15.12.2015, (Rep. 7350, registrato a Venezia il 21.12.2015 al n. 1918 serie atti pubblici - **Allegato E**), del 15.03.2016 (Rep. 7382, registrato a Venezia il 21/03/2016 al n. 367 serie atti pubblici - **Allegato H**) e del 04.04.2016 (Rep. 7390 registrato a Venezia il 05/04/2016 al n. 445 serie atti pubblici - **Allegato L**);
  - b) i verbali della Commissione giudicatrice nelle sedute riservate tenutesi nei giorni 1 dicembre 2015 (**Allegato B**), 15 dicembre 2015, 12, 19 e 26 gennaio 2016, 2, 16 e 23 febbraio 2016 (**Allegato F**), 1 marzo 2016 (**Allegato G**) e 31 marzo 2016 (**Allegato I**);
  - c) i verbali del Responsabile del procedimento nelle sedute riservate nelle date del 14 dicembre 2015, 13, 15 e 18 aprile 2016 per il controllo dei requisiti di capacità-economico-finanziaria di cui art. 48, comma 1 e 2 del D.Lgs 163/2006 (**Allegati C, D, M, N e O**);
4. di provvedere pertanto all'aggiudicazione definitiva, ai sensi dell'art. 11, comma 5, D.Lgs. n. 163/2006, della Procedura ristretta per l'affidamento del "Servizio di manutenzione e sviluppo di parte delle applicazioni costituenti il Sistema Informativo della Regione Veneto e per la realizzazione di progetti di rilevanza regionale, n. d'ordine: DIR 1/2015"a:
  - a) Lotto 1: CIG 628003727A società Engineering Ingegneria Informatica S.p.a. con sede a Roma, per l'importo di Euro 15.590.000,00;

b) Lotto 2: CIG: 628018087A costituendo Rti tra le imprese PMI S.r.l., con sede a Riva del Garda (TN) (mandataria) e Feratel Media Technologies AG, con sede ad Innsbruck (AUSTRIA) per l'importo di 569.031,00,

dando atto che l'efficacia dell'aggiudicazione definitiva è condizionata alla verifica del possesso dei prescritti requisiti, dichiarati dall'aggiudicatario di ciascun lotto nella domanda di partecipazione, ai sensi dell'art. 11, comma 8, D.Lgs. n. 163/2006;

5. di procedere alle comunicazioni di cui all'art. 79, co. 5 lett. a), del D.Lgs. n. 163/06 e s.m. e i. nei confronti di tutti gli operatori economici che hanno partecipato alla presente procedura di gara, mediante l'inoltro agli stessi del presente atto e dei verbali tecnici delle sedute della Commissione giudicatrice;

6. di dare atto che il contratto per ciascun lotto non potrà essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del presente provvedimento;

7. di rinviare a successivi decreti l'adozione degli impegni di spesa;

8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33 del 14.03.2013;

9. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omettendo gli allegati.

Elvio Tasso

Allegati (*omissis*)

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE ISTRUZIONE**

(Codice interno: 320893)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE ISTRUZIONE n. 644 del 28 ottobre 2015

**Scorrimento graduatoria e assunzione impegno di spesa e accertamento di entrata. Progetti formativi per percorsi di tecnico superiore per il biennio 2015-2017. Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2014-2020. Reg.to UE n. 1303/2013 e 1304/2013. Asse 3 Istruzione e Formazione - Settore 3B3I - Sottosettore 3B3I1 - Obiettivo specifico 11 - Obiettivo Tematico 10 - Priorità d'investimento 10.iv - Istituti Tecnici Superiori Triennio 2013-2015. DGR n. 982 del 28 luglio 2015. DDR n. 569 del 22 settembre 2015. DGR n. 1289 del 28 settembre 2015.**

*[Istruzione scolastica]***Note per la trasparenza:**

Il presente provvedimento dispone il finanziamento di un ulteriore progetto a seguito dello scorrimento della graduatoria di cui al DDR n. 569 del 22 settembre 2015 stabilito con DGR n. 1289 del 28 settembre 2015 che ha previsto un'integrazione di risorse già destinate con DGR n. 982/2015 alle Fondazioni ITS per la realizzazione di percorsi formativi di tecnico superiore per il biennio 2015-2017 nonché l'impegno di spesa relativo alle risultanze istruttorie di cui al DDR 569 del 22 settembre 2015 e l'accertamento in entrata.

Il Direttore

*(omissis)*

decreta

1. di procedere, per i motivi indicati in premessa, allo scorrimento della graduatoria di cui al DDR n. 569/2015 con il finanziamento del progetto "Tecnico superiore per la mobilità delle persone e delle merci in ambito portuale-marittimo" presentato dall'IIS "L. Luzzatti" quale ente di riferimento per la costituenda Fondazione ITS denominata "Fondazione Marco Polo - Fondazione per la mobilità sostenibile nel sistema portuale e aeroportuale", Allegato A1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di provvedere alla registrazione dei correlati seguenti impegni di spesa in relazione ad attività approvate fino al 31/12/2015, con scadenza di pari data, per obbligazioni aventi natura non commerciale a favore dei beneficiari di cui all'Allegato A del presente provvedimento, integrato dall'Allegato B "Allegato Tecnico Contabile T1" e dall'Allegato C "Allegato Tecnico Contabile T2", per un importo complessivo pari ad Euro 557.016,73, a valere sulle risorse del POR FSE 2014/2020 ai sensi art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. - Asse 3 Istruzione e Formazione - Obiettivo specifico 11 - Obiettivo Tematico 10 - Priorità d'investimento 10.iv a carico dei capitoli nn. 102435, 102436, 102437, del bilancio regionale 2015 che presenta la sufficiente copertura, secondo la seguente ripartizione:

- Euro 222.806,69 imputati a valere sull'esercizio 2015 con scadenza al 31/12/2015, così ripartiti:

a. Euro 111.403,35 corrispondenti alla quota FSE del 50% sul capitolo 102435 "Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Asse III Istruzione e Formazione - Area Istruzione - Istruzione Tecnica Superiore - Quota comunitaria - Trasferimenti correnti";

b. Euro 77.982,34 corrispondenti alla quota FDR del 35% sul capitolo 102436 "Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Asse Istruzione e Formazione - Area Istruzione - Istruzione Tecnica Superiore - Quota statale - Trasferimenti correnti";

c. Euro 33.421,00 corrispondenti alla quota cofinanziamento Regionale 15% sul capitolo 102437 "Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Area Istruzione - Istruzione Tecnica Superiore - Cofinanziamento Regionale - Trasferimenti Correnti";

- Euro 167.105,02 imputati a valere sull'esercizio 2016 con scadenza al 31/12/2016, così ripartiti:

a. Euro 83.552,51 corrispondenti alla quota FSE del 50% sul capitolo 102435 "Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Asse III Istruzione e Formazione - Area Istruzione - Istruzione Tecnica Superiore - Quota comunitaria - Trasferimenti correnti";

b. Euro 58.486,76 corrispondenti alla quota FDR del 35% sul capitolo 102436 "Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Asse Istruzione e Formazione - Area Istruzione - Istruzione Tecnica Superiore - Quota statale - Trasferimenti correnti";

c. Euro 25.065,75 corrispondenti alla quota cofinanziamento Regionale 15% sul capitolo 102437 "Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Area Istruzione - Istruzione Tecnica Superiore - Cofinanziamento Regionale - Trasferimenti Correnti";

- Euro 167.105,02 imputati a valere sull'esercizio 2017 con scadenza al 31/12/2017, così ripartiti:

a. Euro 83.552,51 corrispondenti alla quota FSE del 50% sul capitolo 102435 "Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Asse III Istruzione e Formazione - Area Istruzione - Istruzione Tecnica Superiore - Quota comunitaria - Trasferimenti correnti";

b. Euro 58.486,76 corrispondenti alla quota FDR del 35% sul capitolo 102436 "Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Asse Istruzione e Formazione - Area Istruzione - Istruzione Tecnica Superiore - Quota statale - Trasferimenti correnti";

c. Euro 25.065,75 corrispondenti alla quota cofinanziamento Regionale 15% sul capitolo 102437 "Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Area Istruzione - Istruzione Tecnica Superiore - Cofinanziamento Regionale - Trasferimenti Correnti";

- di dare atto che la copertura finanziaria dell'obbligazione, è assicurata in parte dagli accertamenti in entrata disposti con Decreto n. 31 del 07/07/2015 del Direttore del Dipartimento Formazione, Istruzione e Lavoro, ai sensi art. 53 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., allegato 4/2, principio 3.12, a valere sui capitoli di entrata n. 100785 "Assegnazione comunitaria POR-FSE 2014-2020 (Dec. CE 9751-12/12/2014)" (accertamento 473) e n. 100786 "Assegnazione statale POR-FSE 2014-2020 (Dec. CE 9751-12/12/2014)" (accertamento 474) per l'importo di Euro 142.039,27 così ripartito;
  - Euro 83.552,51 a valere sul capitolo 100785 "Assegnazione comunitaria POR-FSE 2014-2020 (Dec. UE 12/12/2014 n. 9751)" Codice Siope 202012211 "Trasferimenti correnti da Unione Europea" - Codice del Piano dei conti integrato E.2.01.05.01.001 "Trasferimenti correnti dall'Unione Europea", a carico del Ministero dell'Economia e delle Finanze, anagrafica reg.le 00144009;
  - Euro 58.486,76 a valere sul capitolo 100786 "Assegnazione statale POR-FSE 2014-2020 (Dec. UE 12/12/2014 n. 9751)" Codice Siope 201012115 "Trasferimenti da Stato per la realizzazione di programmi comunitari" - Codice del Piano dei conti integrato E.2.01.01.01.001, "Trasferimenti correnti da Ministeri", a carico del Ministero dell'Economia e delle Finanze, anagrafica reg.le 00144009
3. di dare atto che per le obbligazioni 2015- 2016-2017, vista la nota del Direttore del Dipartimento Formazione, Istruzione e Lavoro, prot. reg.le 398195 del 05.10.2015, sui capitoli assegnati al medesimo Dipartimento 100785 "Assegnazione comunitaria POR FSE 2014-2020 (Dec UE 12/12/2014, n. 9751)" e 100786 "Assegnazione statale POR FSE 2014-2020 (Dec UE 12/12/2014, n. 9751)" di accertare, con la modalità per competenza, gli importi ripartiti nei seguenti termini:
- Euro 47.346,42 imputati a valere sull'esercizio 2015 con scadenza al 31/12/2015, così ripartiti:
  - Euro 27.850,84 a valere sul capitolo 100785 "Assegnazione comunitaria POR-FSE 2014-2020 (Dec. UE 12/12/2014 n. 9751)" Codice Siope 202012211 "Trasferimenti correnti da Unione Europea" - Codice del Piano dei conti integrato E.2.01.05.01.001 "Trasferimenti correnti dall'Unione Europea", a carico del Ministero dell'Economia e delle Finanze, anagrafica reg.le 00144009;
  - Euro 19.495,58 a valere sul capitolo 100786 "Assegnazione statale POR-FSE 2014-2020 (Dec. UE 12/12/2014 n. 9751)" Codice Siope 201012115 "Trasferimenti da Stato per la realizzazione di programmi comunitari" - Codice del Piano dei conti integrato E.2.01.01.01.001, "Trasferimenti correnti da Ministeri", a carico del Ministero dell'Economia e delle Finanze, anagrafica reg.le 00144009
  - Euro 142.039,27 imputati a valere sull'esercizio 2016 con scadenza al 31/12/2016, così ripartiti:
  - Euro 83.552,51 a valere sul capitolo 100785 "Assegnazione comunitaria POR-FSE 2014-2020 (Dec. UE 12/12/2014 n. 9751)" Codice Siope 202012211 "Trasferimenti correnti da Unione Europea" - Codice del Piano dei conti integrato E.2.01.05.01.001 "Trasferimenti correnti dall'Unione Europea", a carico del Ministero dell'Economia e delle Finanze, anagrafica reg.le 00144009
  - Euro 58.486,76 a valere sul capitolo 100786 "Assegnazione statale POR-FSE 2014-2020 (Dec. UE 12/12/2014 n. 9751)" Codice Siope 201012115 "Trasferimenti da Stato per la realizzazione di programmi comunitari" - Codice del Piano dei conti integrato E.2.01.01.01.001, "Trasferimenti correnti da Ministeri", a carico del Ministero dell'Economia e delle Finanze, anagrafica reg.le 00144009;
  - Euro 142.039,27 imputati a valere sull'esercizio 2017 con scadenza al 31/12/2017, così ripartiti:
  - Euro 83.552,51 a valere sul capitolo 100785 "Assegnazione comunitaria POR-FSE 2014-2020 (Dec. UE 12/12/2014 n. 9751)" Codice Siope 202012211 "Trasferimenti correnti da Unione Europea" - Codice del Piano dei conti integrato E.2.01.05.01.001 "Trasferimenti correnti dall'Unione Europea", a carico del Ministero dell'Economia e delle Finanze, anagrafica reg.le 00144009;
  - Euro 58.486,76 a valere sul capitolo 100786 "Assegnazione statale POR-FSE 2014-2020 (Dec. UE 12/12/2014 n. 9751)" Codice Siope 201012115 "Trasferimenti da Stato per la realizzazione di programmi comunitari" - Codice del Piano dei conti integrato E.2.01.01.01.001, "Trasferimenti correnti da Ministeri", a carico del Ministero dell'Economia e delle Finanze, anagrafica reg.le 00144009;
4. di procedere alla liquidazione di spesa, ai sensi dell'art. 44 della L.R. 39/2001 e dell'art. 57 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., successivamente a quanto disposto al punto precedente, previa ricezione della pertinente documentazione fiscale, nei limiti delle risorse di cassa presenti sui correlati capitoli di spesa;
5. di dare atto che l'obbligazione contabile di cui al presente atto, di natura non commerciale, è giuridicamente perfezionata;
6. di dare atto che la L.R. 17 del 09/10/2015 ha garantito la sufficiente copertura finanziaria sul capitolo 102437/E " Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Area Istruzione - Cofinanziamento regionale - Trasferimenti correnti (Dec. CE 9751-12/12/2014);
7. di prevedere che in sede di richiesta di erogazione, il soggetto beneficiario esponga nell'oggetto della nota di pagamento il riferimento al presente atto;
8. di dare atto che le modalità di erogazione sono definite dalla DGR n. 670 del 28/04/2015, nei termini espressi in premessa, precisando la percentuale per la richiesta d'anticipo nella misura del 30%;
9. di dare atto che, ai sensi dell'art. 56, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., per il presente decreto, il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
10. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
11. di dare atto degli elementi della struttura della codifica pertinente la transazione elementare ex art. 5, 6, 7 e All.to 7 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., di cui all'Allegato C al presente atto "Allegato Tecnico Contabile T2";
12. di disporre che gli Enti che hanno presentato proposte progettuali in qualità di soggetto proponente presentino la scheda

anagrafica (reperibile nel sito web della Regione nell'ambito della Programmazione FSE 2014/2020), adeguatamente compilata, congiuntamente all'atto di adesione;

13. di inviare il presente provvedimento alla Sezione Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;

14. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

15. di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato per estratto nel Bollettino ufficiale della Regione .

Avverso i vizi del presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Massimo Marzano Bernardi

Allegati (omissis)

(Codice interno: 320894)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE ISTRUZIONE n. 58 del 15 aprile 2016

**Approvazione del rendiconto FRI/50078/1770/2014 presentato dal LICEO SCIENTIFICO STATALE "GIORGIO DAL PIAZ" con sede a Feltre (BL) per la realizzazione del Progetto "Dote InMovimento 2014-2015". DGR n. 1770 del 29/09/2014. DDR n. 264 del 14/10/2014.**

*[Istruzione scolastica]*

Note per la trasparenza:

Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte per la realizzazione del Progetto "Dote InMovimento 2014-2015" che aveva l'obiettivo di favorire la diffusione della cultura dello sport nelle fasce d'età in cui si sviluppano le vocazioni e le inclinazioni atletiche.

Il Direttore

PREMESSO CHE con Dgr n. 1770 del 29/09/2014, la Giunta regionale ha approvato il progetto denominato "Dote InMovimento 2014-2015" e lo schema per la stipula del Protocollo d'Intesa fra Regione Veneto, l'Associazione Nazionale Produttori di Articoli Sportivi (Assosport), e l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto (USRV);

PREMESSO CHE in data 14/11/2014 è stato sottoscritto il suddetto Protocollo d'Intesa;

PREMESSO CHE la Dgr n. 1770/2014 ha approvato di finanziare l'iniziativa prevedendo un impegno di spesa massimo di Euro 66.675,00 così suddiviso:

- a. Euro 63.675,00 per la realizzazione degli interventi correlati al progetto "Doti InMovimento 2014-2015"
- b. Euro 3.000,00 per il rimborso delle spese sostenute dall'Istituto Scolastico individuato dall'USRV per le spese di gestione amministrativa ed economico-finanziaria del progetto;

PREMESSO CHE l'Ufficio Regionale per il Veneto ha individuato nel il Liceo Scientifico "G. DAL PIAZ" di Feltre (BL) l'istituto scolastico che si occuperà della gestione amministrativa ed economico-finanziaria del Progetto;

PREMESSO CHE il DDR n. 264 del 14/10/2014 ha disposto di impegnare la spesa di Euro 66.675,00 in favore del Liceo Scientifico Statale "Giorgio Dal Piaz" a valere sul capitolo n. 100171 del bilancio annuale di previsione per l'anno 2014;

PREMESSO CHE il DDR n. 294 del 12/11/2014 ha formulato la proroga dei termini per la presentazione delle domande e la nomina della commissione valutatrice;

CONSIDERATO CHE con nota del 1/10/2014, Assosport ha comunicato l'avvio del progetto "Dote InMovimento 2014-2015";

CONSIDERATO CHE al Liceo Statale "Giorgio Dal Piaz" sono stati corrisposti anticipi per Euro 60.007,50;

CONSIDERATO CHE, con comunicazione del 14/10/2015, prot. n. 5298 c14 (Prot. reg.le n. 427687 del 23/10/2015) il Liceo Scientifico Statale "Giorgio Dal Piaz" ha presentato rendiconto dell'attività svolta per Euro 87.012,76;

CONSIDERATO CHE in data 8/04/2016, il competente ufficio regionale ha provveduto alla verifica amministrativo contabile dei giustificati di spesa estratti a campione come da verbale del 26/11/2015 ed esibiti dall'ente beneficiario attestando un importo ammissibile di Euro 62.420,26;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario, ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione, apponendo la propria sottoscrizione in calce alla copia della relazione stessa, per accettazione;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato dal Liceo Scientifico (St.) "Giorgio Dal Piaz" di Feltre (BL) per un importo ammissibile di Euro 62.420,26, secondo le risultanze della relazione di verifica, per l'avvio e lo svolgimento del progetto "Dote InMovimento 2014-2015", Dgr 1770 del 29/09/2014 e DDR n. 264 del 14/10/2014;

3. di dare atto che al beneficiario sono stati corrisposti anticipi per Euro 60.007,50;
4. di liquidare, secondo le disponibilità di cassa, la somma di Euro 2.412,76 a favore del Liceo Scientifico (St.) "Giorgio Dal Piaz" di Feltre (BL) (C.F. 82005420250), a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto FRI/50078/1770/2014 a carico del capitolo 100171, art. 001 (Contributo agli investimenti a Amministrazioni Centrali), secondo le ripartizioni specificate con DDR n. 264 del 14/10/2014, Siope 1.05.01.1512 (codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/2011 e s.m-i U.1.04.01.01.002);
5. di comunicare al Liceo Scientifico (St.) "Giorgio Dal Piaz" il presente decreto;
6. di inviare copia del presente decreto alla Sezione Ragioneria per le operazioni contabili di competenza.
7. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione.

Avverso i vizi del presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Massimo Marzano Bernardi

(Codice interno: 320895)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE ISTRUZIONE n. 59 del 15 aprile 2016

**Approvazione del rendiconto 2747/1/1/2027/2014 presentato da ITIS C. ZUCCANTE (codice Ente 2747) (codice Smupr 37631). Programma Operativo FSE 2007-2013 - Asse "Capitale umano - 2B4I1". Avviso "TEKNE" DGR n. 2027 del 28/10/2014. Anno 2014.**

*[Istruzione scolastica]*

Note per la trasparenza:
--------------------------

Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte per la realizzazione di percorsi di ricerca e/o approfondimenti tematici rivolti agli studenti del 3°, 4° e 5° anno dell'Istruzione secondaria di II grado.
---

Il Direttore

PREMESSO CHE la Dgr n. 2027 del 28/10/2014 ha approvato il bando per la presentazione di progetti nell'ambito dell'Azione FSE "Tekne 2014";

PREMESSO CHE con la medesima DGR n. 2027 del 28/10/2014 sono state approvate le disposizioni in ordine alla gestione e rendicontazione delle attività relative alla tipologia progettuale;

PREMESSO CHE il DDR n. 272 del 31/10/2014 ha approvato la modulistica e la guida alla progettazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 352 del 1/12/2014 ha designato i componenti alla commissione di valutazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 366 del 16/12/2014 ha approvato le risultanze dell'istruttoria e del procedimento di valutazione delle suddette attività formative, concedendo all'ente ITIS C. ZUCCANTE un contributo per un importo pubblico complessivo di Euro 11.750,00 per la realizzazione del progetto n. 2747/1/1/2027/2014;

PREMESSO CHE il predetto DDR n. 366 del 16/12/2014, ha approvato il finanziamento dei progetti formativi ammessi di cui all'allegato A, per un importo complessivo di Euro 490.540,00 a carico dei capitoli n. 101333 e n. 101334 del Bilancio regionale 2014, secondo la seguente ripartizione:

- Euro 238.884,59 corrispondenti alla quota FSE del 48,70% sul capitolo 101334

- Euro 251.655,41 corrispondenti alla quota FDR del 51,30% sul capitolo 101333;

PREMESSO CHE il DDR n. 215 del 14/05/2015, ha prorogato il termine per la conclusione del progetto;

PREMESSO CHE ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 163 del 12/04/06 e s.m.i., con DDR n. 148 del 28/02/2014 il Direttore della Sezione Formazione ha affidato alla Società RTI BDO/SELENE AUDIT, mediante regolare gara d'appalto indetta con DGR n. 1859 del 15/10/2013, il servizio di controllo della documentazione contabile e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del POR FSE obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007/2013, Regione Veneto e a valere su risorse regionali; conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

CONSIDERATO CHE è stato sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi non sono stati corrisposti al soggetto beneficiario in questione rimborsi;

PREMESSO CHE In data 29-04-2015, il competente ufficio ha provveduto ad effettuare una ispezione in itinere, rilevando nel verbale la regolare esecuzione del progetto;

CONSIDERATO CHE è stato visto il rendiconto presentato da ITIS C. ZUCCANTE;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale con la Società incaricata in data 16/09/2015;

CONSIDERATO CHE la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione attestando un importo ammissibile di complessivi Euro 11.750,00;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione, apponendo la propria sottoscrizione in calce alla copia della relazione stessa, per accettazione;

CONSIDERATO CHE in data 12/04/2016, dopo aver visionato la documentazione dell'ente beneficiario prevenuta in data 14/12/2015, prot. reg.le 505733, si è provveduto al ricalcolo del contributo riconosciuto per un importo ammesso di Euro 11.253,73;

VERIFICATA la regolarità della predetta relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata e sue successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai dirigenti;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da ITIS C. ZUCCANTE (codice ente 2747) per un importo ammissibile di Euro 11.253,73 a carico della Regione del Veneto secondo le risultanze della relazione di controllo, relativa al progetto 2747/1/1/2027/2014, DGR n.2027 del 28/10/2014;
3. di dare atto che non sono stati corrisposti al beneficiario rimborsi e anticipazioni;
4. di liquidare, secondo le disponibilità di cassa, la somma di Euro 11.253,73 a favore di ITIS C. ZUCCANTE a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 2747/1/1/2027/2014.a carico del capitolo/i n.101334 e n. 101333, Art. 001 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI , secondo le ripartizioni specificate con DDR n.366 del 16/12/2014, Siope 1.05.01.1512 (codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/20011 e s.m.i U.1.04.01.01.002 - Trasferimenti correnti a Ministero dell'Istruzione - Istituzioni scolastiche)
5. di comunicare a ITIS C. ZUCCANTE il presente decreto;
6. di inviare copia del presente decreto alla Sezione Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
8. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione.

Avverso i vizi del presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Massimo Marzano Bernardi

(Codice interno: 320896)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE ISTRUZIONE n. 60 del 15 aprile 2016

**Approvazione del rendiconto 2697/1/3/2018/2013 presentato da ISS G. VERDI (codice Ente 2697) (codice Smupr 34042). Programma Operativo FSE 2007-2013 - Asse "Capitale umano - 2B4I1". Avviso "Move For The Future" DGR n. 2018 del 04/11/2013. Anno 2013.**

*[Istruzione scolastica]*

Note per la trasparenza:

Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte per la realizzazione di percorsi di formazione linguistica rivolti agli studenti del 3° e 4° anno dell'Istruzione secondaria superiore e agli studenti del 3° anno dell'IeFP.

Il Direttore

PREMESSO CHE la Dgr n. 2018 del 04/11/2013 ha approvato il bando per la presentazione di progetti nell'ambito dell'Azione FSE "Move for the Future 2013";

PREMESSO CHE con la medesima DGR n. 2018 del 04/11/2013 sono state approvate le disposizioni in ordine alla gestione e rendicontazione delle attività relative alla tipologia progettuale;

PREMESSO CHE il DDR n. 392 del 07/11/2013 ha approvato la modulistica e la guida alla progettazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 452 del 12/12/2013 ha designato i componenti della commissione di valutazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 168 dell' 8/04/2014, attraverso un primo scorrimento della graduatoria dei progetti di cui all'allegato B "progetti ammessi e finanziabili" del DDRI n. 35 del 22/04/2014, ha concesso all'ente ISS G. VERDI un contributo per un importo pubblico complessivo di Euro 53.552,00 per la realizzazione del progetto n. 2697/1/3/2018/2013;

PREMESSO CHE il medesimo DDR n. 168 dell'8/04/2014, ha assunto un impegno di spesa di Euro 3.259.844,30 a carico dei capitoli n. 101333 e n. 101334 del Bilancio regionale 2014, secondo la seguente ripartizione:

- Euro 1.588.410,19 corrispondenti alla quota FSE del 48,70% sul capitolo 101334

- Euro 1.671.434,11 corrispondenti alla quota FDR del 51,30% sul capitolo 101333;

PREMESSO CHE il DDR n. 18 del 14/01/2014, ha spostato il termine entro il quale i soggetti beneficiari potevano inviare alla Sezione Istruzione una dichiarazione che attesti la volontà di usufruire del finanziamento ridotto, confermando la fattibilità degli obiettivi previsti a progetto;

PREMESSO CHE con il DDR n. 66 del 10/03/2014 si sono introdotte delle modalità di semplificazione e sburocratizzazione delle comunicazioni e delle istanze da parte degli Organismi di formazione che gestiscono percorsi di formazione professionale attraverso il sistema gestionale GAFSE;

PREMESSO CHE il DDR n. 201 del 6/06/2014 ha introdotto delle modifiche alle disposizioni per le procedure di erogazione delle somme a rimborso, relativamente ai costi di mobilità, permettendo in sede di erogazione intermedia, il rimborso dei costi relativi;

PREMESSO CHE ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 163 del 12/04/06 e s.m.i., con DDR n. 148 del 28/02/2014 il Direttore della Sezione Formazione ha affidato alla Società RTI BDO/SELENE AUDIT, mediante regolare gara d'appalto indetta con DGR n. 1859 del 15/10/2013, il servizio di controllo della documentazione contabile e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del POR FSE obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007/2013, Regione Veneto e a valere su risorse regionali; conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

CONSIDERATO CHE è stato sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi non sono stati corrisposti al soggetto beneficiario in questione rimborsi;

CONSIDERATO CHE è stato visto il rendiconto presentato da ISSS G. VERDI;

PREMESSO CHE In data 27-01-2015, il competente ufficio ha provveduto ad effettuare una ispezione in itinere, rilevando nel verbale la Irregolare esecuzione del progetto che ha comportato una decurtazione in sede di verifica rendicontale;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale con la Società incaricata in data 22/04/2015;

CONSIDERATO CHE la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione attestando un importo ammissibile di complessivi Euro 50.097,00;

VERIFICATO che alla data odierna il soggetto beneficiario non ha restituito la relazione di verifica sottoscritta per accettazione e ha formulato contestazioni;

CONSIDERATO CHE in data 12/04/2016, dopo aver visionato la documentazione dell'ente beneficiario datata 13/12/2014 e 08/06/2015, si è provveduto al ricalcolo del contributo riconosciuto per un importo ammesso di Euro 50.267,00;

VERIFICATA la regolarità della predetta relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata e sue successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai dirigenti;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da ISSS G. VERDI (codice ente 2697) per un importo ammissibile di Euro 50.267,00 a carico della Regione del Veneto secondo le risultanze della relazione di controllo, relativa al progetto 2697/1/3/2018/2013, DGR n.2018 del 04/11/2013;
3. di dare atto che non sono stati corrisposti al beneficiario rimborsi e anticipazioni;
4. di liquidare, secondo le disponibilità di cassa, la somma di Euro 50.267,00 a favore di ISSS G. VERDI a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 2697/1/3/2018/2013.a carico del capitolo/i n.101333 e n. 101334, Art. 001 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI , secondo le ripartizioni specificate con DDR n.168 del 08/04/2014, Siope 1.05.01.1512 (codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/20011 e s.m.i U.1.04.01.01.002 - Trasferimenti correnti a Ministero dell'Istruzione - Istituzioni scolastiche);
5. di comunicare a ISSS G. VERDI il presente decreto;
6. di inviare copia del presente decreto alla Sezione Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;
7. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione.

Avverso i vizi del presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Massimo Marzano Bernardi

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE DIFESA DEL SUOLO**

(Codice interno: 320892)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE DIFESA DEL SUOLO n. 88 del 18 aprile 2016

**Progetto dell'intervento di "Realizzazione di un'opera di invaso sul fiume Bacchiglione a monte di Viale Diaz nei Comuni di Vicenza e Caldogeno" - (ID Piano 456). Importo E.18.750.000,00 - CUP H33B11000350003 - Appalto 01/2015 - CIG: 61801293C9 - Aggiudicazione definitiva dell'appalto.**

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Il presente provvedimento aggiudica in via definitiva l'appalto dei lavori sopra specificati, nell'ambito delle procedure di gara avviate ai sensi della DGRV 989/2011.

Estremi dei principali documenti istruttoria:

DGRV 1003/21012 - DGRV 126/2015.

Il Direttore

PREMESSO che:

- in esito agli eventi alluvionali del 31 ottobre - 2 novembre 2010 il Presidente del Consiglio dei Ministri con apposita Ordinanza n. 3906 del 13 novembre 2010 ha stabilito le linee fondamentali riguardo gli interventi urgenti di protezione civile. Con tale Ordinanza, all'art. 1, ha altresì nominato il Presidente della Regione del Veneto Commissario delegato per il superamento dell'emergenza.
- successivamente con Ordinanza n. 2 del 23 novembre 2010 il Commissario delegato ha nominato i soggetti attuatori, tra i quali figura il Segretario Generale dell'Autorità di bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione e dell'Adige, nominato soggetto attuatore per la pianificazione di azioni e interventi di mitigazione del rischio idraulico e geologico.
- con Ordinanza commissariale n. 11, in data 30 dicembre 2010, è stato istituito il Comitato tecnico scientifico in materia di rischio idraulico e geologico, incaricato di garantire il necessario supporto tecnico alle attività commissariali, relativamente agli aspetti che riguardano la programmazione degli interventi e la redazione del "Piano delle azioni e degli interventi di mitigazione del rischio idraulico e geologico".
- il Piano, redatto ai sensi dell'articolo 1, comma 3, lettera g) dell'O.P.C.M. 3906/2010, prevede interventi strutturali per l'importo complessivo di euro 2.731.971.554,00, di cui euro 2.607.434.000,00 destinati per il dissesto idraulico, euro 112.075.000,00 per il dissesto geologico e euro 12.463.000,00 per il dissesto idraulico forestale. Le soluzioni progettuali individuate per la fase emergenziale sono riportate nel dettaglio e con le relative prescrizioni nella Relazione di Sintesi del Piano.
- il Piano in parola, redatto in data 30 marzo 2011, è stato sottoscritto in data 12 aprile 2011 dal Commissario delegato.
- con deliberazione n. 1643 del 11/10/2011 la Giunta Regionale ha preso atto dei contenuti del Piano sopracitato.
- a fronte della limitata disponibilità di risorse economiche da impegnare nel breve periodo, tra le azioni strutturali prioritarie ve ne sono alcune che rappresentano il punto di partenza per l'attuazione di una politica di difesa idraulica del territorio: si tratta dei principali interventi di laminazione dei colmi di piena, inseriti con priorità 1 nel Piano sopra citato, necessari per dare una prima mitigazione del rischio idraulico nella maggior parte dei territori interessati dalla recente alluvione.
- Che con deliberazione n. 989 del 05/07/2011, la Giunta Regionale ha individuato i primi interventi di mitigazione del rischio idraulico mediante la realizzazione di bacini di laminazione, a salvaguardia dei territori:
  - del Veronese ricadenti nel bacino del fiume Adige
  - della città di Vicenza e del territorio vicentino ricadenti nel bacino del fiume Bacchiglione
  - della città di Padova e dei territori nel bacino del Bacchiglione tra Vicenza e Padova
  - della "bassa padovana" ricadenti nel bacino del fiume Bacchiglione
  - dell'"alta padovana" ricadenti nel bacino del fiume Brenta
- tra gli interventi di carattere prioritario, già individuati a livello di studio di fattibilità, da sviluppare a livello di progettazione preliminare, vi è anche quello denominato **"Realizzazione di un'opera di invaso sul fiume Bacchiglione a monte di Viale Diaz del Comune di Vicenza" - (ID Piano 456);**

- con la medesima deliberazione n. 989/2011 la progettazione preliminare degli interventi sopra specificati è stata demandata al Dirigente della Direzione Difesa del Suolo;

CONSIDERATO che la Direzione Difesa del Suolo e l'Ufficio del Genio Civile di Vicenza hanno redatto nei termini stabiliti il progetto preliminare in argomento;

VISTO il proprio decreto in data 17 luglio 2012 n. 248 con il quale è stato approvato il progetto preliminare dell'intervento in argomento, nell'importo complessivo di Euro 11.667.519,75;

VISTA la deliberazione n. 1003 del 05.06.2012 con la quale la Giunta regionale ha autorizzato il Dirigente della Direzione Difesa del Suolo a sviluppare la progettazione definitiva e lo studio di impatto ambientale dell'intervento sopra citato, anche avvalendosi di Soggetti esterni all'Amministrazione individuati ai sensi delle vigenti normative in materia di OO.PP.

DATO ATTO che il progetto definitivo in oggetto specificato, predisposto dalla Direzione Difesa del Suolo e dall'U.P. Genio Civile di Vicenza, è stato avviato in data 11.10.2013 alla procedura di VIA;

VISTA la delibera della Giunta regionale in data 15.04.2014 n. 535 con la quale è stato espresso parere favorevole, con alcune prescrizioni, in merito al giudizio di compatibilità ambientale (VIA) sul progetto sopra specificato;

VISTO il progetto definitivo in argomento, aggiornato a seguito delle prescrizione VIA, dell'importo complessivo di Euro 18.750.000,00 di cui Euro 9.419.748,68 per lavori a base d'asta (oneri per la sicurezza compresi);

VISTO il proprio decreto in data 09.02.2015 n. 32 con il quale è stato approvato il progetto definitivo sopra citato;

VISTA la deliberazione in data 10.02.2015 n. 126 con la quale la Giunta regionale ha:

- autorizzato l'avvio delle procedure di appalto e realizzazione del Bacino di laminazione del fiume Bacchiglione a monte di Viale Diaz nei Comuni di Vicenza e Caldogeno in argomento per un costo complessivo Euro 18.750.000,00;
- disponendo che la realizzazione degli interventi in parola sarà effettuata anche con la cessione di bene immobile di proprietà della Regione a parziale compensazione del prezzo ai sensi dell'art. 53, comma 10, del Codice e 111, comma 2, del DPR 207/2010 e come disposto dalla Giunta regionale con DGRV n. 2545 del 29.12.2011 in attuazione dell'art. 16 della L.R. 7/2011, come in premessa specificato;
- disponendo che, ai sensi degli artt. 53, comma 2, lett. b), 55 comma 5, 83 del D. Lgs. 163/2006 e 120 del DPR 207/2010, si procederà alla realizzazione delle opere sopra indicate previo esperimento di apposita gara per l'affidamento dell'appalto integrato, con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con assegnazione di 70 punti per la l'offerta tecnico-organizzativa e 30 punti per l'offerta economica;
- disponendo di demandare al Direttore della Sezione Difesa del Suolo le procedure di appalto e realizzazione del bacino di laminazione in parola, ivi compresa l'adozione dei provvedimenti necessari all'attuazione delle stesse opere, il perfezionamento e la sottoscrizione dei contratti di appalto;

DATO ATTO che sussistono le risorse finanziarie per la completa realizzazione del bacino di laminazione in oggetto specificato, come specificato nella DGRV 126/2015 sopra citata;

VISTO il proprio decreto in data 24.03.2015 n. 85 con il quale sono stati approvati gli schemi del bando e del disciplinare di gara, il capitolato speciale d'appalto, lo schema di contratto di appalto e lo schema preliminare di contratto di trasferimento immobiliare di proprietà regionale, necessari per l'avvio delle procedure di appalto dei lavori in oggetto specificati;

CONSIDERATO che l'aggiudicazione dei lavori in argomento avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e degli artt. 252 e ss. del DPR 207/2011, con verifica della congruità delle offerte ai sensi dell'art. 86, comma 2, del D.Lgs. 163/2006 e dell'art. 121, comma 10, del DPR 207/2010;

VISTO il proprio decreto in data 25.06.2015 n. 215 con il quale è stata nominata la Commissione Giudicatrice le n. 18 offerte pervenute nei termini stabiliti dal bando e dal disciplinare di gara;

VISTI i verbali di gara delle sedute pubbliche in data 3/07/2015, in data 9/07/2015, in data 9/09/2015, in data 18/11/2015, redatti dall'Ufficiale Rogante della Regione del Veneto;

VISTI i n. 18 verbali della Commissione Giudicatrice sopra citata;

VISTO il verbale finale di gara della seduta pubblica del 18/11/2015, redatto dall'Ufficiale Rogante della Regione del Veneto, dal quale risulta che l'Impresa prima classificata è l'A.T.I. costituita dall'impresa Costruzioni Traverso srl (Capogruppo Mandataria) con sede in Bolzano Vicentino (VI) e Consultecno Unipersonale (mandante) srl con sede in Vicenza, con un

ribasso del 24,565 % sull'importo posto a base d'asta e con un rialzo di 0,12 % sul valore dell'immobile di proprietà regionale da alienare e porre a parziale permuta del prezzo d'appalto;

CONSIDERATO che alla Impresa prima classificata sopra citata, sono state chieste idonee giustificazioni a supporto delle offerte presentate per la partecipazione all'appalto in argomento, ai sensi degli artt. 86 e ss. del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

VISTE le giustificazioni prodotte dalla Impresa prima classificata;

VISTO il verbale in data 22/12/2015 da cui risulta che, effettuate le verifiche d'ufficio, le giustificazioni prodotte sono risultate sufficienti ed esaustive per definire che l'offerta è congrua ed accoglibile, ai sensi dell'art. 88 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.;

VISTO il proprio decreto in data 29/12/2015 n. 423 con il quale sono stati approvati i verbali di gara della Commissione giudicatrice l'appalto in parola, attestando altresì la congruità dell'offerta presentata dalla Ditta prima classificata;

DATO ATTO che sono state effettuate le verifiche previste dall'art. 38 e 48 del D.Lgs 163/2006 nei confronti di tutte le società componenti l'ATI prima classificata;

CONSIDERATO che da tali verifiche non sono emerse condizioni ostative all'aggiudicazione definitiva a favore del Raggruppamento Temporaneo tra le Società sopra citate;

RITENUTO di poter procedere pertanto all'aggiudicazione definitiva dell'appalto in argomento, sulla base di quanto disposto del disciplinare di gara e della citata DGRV 126/2015, all'A.T.I. costituita dall'impresa Costruzioni Traverso srl (Capogruppo Mandataria) con sede in Bolzano Vicentino (VI) e Consultecnò Unipersonale (mandante) srl con sede in Vicenza, con un ribasso del 24,565 % sull'importo posto a base d'asta e con un rialzo di 0,12 % sul valore dell'immobile di proprietà regionale da alienare e porre a parziale permuta del prezzo d'appalto;

CONSIDERATO che in relazione a quanto sopra l'importo contrattuale dell'appalto in argomento è pari a complessivi **Euro 7.303.006,84** di cui Euro 6.824.467,14 per lavori al netto, Euro Euro 372.930,70 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso ed Euro 105.609,00 per la progettazione esecutiva ed il coordinamento della sicurezza nella fase progettuale in parola;

CONSIDERATO altresì che in relazione a quanto sopra l'importo contrattuale dell'immobile di proprietà regionale da alienare (Immobile ad uso terziario ubicato in Comune di Treviso in via Roma n. 20, così censito: Comune di Treviso - Foglio 5 - particella 478 - sub 93 - categoria A/10 - classe 4) e porre a parziale permuta del prezzo d'appalto è pari ad **Euro 470.564,00**;

DATO ATTO che il termine contrattuale stabilito per l'esecuzione del contratto in parola è pari a **giorni 690**, di cui giorni 90 per la progettazione esecutiva e giorni 600 per la realizzazione delle opere;

DATO ATTO che, sulla base delle migliori tecniche presentate in sede di offerta dall'ATI sopra citata, prima di procedere alla progettazione esecutiva delle opere dovrà essere realizzato il modello fisico del "manufatto di controllo", i cui termini saranno specificati nel contratto di appalto;

DATO ATTO che la sottoscrizione del contratto regolante l'appalto in argomento sarà effettuata dal Direttore della Sezione Difesa del Suolo, sulla base di quanto disposto dalla citata DGRV 126/2015.;

CONSIDERATO infine che l'impegno di spesa necessario alla realizzazione delle opere in argomento sarà effettuata con successivo provvedimento, ai sensi delle vigenti direttive di bilancio regionale;

VISTO il DPR 207/2010 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs 163/2006 e s.m.i.;

VISTO il DPR 327/2001 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs 42/2004 e s.m.i.;

VISTA la LR 39/2001 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs 118/2001;

VISTO il D.Lgs 33/2013 - art. 23;

decreta

1. Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento.
2. Di aggiudicare in via definitiva all'A.T.I. costituita dall'impresa Costruzioni Traverso srl (Capogruppo Mandataria) con sede in Bolzano Vicentino (VI) e Consultecno Unipersonale (mandante) srl con sede in Vicenza, con un ribasso del 24,565 % sull'importo posto a base d'asta e con un rialzo di 0,12 % sul valore dell'immobile di proprietà regionale da alienare e porre a parziale permuta del prezzo d'appalto - l'appalto dei lavori di ""Realizzazione di un'opera di invaso sul fiume Bacchiglione a monte di Viale Diaz nei Comuni di Vicenza e Caldogeno" - (ID Piano 456) - CUP H33B11000350003 - Appalto 01/2015 - CIG: 61801293C9
3. Di dare atto che l'importo contrattuale dell'appalto in argomento è pari a complessivi **Euro 7.303.006,84** di cui Euro 6.824.467,14 per lavori al netto, Euro Euro 372.930,70 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso ed Euro 105.609,00 per la progettazione esecutiva ed il coordinamento della sicurezza nella fase progettuale in parola.
4. Di dare atto che l'importo contrattuale dell'immobile di proprietà regionale da alienare (Immobile ad uso terziario ubicato in Comune di Treviso in via Roma n. 20, così censito: Comune di Treviso - Foglio 5 - particella 478 - sub 93 - categoria A/10 - classe 4) e porre a parziale permuta del prezzo d'appalto è pari ad **Euro 470.564,00**.
5. Di dare atto che il termine contrattuale stabilito per l'esecuzione del contratto in parola è pari a **giorni 690**, di cui giorni 90 per la progettazione esecutiva e giorni 600 per la realizzazione delle opere.
6. Di dare atto che, sulla base delle migliorie tecniche presentate in sede di offerta dall'ATI sopra citata, prima di procedere alla progettazione esecutiva delle opere dovrà essere realizzato il modello fisico del "manufatto di controllo", i cui termini saranno specificati nel contratto di appalto.
7. Di dare atto che la sottoscrizione del contratto regolante l'appalto in argomento sarà effettuata dal Dirigente della Direzione Difesa del Suolo, sulla base di quanto disposto dalla citata DGRV 126/2015.
8. Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione - in forma integrale - ai sensi dell'art. 23, comma 1 lettera b) del D.Lgs 14.03.2013, n. 33.
9. Di pubblicare il presente decreto, in forma integrale, nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Tiziano Pinato

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE BACINO IDROGRAFICO BRENTA BACCHIGLIONE -  
SEZIONE DI VICENZA**

(Codice interno: 320729)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE BACINO IDROGRAFICO BRENTA BACCHIGLIONE - SEZIONE DI  
VICENZA n. 40 del 13 aprile 2016**Affidamento diretto acquisto n.1 confezione da 180 etichette per l'affrancatrice postale Pitney Bowes matricola  
6333494, in uso alla Sezione. Ditta Pitney Bowes Italia s.r.l. P.Iva 09346150155, Liscate (MI).Importo complessivo euro  
120,85 (iva esclusa).CIG ZE71963502.***[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si dispone l'acquisto di n.1 confezione da 180 etichette per l'affrancatrice postale Pitney Bowes matricola 6333494, in uso alla Sezione. Ditta Pitney Bowes Italia s.r.l. P.Iva 09346150155, Liscate (MI).Importo complessivo euro 120,85 (iva esclusa).CIG ZE71963502.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

- Nota prot.n. 57276 del 15.02.2016 di richiesta assegnazione fondi economici del Direttore della Sezione Bacino Idrografico Brenta-Bacchiglione-Sezione di Vicenza - Preventivo mail della ditta pervenuto il 07.04.16 Atto soggetto a pubblicazione integrale ai sensi del D.Lgs.33/2013.

Il Direttore

## PREMESSO CHE:

- che per la gestione e manutenzione delle attrezzature ad uso delle sedi di strutture regionali la Giunta Regionale annualmente finanzia con delibera specifica apertura di credito a valere sul capitolo 100482, da utilizzarsi dai Direttori delle strutture regionali interessate;
- che per l'affrancatura della corrispondenza della Sezione necessita la fornitura periodica di etichette adesive da utilizzarsi per l'affrancatrice postale Pitney Bowes matricola 6333494, attualmente in uso.
- che la ditta Pitney Bowes Italia s.r.l. fornisce per le affrancatrici di suo marchio le etichette specifiche.
- che la procedura di acquisizione del materiale è consentita dalla deliberazione della Giunta Regionale 27/11/2012, n. 2401 che, nell'allegato "A", ha adottato il "Provvedimento disciplinante le procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori in economia";

che per quanto sopra è stato acquisito il CIG. n. ZE71963502 , relativo agli obblighi di tracciabilità;

## VISTI

- LA L.R. 04/02/1980, n. 6,

- il D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;

- la L.R. n. 39/2001;

- la L.R. n. 54/2012;

- la D.G.R. 27/11/2012, n. 2401;

- il Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, di cui alla D.G.R. n. 1036 del 4/08/2015;

- la documentazione agli atti;

decreta

Art 1 di approvare l'acquisto di n.1 confezione da 180 etichette per l'affrancatrice postale Pitney Bowes matricola 6333494, in uso alla Sezione, in favore della ditta Pitney Bowes Italia s.r.l. P.Iva 09346150155, Liscate (MI).Importo complessivo euro 120,85 (iva esclusa).CIG ZE71963502.

Art. 2 -di disporre l'acquisto di n.1 confezione da 180 etichette per l'affrancatrice postale Pitney Bowes matricola 6333494 presso la ditta Pitney Bowes Italia s.r.l. P.Iva 09346150155, Liscate (MI).Importo complessivo euro 120,85 (iva esclusa).CIG ZE71963502.

Art. 3 - di dare atto che la spesa di cui si dispone l' impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;

Art 4 di provvedere al pagamento dell'importo di euro 120,85 (iva esclusa) con la disponibilità annualmente assegnata alla Sezione per l'ordinario funzionamento, come da specifica apertura di credito, a valere sul capitolo di spesa 100482 del Bilancio regionale;

Art.5 - di pubblicare, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013 il presente provvedimento nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente";

Art. 6 - di pubblicare integralmente il presente decreto nel BURVET.

Marco Dorigo

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE EDILIZIA ABITATIVA**

(Codice interno: 320820)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE EDILIZIA ABITATIVA n. 110 del 15 aprile 2016

**Piano nazionale di edilizia abitativa (D.P.C.M. 16 luglio 2009 - D.G.R. 28 settembre 2010 n. 2295). Operatore: A.T.E.R. di Belluno. Programma costruttivo finanziato di recupero edilizio di n. 6 alloggi realizzati in comune di Feltre (BL). CUP: G92E12000010007. Erogazione della seconda tranche di finanziamento.**

*[Edilizia abitativa]***Note per la trasparenza:**

Si provvede in favore dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Belluno alla erogazione di euro 164.125,00, quale seconda tranche del contributo assegnato (euro 252.500,00), compatibilmente con le disponibilità di cassa dell'Amministrazione regionale, per il raggiungimento dell'80% delle opere dei lavori di recupero edilizio di n. 6 alloggi in Comune di Feltre (BL), nell'ambito del "Piano nazionale di edilizia abitativa" (D.P.C.M. 16 luglio 2009).

Il Direttore

Visto il "Piano nazionale di edilizia abitativa", approvato con D.P.C.M. 16 luglio 2009, che prevede, tra l'altro, all'art. 1, comma 1, lettera *b*) come linea d'intervento l'incremento del patrimonio di edilizia residenziale pubblica con risorse dello Stato, delle regioni, delle province autonome, degli enti locali e di altri enti pubblici, comprese anche quelle derivanti dalla alienazione, ai sensi e nel rispetto delle normative regionali ove esistente, ovvero statali vigenti, di alloggi di edilizia pubblica in favore degli occupanti muniti di titolo legittimo;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale 28.09.2010, n. 2295, con la quale, tra l'altro, è stato approvato il Programma coordinato di intervento, sancito dall'art. 8, comma 1 del citato "Piano nazionale di edilizia abitativa" e l'avviso pubblico necessario per la raccolta della "manifestazione d'interesse" rivolto alla individuazione dei programmi finanziabili anche nell'ambito della citata lettera *b*), come linea d'intervento;

Visto l'Accordo di programma per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 1, comma 1, lettere *b*), *d*) ed *e*) del "Piano nazionale di edilizia abitativa" sottoscritto dalla Regione del Veneto e dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 19.10.2011, che prevede una attribuzione finanziaria alla Regione del Veneto di euro 22.732.444,19;

Visto il successivo decreto regionale 14.11.2013, n. 243 con il quale, tra l'altro, l'A.T.E.R di Belluno, è stata ammessa a beneficiare di un contributo statale di complessivi euro 252.500,00 per il recupero edilizio di n. 6 alloggi in Comune di Feltre (BL);

Visto il Protocollo d'intesa per la realizzazione degli interventi di cui alla più volte citata lettera *b*) del "Piano nazionale di edilizia abitativa", sottoscritto in data 26.09.2013, dalla Regione Veneto e l'A.T.E.R. di Belluno, dal quale emerge che:

- il costo complessivo del programma ammonta a complessive euro 820.000,00 (art. 1);
- il contributo pubblico statale assegnato è di euro 252.500,00 per il recupero edilizio di n. 6 alloggi (art. 1);
- il contributo di euro 252.500,00 assegnato, è liquidato nel seguente modo (art. 4):

- a. 5% del finanziamento pubblico, alla presentazione del progetto esecutivo, previa verifica di coerenza del progetto stesso, relativo a ciascuno degli interventi, con i progetti definitivi, ai sensi dell'art. 6, comma 2, lettera *a*) dell'Accordo di programma Stato/Regione;
- b. un ulteriore 20% del finanziamento pubblico, su presentazione del verbale di inizio lavori dell'intervento finanziato, certificato dal Direttore dei Lavori e del Quadro Economico iniziale, vistato dal Comitato tecnico di cui all'art. 13 della legge regionale 9.03.1995, n. 10 e s.m.i.;
- c. un ulteriore 35% del finanziamento pubblico, al raggiungimento del 50% delle opere, attestato dal Direttore dei Lavori;
- d. un ulteriore 30% del finanziamento pubblico, al raggiungimento dell'80% delle opere, attestato dal Direttore dei Lavori;
- e. il saldo, fino ad un massimo del 10% del finanziamento pubblico, all'approvazione degli atti di collaudo da parte dell'ente competente, di cui all'articolo 9 dell'Accordo di Programma Stato/Regione, e presentazione del Quadro Economico finale, vistato dal Comitato tecnico di cui all'art. 13 della legge regionale 9.03.1995, n. 10 e s.m.i.;

Visto il decreto regionale 23.12.2014, n. 313, con il quale, è stato concesso in via provvisoria all'A.T.E.R. di Belluno il finanziamento di euro 252.500,00 e contestualmente disposta l'erogazione della prima tranche di finanziamento dell'importo di euro 63.125,00, relativamente al trattato intervento di recupero edilizio di n. 6 alloggi in Comune di Feltre (BL);

Considerato che l'A.T.E.R di Belluno, con note prot. n. 5918 del 17.08.2015 e prot. n. 137 del 12.01.2016, ha ottemperato alla trasmissione della documentazione necessaria ai fini dell'erogazione della 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> tranche del contributo pubblico assegnato (Euro 252.500,00), ai sensi dall'art. 4, comma 1, lettere *c*) e *d*) del più volte richiamato Protocollo d'intesa, per l'intervento di recupero edilizio di n. 6 alloggi in Comune di Feltre (BL):

- copia dei certificati di pagamento n. 1 del 3.12.2014, n. 2 del 13.05.2015, n. 3 del 22.06.2015, n. 4 del 23.10.2015 e n. 4 bis del 27.11.2015, sottoscritti dal Direttore dei Lavori;

Considerato che con le sopra citate note prot. n. 5918/2015 e prot. n. 137/2016, l'Azienda territoriale, nell'evidenziare lo stato di attuazione del programma finanziato, ha chiesto che sia dato corso all'erogazione del finanziamento disposto dal più volte richiamato Protocollo d'intesa sottoscritto il 26.09.2013;

Ritenuto pertanto, necessario procedere alla erogazione, a favore dell'A.T.E.R. di Belluno dell'importo di euro 164.125,00, quale seconda tranche di pagamento del contributo assegnato;

Considerato che alla effettiva erogazione di quanto dovuto sarà provveduto, compatibilmente con le disponibilità di cassa della Amministrazione regionale;

Visto il decreto regionale del Dirigente dell'Unità di Progetto Edilizia Abitativa 14.11.2013, n. 243 con il quale, tra l'altro, è stato impegnato in favore dell'A.T.E.R. di Belluno, un contributo statale di complessivi euro 252.500,00 per il recupero edilizio di n. 6 unità abitativa nel Comune di Feltre, a carico del capitolo n. 101504, impegno n. 3705 del bilancio di previsione per l'anno 2013;

Vista la nota dell'AT.E.R. di Belluno prot. n. 1120 del 26.02.2016 a riscontro della precedente nota regionale prot. n. 32200 del 27.01.2016, con la quale viene trasmesso il questionario, approvato con decreto del Direttore del Dipartimento Lavori Pubblici Sicurezza Urbana Polizia Locale e R.A.S.A. n. 13 del 30.09.2015, attestante il pieno adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dagli articoli n. 14 e n. 15 del decreto legislativo n. 33/2013 come modificato dalla legge n. 114/2014;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

decreta

1. per i motivi in premessa indicati, di erogare, compatibilmente con le disponibilità di cassa dell'Amministrazione regionale, l'importo di euro 164.125,00 a favore dell'A.T.E.R di Belluno (codice fiscale e partita IVA 00092050251), quale seconda tranche di pagamento del finanziamento provvisoriamente concesso con decreto n. 313 del 23.12.2014, a valere sul capitolo n. 101504, impegno n. 3705/2013 (Riaccertamento straordinario impegno n. 3220/2016), articolo 002 - Piano dei Conti 2 03 01 02 017 "Contributi agli investimenti a altri enti e agenzie regionali e sub regionali", Codice SIOPE 2 03 02 2324, quale 65% (35% + 30%) del finanziamento complessivo di euro 252.500,00, per il recupero edilizio di n. 6 alloggi in Comune di Feltre, nell'ambito del citato "Piano nazionale di edilizia abitativa" (D.P.C.M. 16 luglio 2009) - linea di intervento *b*);
2. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
3. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Marco Bellinello

(Codice interno: 321299)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE EDILIZIA ABITATIVA n. 112 del 22 aprile 2016

**Programma Regionale per l'edilizia residenziale pubblica 2007-2009. (P.C.R. n. 72 - prot. n. 12953 - in data 28.10.2008). Operatore: A.T.E.R. di Padova. Concessione definitiva di un contributo per la nuova costruzione di n. 9 alloggi in Comune di Noventa Padovana. CUP: F79C12000260005.**

[Edilizia abitativa]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si eroga la terza tranche e il saldo pari ad euro 149.200,00 del finanziamento di euro 373.000,00 concesso all'A.T.E.R. di Padova con D.G.R. n. 936/10 per l'intervento di nuova costruzione di n. 9 alloggi in Comune di Noventa Padovana.

Il Direttore

VISTO il provvedimento del Consiglio Regionale n. 72, prot. n. 12953, in data 28.10.2008, con il quale è stato approvato il "Programma regionale per l'edilizia residenziale pubblica 2007 - 2009" che prevede, tra l'altro, una disponibilità finanziaria pari ad euro 16.603.392,41 per interventi ordinari di edilizia sovvenzionata che saranno realizzati dalle AA.TT.E.R. del Veneto e destinati alla locazione permanente ai sensi della legge regionale n. 10/1996;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale 23.03.2010, n. 936, con la quale, tra l'altro, l'A.T.E.R. di Padova è stata ammessa a beneficiare di un contributo di euro 373.000,00 per l'intervento di nuova costruzione di n. 9 alloggi in Comune di Noventa Padovana;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale 19.02.2008, n. 350, con la quale sono state approvate le procedure di attuazione del suddetto Programma e, nel particolare, quelle necessarie per la erogazione dei finanziamenti assentiti con la richiamata D.G.R. n. 936/2010;

VISTE la richiesta di erogazione della terza tranche e il saldo pari ad euro 149.200,00, del contributo assegnato di euro 373.000,00, sopraccitato nonchè la documentazione trasmessa dalla suddetta Azienda con nota prot. n. U 160001209 del 01.02.2015 ed in particolare:

- il QTE finale, vistato in data 22.10.2015 dal Comitato Tecnico di cui all'art. 13, comma 6, lettera b) della legge regionale 9.03.1995, n. 10;
- il collaudo tecnico amministrativo;

VISTA la nota dell'A.T.E.R. di Padova prot. n. 2619 del 29.02.2016 a riscontro della precedente nota regionale prot.32200 del 27.01.2016, con la quale viene trasmesso il questionario, approvato con decreto del direttore del Dipartimento Lavori Pubblici Sicurezza urbana polizia Locale e R.A.S.A. n. 13 del 30.09.2015, attestante il pieno adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dagli art. n. 14 e n. 15 del decreto legislativo n. 33/2013 come modificato dalla legge n. 114/2014;

VISTA la D.G.R. 23.03.2010, n. 936, con la quale è stato impegnato l'importo di euro 10.000.000,00 sul capitolo 101381 - impegno n. 1247 - del bilancio di previsione per l'esercizio 2010;

ACCERTATA la regolarità della documentazione trasmessa ai sensi della normativa regionale;

VISTA la legge regionale 31.12.2012, n. 54;

decreta

1. di concedere in via definitiva all'A.T.E.R. di Padova (C.F e P.I. 00222610289) il contributo di euro 149.200,00 per la nuova costruzione di n. 9 alloggi in Comune di Noventa Padovana nell'ambito "Programma regionale per l'edilizia residenziale pubblica 2007 - 2009";
2. per i motivi in premessa indicati e compatibilmente con la disponibilità di cassa della Amministrazione regionale di erogare, l'importo di euro 149.200,00 all'A.T.E.R. di Padova (C.F e P.I. 00222610289) per la nuova costruzione di n. 9 alloggi in Comune di Noventa Padovana;
3. di imputare la spesa di cui al precedente punto 2. sul capitolo 101381, ART.002 P.d.c.U.2.03.01.02.017, impegno n. 1247/2010 (riaccertamento straordinario D.G.R. 1853/2015 impegno n. 2878/2015). Codice Siope 2 03 02 2324;
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
5. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Marco Bellinello

(Codice interno: 321300)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE EDILIZIA ABITATIVA n. 113 del 22 aprile 2016

**Programma regionale per l'edilizia residenziale pubblica 2007-2009. Legge 14.11.2000 n. 338 - D.G.R. n. 1763/2007. Interventi di edilizia universitaria. ESU Verona - recupero complesso denominato "Corte Maddalene". CUP F39E09000000007.**

*[Edilizia abitativa]***Note per la trasparenza:**

Con il presente decreto si eroga il contributo relativo al certificato di pagamento n. 13 e n. 14, per complessivi euro 336.926,44 in favore dell' intervento di edilizia universitaria realizzato dall' ESU di Verona per i lavori di restauro e ristrutturazione del Complesso denominato Corte Maddalene.

Il Direttore

VISTA la legge 14.11.2000, n. 338, con la quale sono state dettate disposizioni in materia di alloggi e residenze universitarie;

VISTO il P.C.R. del 31.07.2002, n. 74, che, nell'ambito del programma regionale per l'edilizia residenziale pubblica 2001 - 2003, ha stanziato la somma di euro 10.330.000,00;

VISTO il d.d.e.a. del 26.11.2002, n. 588, che ha impegnato sul capitolo n.100118 del bilancio di previsione 2002 (impegno n. 7350), la somma complessiva di euro 8.184.336,63 per la realizzazione di alloggi e residenze universitarie, tra i quali il contributo di euro 1.030.993,98 per il recupero della residenza universitaria "Corte Maddalene" in Comune di Verona, attuato da ESU Verona;

VISTA la D.G.R. n. 4019/2007 che, in attuazione della L.R. 19.02.2007, n. 2, ha concesso all'ESU di Verona un ulteriore cofinanziamento di euro 1.000.000,00 sul capitolo n. 100930 del bilancio 2007, per il recupero del complesso " Corte Maddalene";

VISTA la D.G.R. n. 4020/2007 che ha rideterminato il contributo a favore di ESU Verona già impegnato con d.d.e.a. n. 588/2002, in euro 1.354.990,63, cioè euro 1.030.993,98 ed ulteriori euro 324.056,05;

VISTA la D.G.R. n. 3464 del 18/11/2008 con le quali la Regione Veneto ha concesso un contributo di Euro 640.000,00 all' ESU di Verona per i lavori di restauro e ristrutturazione del Complesso denominato Corte Maddalene in Verona;

VISTA la D.G.R. n. 935 del 23/03/2010 con le quali la Regione Veneto ha concesso un contributo di Euro 500.000,00 all' ESU di Verona per i lavori di restauro e ristrutturazione del Complesso denominato Corte Maddalene in Verona;

VISTE la nota del 16.07.2015 prot. n. 2535, con la quale l'ESU di Verona ha chiesto l'erogazione del contributo regionale di euro 336.926,44, per il SAL n. 13 e n. 14 per i lavori di restauro e ristrutturazione del Complesso denominato Corte Maddalene;

CONSIDERATO che dalla documentazione prodotta relativa allo stato di attuazione del SAL n. 13 e n. 14 dei lavori è possibile procedere all'erogazione di euro 336.926,44;

ACCERTATA la regolarità della documentazione trasmessa ai sensi della normativa regionale;

VISTA la nota della Sezione Istruzione del 23.10.2014, prot. n. 444889, con la quale viene attestato il pieno adempimento degli obblighi di pubblicazione delle Aziende Regionali per il Diritto allo Studio Universitario previsti dall'art. 22 del decreto legislativo n. 33/2013 come modificato dalla legge n. 114/2014;

VISTA la legge regionale 31.12.2012, n.54.

decreta

1. per i motivi in premessa indicati e compatibilmente con la disponibilità di cassa della Amministrazione regionale di erogare, l'importo di euro 336.926,44 e di imputare la spesa sul capitolo 101381, ART. 002 P.d.c. U.2.03.01.02.017, impegno 982/2010 (riaccertamento straordinario D.G.R. 1853/2015 impegno n. 2877/2015) che presenta sufficiente disponibilità a favore dell' ESU Verona (C.F. e P.I. 01527330235) Codice Siope 2 02 03 2252;

2. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33;
3. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Marco Bellinello

(Codice interno: 321301)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE EDILIZIA ABITATIVA n. 114 del 22 aprile 2016

**Programma regionale di edilizia residenziale pubblica 2001-2003. Erogazioni fondi all'A.T.E.R. di Verona per il fabbisogno dei bimestri gennaio febbraio 2015 e novembre dicembre 2015 relativi agli interventi di edilizia sovvenzionata del programma triennale 2001-2003.(D.G.R. 10.09.2013, n. 1613). "Programma costruttivo in Comune di Legnago località " Porto". CUP: F41J05000070002.**

*[Edilizia abitativa]***Note per la trasparenza:**

Con il presente decreto si eroga all' A.T.E.R. di Verona il fabbisogno del bimestre gennaio -febbraio 2015 e novembre - dicembre 2015 relativo agli interventi di edilizia sovvenzionata del programma triennale 2001-2003 (D.G.R. 10.09.2013, n. 1613), riutilizzo economie finanziarie maturate con la realizzazione degli interventi di edilizia residenziale sovvenzionata, assentiti nell'ambito del Programma regionale per l'edilizia residenziale pubblica 2001-2003, in favore del programma costruttivo in Comune di Legnago - località " Porto".

Il Direttore

VISTA la determinazione di Giunta regionale 23 dicembre 2002, n. 4083 concernente il recupero, l'acquisto o la nuova costruzione di programmi nel settore dell'Edilizia residenziale pubblica, nonché l'assegnazione alle Aziende medesime del complessivo finanziamento regionale ad esse assegnato di euro 43.669.455,50;

VISTO il d.d.e.a. del 01.08.2003 n. 306 con il quale viene dato atto che la spesa complessiva di euro 43.669.455,50 è stata assicurata con assunzione di impegno di spesa sui capitoli 40060 e 100237 del bilancio di previsione 2003 e con le risorse attribuite alla regione ai sensi dell'accordo di programma del 19.01.2001 relativo all'edilizia sovvenzionata;

DATO ATTO che all'ATER di Verona, ai sensi della suddette determinazione, spetta la somma di euro 6.799.334,22 per i programmi costruttivi di Verona " Borgo Nuovo" e di Legnago "Porto";

VISTE le determinazioni di Giunta regionale assunte con D.G.R. 10.09.2013 n. 1613 e D.G.R. 10.02.2015 n. 147 che autorizzano l'A.T.E.R. di Verona ad utilizzare le economie di euro 450.634,32 maturate nell'intervento in comune di Verona, località " Borgo Nuovo", per la realizzazione del programma costruttivo finanziato in Comune di Legnago, località " Porto", nell'ambito del " Programma regionale per l'edilizia residenziale pubblica 2001-2003";

VISTE le note prot. n. 2089 del 24.02.2015 e prot. n. 18797 del 17.12.2015, con le quali l'ATER di Verona, ha inviato i prospetti relativi alla Rendicontazione Bimestrale gennaio - febbraio 2015 richiesta di euro 11.247,88 e novembre - dicembre 2015 richiesta di euro 1000,00 relativi agli interventi di edilizia sovvenzionata del programma triennale 2001-2003 (D.G.R. 10.09.2013, n. 1613), firmati dal Presidente dell'A.T.E.R. di Verona ed allegati alle predette note, dai quali risulta un fabbisogno complessivo di euro 12.247,88 in quota al predetto finanziamento regionale;

CONSIDERATO che le somme impegnate con il sopramenzionato d.d.e.a. del 01.08.2003, n. 306, sono state radiate dalla contabilità regionale al 31.12.2010;

VISTO il d.d.e.a. 15.12.2011, n. 603, con il quale è stata impegnata la somma di euro 2.316.636,48 sul capitolo 40060 del bilanci di previsione 2011, al fine di permettere la copertura finanziaria degli interventi delle A.A.T.E.R. già iniziati e non ancora finiti;

VISTA la nota dell'A.T.E.R. di Verona prot. n. 2672 del 25.02.2016 a riscontro della precedente nota regionale prot.32200 del 27.01.2016, con la quale viene trasmesso il questionario, approvato con decreto del direttore del Dipartimento Lavori Pubblici Sicurezza urbana polizia Locale e R.A.S.A. n. 13 del 30.09.2015, attestante il pieno adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dagli art. n. 14 e n. 15 del decreto legislativo n. 33/2013 come modificato dalla legge n. 114/2014;

ACCERTATA la regolarità della documentazione trasmessa ai sensi della normativa regionale;

VISTA la legge regionale 31.12.2012, n. 54;

decreta

1. per i motivi indicati nelle premesse, di erogare all'ATER di Verona (C.F. e P.I. 00223640236), la somma di euro 12.247,88, per il fabbisogno dei bimestri gennaio -febbraio 2015 e novembre - dicembre 2015 per il programma

- costruttivo in Comune di Legnago - località " Porto";
2. di imputare la spesa di cui al precedente punto 1) sul capitolo 40060 impegno 4271/2011(riaccertamento straordinario D.G.R.1853/2015 impegno n. 2936/2015). Codice Siope 2 03 02 2324;
  3. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013 , n. 33;
  4. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Marco Bellinello

(Codice interno: 321302)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE EDILIZIA ABITATIVA n. 115 del 22 aprile 2016

**Piano strategico delle politiche della casa nel Veneto. (P.C.R. n. 55 del 10.07.2013). Operatore: A.T.E.R. di Verona. Erogazione del 2° e 3° acconto per la manutenzione straordinaria di alloggi di proprietà Ater Verona. CUP: non previsto.**

*[Edilizia abitativa]*

Note per la trasparenza:
--------------------------

Con il presente decreto si eroga il 2° e 3° acconto pari ad euro 1.401.300,00 del finanziamento concesso all'A.T.E.R. di Verona con D.G.R. n. 2101/13 per la manutenzione straordinaria di n. 251 alloggi di proprietà dell'Ater Verona.
--

Il Direttore

VISTO il provvedimento 10.07.2013, n. 55, con il quale il Consiglio regionale ha approvato il " Piano strategico delle politiche della casa nel Veneto", strumento di programmazione rivolto ad avviare una serie di iniziative che consentiranno di portare innovazione nel settore dell'edilizia residenziale pubblica e dare nuovo impulso alle attività da realizzare nel periodo 2013-2020, che prevede, tra l'altro, una disponibilità finanziaria pari ad euro 77.859.769,06 per interventi ordinari di edilizia sovvenzionata che saranno realizzati dalle AA.TT.E.R. del Veneto e destinati:

- quanto ad euro 15.000.000,00, per recupero e manutenzione del patrimonio ERP - circa 1500 alloggi;

- quanto ad euro 20.000.000,00, per la nuova costruzione, l'acquisto ed il recupero dei nuovi alloggi nell'ambito della realizzazione di "programmi complessi" - circa 200 alloggi;

- quanto ad euro 42.859.769,06, per la nuova costruzione, l'acquisto ed il recupero di nuovi alloggi nell'ambito di programmi ordinari - circa 430 alloggi;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale 19.11.2013, n. 2101, con la quale, tra l'altro, l'A.T.E.R. di Verona è stata ammessa a beneficiare di un contributo di euro 2.335.500,00 per la manutenzione straordinaria di alloggi n. 251 alloggi di proprietà Ater Verona;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale 20.02.2014, n. 151, con la quale sono state approvate le procedure di attuazione del suddetto Programma e, nel particolare, quelle necessarie per la erogazione dei finanziamenti assentiti con la richiamata D.G.R. n. 2385/2013;

VISTA la richiesta di erogazione del 2° e 3° acconto, 60%, pari ad euro 1.401.300,00 sopraccitato nonchè la documentazione trasmessa dalla suddetta Azienda con nota prot. n. 15444 del 13.10.2015 ed in particolare:

- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del Direttore dei Lavori Geom. Marco Bellè attestante l'avvenuta esecuzione dei lavori al 85% in data 09.10.2015;

VISTA la nota dell'A.T.E.R. di Verona prot. n. 2672 del 25.02.2016 a riscontro della precedente nota regionale prot.32200 del 27.01.2016, con la quale viene trasmesso il questionario, approvato con decreto del direttore del Dipartimento Lavori Pubblici Sicurezza urbana polizia Locale e R.A.S.A. n. 13 del 30.09.2015, attestante il pieno adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dagli art. n. 14 e n. 15 del decreto legislativo n. 33/2013 come modificato dalla legge n. 114/2014;

VISTA la D.G.R. 19.12.2013, n. 2101, con la quale è stato impegnato l'importo di euro 15.000.000,00 sul capitolo 101931 - del bilancio di previsione per l'esercizio 2013;

ACCERTATA la regolarità della documentazione trasmessa ai sensi della normativa regionale;

VISTA la legge regionale 31.12.2012, n. 54;

decreta

1. per i motivi in premessa indicati e compatibilmente con la disponibilità di cassa della Amministrazione regionale di erogare, l'importo di euro 1.401.300,00 all'A.T.E.R. di Verona (C.F. e P.I. 00223640236), concesso con D.G.R. n. 2101/13 per la manutenzione straordinaria di n. 251 alloggi di proprietà Ater Verona e secondo quanto stabilito dalla lettera A) punto 2.1. allegato "A" della D.G.R. n. 151 del 20.02.2014;

2. di imputare la spesa di cui al precedente punto 2. sul capitolo 101931 impegno 3340/2013 (riaccertamento straordinario D.G.R. 1853/2015 impegno n. 3241/2015). Codice Siope 2 03 02 2324;
3. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013 , n. 33;
4. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Marco Bellinello

(Codice interno: 321303)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE EDILIZIA ABITATIVA n. 116 del 22 aprile 2016

**Piano strategico delle politiche della casa nel Veneto. (P.C.R. n. 55 del 10.07.2013). Operatore: A.T.E.R. di Belluno. Concessione definitiva ed erogazione acconto 90% del contributo per il recupero di n. 2 alloggi in via San Francesco a Belluno. CUP: G37B13000100000.**

*[Edilizia abitativa]*

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si eroga l'acconto del 90% pari ad euro 144.000,00 del finanziamento concesso all'A.T.E.R. di Belluno con D.G.R. n. 2385/13 per il recupero di n. 2 alloggi in via San Francesco a Belluno.

Il Direttore

VISTO il provvedimento 10.07.2013, n. 55, con il quale il Consiglio regionale ha approvato il " Piano strategico delle politiche della casa nel Veneto", strumento di programmazione rivolto ad avviare una serie di iniziative che consentiranno di portare innovazione nel settore dell'edilizia residenziale pubblica e dare nuovo impulso alle attività da realizzare nel periodo 2013-2020, che prevede, tra l'altro, una disponibilità finanziaria pari ad euro 77.859.769,06 per interventi ordinari di edilizia sovvenzionata che saranno realizzati dalle AA.TT.E.R. del Veneto e destinati:

- quanto ad euro 15.000.000,00, per recupero e manutenzione del patrimonio ERP - circa 1500 alloggi;

- quanto ad euro 20.000.000,00, per la nuova costruzione, l'acquisto ed il recupero dei nuovi alloggi nell'ambito della realizzazione di "programmi complessi" - circa 200 alloggi;

- quanto ad euro 42.859.769,06, per la nuova costruzione , l'acquisto ed il recupero di nuovi alloggi nell'ambito di programmi ordinari - circa 430 alloggi;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale 16.12.2013, n. 2385, con la quale, tra l'altro, l'A.T.E.R. di Belluno è stata ammessa a beneficiare di un contributo di euro 160.000,00 per il recupero di n. 2 alloggi in via San Francesco a Belluno.

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale 20.02.2014, n. 151, con la quale sono state approvate le procedure di attuazione del suddetto Programma e, nel particolare, quelle necessarie per la erogazione dei finanziamenti assentiti con la richiamata D.G.R. n. 2385/2013;

VISTA la richiesta di erogazione dell' acconto del 90% pari ad euro 144.000,00 del contributo assegnato. sopraccitato nonché la documentazione trasmessa dalla suddetta Azienda con nota prot. n. 1997 del 17.03.2015 ed in particolare:

- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del Direttore dei Lavori Dott. Arch. Gianluca Rossi attestante l'avvenuta esecuzione dei lavori al 90% in data 13.03.2015;

VISTA la nota dell'A.T.E.R di Belluno prot. n.1120 del 26.02.2016 a riscontro della precedente nota regionale prot.32200 del 27.01.2016, con la quale viene trasmesso il questionario, approvato con decreto del direttore del Dipartimento Lavori Pubblici Sicurezza urbana polizia Locale e R.A.S.A. n. 13 del 30.09.2015, attestante il pieno adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dagli art. n. 14 e n. 15 del decreto legislativo n. 33/2013 come modificato dalla legge n. 114/2014;

VISTA la D.G.R. 16.12.2013, n. 2385, con la quale è stato impegnato l'importo di euro 35.732.386,78 sul capitolo 101931 - del bilancio di previsione per l'esercizio 2013;

ACCERTATA la regolarità della documentazione trasmessa ai sensi della normativa regionale;

VISTA la legge regionale 31.12.2012, n. 54;

decreta

1. di concedere in via definitiva all'A.T.E.R. di Belluno il contributo di euro 160.000,00 per il recupero di n.2 alloggi in via San Francesco a Belluno per i motivi in premessa indicati e compatibilmente con la disponibilità di cassa della Amministrazione regionale di erogare, l'importo di euro 144.000,00 all'A.T.E.R. di Belluno (C.F. e P.I. 00092050251) concesso con D.G.R. n. 2385/13, per il recupero di n.2 alloggi in via san Francesco a Belluno;

2. di imputare la spesa di cui al precedente punto 2. sul capitolo 40060, Articolo 002 P.d.C. U.2.03.01.02.017, impegno 4212/2013 ( riaccertamento straordinario D.G.R. 1855/2015 impegno n. 3567/20159) - del bilancio di previsione per l'esercizio 2013, Codice Siope 2 03 02 2324;
3. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013 , n. 33;
4. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Marco Bellinello

(Codice interno: 321304)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE EDILIZIA ABITATIVA n. 117 del 22 aprile 2016

**Piano strategico delle politiche della casa nel Veneto. (P.C.R. n. 55 del 10.07.2013). Operatore: A.T.E.R. di Verona. Concessione definitiva ed erogazione saldo l'acquisto di n. 8 alloggi in Comune di Verona Località Bassona. CUP: non previsto.**

*[Edilizia abitativa]*

Note per la trasparenza:
--------------------------

Con il presente decreto si eroga il saldo pari ad euro 800.000,00 del finanziamento originalmente concesso all'A.T.E.R. di Verona con D.G.R. n. 2385/2013 in Comune di S. Ambrogio di Valpollicella (Vr), rilocalizzato con D.G.R. n.15/2015 in Comune di Verona località "Bassona" per l'acquisto di n. 8 alloggi.
---

Il Direttore

VISTO il provvedimento 10.07.2013, n. 55, con il quale il Consiglio regionale ha approvato il " Piano strategico delle politiche della casa nel Veneto", strumento di programmazione rivolto ad avviare una serie di iniziative che consentiranno di portare innovazione nel settore dell'edilizia residenziale pubblica e dare nuovo impulso alle attività da realizzare nel periodo 2013-2020, che prevede, tra l'altro, una disponibilità finanziaria pari ad euro 77.859.769,06 per interventi ordinari di edilizia sovvenzionata che saranno realizzati dalle AA.TT.E.R. del Veneto e destinati:

- quanto ad euro 15.000.000,00, per recupero e manutenzione del patrimonio ERP - circa 1500 alloggi;

- quanto ad euro 20.000.000,00, per la nuova costruzione, l'acquisto ed il recupero dei nuovi alloggi nell'ambito della realizzazione di "programmi complessi" - circa 200 alloggi;

- quanto ad euro 42.859.769,06, per la nuova costruzione , l'acquisto ed il recupero di nuovi alloggi nell'ambito di programmi ordinari - circa 430 alloggi;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale 16.12.2013, n. 2385, con la quale, tra l'altro, l'A.T.E.R. di Verona è stata ammessa a beneficiare di un contributo di euro 800.000,00 per nuova costruzione di n.8 alloggi in Comune di S. Ambrogio di Valpollicella (Vr);

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale 09.01.2015, n. 15, con la quale, tra l'altro, all'A.T.E.R. di Verona è stato concesso di rilocalizzare il finanziamento regionale, originalmente assegnato per la nuova costruzione di n. 8 alloggi in Comune di S. Ambrogio di Valpollicella, in Comune di Verona, località "Bassona", per l'acquisto di n. 8 alloggi di edilizia residenziale pubblica;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale 20.02.2014, n. 151, con la quale sono state approvate le procedure di attuazione del suddetto Programma e, nel particolare, quelle necessarie per la erogazione dei finanziamenti assentiti con la richiamata D.G.R. n. 2385/2013;

VISTE la richiesta di erogazione del saldo pari ad euro 800.000,00, sopraccitato nonchè la documentazione trasmessa dalla suddetta Azienda con nota prot. n. 4718 del 20.04.2015 ed in particolare:

- il QTE di acquisto, vistato in data 17.03.2015 dal Comitato Tecnico di cui all'art. 13, comma 6, lettera b) della legge regionale 9.03.1995, n. 10;
- atto di compravendita stipulato in data 9/12/2010 dal Notaio Vincenzo Scaduto di Verona Rep. 4876 Raccolta n. 3886, Registrato a Verona il 14/12/2010 al n. 23085 serie 1T e trascritto a Verona il 14/12/2010 al n. 48685 R.G. al n. 30100 R.P. ;

VISTA la nota dell'A.T.E.R. di Verona prot. n. 2672 del 25.02.2016 a riscontro della precedente nota regionale prot.32200 del 27.01.2016, con la quale viene trasmesso il questionario, approvato con decreto del direttore del Dipartimento Lavori Pubblici Sicurezza urbana polizia Locale e R.A.S.A. n. 13 del 30.09.2015, attestante il pieno adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dagli art. n. 14 e n. 15 del decreto legislativo n. 33/2013 come modificato dalla legge n. 114/2014;

VISTA la D.G.R. 16.12.2013, n. 2385, con la quale è stato impegnato l'importo di euro 35.732.386,78 sul capitolo 101931 - del bilancio di previsione per l'esercizio 2013;

ACCERTATA la regolarità della documentazione trasmessa ai sensi della normativa regionale;

VISTA la legge regionale 31.12.2012, n. 54;

decreta

1. di concedere in via definitiva all' Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale - A.T.E.R. di Verona, il contributo di euro 800.000,00 per l'acquisto di n. 8 alloggi in Località Bassona (Vr);
2. per i motivi in premessa indicati e compatibilmente con la disponibilità di cassa della Amministrazione regionale di erogare, l'importo di euro 800.000,00 all'A.T.E.R. di Verona (C.F. e P.I. 00223640236), concesso con D.G.R. n. 2385/13, secondo quanto stabilito dalla lettera B) punto 2.2. allegato "A" della D.G.R. n. 151 del 20.02.2014;
3. di imputare la spesa di cui al precedente punto 2. sul capitolo 101931 impegno 4211/2013 ( riaccertamento straordinario D.G.R. 1853/2015 impegno n. 3561/2015). Codice Siope 2 03 02 2324;
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013 , n. 33;
5. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Marco Bellinello

(Codice interno: 321305)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE EDILIZIA ABITATIVA n. 118 del 22 aprile 2016

**Piano strategico delle politiche della casa nel Veneto. (P.C.R. n. 55 del 10.07.2013). Operatore: A.T.E.R. di Belluno. Concessione definitiva ed erogazione saldo per la manutenzione di n. 9 alloggi sfitti in provincia di Belluno. CUP: non previsto.**

*[Edilizia abitativa]*

Note per la trasparenza:
--------------------------

Con il presente decreto si eroga il saldo pari ad euro 90.000,00 del finanziamento concesso all'A.T.E.R. di Belluno con D.G.R. n. 2101/13 per la manutenzione di n. 9 alloggi sfitti in provincia di Belluno
--

Il Direttore

VISTO il provvedimento 10.07.2013, n. 55, con il quale il Consiglio regionale ha approvato il " Piano strategico delle politiche della casa nel Veneto", strumento di programmazione rivolto ad avviare una serie di iniziative che consentiranno di portare innovazione nel settore dell'edilizia residenziale pubblica e dare nuovo impulso alle attività da realizzare nel periodo 2013-2020, che prevede, tra l'altro, una disponibilità finanziaria pari ad euro 77.859.769,06 per interventi ordinari di edilizia sovvenzionata che saranno realizzati dalle AA.TT.E.R. del Veneto e destinati:

- quanto ad euro 15.000.000,00, per recupero e manutenzione del patrimonio ERP - circa 1500 alloggi;

- quanto ad euro 20.000.000,00, per la nuova costruzione, l'acquisto ed il recupero dei nuovi alloggi nell'ambito della realizzazione di "programmi complessi" - circa 200 alloggi;

- quanto ad euro 42.859.769,06, per la nuova costruzione , l'acquisto ed il recupero di nuovi alloggi nell'ambito di programmi ordinari - circa 430 alloggi;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale 19.11.2013, n. 2101, con la quale, tra l'altro, l'A.T.E.R. di Belluno è stata ammessa a beneficiare di un contributo di euro 90.000,00 per la manutenzione di n. 9 alloggi sfitti in provincia di Belluno;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale 20.02.2014, n. 151, con la quale sono state approvate le procedure di attuazione del suddetto Programma e, nel particolare, quelle necessarie per la erogazione dei finanziamenti assentiti con la richiamata D.G.R. n. 2101/2013;

VISTE la richiesta di erogazione del saldo pari ad euro 90.000,00 del contributo assegnato sopraccitato nonché la documentazione trasmessa dalla suddetta Azienda con nota prot. n. 1730 del 11.03.2015 e la successiva integrazione prot. n.909 del 17.02.2016 ed in particolare per ciascun alloggio recuperato:

- relazione grafici e foto della perizia ;
- copia della delibera del C.d.A. n.19 del 10.03.2014 e della n.23 del 15.04.2014 di approvazione delle perizie esecutive con relativo mod. QTE;
- copia contratto d'appalto e lettera raccomandata di affidamento dei lavori;
- copia verbale consegna dei lavori e del certificato di ultimazione dei lavori;
- copia della relazione sul conto finale e certificato di regolare esecuzione dei lavori;
- copia della delibera del C.d.A. n. 11 del 03.03.2015 di approvazione degli esiti del conto finale;
- il QTE dell'intervento in oggetto , vistato in data 02.02.2016 dal Comitato Tecnico di cui all'art. 13, comma 6, lettera b) della legge regionale 9.03.1995, n. 10;

VISTA la nota dell'A.T.E.R di Belluno prot. n.1120 del 26.02.2016 a riscontro della precedente nota regionale prot.32200 del 27.01.2016, con la quale viene trasmesso il questionario, approvato con decreto del direttore del Dipartimento Lavori Pubblici Sicurezza urbana polizia Locale e R.A.S.A. n. 13 del 30.09.2015, attestante il pieno adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dagli art. n. 14 e n. 15 del decreto legislativo n. 33/2013 come modificato dalla legge n. 114/2014;

VISTA la D.G.R. 19.11.2013, n. 2101, con la quale è stato impegnato l'importo di euro 15.000.000,00 sul capitolo 101931 - del bilancio di previsione per l'esercizio 2013;

ACCERTATA la regolarità della documentazione trasmessa ai sensi della normativa regionale;

VISTA la legge regionale 31.12.2012, n. 54;

decreta

1. di concedere in via definitiva all'A.T.E.R. di Belluno il contributo di euro 90.000,00 per la manutenzione di n. 9 alloggi sfitti in provincia di Belluno per i motivi in premessa indicati e compatibilmente con la disponibilità di cassa della Amministrazione regionale di erogare, l'importo di euro 90.000,00 all'A.T.E.R. di Belluno (C.F. e P.I. 00092050251) concesso con D.G.R. n. 2101/13, per la manutenzione di n. 9 alloggi sfitti in provincia di Belluno;
2. di imputare la spesa di cui al precedente punto 2. sul capitolo 101931, Articolo 002 P.d.C. U.2.03.01.02.017, impegno 3340/2013 ( riaccertamento straordinario D.G.R. 1853/2015 impegno n. 3241/20154). Codice Siope 2 03 02 2324;
3. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013 , n. 33;
4. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Marco Bellinello

(Codice interno: 321306)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE EDILIZIA ABITATIVA n. 119 del 22 aprile 2016

**Piano nazionale di edilizia abitativa (D.P.C.M. 16 luglio 2009 - D.G.R. 28 settembre 2010 n. 2295). Operatore: A.T.E.R. di Padova. Programma costruttivo finanziato di recupero edilizio di n. 18 alloggi realizzati in via Crimea del Comune di Padova. CUP: F97B13000030006. Erogazione della terza tranche del finanziamento pubblico assegnato.**

*[Edilizia abitativa]***Note per la trasparenza:**

Si provvede in favore dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Padova alla erogazione di euro 474.673,88, quale terza tranche del contributo assegnato (Euro 730.267,50), compatibilmente con le disponibilità di cassa dell'Amministrazione regionale, per il raggiungimento dell'80% delle opere dei lavori di recupero edilizio di n. 18 alloggi in via Crimea del Comune di Padova, nell'ambito del "Piano nazionale di edilizia abitativa" (D.P.C.M. 16 luglio 2009).

Il Direttore

Visto il "Piano nazionale di edilizia abitativa", approvato con D.P.C.M. 16 luglio 2009, che prevede, tra l'altro, all'art. 1, comma 1, lettera *b*) come linea d'intervento l'incremento del patrimonio di edilizia residenziale pubblica con risorse dello Stato, delle regioni, delle province autonome, degli enti locali e di altri enti pubblici, comprese anche quelle derivanti dalla alienazione, ai sensi e nel rispetto delle normative regionali ove esistente, ovvero statali vigenti, di alloggi di edilizia pubblica in favore degli occupanti muniti di titolo legittimo;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale 28.09.2010, n. 2295, con la quale, tra l'altro, è stato approvato il Programma coordinato di intervento, sancito dall'art. 8, comma 1 del citato "Piano nazionale di edilizia abitativa" e l'avviso pubblico necessario per la raccolta della "manifestazione d'interesse" rivolto alla individuazione dei programmi finanziabili anche nell'ambito della citata lettera *b*), come linea d'intervento;

Visto l'Accordo di programma per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 1, comma 1, lettere *b*), *d*) ed *e*) del "Piano nazionale di edilizia abitativa" sottoscritto dalla Regione del Veneto e dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 19.10.2011, che prevede una attribuzione finanziaria alla Regione del Veneto di

euro 22.732.444,19;

Vista la successiva deliberazione di Giunta Regionale 18.06.2013, n. 1023 con la quale, tra l'altro, l'A.T.E.R. di Padova, è stata ammessa a beneficiare di un contributo statale di complessivi euro 730.267,50 per il recupero edilizio di n. 18 alloggi in via Crimea del Comune di Padova;

Visto il Protocollo d'intesa per la realizzazione degli interventi di cui alla più volte citata lettera *b*) del "Piano nazionale di edilizia abitativa", sottoscritto in data 26.09.2013, dalla Regione Veneto e l'A.T.E.R. di Padova, dal quale emerge che:

- il costo complessivo del programma ammonta a complessive euro 2.250.000,00 (art. 1);
- il contributo pubblico statale assegnato è di euro 730.267,50 per il recupero edilizio di n. 18 alloggi (art. 1);
- il contributo di euro 730.267,50 assegnato, è liquidato nel seguente modo (art. 4):

a) 5% del finanziamento pubblico, alla presentazione di apposita istanza, dopo l'esecutività del medesimo protocollo d'intesa e cioè ai sensi dell'art. 10 del protocollo stesso a seguito dalla data di comunicazione, da parte dei competenti Uffici regionali, di avvenuta repertori azione del trattato Protocollo d'intesa;

b) un ulteriore 20% del finanziamento pubblico, su presentazione del verbale di inizio lavori dell'intervento finanziato, certificato dal Direttore dei Lavori e del Quadro Economico iniziale, vistato dal Comitato tecnico di cui all'art. 13 della legge regionale 9.03.1995, n. 10 e s.m.i.;

c) un ulteriore 35% del finanziamento pubblico, al raggiungimento del 50% delle opere, attestato dal Direttore dei Lavori;

d) un ulteriore 30% del finanziamento pubblico, al raggiungimento dell'80% delle opere, attestato dal Direttore dei Lavori;

e) il saldo, fino ad un massimo del 10% del finanziamento pubblico, all'approvazione degli atti di collaudo da parte dell'ente competente, di cui all'articolo 9 dell'Accordo di Programma Stato/Regione, e presentazione del Quadro Economico finale, vistato dal Comitato tecnico di cui all'art. 13 della legge regionale 9.03.1995, n. 10 e s.m.i.;

Visto il decreto regionale n. 119 del 12.11.2014 (modificato nell'oggetto con decreto n. 223 del 27.11.2014), con il quale è stato concesso provvisoriamente il finanziamento di euro 730.267,50 e contestualmente erogata la somma di euro 36.513,38 all'A.T.E.R. di Padova per il trattato intervento di recupero edilizio di n. 18 alloggi in via Crimea del Comune di Padova;

Visto il successivo decreto regionale n. 318 del 23.12.2014, con il quale è stata erogata la somma di euro 146.053,50 all'A.T.E.R. di Padova per l'avvio dei lavori del più volte richiamato intervento di recupero edilizio di n. 18 alloggi;

Considerato che l'A.T.E.R di Padova, con nota prot. n. 18358 del 6.11.2015, ha ottemperato alla trasmissione della documentazione necessaria ai fini dell'erogazione della terza tranche del contributo pubblico assegnato

(Euro 730.267,50), ai sensi dall'art. 4, comma 1, lettere *c*) e *d*) del più volte citato Protocollo d'intesa, per l'avanzamento dei lavori dell'80% dell'intervento di recupero edilizio di n. 18 alloggi in via Crimea del Comune di Padova:

- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, dall'arch. Damiano Merlin, dipendente dell'A.T.E.R. di Padova, tecnico incaricato alla Direzione dei Lavori, concernente il raggiungimento delle opere eseguite del 80%, in data 05.03.2015;

Considerato che con la sopra citata nota prot. n. 18358/2015, l'Azienda territoriale, nell'evidenziare lo stato di attuazione del programma finanziato, ha chiesto che sia dato corso all'erogazione del finanziamento disposto dal richiamato Protocollo d'intesa sottoscritto il 26.09.2013;

Ritenuto pertanto, necessario procedere alla erogazione, a favore dell'A.T.E.R. di Padova dell'importo di

euro 474.673,88, quale terza tranche di pagamento del contributo assegnato;

Considerato che alla effettiva erogazione di quanto dovuto sarà provveduto, compatibilmente con le disponibilità di cassa della Amministrazione regionale;

Visto il decreto regionale del Dirigente dell'Unità di Progetto Edilizia Abitativa 14.11.2013, n. 243 con il quale, tra l'altro, è stato impegnato in favore dell'A.T.E.R. di Padova, un contributo di complessivi euro 730.267,50 per il recupero edilizio di n. 18 alloggi in via Crimea del Comune di Padova, a carico del capitolo n. 101504, impegno

n. 3705 del bilancio di previsione per l'anno 2013;

Viste le note dell'AT.E.R. di Padova prot. n. 2619 del 29.02.2016 e prot. n. 2821 del 2.03.2016 a riscontro della precedente nota regionale prot. n. 32200 del 27.01.2016, con la quale viene trasmesso il questionario, approvato con decreto del Direttore del Dipartimento Lavori Pubblici Sicurezza Urbana Polizia Locale e R.A.S.A. n. 13 del 30.09.2015, attestante il pieno adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dagli articoli n. 14 e n. 15 del decreto legislativo n. 33/2013 come modificato dalla legge n. 114/2014;

Vista la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

decreta

1. per i motivi in premessa indicati di erogare, compatibilmente con le disponibilità di cassa dell'Amministrazione regionale, l'importo di euro 474.673,88 a favore dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale - A.T.E.R. - di Padova (codice fiscale 00222610289), quale terza tranche di pagamento del finanziamento provvisoriamente concesso con decreto regionale n. 119 del 12.11.2014 ed assentito originariamente con d.d.u.p.e.a. n. 243 del 14.11.2013, a valere sul capitolo n. 101504, impegno n. 3705/2013, (Riaccertamento straordinario impegno n. 3220/2016), articolo 002 - Piano dei Conti 2 03 01 02 017 "Contributi agli investimenti a altri enti e agenzie regionali e sub regionali", Codice SIOPE 2 03 02 2324, quale 65% (35% +30%) del finanziamento complessivo di euro 730.267,50, per il recupero edilizio di n. 18 alloggi in Comune di Padova, nell'ambito del "Piano nazionale di edilizia abitativa" (D.P.C.M. 16 luglio 2009) - linea di intervento *b*);
2. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
3. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Marco Bellinello

(Codice interno: 321307)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE EDILIZIA ABITATIVA n. 120 del 22 aprile 2016

**Piano nazionale di edilizia abitativa (D.P.C.M. 16 luglio 2009 - D.G.R. 28 settembre 2010 n. 2295). Operatore: A.T.E.R. di Padova. Programma costruttivo finanziato di recupero edilizio di n. 5 alloggi realizzati in via Todesco del Comune di Padova. CUP: F93F1200000005. Erogazione della seconda tranche di finanziamento.**

*[Edilizia abitativa]***Note per la trasparenza:**

Si provvede in favore dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Padova alla erogazione del finanziamento di euro 255.000,00, quale seconda tranche del contributo assegnato (300.000,00), compatibilmente con le disponibilità di cassa dell'Amministrazione regionale, per l'avanzamento dei lavori dell'80% dell'intervento di ristrutturazione edilizia di n. 5 alloggi in via Todesco del Comune di Padova, nell'ambito del "Piano nazionale di edilizia abitativa" (D.P.C.M. 16 luglio 2009).

Il Direttore

Visto il "Piano nazionale di edilizia abitativa", approvato con D.P.C.M. 16 luglio 2009, che prevede, tra l'altro, all'art. 1, comma 1, lettera *b*) come linea d'intervento l'incremento del patrimonio di edilizia residenziale pubblica con risorse dello Stato, delle regioni, delle province autonome, degli enti locali e di altri enti pubblici, comprese anche quelle derivanti dalla alienazione, ai sensi e nel rispetto delle normative regionali ove esistente, ovvero statali vigenti, di alloggi di edilizia pubblica in favore degli occupanti muniti di titolo legittimo;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale 28.09.2010, n. 2295, con la quale, tra l'altro, è stato approvato il Programma coordinato di intervento, sancito dall'art. 8, comma 1 del citato "Piano nazionale di edilizia abitativa" e l'avviso pubblico necessario per la raccolta della "manifestazione d'interesse" rivolto alla individuazione dei programmi finanziabili anche nell'ambito della citata lettera *b*), come linea d'intervento;

Visto l'Accordo di programma per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 1, comma 1, lettere *b*), *d*) ed *e*) del "Piano nazionale di edilizia abitativa" sottoscritto dalla Regione del Veneto e dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 19.10.2011, che prevede una attribuzione finanziaria alla Regione del Veneto di euro 22.732.444,19;

Vista la successiva deliberazione di Giunta Regionale 8.10.2012, n. 2026 con la quale, tra l'altro, l'A.T.E.R di Padova, è stato ammessa a beneficiare di un contributo statale di complessivi euro 300.000,00 per la ristrutturazione edilizia di n. 5 alloggi in via Todesco nel Comune di Padova ed è stato, tra l'altro, impegnato l'importo di euro 2.548.350,00 a carico del capitolo n. 101504, impegno n. 2561 del bilancio di previsione per l'anno 2012;

Visto il Protocollo d'intesa per la realizzazione degli interventi di cui alla più volte citata lettera *b*) del "Piano nazionale di edilizia abitativa", sottoscritto in data 24.07.2012, dalla Regione Veneto e l'A.T.E.R. di Padova, dal quale emerge che:

- il costo complessivo del programma ammonta a complessive euro 650.000,00 (art. 1);

- il contributo pubblico statale assegnato è di euro 300.000,00 per il recupero edilizio di n. 5 alloggi (art. 1);

- il contributo di euro 300.000,00 assegnato, è liquidato nel seguente modo (art. 4):

a) 5% del finanziamento pubblico, alla presentazione del progetto esecutivo, previa verifica della coerenza del progetto stesso, relativo a ciascuno degli interventi, con i progetti definitivi, ai sensi dell'art. 6, comma 2, lettera *a*) del citato Accordo di programma Stato/Regione;

b) un ulteriore 20% del finanziamento pubblico, su presentazione del verbale di inizio lavori dell'intervento finanziato, certificato dal Direttore dei Lavori e del Quadro Economico iniziale, vistato dal Comitato tecnico di cui all'art. 13 della legge regionale 9.03.1995, n. 10 e s.m.i.;

c) un ulteriore 35% del finanziamento pubblico, al raggiungimento del 50% delle opere, attestato dal Direttore dei Lavori;

d) un ulteriore 30% del finanziamento pubblico, al raggiungimento dell'80% delle opere, attestato dal Direttore dei Lavori;

e) il saldo, fino ad un massimo del 10% del finanziamento pubblico, all'approvazione degli atti di collaudo da parte dell'ente competente, di cui all'articolo 9 dell'Accordo di Programma Stato/Regione, e presentazione del Quadro Economico finale, vistato dal Comitato tecnico di cui all'art. 13 della legge regionale 9.03.1995, n. 10 e s.m.i.;

Visto il decreto regionale n. 175 del 24.11.2014, con il quale è stato concesso provvisoriamente il finanziamento di euro 300.000,00 e contestualmente erogata la somma di euro 15.000,00 all'A.T.E.R. di Padova per il trattato intervento di ristrutturazione edilizia di n. 5 alloggi in via Todesco del Comune di Padova;

Considerato che l'A.T.E.R di Padova, con nota prot. n. 18357 del 6.11.2015, ha ottemperato alla trasmissione della documentazione necessaria ai fini dell'erogazione della seconda tranche del contributo pubblico assegnato (Euro 300.000,00), ai sensi dall'art. 4, comma 1, lettere *c*), *d*) ed *e*) del più volte citato Protocollo d'intesa, per l'intervento di ristrutturazione edilizia di n. 5 alloggi in via Todesco nel Comune di Padova, ed in particolare:

- il Quadro Tecnico Economico - mod. QTE iniziale - dell'intervento finanziato, approvato dal Comitato Tecnico, di cui all'art. 13 della Legge Regionale n. 10/1995, dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale - A.T.E.R. - di Padova nella seduta n. 105 del 19.11.2012, dal quale si evince che il contributo massimo concedibile per il recupero edilizio di n. 5 alloggi è pari ad euro 300.000,00;

- la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 - D.P.R. 28.12.2000, n. 45), dal geom. Gianni Giraldo, dipendente dell'A.T.E.R. di Padova, tecnico incaricato alla Direzione dei Lavori, concernente il raggiungimento delle opere eseguite del 80%, in data 05.03.2015;

Considerato che con la sopra citata nota prot. n 18357/2015, l'Azienda territoriale, nell'evidenziare lo stato di attuazione del programma finanziato, ha chiesto che sia dato corso all'erogazione del finanziamento disposto dal richiamato Protocollo d'intesa sottoscritto il 26.09.2013;

Ritenuto pertanto, necessario procedere alla erogazione, a favore dell'A.T.E.R. di Padova dell'importo di euro 255.000,00, quale seconda tranche di pagamento del contributo assegnato;

**Considerato che alla effettiva erogazione di quanto dovuto sarà provveduto, compatibilmente con le disponibilità di cassa della Amministrazione regionale;**

Viste le note dell'AT.E.R. di Padova prot. n. 2619 del 29.02.2016 e prot. n. 2821 del 2.03.2016 a riscontro della precedente nota regionale prot. n. 32200 del 27.01.2016, con la quale viene trasmesso il questionario, approvato con decreto del Direttore del Dipartimento Lavori Pubblici Sicurezza Urbana Polizia Locale e R.A.S.A. n. 13 del 30.09.2015, attestante il pieno adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dagli articoli n. 14 e n. 15 del decreto legislativo n. 33/2013 come modificato dalla legge n. 114/2014;

Vista la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

decreta

1. per i motivi in premessa indicati, di erogare, compatibilmente con le disponibilità di cassa dell'Amministrazione regionale, l'importo di euro 255.000,00 a favore dell' Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale - A.T.E.R. - di Padova (codice fiscale 00222610289), quale seconda tranche di pagamento del finanziamento provvisoriamente concesso con decreto n. 175 del 24.11.2014 ed assentito originariamente con D.G.R. n. 2026 del 8.10.2012 a valere sul capitolo n. 101504, impegno n. 2561/2012 (Riaccertamento straordinario D.G.R. n. 1853/2015 - n. 3017/2016), articolo 002 - Piano dei Conti 2 03 01 02 017 "Contributi agli investimenti a altri enti e agenzie regionali e sub regionali", Codice SIOPE 2 03 02 2324 quale 85% (20% + 35% + 30%) del finanziamento complessivo di euro 300.000,00, per la ristrutturazione edilizia di n. 5 alloggi in Comune di Padova, nell'ambito del "Piano nazionale di edilizia abitativa" (D.P.C.M. 16 luglio 2009) - linea di intervento *b*);
2. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
3. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Marco Bellinello

(Codice interno: 321308)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE EDILIZIA ABITATIVA n. 121 del 22 aprile 2016

**Piano strategico delle politiche della casa nel Veneto. (P.C.R. n. 55 del 10.07.2013). Operatore: A.T.E.R. di Padova. Concessione definitiva ed erogazione saldo per la manutenzione di n. 88 alloggi sfitti in provincia di Padova. CUP: non previsto.**

*[Edilizia abitativa]*

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si eroga il saldo pari ad euro 880.000,00 del finanziamento concesso all'A.T.E.R. di Padova con D.G.R. n. 2101/13 per la manutenzione di n. 88 alloggi sfitti in provincia di Padova.

Il Direttore

VISTO il provvedimento 10.07.2013, n. 55, con il quale il Consiglio regionale ha approvato il " Piano strategico delle politiche della casa nel Veneto", strumento di programmazione rivolto ad avviare una serie di iniziative che consentiranno di portare innovazione nel settore dell'edilizia residenziale pubblica e dare nuovo impulso alle attività da realizzare nel periodo 2013-2020, che prevede, tra l'altro, una disponibilità finanziaria pari ad euro 77.859.769,06 per interventi ordinari di edilizia sovvenzionata che saranno realizzati dalle AA.TT.E.R. del Veneto e destinati:

- quanto ad euro 15.000.000,00, per recupero e manutenzione del patrimonio ERP - circa 1500 alloggi;

- quanto ad euro 20.000.000,00, per la nuova costruzione, l'acquisto ed il recupero dei nuovi alloggi nell'ambito della realizzazione di "programmi complessi" - circa 200 alloggi;

- quanto ad euro 42.859.769,06, per la nuova costruzione , l'acquisto ed il recupero di nuovi alloggi nell'ambito di programmi ordinari - circa 430 alloggi;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale 19.11.2013, n. 2101, con la quale, tra l'altro, l'A.T.E.R. di Padova è stata ammessa a beneficiare di un contributo di euro 1.179.840,00 per la manutenzione di n.132 alloggi sfitti in provincia di Padova;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale 20.02.2014, n. 151, con la quale sono state approvate le procedure di attuazione del suddetto Programma e, nel particolare, quelle necessarie per la erogazione dei finanziamenti assentiti con la richiamata D.G.R. n. 2101/2013;

VISTA la richiesta di erogazione del saldo pari ad euro 880.000,00, per i lavori di manutenzione su n. 88 alloggi sfitti in provincia di Padova dei n.132 alloggi finanziati con euro 1.179.840,00 con la citata D.G.R. n.2101/2013 (i restanti n.44 alloggi sono stati ultimati attraverso l'utilizzo di altri finanziamenti con un economia accertata di euro 299.840,00) nonchè la documentazione trasmessa dalla suddetta Azienda con nota prot. n. 12263 del 10.06.2015 ed in particolare :

- copia della delibera del C.d.A. n.111 del 16.04.2014 di approvazione mod. QTE finale;
- certificati di regolare esecuzione dei lavori di manutenzione degli alloggi recuperati;

VISTA la nota dell'A.T.E.R di Padova prot. n. 2619 del 29.02.2016 a riscontro della precedente nota regionale prot. 32200 del 27.01.2016, con la quale viene trasmesso il questionario, approvato con decreto del direttore del Dipartimento Lavori Pubblici Sicurezza urbana polizia Locale e R.A.S.A. n. 13 del 30.09.2015, attestante il pieno adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dagli art. n. 14 e n. 15 del decreto legislativo n. 33/2013 come modificato dalla legge n. 114/2014;

VISTA la D.G.R. 19.11.2013, n. 2101, con la quale è stato impegnato l'importo di euro 15.000.000,00 sul capitolo 101931 - del bilancio di previsione per l'esercizio 2013;

ACCERTATA la regolarità della documentazione trasmessa ai sensi della normativa regionale;

VISTA la legge regionale 31.12.2012, n. 54;

decreta

1. di concedere in via definitiva all'A.T.E.R. di Padova il contributo di euro 880.000,00 per la manutenzione di n. 88 alloggi sfitti in provincia di Padova per i motivi in premessa indicati e compatibilmente con la disponibilità di cassa della Amministrazione regionale di erogare, l'importo di euro 880.000,00 all'A.T.E.R. di Padova (C.F e P.I.

- 00222610289) concesso con D.G.R. n. 2101/13;
2. di imputare la spesa di cui al precedente punto 2. sul capitolo 101931, Articolo 002 P.d.C. U.2.03.01.02.017, impegno 3340/2013 (riaccertamento straordinario D.G.R. 1853/2015 impegno 3241/2015) . Codice Siope 2 03 02 2324;
  3. di disporre, per i motivi in premessa indicati, il rinvio a successivo provvedimento la liquidazione della somma residua di euro 299.840,00 (Euro 1.179.840,00 - Euro 880.000,00);
  4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013 , n. 33;
  5. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Marco Bellinello

**DECRETI DEL DIRIGENTE DEL COORDINAMENTO REGIONALE ACQUISTI PER LA SANITA' - CRAS**

(Codice interno: 320986)

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL COORDINAMENTO REGIONALE ACQUISTI PER LA SANITA' - CRAS n. 53 del 15 aprile 2016

**Gara a procedura aperta per la fornitura di materiale per chirurgia mininvasiva in fabbisogno alle Aziende Sanitarie della Regione del Veneto. Aggiudicazione definitiva.***[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Il presente provvedimento è relativo all'aggiudicazione definitiva della gara a procedura aperta per la sottoscrizione di una convenzione quadro avente ad oggetto la fornitura di materiale per chirurgia mininvasiva in fabbisogno alle Aziende Sanitarie della Regione del Veneto.

Il Dirigente

**RICHIAMATO** il decreto del Dirigente del Coordinamento Regionale Acquisti per la Sanità n. 45 del 5.05.2015, con il quale è stata indetta la gara a procedura aperta per la fornitura di Materiale per Chirurgia mininvasiva per i fabbisogni delle Aziende Sanitarie del Veneto e sono stati approvati il bando di gara G.U.U.E., il bando di gara G.U.R.I. e il Disciplinare di gara con i relativi allegati;

**RICHIAMATI**, altresì, il Bando di gara pubblicato in G.U.U.E. del 7.05.2015 n. 158543 e in G.U.R.I. V Serie Speciale - Contratti Pubblici n. 54 del 11.05.2015;

**ATTESO** che in data 25.06.2015, come da verbale dell'Ufficiale Rogante della Regione del Veneto, agli atti del Coordinamento Regionale Acquisti per la Sanità, si è tenuta la prima seduta pubblica di gara nel corso della quale si è proceduto all'apertura dei plichi pervenuti e alla verifica della documentazione contenuta nelle Buste n.1 "Documentazione Amministrativa", nonché all'apertura delle buste n. 2 "Documentazione Tecnica", dandone lettura dell'indice del contenuto di ciascuna di esse;

**ATTESO** che, come risulta dal suddetto verbale del 25.06.2015, tutte le ditte partecipanti hanno presentato regolarmente la documentazione richiesta e sono state ammesse al prosieguo della gara nei seguenti termini:

- 1) SOFAR SPA con sede in Trezzano Rosa (MI) per i lotti 15, 16, 17, 20, 24, 25, 26, 28 e 29
- 2) M.D.L S.r.l. con sede in Delebio (SO) per il lotto 15
- 3) Promed S.r.l. con sede in Dosson di Casier (TV) per il lotto 14
- 4) Cook Italia S.r.l. con sede in Nova Milanese (MB) per il lotto 26
- 5) SCS International s.r.l. con sede in Genova Quarto per i lotti 15, 16, 20 e 26
- 6) Assut Europe S.p.A. con sede in Roma per i lotti 1, 2, 3, 4, e 5
- 7) APPLIED MEDICAL DISTRIBUTION EUROPE B.V. Filiale Italiana con sede in Amersfoort (Paesi Bassi) per i lotti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 9, 10, 13, 14, 15, 16, 17, 20, 24, 25 e 28
- 8) Johnson&Johnson Medical S.p.A. con sede in Pomezia (Roma) per i lotti 1, 2, 3, 4, 5, 7, 15, 16, 17, 19, 20, 23, 24 e 29
- 9) Coloplast s.p.a. con sede in Bologna per il lotto 28
- 10) Medline international Italy S.r.l. Unipersonale con sede in Sesto Fiorentino (FI) per il lotto 28
- 11) Siad healthcare S.p.A. con sede in Assago (MI) per i lotti 5, 20, 24 e 28
- 12) INNOVA MEDICA S.P.A. con sede in Cusago (MI) per i lotti 1, 2, 4, 5, 7, 9, 13, 15, 16, 17, 18, 20, 24, 28

- 13) AB MEDICA S.P.A. con sede in Cerro Maggiore (MI) per i lotti 26, 27, 28 e 30
- 14) B.BRAUN MILANO S.P.A. con sede in Milano per i lotti 1, 2, 3, 4, 5, 15, 16, 17, 18, 20, 23, 24, 25, 26 e 28
- 15) Olympus Italia S.r.l. con sede in Segrate (MI) per il lotto 9
- 16) FASE S.R.L. con sede in Bisceglie (BA) per i lotti 2, 4, 6, 20 e 26
- 17) SURGILINE S.R.L. con sede in Brescia per i lotti 11, 15, 16, 17, 18, 20 e 28
- 18) ZACCANTI S.P.A. con sede in Bologna per il lotto 11
- 19) KERNA ITALIA S.R.L. con sede in Casale Sul Sile (TV) per il lotto 20
- 20) CONMED ITALIA SRL. con sede in Pero (MI) per i lotti 1, 2, 4, 5, 14, 15, 16, 20, 24, 25, 26, 27 e 28
- 21) COVIDIEN ITALIA S.P.A. con sede in Segrate (MI) per i lotti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 13, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 28 e 29
- 22) MOVI S.P.A. con sede in Milano per il lotto 8
- 23) Teleflex Medical S.r.l. con sede in Varedo (MB) per i lotti 1, 2, 3, 5, 6, 14 e 26
- 24) IATROTEK S.R.L. con sede in Boion di Campolongo Maggiore (VE) per il lotto 22
- 25) ATTREZZATURE MEDICO SANITARIE s.r.l. con sede in Trento per i lotti 1, 2, 4, 5, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 24, 25, 26, 28 e 30
- 26) Stryker italia s.r.l. con sede in Formello (Roma) per il lotto 27

RICHIAMATO il Decreto del Dirigente del Coordinamento Regionale Acquisti per la Sanità n. 70 del 04.08.2015 con il quale è stata nominata la Commissione Giudicatrice, ai sensi dell'Art. 84 del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 282 del D.P.R. n. 207/2010, i membri nominati quali componenti della Commissione giudicatrice, al momento dell'accettazione dell'incarico, hanno dichiarato l'inesistenza delle cause di incompatibilità e di astensione di cui all'articolo 84 del D. Lgs. 163/2006, mediante dichiarazioni agli atti del Coordinamento Regionale Acquisti per la Sanità;

RILEVATO che nei giorni 17.09.2015, 15.10.2015, 13.11.2015, 29.01.2016, 13.02.2016, 19.02.2016, 15.03.2016 si sono tenute le sedute riservate della Commissione Giudicatrice, come da verbali agli atti del Coordinamento Regionale Acquisti per la Sanità, nel corso delle quali la Commissione Giudicatrice ha provveduto alle valutazioni qualitative dei prodotti offerti dalle ditte ammesse, lotto per lotto;

RICHIAMATA la seduta pubblica di apertura delle offerte economiche del 22.03.2016, il cui verbale redatto dall'Ufficiale Rogante della Regione del Veneto è agli atti presso il Coordinamento Regionale Acquisti per la Sanità, nella quale, nei termini precisati nel prospetto Allegato A al presente provvedimento, si è proceduto:

- a dare lettura delle esclusioni, per non conformità alle caratteristiche tecniche stabilite nel Capitolato tecnico (ai sensi dell'art. 7 del disciplinare di gara), delle seguenti ditte:

APPLIED MEDICAL DISTRIBUTION EUROPE B.V.	2, 3, 4
INNOVA MEDICA SPA	13
B.BRAUN MILANO SPA	2
FASE SRL	2, 4, 26
ZACCANTI SPA	11
COVIDIEN ITALIA SPA	3, 4, 5, 13
CONMED ITALIA SRL.	2, 4
TELEFLEX MEDICAL S.R.L.	3
ATTREZZATURE MEDICO SANITARIE	2, 4, 19

- a dare lettura dell'esclusione della ditta JOHNSON&JOHNSON MEDICAL SPA dalla gara per il lotto n. 29 per non aver offerto alcun prodotto per il sub lotto b);
- a dare lettura delle esclusioni, per il mancato raggiungimento del punteggio qualitativo minimo previsto dal Disciplinare di gara (ai sensi dell'art. 7 del disciplinare di gara), delle seguenti ditte:

SOFAR SPA	15, 16, 17, 20, 24, 25, 28
M.D.L S.R.L.	15
PROMED S.R.L.	14
COOK ITALIA S.R.L.	26
SCS INTERNATIONAL SRL	15, 16, 20
ASSUT EUROPE SPA	1, 2, 3, 4, 5
APPLIED MEDICAL DISTRIBUTION EUROPE B.V.	14, 17, 20, 28
JOHNSON&JOHNSON MEDICAL SPA	1, 7
MEDLINE INTERNATIONAL ITALY SRL UNIPERSONALE	28
SIAD HEALTHCARE S.P.A.	5, 20, 24, 28
INNOVA MEDICA SPA	1, 2, 4, 5, 7, 15, 20, 24, 28
AB MEDICA SPA	26
B.BRAUN MILANO SPA	3, 4, 5
FASE SRL	6
SURGILINE SRL	15, 16, 17, 18, 20, 28
KERNA ITALIA SRL	20
COVIDIEN ITALIA SPA	1, 2, 26
CONMED ITALIA SRL.	1, 5, 14, 15, 20, 24, 27, 28
TELEFLEX MEDICAL S.R.L.	1, 2, 5, 6, 26
ATTREZZATURE MEDICO SANITARIE	1, 5, 15, 16, 17, 18, 20, 24, 25, 26, 28, 30

- all'apertura delle offerte economiche delle ditte ammesse, alla lettura delle medesime nonché all'esclusione delle ditte che hanno presentato un prezzo superiore all'importo a base d'asta per singolo Lotto/sublotto nei seguenti termini:

JOHNSON&JOHNSON MEDICAL SPA	15, 16, 17, 20, 23
AB MEDICA SPA	27, 28, 30
B.BRAUN MILANO SPA	23
COVIDIEN ITALIA SPA	16, 17, 18, 20, 23, 28, 29

- all'attribuzione dei punti prezzo sulla scorta della previsione del disciplinare di gara e all'aggiudicazione provvisoria della gara, subordinata alla verifica dell'anomalia delle offerte.

RILEVATO che i lotti numeri 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 24, 25, 26, 27, 28 e 29 sono stati aggiudicati provvisoriamente alle Ditte che hanno conseguito il punteggio complessivo più elevato, dato dalla somma tra il punteggio attribuito all'offerta tecnica e il punteggio attribuito all'offerta economica, nei termini precisati nel prospetto Allegato A al presente provvedimento;

RILEVATO che i lotti numeri 12, 23 e 30 non sono stati aggiudicati per le motivazioni indicate nell'allegato A al presente provvedimento;

ATTESO che, con note del 24.03.2016, sono stati avviate le verifiche circa la congruità delle offerte delle ditte, ai sensi di quanto previsto dall'art. 86, comma 2, del D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. assegnando il termine di legge per la produzione delle giustificazioni di cui all'art. 87 del D. Lgs. 163/2006;

ATTESO che, alla luce delle giustificazioni prodotte dalle ditte interpellate (agli atti del Coordinamento Regionale Acquisti per la Sanità), tutte le offerte sono risultate non anomale e congrue;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 12, comma 1, del D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., l'aggiudicazione provvisoria è soggetta ad approvazione dell'organo competente secondo l'ordinamento delle amministrazioni aggiudicatrici;

RITENUTO, pertanto, di provvedere all'aggiudicazione definitiva della gara a procedura aperta per la stipula di una convenzione quadro avente ad oggetto la fornitura di materiale per chirurgia mininvasiva per i fabbisogni delle Aziende Sanitarie della Regione del Veneto, a seguito delle risultanze di gara, come da verbali di gara;

ATTESO che l'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta, ma diventa efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale prescritti, ai sensi dell'art. 11, commi 7 e 8, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.;

#### TUTTO CIO' PREMESSO

VISTO il D.Lgs. n. 163 e ss.mm.ii. del 12 aprile 2006;

VISTI i Verbali dell'Ufficiale Rogante della Regione del Veneto del 25.06.2015 e 22.03.2016;

decreta

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, che formano parte integrante del presente provvedimento, le risultanze della gara a procedura aperta per la stipula di una convenzione quadro avente ad oggetto la fornitura di materiale per chirurgia mininvasiva per i fabbisogni delle Aziende Sanitarie della Regione del Veneto, secondo le risultanze di cui al Prospetto Allegato A al presente Provvedimento;
2. di aggiudicare definitivamente la gara relativa ai lotti n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 24, 25, 26, 27, 28 e 29 alle Ditte di cui al Prospetto Allegato B al presente Provvedimento, con i prodotti e i prezzi nello stesso indicati;
3. di dare atto che i Lotti numeri 12, 23 e 30 sono andati deserti per mancanza di offerte valide;
4. di dare atto che l'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta, ma diventa efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale prescritti, ai sensi dell'art. 11, commi 7 e 8, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.;
5. di dare atto che la Regione del Veneto procederà alla firma della convenzione con ciascuna ditta aggiudicataria, mentre le Aziende Sanitarie del territorio regionale intratterranno direttamente con le stesse ditte aggiudicatarie i rapporti contrattuali relativi alla fornitura dei prodotti aggiudicati, sia per quanto riguarda gli ordini di fornitura, che per il pagamento degli stessi e pertanto nessun onere ricade sulla Regione;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
7. di pubblicare integralmente il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Nicola De Conti

## Sezione seconda

**DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE**

(Codice interno: 321351)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 556 del 26 aprile 2016

**Direttive regionali alla Città metropolitana di Venezia e alle Province per l'organizzazione, il coordinamento e l'armonizzazione delle attività e funzioni in materia di turismo e di professione di guida turistica. Legge regionale 14 giugno 2013, n. 11, articolo 20 e Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali 11 dicembre 2015.***[Turismo]***Note per la trasparenza:**

Si provvede a stabilire le direttive generali che la Città metropolitana di Venezia e le Province devono seguire nello svolgimento delle funzioni stabilite dalla legge regionale n. 11/2013 in materia di turismo e dalla legge regionale n. 33/2002 in materia di professione di guida turistica a seguito della recente normativa statale e regionale che ne disciplinano le specifiche attività.

L'Assessore Federico Caner riferisce quanto segue.

Il quadro normativo in materia di turismo è stato recentemente caratterizzato da una serie articolata di riforme che hanno interessato sia le leggi statali in materia di professioni turistiche o di riassetto istituzionale delle Province, sia per quanto attiene alla competenza della legislazione regionale, e tali riforme hanno inciso profondamente sia sul versante della specifica disciplina, che su quello degli assetti istituzionali e organizzativi.

Per quanto rileva ai fini di cui al presente provvedimento e alle attività specifiche della Città metropolitana di Venezia e delle Province in materia di turismo, la disciplina turistica è stata profondamente innovata dalla legge regionale 14 giugno 2013, n. 11 "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto" che ha modificato la legge regionale 4 novembre 2002, n. 33 "Testo unico delle leggi regionali in materia di turismo" abrogando e sostituendo le disposizioni relative, in particolare, alle strutture ricettive e loro classificazione, alle agenzie di viaggio, al sistema informativo regionale del turismo (SIRT), all'informazione e accoglienza turistica, agli interventi regionali per il turismo, sia nei confronti delle imprese che a favore degli enti locali e degli altri enti pubblici.

Inoltre, la legge regionale n. 11/2013 ha ridefinito le competenze provinciali in materia di turismo, abrogato i Sistemi Turistici Locali (STL), previsto i Sistemi Turistici Tematici (STT), le destinazioni turistiche e le forme di governo delle stesse istituendo le Organizzazioni di Gestione delle Destinazioni.

Merita qui subito segnalare che due funzioni estremamente importanti per l'attività provinciale e che avevano significato anche dal punto di vista finanziario per il trasferimento di fondi e l'operatività complessiva delle Province, con la legge regionale n. 11/2013 non sono più svolte dalle Province: l'informazione ed accoglienza turistica e la gestione degli uffici IAT che sono ora svolte dai Comuni, in seguito ad accordi con la Regione, e la gestione delle attività delle Pro Loco, che sono di competenza della Giunta regionale ai sensi della legge regionale n. 34/2014.

Oltre a ciò, anche la materia delle professioni turistiche, che la norma regionale pone in capo alle Province per gli aspetti operativi e gestionali, è stata profondamente incisa, per quanto riguarda le guide turistiche, dalla legge 6 agosto 2013, n. 97, che, all'articolo 3, ha stabilito che l'abilitazione alla professione di guida turistica è valida su tutto il territorio nazionale ed ha rinviato a successivo decreto ministeriale sia l'individuazione dei siti di particolare interesse storico, artistico o archeologico per i quali occorre una specifica abilitazione, sia la definizione dei requisiti necessari ad ottenere tale abilitazione, sia la disciplina del procedimento di rilascio.

Tali disposizioni attuative sono state ora emanate con Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo -MIBACT- dell'11 dicembre 2015, recante "Individuazione dei requisiti necessari per l'abilitazione allo svolgimento della professione di guida turistica e procedimento di rilascio dell'abilitazione" che pone in capo alle Regioni - e conseguentemente, in Veneto, alla Città Metropolitana di Venezia e alle Province, alle quali è attribuita la competenza operativa - una serie di adempimenti, in particolare per quanto attiene al procedimento di rilascio dell'abilitazione per i siti di particolare interesse storico, artistico o archeologico localizzati nel proprio territorio, prevedendo un termine massimo di un anno per l'espletamento dei relativi adempimenti amministrativi.

Oltre alle specifiche modificazioni normative sopra indicate occorre, in questa sede, richiamare la legge regionale 29 ottobre 2015, n. 19, recante "Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative provinciali", con la quale la Regione ha provveduto a dare attuazione alla legge 7 aprile 2014, n. 56, avente ad oggetto "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" (cd. "Delrio").

In particolare, per quel che rileva il settore del turismo, l'articolo 2 della citata legge regionale 19/2015 prevede che le Province, oltre alle funzioni fondamentali di cui all'articolo 1, comma 85, della legge 7 aprile 2014, n. 56, continuano ad esercitare le funzioni già conferite dalla Regione alla data di entrata in vigore della presente legge e che il personale provinciale che, alla data di entrata in vigore della legge stessa, esercita le funzioni non fondamentali, continua a svolgerle nei limiti della dotazione finanziaria individuata dalla presente legge e secondo la vigente legislazione. Analoghe disposizioni attribuiscono alla Città metropolitana di Venezia e confermano alla Provincia di Belluno le funzioni non fondamentali confermate in capo alle province, tra le quali rientra il turismo.

Merita infine qui richiamare che la stessa legge regionale 19/2015 prevede, al fine di garantire la piena continuità dei servizi erogati, che la Città metropolitana di Venezia e le Province continuino ad esercitare le funzioni svolte, secondo le disposizioni previgenti, nel rispetto della normativa vigente, e che il personale addetto a tutte le funzioni non fondamentali confermate alla Città metropolitana di Venezia e alle Province è trasferito alla Regione e distaccato presso i precitati enti con oneri a carico della Regione.

Da ultimo, si richiama l'accordo per la definizione delle procedure di ricollocazione del personale delle Province e della Città metropolitana di Venezia sottoscritto il 30 ottobre 2015 nella seduta dell'Osservatorio Regionale il quale prevede, all'articolo 2, comma 1, che la Regione si riserva di effettuare forme di mobilità dei dipendenti trasferiti nei propri ruoli, funzionali al corretto esercizio delle funzioni in parola, anche con riferimento alla esigenza di assicurare un ottimale esercizio delle funzioni di carattere trasversale.

Pertanto - per quanto attiene alla materia del turismo - l'attuale quadro normativo è sostanzialmente diverso da quello del recente passato e obbliga quindi a rivedere le direttive generali per lo svolgimento delle funzioni ed attività previste dalla nuova normativa statale e regionale in materia di turismo dato che, va ricordato, la legge regionale n. 11/2013 pone in capo alla Giunta regionale le attività di indirizzo, coordinamento e armonizzazione delle funzioni e alla Città metropolitana di Venezia e alle Province la responsabilità operativa e la gestione delle specifiche discipline.

In ragione di ciò, il presente provvedimento è assunto ai sensi di quanto previsto dal comma 3 dell'articolo 20 della legge regionale n. 11/2013 che prevede espressamente che "ai fini di un adeguato raccordo e coordinamento, le Province svolgono le attività e le funzioni di cui alla presente legge secondo le direttive regionali", nonché dal comma 2 del medesimo articolo che prevede che le eventuali "attività di promozione devono essere coerenti con le priorità e le linee di azione previste dal programma regionale per il turismo e dal piano turistico annuale".

Pertanto, alla luce delle evoluzioni normative sopra indicate, il primo aspetto delle direttive generali che deve essere fissato è quello relativo alle funzioni e ai procedimenti che sono di competenza della Città metropolitana di Venezia e delle Province e che le stesse sono tenute a esercitare ai sensi della legge regionale n. 19/2015 che per il turismo sono le seguenti, tutte comprensive dei relativi controlli:

- a. classificazione delle strutture ricettive e delle sedi congressuali;
- b. agenzie di viaggio;
- c. sistema informativo regionale del turismo (SIRT) che comprende sia la rilevazione dei dati statistici ai fini ISTAT sia le informazioni relative all'offerta turistica, ivi compresi gli eventi e le manifestazioni;
- d. professioni turistiche, con particolare riferimento, per quanto attiene ai requisiti necessari per l'abilitazione allo svolgimento della professione e al procedimento di rilascio dell'abilitazione, a quella di guida turistica, come sopra indicato.

È quindi sulle funzioni sopra indicate che si deve concentrare l'attività della Città metropolitana di Venezia e delle Province in quanto le stesse sono un servizio alle imprese, hanno rilevanza sostanziale nello svolgimento delle attività turistiche delle imprese stesse, orientano l'attività programmatica della Regione e degli operatori turistici nelle scelte di mercato e commerciali, consentono alle agenzie di viaggio e alle guide turistiche di svolgere la propria attività nel pieno rispetto della norma, a tutela della qualità del servizio reso ai turisti e nel rispetto delle regole europee di libera concorrenza.

Pertanto, per tutte le attività sopra indicate - considerate dalla legge regionale n. 19/2015 come funzioni non fondamentali delle province - la Città metropolitana di Venezia e le Province si attengono alle direttive della Giunta regionale, sia per quanto riguarda il merito e l'interpretazione della disciplina di interesse, sia per quanto attiene alle indicazioni operative necessarie a garantire che l'utilizzo del personale regionale distaccato presso la Città metropolitana di Venezia e le Province consenta:

1. il celere svolgimento delle pratiche in materia di turismo afferenti il territorio di competenza;

2. il completo impiego di tutto il personale regionale distaccato presso la Città metropolitana di Venezia e le Province e afferente alla materia turistica per l'esclusivo svolgimento della stessa, in particolare a garanzia dello svolgimento delle attività di cui al presente provvedimento;
3. il raccordo e coordinamento tra la Regione, la Città metropolitana di Venezia e le Province con riferimento all'intera materia turistica.

Per quanto concerne invece l'attività che il legislatore ha previsto al comma 1 dell'articolo 20 - ossia lo sviluppo delle attività di promozione turistica e sostegno di attività di interesse turistico - va precisato che la stessa non trova esplicito riscontro nel Piano Turistico Annuale PTA per l'anno 2016, approvato con deliberazione n. 228 del 3 marzo 2016, né sono previsti specifici finanziamenti, per cui, per le considerazioni sopra indicate, si ritiene che tale attività non possa comunque essere svolta se non sia stato prioritariamente assicurato il presidio delle funzioni ritenute strategiche dalla Regione, e quindi, pienamente, completamente e sollecitamente soddisfatte, a livello regionale e non solo provinciale, le attività direttamente destinate alle imprese turistiche e rilevanti ai fini dell'attività economica del turismo.

Da quanto sopra detto deriva, pertanto, che eventuali attività che non siano ricomprese nelle materie sopra indicate, ovvero non siano espressamente ricomprese nel PTA, non essendo riconducibili ad alcuna fonte normativa inerente il settore del turismo, non possono essere svolte dalla Città metropolitana di Venezia e dalle Province nell'ambito delle funzioni non fondamentali trasferite o con utilizzo di risorse regionali o di personale regionale distaccato.

Sempre in ordine a quanto previsto dal comma 3 dell'articolo 20 della legge regionale n. 11/2013, le direttive regionali alle quali la Città Metropolitana di Venezia e le Province devono attenersi nello svolgimento delle funzioni ad esse attribuite dalla Regione, sono finalizzate ad un adeguato raccordo e coordinamento, per cui merita richiamare anche il comma 4 dell'articolo 19 della legge regionale n. 11/2013 che - in piena coerenza con la previsione dell'articolo 9, comma 8, della legge regionale n. 19/2015 - dispone che "la Giunta regionale, per specifiche iniziative di interesse turistico può affidare agli enti locali funzioni di gestione di interventi e procedimenti relativi anche allo sviluppo e qualificazione dell'offerta turistica".

Al fine di poter fornire un quadro completo degli elementi di valutazione delle presenti direttive regionali, si richiama il fatto che le stesse sono emanate al fine di un indirizzo, coordinamento e armonizzazione delle funzioni stesse su tutto il territorio regionale e, considerato il fatto che le stesse non comportano impegni finanziari diretti da parte della Regione, ma rilevano solo ai fini dell'adeguato utilizzo del personale regionale distaccato presso la Città Metropolitana e le Province, non si può non prescindere da un'analisi delle risorse umane (effettuata sui dati risultanti dal provvedimento n. 196 del 21 dicembre 2015 del Direttore della Sezione regionale Risorse Umane, limitatamente alla sola materia del turismo) in rapporto al peso turistico:

Città metropolitana / Provincia	BL	PD	RO	TV *	VE	VI	VR	TOT *
Unità di personale	13	15	8	12	10	5	12	76
Unità di personale (tempo pieno equivalente -TPE)	11,41	14,36	7,60	10,64	9,66	3,84	10,19	68,70
Percentuale personale sul totale	16,9%	21,2%	11,2%	15,7%	14,3%	5,7%	15,1%	100,0%
Peso turistico (percentuale presenze sul totale)	6,0%	7,8%	2,4%	2,6%	55,0%	2,8%	23,3%	100,0%

\* a cui va aggiunto un dirigente a tempo pieno

Va sin da subito rilevato che la distribuzione del personale testé rappresentata - che risente tra l'altro dei percorsi di mobilità in uscita dalla Città metropolitana di Venezia e dalle Province avvenuti prima dell'inquadramento del personale afferente alle materie non fondamentali di cui al citato Decreto Direttore della Sezione regionale Risorse n. 196/2015 - non corrisponde, anche in modo molto significativo al "peso turistico" dei corrispondenti territori e ai conseguenti carichi di lavoro, con alcune situazioni in eccesso e altre in difetto di organico.

Tali gravi criticità compromettono la possibilità di assicurare il pieno rispetto su tutto il territorio regionale delle attività a favore delle imprese e degli operatori turistici veneti, come evidenziato dal quadro sinottico di cui all'Allegato A) che evidenzia gli squilibri di fabbisogno di personale rispetto al peso turistico (in eccesso o in difetto). Va poi sottolineato che, in rapporto alle pratiche da svolgere, la composizione del personale (Categoria B, C, D) aggrava gli squilibri, laddove, come in Provincia di Vicenza, una sola unità è di categoria D.

Va però anche rilevato che la numerosità del personale distaccato dalla Regione alla Città metropolitana di Venezia e alle Province per lo svolgimento delle materie turistiche è sostanzialmente adeguata per quanto attiene ai numeri complessivi (76 unità) in relazione alle attività da svolgere, per cui il problema è legato alla distribuzione del personale nelle diverse Amministrazioni in rapporto alle attività da svolgere.

Inoltre, anche gli uffici regionali versano in situazione di criticità di organico in quanto attività di tutto rilievo, come la programmazione europea POR FESR 2014-2020, Asse 3, Misura 3.3.4 (relativa al turismo), i contributi regionali alle imprese e l'attività regionale in materia di alimentazione informativa della rete IAT, non potranno essere adeguatamente presidiate senza fare leva su alcune risorse di personale regionale distaccato presso la Città metropolitana di Venezia e le Province.

Per le considerazioni sopra esposte si ritiene quindi necessario prevedere con le presenti direttive regionali che vadano individuate le più opportune soluzioni affinché, a invarianza di spesa e di personale e con una adeguata distribuzione territoriale, si ponga definitivo rimedio alle anzidette criticità.

Allo scopo, appare necessario attivare un Coordinamento Tecnico Operativo di attuazione delle presenti direttive regionali in materia di turismo, composto dal Direttore del Dipartimento Turismo, dal Direttore della Sezione Sistema Statistico e dai dirigenti provinciali competenti per lo svolgimento delle attività in materia turistica e con il compito di esaminare in tempi brevi e in dettaglio le situazioni anzidette per fornire alla Regione: un ventaglio di ipotesi operative da attuare, immediatamente fattibili senza spostamenti di personale, ovvero con l'utilizzo della mobilità volontaria, nel rispetto del protocollo del 30 ottobre 2015.

Le presenti disposizioni regionali di indirizzo, coordinamento e armonizzazione delle attività in materia di turismo sono quindi volte a:

- evitare che alcune attività afferenti alla competenza provinciale e di assoluto rilievo per lo sviluppo dell'economia turistica regionale, così come sopra richiamate, non possano essere svolte in tutto o in parte rilevante;
- evitare che alcune attività di assoluto rilievo come ad esempio la programmazione europea POR FESR 2014-2020, Asse 3, Misura 3.3.4 (relativa al turismo) non possano essere adeguatamente presidiate;
- consentire che i contributi regionali alle imprese turistiche previste dalla normativa regionale, in particolare per l'area di montagna, siano attivati con la necessaria tempestività;
- garantire la più razionale correlazione tra i costi di personale, che comunque la Regione sostiene, e le attività da svolgere.

Inoltre con le presenti direttive regionali si intende consolidare la semplificazione degli adempimenti per gli operatori e garantire l'uniformità di trattamento su tutto il territorio regionale e pertanto si ritiene di precisare che:

- spetta al Direttore del Dipartimento turismo dare indicazioni per l'uniforme applicazione della normativa turistica su tutto il territorio regionale, nonché, sentiti i dirigenti provinciali, per l'avvio della standardizzazione dei procedimenti amministrativi provinciali;
- spettano al Direttore della Sezione Sistema Statistico regionale le indicazioni gestionali e operative per garantire lo svolgimento da parte delle province della rilevazione dei dati statistici ai fini ISTAT;
- restano richiamate le deliberazioni regionali che hanno già fornito indirizzi in tema di classificazione delle strutture ricettive, mentre per la professione di guida turistica si provvederà con successivo provvedimento, una volta esaurita la fase di preliminare verifica in corso con il MIBACT e le altre regioni in ordine alle modalità di abilitazione allo svolgimento della professione e alle procedure di rilascio dell'abilitazione stessa.

Per quanto riguarda invece le attività di promozione turistica dell'area di competenza, le stesse potranno essere svolte se coerenti con il PTA dell'anno di riferimento, prevedendo altresì che la stessa non potrà essere data fino a compiuta esecuzione di quanto prioritariamente stabilito ai precedenti punti a) - classificazione, b) - agenzie viaggio, c) - rilevazione statistica e d) - guide turistiche, o qualora non risultino adeguatamente presidiate, in termini di unità di personale, le attività regionali relative alla programmazione europea POR FESR 2014-2020, Asse 3, Misura 3.3.4 (turismo) e ai contributi regionali alle imprese turistiche per l'ammodernamento e la ristrutturazione delle strutture ricettive.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la legge regionale 14 giugno 2014, n. 11 "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto" e in particolare gli articoli 19 e 20;

VISTA la legge regionale 4 novembre 2010, n. 33 "Testo unico delle leggi regionali in materia di turismo";

VISTA la legge regionale 29 ottobre 2015, n. 19, "Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative provinciali", di attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" (cd. "Delrio");

VISTE le deliberazioni n. 2139 del 25 novembre 2013 e n. 2140 del 25 novembre 2013 relative all'assetto organizzativo regionale in attuazione della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTO il Decreto del MIBACT dell'11 dicembre 2015 "Individuazione dei requisiti necessari per l'abilitazione allo svolgimento della professione di guida turistica e procedimento di rilascio dell'abilitazione" pubblicata nella GU il 26 febbraio 2016;

VISTO il Decreto del Direttore della Sezione Risorse Umane n. 196 del 21 dicembre 2015;

VISTA la legge regionale 23 febbraio 2016, n. 7 "Legge di stabilità regionale" e in particolare l'articolo 6;  
VISTA la deliberazione n. 2794 del 7 ottobre 2008 "Adozione delle "Disposizioni operative e di gestione del nuovo Sistema Informativo Regionale Turistico - SIRT";

delibera

1. di prendere atto della distribuzione del personale distaccato presso la Città metropolitana di Venezia e presso le singole Province per la materia turistica di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, distribuzione che appare squilibrata nella distribuzione territoriale, in eccesso o in difetto, rispetto al peso turistico dei corrispondenti territori e ai conseguenti carichi di lavoro;
2. di approvare le presenti direttive regionali alla Città metropolitana di Venezia e alle Province per il coordinamento e l'armonizzazione delle attività e funzioni in materia di turismo e di professione di guida turistica ai sensi della legge regionale 14 giugno 2013, n. 11 e del Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali del 11 dicembre 2015;
3. di stabilire, per le considerazioni espresse in premessa, che le funzioni e i procedimenti afferenti la materia del turismo che la Città metropolitana di Venezia e le Province sono tenute ad esercitare ai sensi della legge regionale n. 19/2015 sono, comprensive dei relativi controlli, le seguenti:
  - ◆ classificazione delle strutture ricettive e delle sedi congressuali;
  - ◆ agenzie di viaggio;
  - ◆ sistema informativo regionale del turismo (SIRT) che comprende sia la rilevazione dei dati statistici ai fini ISTAT che le informazioni relative all'offerta turistica, ivi compresi gli eventi e le manifestazioni;
  - ◆ professioni turistiche e in particolare di guida turistica, per quanto attiene ai requisiti necessari per l'abilitazione allo svolgimento della professione di guida turistica e al procedimento di rilascio dell'abilitazione;
4. di stabilire che l'attività di promozione turistica e sostegno di attività di interesse turistico può essere svolta dalla Città metropolitana di Venezia e dalle Province solo se esplicitamente prevista dal Piano - PTA - in coerenza con gli obiettivi e le azioni dallo stesso indicate, e comunque solo qualora non sia stato prioritariamente assicurato il presidio, a livello regionale, delle funzioni di cui al punto 3;
5. di dare atto che eventuali attività che non siano ricomprese nelle materie di cui al punto 3, ovvero non espressamente ricomprese nel PTA dell'anno di riferimento di cui al punto 4, non possono essere svolte dalla Città metropolitana di Venezia e dalle Province nell'ambito delle funzioni non fondamentali in materia di turismo o con utilizzo di risorse o di personale regionale distaccato presso le singole amministrazioni;
6. di attivare il Coordinamento Tecnico Operativo di attuazione delle presenti direttive regionali composto dal Direttore del Dipartimento Turismo, dal Direttore della Sezione Sistema Statistico e dai dirigenti provinciali competenti per lo svolgimento delle attività in materia turistica, stabilendo che il Coordinamento Tecnico Operativo, entro 30 giorni dalla pubblicazione della presente deliberazione dovrà fornire:
  - a. specifiche indicazioni per la risoluzione delle criticità di cui al punto 1 e per assicurare la piena armonizzazione delle funzioni e dei servizi alle imprese;
  - b. ipotesi operative in ordine a eventuali mobilità volontarie, nel rispetto del protocollo del 30 ottobre 2015;
7. di precisare che spetta al Direttore del Dipartimento turismo dare indicazioni per l'uniforme applicazione della normativa turistica su tutto il territorio regionale, nonché, sentiti i dirigenti provinciali, per l'avvio della standardizzazione dei procedimenti amministrativi provinciali nelle attività di cui al presente provvedimento;
8. di precisare altresì che spetta al Direttore della Sezione Sistema Statistico regionale fornire le indicazioni gestionali e operative per garantire lo svolgimento da parte delle province delle attività di rilevazione statistica;
9. di stabilire che restano richiamate le deliberazioni regionali che hanno già fornito indirizzi in tema di classificazione delle strutture ricettive, mentre per la professione di guida turistica si provvederà con successivo provvedimento deliberativo;
10. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
11. di trasmettere il presente provvedimento alla Città Metropolitana di Venezia e alle Province;
12. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.



## ALLEGATO A alla Dgr n. 556 del 26 aprile 2016

pag. 1/1

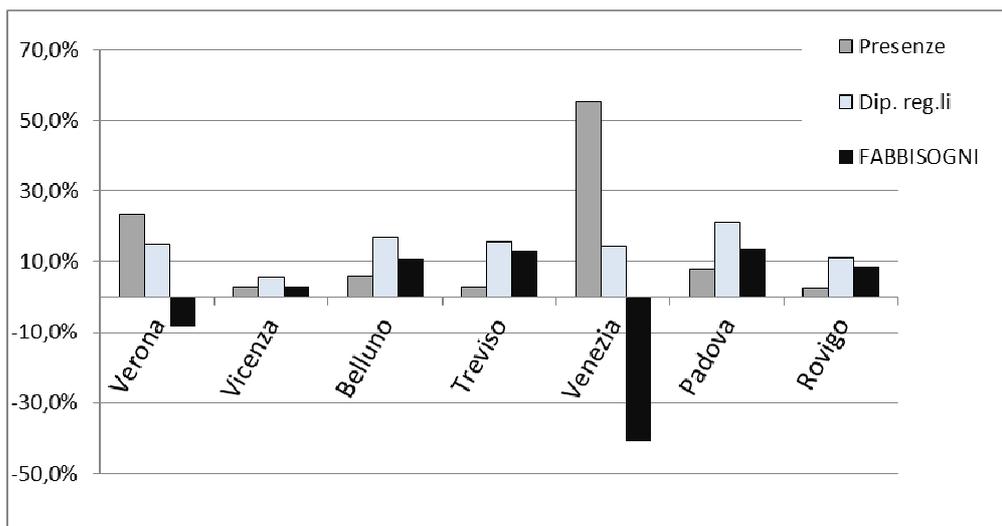
### CONFRONTO TRA DIMENSIONE TURISTICA E PERSONALE

il personale è calcolato a tempo pieno equivalente (TPE)

	Presenze turistiche		Dip. reg.li		FABBISOGNI	
		%	Cat. B, C, D	%		
Verona	14.429.063	23,3%	10,19	15,1%	-8,3%	Verona
Vicenza	1.754.453	2,8%	3,84	5,7%	2,8%	Vicenza
Belluno	3.707.145	6,0%	11,41	16,9%	10,9%	Belluno
Treviso	1.638.701	2,6%	10,64 *	15,7%	13,1%	Treviso
Venezia	34.051.434	55,0%	9,66	14,3%	-40,8%	Venezia
Padova	4.796.013	7,8%	14,36	21,2%	13,5%	Padova
Rovigo	1.483.157	2,4%	7,60	11,2%	8,8%	Rovigo
	<b>61.859.966</b>	<b>100,0%</b>	<b>67,70</b>	<b>100,0%</b>		

\* a cui va aggiunto n. 1 dirigente TPE

### Raffronto quote percentuali: presenze turistiche - Dipendenti regionali – FABBISOGNI solo personale del comparto (Cat. B, C, D)



**PARTE TERZA****SENTENZE ED ORDINANZE**

(Codice interno: 321329)

**Ricorso del Presidente del Consiglio dei Ministri alla Corte Costituzionale per la dichiarazione di illegittimità costituzionale degli artt. 13 e 14, comma 9, della legge della Regione Veneto 28 novembre 2014, n. 37 "Istituzione dell'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore privato", pubblicata nel BUR n. 116 del 5 dicembre 2014.**

ORDINANZA N. 80  
ANNO 2016

REPUBBLICA ITALIANA  
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO  
LA CORTE COSTITUZIONALE

composta dai signori: Presidente: Paolo GROSSI; Giudici : Giuseppe FRIGO, Giorgio LATTANZI, Aldo CAROSI, Marta CARTABIA, Mario Rosario MORELLI, Giancarlo CORAGGIO, Silvana SCIARRA, Daria de PRETIS, Nicolò ZANON, Franco MODUGNO, Augusto Antonio BARBERA, Giulio PROSPERETTI,

ha pronunciato la seguente

**ORDINANZA**

nel giudizio di legittimità costituzionale degli artt. 13 e 14, comma 9, della legge della Regione Veneto 28 novembre 2014, n. 37 (Istituzione dell'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario), promosso dal Presidente del Consiglio dei ministri con ricorso notificato il 3-10 febbraio 2015, depositato in cancelleria il 10 febbraio 2015 ed iscritto al n. 21 del registro ricorsi 2015.

Visto l'atto di costituzione della Regione Veneto;

udito nell'udienza pubblica dell'8 marzo 2016 il Presidente Paolo Grossi in luogo e con l'assenso del Giudice relatore Silvana Sciarra.

Ritenuto che, con ricorso spedito per la notificazione il 3 febbraio 2015 e depositato il successivo 10 febbraio, il Presidente del Consiglio dei ministri, rappresentato e difeso dall'Avvocatura generale dello Stato, ha promosso questioni principali di legittimità costituzionale degli artt. 13 e 14, comma 9, della legge della Regione Veneto 28 novembre 2014, n. 37 (Istituzione dell'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario), in riferimento all'art. 97, primo e terzo (recte: secondo e quarto) comma, della Costituzione, ai «generalì principi» dettati, anche «in materia di progressione di carriera», dal decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), all'art. 35 dello stesso decreto legislativo e all'art. 1, comma 563, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014);

che il ricorrente ha premesso che l'art. 1 della legge della Regione Veneto n. 37 del 2014 ha istituito l'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario, definendola «ente strumentale della Regione del Veneto, dotata di personalità giuridica di diritto pubblico» (comma 1), ed ha previsto che essa, «Nei limiti delle funzioni proprie, individuate all'articolo 2, [...] subentra nei rapporti giuridici attivi e passivi della Azienda regionale Veneto Agricoltura» (comma 3), la quale viene, al contempo, «soppressa e posta in liquidazione nei tempi e secondo le modalità previste dalla presente legge» (comma 2);

che lo stesso ricorrente ha evidenziato che tale Azienda regionale Veneto Agricoltura era definita dall'art. 1, comma 3, della legge della Regione Veneto 5 settembre 1997, n. 35 (Istituzione dell'azienda regionale per i settori agricolo, forestale e agro-alimentare "Veneto Agricoltura"), istitutiva della stessa, «Ente di diritto pubblico economico dotato di personalità giuridica propria», con la conseguenza che, a fronte della soppressione di un ente così qualificato, viene costituito un ente pubblico strumentale della Regione, il quale, a norma dell'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 165 del 2001, è, al pari di questa, una pubblica amministrazione;

che, passando ad illustrare il contenuto delle disposizioni impugnate, il Presidente del Consiglio dei ministri ha rappresentato che l'art. 13 della legge regionale n. 37 del 2014, sotto la rubrica «Norme transitorie», regola le sorti del personale già in servizio nell'Azienda regionale Veneto Agricoltura, stabilendo che «Il personale in servizio nella soppressa Azienda regionale

Veneto Agricoltura, che risulti in possesso dei requisiti richiesti dalla vigente normativa, è inquadrato nella qualifica funzionale del contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto regioni-autonomie locali corrispondente a quella occupata» (comma 1); e che «Il restante personale in servizio, non in possesso dei requisiti di cui al comma 1, sino alla data di cessazione, mantiene il contratto di lavoro in essere e, per quanto attiene al trattamento economico si avrà riguardo al contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto regioni-autonomie locali» (comma 2);

che, quanto all'altra disposizione impugnata dell'art. 14, comma 9, della legge regionale n. 37 del 2014, essa stabilisce che «Le funzioni della soppressa Azienda non attribuite all'Agenzia e non oggetto di dismissione sono esercitate dalle competenti strutture della Giunta regionale, cui vengono assegnate le corrispondenti risorse strumentali ed umane »;

che, ad avviso del ricorrente, dalle due disposizioni impuginate si evince che il personale della soppressa Azienda regionale Veneto Agricoltura sarà, per una parte, chiamato a svolgere le funzioni dell'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario presso tale ente pubblico di nuova istituzione e, per altra parte, assegnato alle competenti strutture della Giunta regionale per svolgervi le funzioni, già di competenza della detta Azienda, non attribuite all'Agenzia e non oggetto di dismissione;

che, secondo il Presidente del Consiglio dei ministri, l'art. 13 della legge regionale n. 37 del 2014, violerebbe, anzitutto, l'art. 97, secondo e quarto comma, Cost., nonché «i generali principi» del d.lgs. n. 165 del 2001 «che ne rappresentano l'attuazione», perché, stabilendo implicitamente il passaggio del personale già in servizio nella soppressa Azienda regionale Veneto Agricoltura, ente pubblico economico, nella dotazione organica dell'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario, ente strumentale della Regione Veneto, sulla base del mero riscontro del «possesso dei requisiti richiesti dalla vigente normativa», fa accedere tale personale ad un impiego in un'amministrazione pubblica senza concorso;

che, in secondo luogo, la stessa impugnata disposizione contrasterebbe con l'art. 97, secondo e quarto comma, Cost., anche perché, non limitando l'inquadramento nelle qualifiche funzionali del contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Regioni-autonomie locali da essa previsto al personale già in servizio nella soppressa Azienda regionale sulla base di un contratto di lavoro a tempo indeterminato, potrebbe essere diretta alla stabilizzazione anche del personale precario, senza il previo superamento, da parte di questo, di un concorso;

che, in terzo luogo, l'art. 13 della legge regionale n. 37 del 2014 violerebbe l'art. 97, secondo e quarto comma, Cost., nonché i «principi generali dettati in materia di progressione di carriera» dal d.lgs. n. 165 del 2001 «che ne rappresentano l'attuazione», perché, in difetto di una puntuale e predefinita corrispondenza tra le qualifiche funzionali dei rilevanti comparti di contrattazione collettiva, consentirebbe inquadramenti in qualifiche superiori a quella già rivestita dal lavoratore nella soppressa Azienda regionale senza il previo superamento, da parte dello stesso, di un concorso;

che la medesima impugnata disposizione contrasterebbe, in quarto luogo, con l'art. 35 del d.lgs. n. 165 del 2001, il quale, in attuazione dell'art. 97 Cost., prevede che l'assunzione nelle amministrazioni pubbliche può avvenire solo mediante procedure concorsuali o, nei soli casi in esso previsti, particolari procedure selettive, nonché con l'osservanza, in ogni caso, dei principi di imparzialità, parità di genere, pubblicità e trasparenza;

che l'art. 13 della legge regionale n. 37 del 2014 si porrebbe in contrasto, infine, anche con l'art. 1, comma 563, della legge n. 147 del 2013, atteso che il divieto, da questo dettato, secondo cui la mobilità di personale tra le società controllate direttamente o indirettamente dalle pubbliche amministrazioni o dai loro enti strumentali «non può [...] avvenire tra le [dette] società [...] e le pubbliche amministrazioni» (terzo periodo), deve ritenersi applicabile, stante l'identità di ratio, anche al passaggio di personale da un ente pubblico economico (quale la soppressa Azienda regionale Veneto Agricoltura) alle pubbliche amministrazioni (quale è l'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario);

che, secondo il Presidente del Consiglio dei ministri, l'art. 14, comma 9, della legge regionale n. 37 del 2014, sarebbe affetto da vizi analoghi a quelli dell'art. 13 della stessa legge;

che detta impugnata disposizione violerebbe, in specie, l'art. 97, secondo e quarto comma, Cost., «i principi stabiliti nel D.Lgs. n. 165 del 2001 (in particolare [...] al già richiamato art. 35)», nonché l'art. 1, comma 563, terzo periodo, della legge n. 147 del 2013, perché, stabilendo l'assegnazione alle competenti strutture della Giunta regionale delle risorse umane necessarie all'esercizio delle funzioni della soppressa Azienda regionale Veneto Agricoltura non attribuite all'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario e non dismesse in sede di liquidazione di questa e, quindi, implicitamente, il passaggio automatico e riservato di personale dell'anzidetta Azienda, ente pubblico economico, alle dipendenze della Regione, nei ruoli della medesima, fa accedere tale personale ad un impiego nell'amministrazione pubblica senza concorso;

che, sempre ad avviso del ricorrente, l'impugnato art. 14, comma 9, lederebbe l'art. 97 Cost. e il d.lgs. n. 165 del 2001, anche perché, qualora avesse inteso comprendere nel menzionato passaggio di personale già in servizio nella soppressa Azienda regionale Veneto Agricoltura anche quello precario, determinerebbe la stabilizzazione di questo senza il previo superamento, da parte dello stesso, di un concorso;

che, con atto depositato il 16 marzo 2015, si è costituita nel giudizio la Regione Veneto, chiedendo che le questioni proposte siano dichiarate inammissibili o, comunque, infondate;

che, in prossimità della pubblica udienza, la Regione Veneto ha depositato una memoria illustrativa con la quale, nel ribadire le difese esposte nel proprio atto di costituzione in giudizio, ha rappresentato che, successivamente alla proposizione del ricorso, le disposizioni impugnate sono state modificate dai commi 4 e 5 dell'art. 57 della legge della Regione Veneto 27 aprile 2015, n. 6 (Legge di stabilità regionale per l'esercizio 2015);

che, quanto all'impugnato art. 13, il comma 4 dell'art. 57 della legge regionale n. 6 del 2015, senza cambiarne la rubrica, lo ha sostituito con il seguente: «Ferma restando l'attuale consistenza organica, il personale in servizio nella soppressa Azienda regionale Veneto Agricoltura mantiene il contratto di lavoro in essere e, per quanto riguarda le dinamiche contrattuali, segue il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto regioni-autonomie locali» (comma 1); «L'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario, concorre al contenimento della spesa pubblica, osservando le medesime disposizioni di riduzione della spesa applicabili alla Regione» (comma 2);

che, quanto all'impugnato art. 14, comma 9, il comma 5 dell'art. 57 della legge regionale n. 6 del 2015 ha previsto la sostituzione delle parole «risorse umane e strumentali» con le seguenti: «risorse strumentali ed umane, previa partecipazione, per queste ultime, a concorso pubblico nell'ambito della programmazione annuale del personale», di tal ché, a seguito della citata modificazione, la disposizione impugnata stabilisce attualmente che «Le funzioni della soppressa Azienda non attribuite all'Agenzia e non oggetto di dismissione sono esercitate dalle competenti strutture della Giunta regionale, cui vengono assegnate le corrispondenti risorse strumentali ed umane, previa partecipazione, per queste ultime, a concorso pubblico nell'ambito della programmazione annuale del personale»;

che la difesa della Regione Veneto ha inoltre evidenziato che l'art. 57 della legge regionale n. 6 del 2015 ha modificato anche un'altra disposizione della legge regionale n. 37 del 2014 rilevante ai fini dello scrutinio delle promosse questioni costituita dal comma 1 dell'art. 1;

che tale comma è stato modificato dal comma 1 del detto art. 57, il quale ha sostituito le parole «ente strumentale» con le parole «ente pubblico economico strumentale», di tal ché, a seguito della citata modificazione, l'art. 1, comma 1, della legge regionale n. 37 del 2014, stabilisce attualmente che «È istituita l'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario, di seguito denominata Agenzia, quale ente pubblico economico strumentale della Regione del Veneto, dotata di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia amministrativa, organizzativa, contabile e patrimoniale, nei limiti previsti dalla presente legge»;

che, secondo la Regione Veneto, le menzionate sopravvenienze legislative determinerebbero, prima ancora della completa elisione delle ragioni di censura avanzate dal ricorrente, la cessazione della materia del contendere, in quanto le disposizioni impugnate, oltre ad essere state modificate in senso satisfattivo delle dette ragioni, non avrebbero avuto applicazione nel periodo compreso tra la loro entrata in vigore e la loro modificazione ad opera dell'art. 57 della legge regionale n. 6 del 2015;

che il 1° marzo 2016 il Presidente del Consiglio dei ministri ha depositato atto di rinuncia al ricorso, approvata dal Consiglio dei ministri nella seduta del 26 febbraio 2016 con la motivazione che le dette sopravvenienze normative e la produzione, da parte della Regione Veneto, di documentazione comprovante la mancata applicazione medio tempore delle disposizioni impugnate avevano fatto venire meno le ragioni dell'impugnazione;

che, con atto depositato il 7 marzo 2016, la Regione Veneto ha depositato atto di accettazione della rinuncia al ricorso, autorizzata dalla Giunta regionale con deliberazione del 3 marzo 2016.

Considerato che il Presidente del Consiglio dei ministri ha promosso questioni principali di legittimità costituzionale degli artt. 13 e 14, comma 9, della legge della Regione Veneto 28 novembre 2014, n. 37 (Istituzione dell'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario), in riferimento all'art. 97, primo e terzo (recte: secondo e quarto) comma, della Costituzione, ai «generali principi» dettati, anche «in materia di progressione di carriera», dal decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), all'art. 35 dello stesso decreto legislativo e all'art. 1, comma 563, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014);

che, previa delibera del Consiglio dei ministri del 26 febbraio 2016, il ricorrente ha rinunciato al ricorso;

che la Regione Veneto ha accettato tale rinuncia;

che, ai sensi dell'art. 23, delle norme integrative per i giudizi davanti alla Corte costituzionale, nei giudizi di legittimità costituzionale in via principale, la rinuncia al ricorso, qualora sia accettata dalla parte costituita, determina l'estinzione del processo.

per questi motivi

LA CORTE COSTITUZIONALE

dichiara estinto il processo.

Così deciso in Roma, nella sede della Corte costituzionale, Palazzo della Consulta, l'8 marzo 2016.

F.to:

Paolo GROSSI, Presidente

Silvana SCIARRA, Redattore

Roberto MILANA, Cancelliere

Depositata in Cancelleria il 7 aprile 2016.

Il Cancelliere

F.to: Roberto MILANA

**CONCORSI**

(Codice interno: 320852)

AZIENDA ULSS N. 1, BELLUNO

**Avviso pubblico per l'assunzione a tempo determinato di dirigenti medici nella disciplina di ostetricia e ginecologia. Deliberazione n. 206 dell'11.04.2016.**

E' indetto avviso pubblico, per titoli e prova teorica, per la formulazione di una graduatoria da utilizzare per l'assunzione a tempo determinato di:

**DIRIGENTI MEDICI****DISCIPLINA DI OSTETRICIA E GINECOLOGIA.**

Scadenza il **15° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

L'avviso è disponibile sul sito internet [www.ulss.belluno.it](http://www.ulss.belluno.it).

La prova si svolgerà il 15° giorno successivo alla data di scadenza dell'avviso. Qualora detto giorno sia sabato o festivo, la prova si svolgerà alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. La sede e l'orario di svolgimento della prova verranno pubblicati entro il 10° giorno successivo.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio personale dell'U.L.S.S. n. 1 - Via Feltre, n. 57 - Belluno (Tel. 0437/516719).

Il Direttore Generale dott. Adriano Rasi Caldogno

(Codice interno: 321133)

AZIENDA ULSS N. 2, FELTRE (BELLUNO)

**Sorteggio componenti di commissione esaminatrice di concorso pubblico per n. 2 posti di dirigente medico, disciplina di ortopedia e traumatologia (area chirurgica e delle specialità chirurgiche).**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 D.P.R. n. 483/1997, si comunica che le operazioni di sorteggio dei componenti la commissione del concorso pubblico per:

- n. 2 posti di dirigente medico, disciplina di ortopedia e traumatologia (area chirurgica e delle specialità chirurgiche);

avranno luogo alle **ore 8.30 del 31° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. della Regione Veneto**, presso la sede di questa U.L.S.S., Via Bagnols sur Cèze, 3 - FELTRE (BL).

Qualora detto giorno sia festivo il termine viene prorogato alla stessa ora del primo giorno feriale successivo.

Si informa che in caso di accertato impedimento di uno o più dei componenti sorteggiati, le operazioni di sorteggio, limitatamente all'estrazione del componente indisponibile verranno ripetute nello stesso luogo e alla stessa ora del 15° giorno successivo (non festivo) alla data del precedente sorteggio.

IL COMMISSARIO Dott. Adriano Rasi Caldogno

(Codice interno: 320797)

AZIENDA ULSS N. 8, ASOLO (TREVISO)

**Avviso pubblico per conferimento dell'incarico di Direttore dell'unità operativa centro salute mentale, disciplina psichiatria.**

In esecuzione della deliberazione del Commissario 8 Aprile 2016, n. 385, è indetto avviso pubblico per l'attribuzione di un incarico di:

**DIRETTORE DELL'UNITA' OPERATIVA CENTRO SALUTE MENTALE**  
**(disciplina: PSICHIATRIA)****a rapporto esclusivo****Incarico di direzione di struttura complessa**

L'incarico, che avrà la durata di cinque anni e potrà essere rinnovato per lo stesso periodo o un periodo inferiore, sarà conferito secondo le modalità e alle condizioni previste dagli artt. 15 e seguenti del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, nonché dal C.C.N.L. 8 giugno 2000 per l'area della dirigenza medica e veterinaria e dai contratti collettivi decentrati di livello aziendale in vigore. Le norme di dettaglio che disciplinano la presente procedura concorsuale sono contenute nella Deliberazione della Regione Veneto n. 343 del 19.03.2013, indicante la disciplina per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa del ruolo sanitario in applicazione dell'articolo 4, comma 1, del D.L. 13 settembre 2012 n. 158, come convertito dalla Legge 8 novembre 2012 n. 189

Tenuto conto dei limiti di età per il collocamento in quiescenza dei dipendenti e la durata del contratto (quinquennale), l'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età.

Ai sensi dell'art. 7, comma I, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

**A PROFILO DEL DIRIGENTE DA RICERCARE**

L'Unità Operativa Complessa Centro Salute Mentale dell'Azienda ULSS 8, è collocata nell'atto aziendale nel Dipartimento di Salute Mentale, all'interno della struttura Tecnico Funzionale Distretto Socio Sanitario Unico. Il Direttore della Unità Operativa Complessa deve avere:

- Capacità di creare sinergie con famigliari ed associazioni, creando un clima di fattiva collaborazione e di instaurare relazioni strutturate nei confronti di tutti i portatori di interesse presenti nelle comunità;
- Competenza nello sviluppo di processi di miglioramento continuo della qualità assistenziale e dell'esito delle cure approntate, con sviluppo di indicatori;
- Capacità di instaurare e mantenere un clima interno che favorisca lo sviluppo dello spirito di appartenenza, la crescita delle conoscenze e delle competenze di tutti i collaboratori, valorizzandoli, curando la formazione, il clima culturale e il confronto con il mondo scientifico;
- Privilegiare modalità di presa in carico globale attraverso l'elaborazione del Progetto Terapeutico Individualizzato che presuppone sul piano gestionale l'introduzione di una flessibilità nei percorsi assistenziali, anche attraverso un modello integrato pubblico-privato sociale;
- Riconoscere l'esperienza e le competenze dei pazienti e dei loro "caregivers", come base essenziale per la pianificazione, lo sviluppo dei servizi per la salute mentale e la definizione di operatività condivise;
- Promuovere un lavoro di rete per la salute mentale di comunità attraverso prassi di integrazione dei servizi destinati alla salute mentale in ambito locale, assicurando una continuità della presa in carico: dalla promozione della salute, alla prevenzione, alla cura finalizzata alla recovery ed all'inclusione socio-lavorativa;
- Adeguate competenze professionali nella prevenzione, cura e riabilitazione nei confronti delle persone con problemi di salute mentale con specifica esperienza in ambito diagnostico, psicoterapeutico e psicofarmacologico nei diversi contesti operativi sia ambulatoriali che in regime di urgenza;
- Capacità di innovazione, in ambito clinico favorendo l'implementazione di nuove tecnologie nel rispetto delle evidenze e delle linee guida, ed orientamento a nuovi modelli organizzativi;

- Capacità nella organizzazione e nella gestione della struttura complessa garantendo collaborazione attiva e propositiva e piena integrazione in ambito intra-dipartimentale, in particolare con strutture semiresidenziali, residenziali, SPDC per una gestione integrata dei casi e ed in ambito inter-dipartimentale;
- Comprovata formazione ed esperienza finalizzata a promuovere l'appropriatezza nelle decisioni cliniche ed organizzative della équipe e nell'uso appropriato ed efficiente delle tecnologie e delle risorse, sulla base degli orientamenti aziendali, nell'ambito delle linee di programmazione concordate in sede di budget;
- Capacità di favorire l'armonica integrazione tra tutti i professionisti coinvolti nei percorsi assistenziali nonché la valorizzazione della autonomia delle professioni;
- Forte orientamento alle reali esigenze dell'utenza adeguando le proprie azioni al loro soddisfacimento.

## **B REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE**

Per l'ammissione all'avviso sono prescritti i seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea (ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs 165/2001);
2. età: la partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età, tuttavia si precisa che la durata dell'incarico non potrà superare la data prevista per il collocamento a riposo, stabilita dalla normativa vigente;
3. idoneità fisica all'impiego.

Prima dell'assunzione, l'Azienda sottoporrà a visita di controllo il vincitore. La visita di controllo sarà effettuata dal Medico Competente allo scopo di accertare *se il vincitore abbia l'idoneità necessaria e sufficiente per poter esercitare le funzioni attribuite al posto da ricoprire*. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o se l'interessato non si presenterà, senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.

## **C REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE**

Per l'ammissione all'avviso sono prescritti anche i seguenti requisiti:

1. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici-chirurghi.

L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

2. Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o disciplina equipollente; oppure anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. L'anzianità di servizio utile deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche o presso altri istituti od enti previsti dall'art. 10 del D.P.R. n. 484/1997. Ai fini dell'accesso all'incarico di direzione di struttura complessa è valutabile, così come prevede il Decreto 23 marzo 2000, n. 184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione, dall'art. 5, comma 1, lettera b), del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, il servizio prestato in regime di convenzione a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Tale servizio è valutato con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende Sanitarie.
3. Curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, in cui sia documentata una specifica attività professionale nella disciplina ed una adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del medesimo decreto e che, come previsto dal comma II del detto articolo, "*...devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana dell'avviso per l'attribuzione dell'incarico...*".

Fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6 del citato D.P.R. 484/1997 si prescinde dal requisito della specifica attività professionale;

4. attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico di Direttore di Struttura Complessa sarà attribuito senza tale attestato, fermo restando l'obbligo di acquisirlo nel primo corso utile (art. 15, comma 8 d.lgs 502/1992).

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del presente avviso.

I candidati che hanno conseguito all'estero il titolo professionale devono avere ottenuto il riconoscimento da parte del Ministero della Salute allegando alla domanda di partecipazione la necessaria documentazione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La verifica relativa alla presenza dei requisiti di ammissione dei candidati è effettuata dagli uffici competenti dell'Azienda come previsto dalla DGRV 343/2013.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

## **DOMANDE DI AMMISSIONE ALL'AVVISO**

Le domande di ammissione all'avviso, redatte su carta semplice ed indirizzate al Commissario dell'Azienda U.L.SS. n. 8 della Regione Veneto - Asolo (TV), devono pervenire **entro il termine perentorio delle ore 12.00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**, al Protocollo Generale dell'Azienda U.L.SS. n. 8 - Via Forestuzzo, 41 - 31011 ASOLO (TV).

Le domande potranno essere presentate secondo le modalità seguenti:

- **consegnate direttamente** al Protocollo Generale dell'Azienda U.L.SS. n. 8 - Via Forestuzzo, 41 - 31011 ASOLO (TV) - orario di consegna: dal lunedì al giovedì dalle 8.00 alle 12.00 e dalle 14:00 alle 16:30 e il venerdì dalle 8.00 alle 12.00;
- **spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata:** Al Commissario Azienda U.L.SS. n. 8 - Via Forestuzzo, 41 - 31011 ASOLO (TV);
- **tramite posta elettronica certificata al seguente indirizzo P.E.C.: protocollo@pec.ulssasolo.ven.it**

Le comunicazioni pervenute all'indirizzo P.E.C. dell'Azienda U.L.SS. n. 8 di Asolo saranno opportunamente acquisite e trattate ESCLUSIVAMENTE se provenienti da indirizzi di posta elettronica certificata. Eventuali comunicazioni provenienti da caselle di posta NON certificate non saranno acquisite.

**La sottoscrizione alla domanda di partecipazione inviata tramite PEC deve essere effettuata con uno dei seguenti metodi:**

- **sottoscrizione effettuata tramite firma digitale del candidato;**
- **scansione della domanda cartacea con firma autografata dal candidato unita a scansione del documento di identità;**

Tutti gli allegati PEC dovranno essere in formato PDF (nel caso di autocertificazioni, dovranno rispettare anche quanto indicato sopra per la sottoscrizione alla domanda di partecipazione).

La dimensione massima accettata della PEC (comprensiva degli allegati) non dovrà superare i 100MB.

I documenti cartacei acquisiti con lo scanner dovranno avere una risoluzione massima di 200 dpi e prodotti in formato PDF (possibilmente in bianco e nero).

E' consigliabile contenere tutti i file in un'unica cartella compressa formato ZIP nominandola con "cognome.nome.zip".

Qualora detto giorno sia festivo, o un sabato, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Non saranno considerate prodotte in tempo utile le domande che pervengano (anche tramite P.E.C.) dopo il termine sopraindicato, qualunque sia la causa del ritardato arrivo.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il termine indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Le domande che perverranno a questa Amministrazione oltre 10 giorni dalla data di scadenza, anche se inoltrate nei termini a mezzo servizio postale non saranno accettate.

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (**modulo A**), i candidati devono dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche e integrazioni, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

- 1) il cognome e il nome;
- 2) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- 4) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalla liste medesime;
- 5) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 6) le eventuali condanne penali riportate o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
- 7) il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti;
- 8) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

Nel caso in cui i servizi vengano dichiarati dal candidato, con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, dovrà essere specificato quanto segue (pena la mancata valutazione dei servizi stessi):

- denominazione dell'ente presso il quale il servizio è stato prestato, con relativo indirizzo;
- profilo professionale;
- durata del servizio (indicare giorno, mese, anno di inizio e giorno, mese, anno di fine rapporto);
- rapporto di lavoro (indicare se a tempo unico o con orario ad impegno ridotto);
- periodi di aspettativa (indicare eventuali aspettative specificando motivo e data di inizio e fine periodo);
- se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n.761 in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, precisare la misura della riduzione del punteggio;
- nelle dichiarazioni sostitutive relative ai servizi prestati presso Case di Cura riconosciute quali Presidi Ospedalieri di Unità Sanitarie Locali, per essere valutati a punteggio pieno si dovranno indicare gli estremi del decreto di riconoscimento del Ministero della Sanità, inoltre per le Case di Riposo dovranno essere indicati gli estremi dell'eventuale riconoscimento quale IPAB. Il servizio prestato all'estero è valutato se riconosciuto secondo quanto previsto dall'art.23 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n.483;

- 9) il consenso al trattamento dei dati personali ai fini della gestione della procedura selettiva e degli adempimenti conseguenti (D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196);
- 10) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione che, in caso di mancata indicazione, verrà inviata alla residenza di cui al precedente punto 2.

Qualora un candidato sia portatore di handicap e necessiti, per l'espletamento delle prove d'esame, dell'uso degli ausili necessari e di tempi aggiuntivi in relazione allo specifico handicap, deve farne riferimento nella domanda.

La firma in calce alla domanda, ai sensi dell'art. 3, comma 5, della Legge 15 maggio 1997, n. 127, non deve essere autenticata. La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dall'avviso.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da:

- inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda;
- eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa;
- eventuali disguidi tecnici-informatici (invio tramite P.E.C.), non imputabili a colpa dell'amministrazione, che si dovessero verificare da parte del server, quali ad esempio le eccessive dimensioni del file.

## **E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**

Si precisa che, ai sensi dell'art. 15 della Legge 12 novembre 2011, n. 183, i candidati non dovranno chiedere o produrre alla Pubblica Amministrazione certificazioni di stati, qualità personali o fatti che risultano in possesso alla stessa.

Pertanto, alla domanda di ammissione all'avviso devono essere allegati i seguenti documenti:

- 1) **curriculum**, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, concernente le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative (utilizzando il **modulo B 1**), con riferimento:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (certificate mediante il **modulo C 1**); b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (certificate mediante il **modulo C 2**);
- c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato (certificata mediante il **modulo C 3**);
- d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (certificati mediante il **modulo C 4**);
- e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario **con indicazione delle ore annue di insegnamento** (certificata mediante il **modulo C 5**);
- f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali (certificata mediante il **modulo C 6**);
- g) produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere. Al curriculum, oltre all'elenco cronologico delle pubblicazioni, vanno allegate le pubblicazioni ritenute più significative. Le pubblicazioni devono essere prodotte in originale o copia autenticata ai sensi di legge o in copia semplice con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale (certificata mediante il **modulo C 7**).

Le dichiarazioni inserite nel curriculum saranno oggetto di valutazione (ove valutabili) solo se il curriculum è redatto sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, debitamente sottoscritta e datata, sotto la personale responsabilità del candidato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche e integrazioni.

Al fine di agevolare le operazioni concorsuali il candidato è invitato a far pervenire il curriculum professionale, secondo il modello allegato al presente bando (**modulo B 1**) anche in formato Microsoft Word, su **Compact Disc oppure tramite posta elettronica certificata (PEC)** al seguente indirizzo: **protocollo@pec.ulssasolo.ven.it**

2) tutte le dichiarazioni sostitutive di atto di certificazioni o di atto di notorietà (ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche e integrazioni), che documentino i servizi prestati (**modulo B 2**), nonché il possesso dei requisiti di ammissione e dei titoli che si ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione del curriculum professionale, secondo i moduli allegati al presente bando (**moduli C 1, C 2, C 3, C 4, C 5, C 6**);

3) dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 19 D.P.R. 445/2000 e s.m.i. (**modulo C 7**) per autocertificare la conformità all'originale delle copie allegate, ad esempio per le eventuali copie di diplomi e corsi di studio, di formazione, di pubblicazioni, ecc.

Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".

4) ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso, non rimborsabile, di EURO 10,00 da versare sul c/c postale n. 14908313 intestato a: Azienda U.L.SS. n. 8 di Asolo Riscossione Diritti e Proventi - SERVIZIO TESORERIA - Castelfranco Veneto (TV), precisando la causale del versamento;

5) un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;

6) fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità.

Eventuali pubblicazioni devono essere edite a stampa: non verranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato.

Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà devono contenere un espresso riferimento alla normativa che le regola ed essere sottoscritte in presenza del dipendente addetto a ricevere le domande di partecipazione al concorso o, in alternativa, devono essere accompagnate da fotocopia di un documento d'identità (in corso di validità) del dichiarante.

A tale proposito, si allegano schemi esemplificativi moduli: A, B1, B2, C1-C7.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, anche a campione, quanto dichiarato e prodotto dai candidati, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera oltre ad incorrere nelle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

## **F COMMISSIONE E MODALITA' DI SELEZIONE**

La Commissione esaminatrice provvederà all'analisi comparativa dei curricula dei candidati ed a un colloquio con gli stessi e formulerà, quindi, una terna di candidati idonei sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (**massimo punti 5**);
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (**massimo punti 15**);
- alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza (**massimo punti 20**);
- alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento (**massimo punti 3**);
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri dell'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (**massimo punti 2**);
- alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (**massimo punti 5**).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il Segretario della Commissione, prima dell'inizio del colloquio procede al riconoscimento dei candidati mediante esibizione di un documento personale di identità.

Si fa riserva, qualora i candidati selezionati siano meno di tre, informato il Collegio di Direzione, di ripetere la procedura di selezione.

## **G CONFERIMENTO DELL'INCARICO**

L'incarico sarà conferito dal Commissario nell'ambito della terna di candidati, selezionati dall'apposita Commissione; avrà la durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo. Nel caso in cui il Commissario intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la scelta. Le motivazioni di scelta saranno pubblicate sul sito internet aziendale. Nel caso di dimissioni o recesso da parte del Dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, l'Azienda ULSS n. 8 si riserva la possibilità di procedere al conferimento dell'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'area della dirigenza medica e veterinaria.

Il candidato, al quale sarà attribuito l'incarico, è tenuto, prima della stipulazione del contratto individuale di lavoro redatto in conformità a quanto stabilito dalla Giunta Regionale Veneto, a produrre le dichiarazioni sostitutive di atto notorio e certificazione inerenti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti dal presente avviso.

Ai sensi dell'art. 15, comma 8, del D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502, così come integrato dal D.Lgs. 19 giugno 1999, n. 229, l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484, deve essere conseguito dall'incaricato entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico.

Al termine dell'incarico, il dirigente è sottoposto a verifica, effettuata dall'apposito Collegio tecnico; la verifica concerne le attività professionali svolte ed i risultati raggiunti. L'esito positivo della verifica costituisce condizione per la conferma dell'incarico.

**H TRASPARENZA**

Ai sensi di quanto previsto dalla DGRV 343/2013, saranno pubblicati nel sito web dell'Azienda ULSS n. 8 di Asolo - Sezione Amministrazione Trasparente - Concorsi:

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio dei componenti della commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- La relazione della Commissione in forma sintetica, prima della nomina;
- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio, come trasmessi ai sensi del presente bando.

**I NORME FINALI**

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle unità sanitarie locali.

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, il conferimento dei dati personali da parte del candidato, che saranno raccolti presso l'U.L.SS. n. 8 di Asolo, è obbligatorio ai fini della partecipazione al presente avviso e dell'eventuale successiva instaurazione del rapporto di lavoro.

Il candidato gode dei diritti di cui all'art. 13 del precitato D.Lgs.; tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'U.L.SS. n. 8 di Asolo, titolare del trattamento.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento alla normativa in materia e di cui al D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, al D.Lgs 19 giugno 1999, n. 229, al D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, al D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, nonché al vigente C.C.N.L. per l'area della dirigenza medica e veterinaria.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, ed in particolare nel caso in cui sopravvenute disposizioni nazionali o regionali non consentano di procedere al conferimento dell'incarico.

In ottemperanza delle disposizioni vigenti in materia di procedimenti amministrativi e di diritto di accesso, come previsto dall'Allegato A punto 4. della citata DGRV 343/2013, il termine massimo di durata della procedura è da individuarsi in mesi dodici e da calcolarsi a far data dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per informazioni, rivolgersi all'unità operativa "*UOC Risorse Umane*" di questa Azienda U.L.SS. n. 8, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 (telefono: 0423 - 526119).

Il bando, la domanda (A) e i **moduli B1, B2, C1, C2, C3, C4, C5, C6 e C7** saranno consultabili anche nel sito internet dell'Azienda U.L.SS. [www.ulssasolo.ven.it](http://www.ulssasolo.ven.it) dopo la relativa pubblicazione, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o potranno essere richiesti al seguente indirizzo di posta elettronica: **concorsi@ulssasolo.ven.it**.

Il Commissario dott. Francesco Benazzi

(seguono allegati)

modulo A
----------

<b>DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DI DIRETTORE STRUTTURA COMPLESSA "Centro Salute Mentale" del ULSS n. 8 disciplina: Psichiatria</b> <b>Protocollo: _____/2016</b>
--

<b>Al Commissario Azienda Ulss n.8 di Asolo Via Forestuzzo,41 31011 – ASOLO (TV)</b>
--

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

### CHIEDE

di essere ammesso all'avviso pubblico per il conferimento di un incarico di Direttore dell'unità operativa "Centro Salute Mentale" dell'ULSS n. 8 – disciplina: "Psichiatria", indetto da codesta Amministrazione con deliberazione 8 aprile 2016, n. 385 pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto \_\_\_ del \_\_\_\_\_ 2016 e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale – 4<sup>a</sup> serie speciale \_\_\_\_\_ 2016, n. \_\_\_\_\_).

**Dichiara e certifica, con effetto anche ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:**

- a) di essere nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ e di risiedere attualmente a \_\_\_\_\_ in Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_;
- b) di essere di stato civile: \_\_\_\_\_ (figli n. \_\_\_\_\_);
- c) di essere in possesso della cittadinanza italiana;
- d) di  essere/  non essere iscritto nelle liste elettorali \_\_\_\_\_ (1);
- e) di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari \_\_\_\_\_;
- f) di  avere/  non avere riportato condanne penali \_\_\_\_\_ (2);
- g) di essere in possesso della laurea in medicina e chirurgia \_\_\_\_\_ conseguita in data \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_;
- h) di  essere/di  non essere in possesso della seguente specializzazione conseguita in data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ presso \_\_\_\_\_:
  - Psichiatria;
  - \_\_\_\_\_ (equipollente a Psichiatria);
  - \_\_\_\_\_ (non equipollente Psichiatria);
- i) di essere iscritto all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi della Provincia di \_\_\_\_\_ a decorrere dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_;
- j) di aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (l'anzianità di servizio utile deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche o presso altri istituti od enti previsti dall'art. 10 del D.P.R. n. 484/1997):
  - di avere prestato servizio per almeno sette anni, di cui almeno cinque nella disciplina Psichiatria disciplina: \_\_\_\_\_ (equipollente) e di essere in possesso della specializzazione prevista dal bando (o equipollente);  
**ovvero**
  - di avere prestato servizio per almeno dieci anni nella disciplina di Psichiatria e precisamente dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_;
- k) di  essere/  non essere stato dispensato dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- l) di essere in possesso del seguente codice fiscale : \_\_\_\_\_
- m) di autorizzare il trattamento dei propri dati personali nei limiti previsti dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

I candidati portatori di handicap possono richiedere l'applicazione dell'art. 20 della legge 104/92, specificando l'ausilio necessario ed il tempo aggiuntivo per sostenere le prove d'esame (3).

Chiede, infine, che ogni comunicazione relativa al presente concorso venga fatta al seguente indirizzo di

**Posta Elettronica Certificata:**

.....

**oppure** al seguente indirizzo:

Sig.

\_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ (C.A.P. \_\_\_\_\_)

Comune \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_

(Tel. \_\_\_\_\_)

.....

(data)

.....

(firma)

- 
- 1) *in caso positivo, specificare di quale Comune; in caso negativo indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;*
  - 2) *in caso affermativo, specificare quali;*
  - 3) *in caso affermativo, allegare i relativi documenti probatori.*

(Codice interno: 320795)

AZIENDA ULSS N. 8, ASOLO (TREVISO)

**Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore dell'unità operativa oculistica, disciplina oftalmologia.**

In esecuzione della deliberazione del Commissario 8 aprile 2016, n. 386, è indetto avviso pubblico per l'attribuzione di un incarico di:

**DIRETTORE DELL'UNITA' OPERATIVA OCULISTICA**  
**(disciplina: OFTALMOLOGIA)****a rapporto esclusivo****Incarico di direzione di struttura complessa**

L'incarico, che avrà la durata di cinque anni e potrà essere rinnovato per lo stesso periodo o un periodo inferiore, sarà conferito secondo le modalità e alle condizioni previste dagli artt. 15 e seguenti del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, nonché dal C.C.N.L. 8 giugno 2000 per l'area della dirigenza medica e veterinaria e dai contratti collettivi decentrati di livello aziendale in vigore. Le norme di dettaglio che disciplinano la presente procedura concorsuale sono contenute nella Deliberazione della Regione Veneto n. 343 del 19.03.2013, indicante la disciplina per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa del ruolo sanitario in applicazione dell'articolo 4, comma 1, del D.L. 13 settembre 2012 n. 158, come convertito dalla Legge 8 novembre 2012 n. 189

Tenuto conto dei limiti di età per il collocamento in quiescenza dei dipendenti e la durata del contratto (quinquennale), l'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età.

Ai sensi dell'art. 7, comma I, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

**A PROFILO DEL DIRIGENTE DA RICERCARE**

L'Unità Operativa Complessa Oculistica dell'Azienda ULSS 8, è collocata nell'atto aziendale nel Dipartimento Chirurgico, all'interno della struttura Tecnico Funzionale Ospedale.

L'incarico dirigenziale richiede specifiche competenze professionali relative ai temi di seguito riportati in ordine di priorità:

- diagnosi, terapia e riabilitazione delle patologie del segmento posteriore dell'occhio, con riferimento anche a tecniche innovative di chirurgia vitreo-retinica;
- diagnosi, terapia e riabilitazione delle patologie del segmento anteriore dell'occhio;
- diagnosi, terapia e riabilitazione delle patologie degli annessi oculari;
- diagnosi e terapia delle condizioni di oftalmologia d'urgenza e di traumatologia oculare.

Il Direttore della Unità Operativa Complessa deve avere:

- esperienza nella predisposizione e realizzazione di percorsi di presa in carico - secondo il modello dei percorsi diagnostico-terapeutico-assistenziali - dei pazienti affetti dalle principali patologie di ambito oftalmologico, in particolare quelle croniche e/o degenerative, assicurando continuità assistenziale, equità di fruizione, facilitazione all'accesso ed uniformità trattamento, nel rispetto delle linee guida, anche in collaborazione ed integrazione con gli Specialisti Ambulatoriali territoriali ed i Medici di Medicina Generale;
- documentata attitudine alla verifica costante e strutturata della qualità tecnico-professionali delle prestazioni erogate, accompagnata alla adozione di modelli strutturati di miglioramento sistematico della qualità;
- esperienza nella programmazione, organizzazione e controllo delle attività erogate, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di produzione e di contenimento dei costi, nel rispetto del budget assegnato per la spesa farmaceutica e per i dispositivi medici per il trattamento dei pazienti in regime di ricovero ed ambulatoriale;
- attenzione a tutti gli aspetti legati alla sicurezza dei pazienti, dalla mappatura dei rischi ed alla prevenzione degli eventi avversi, alle misure di controllo delle infezioni ospedaliere in ambito chirurgico;
- attenzione alla prevenzione del rischio per gli operatori;

- conoscenza dei sistemi di miglioramento continuo della qualità, con particolare riferimento agli impegni relativi all'accreditamento istituzionale;
- attenzione alla gestione delle risorse umane assegnate alla Unità Operativa, sia in termini di efficiente utilizzo delle stesse relativamente agli obiettivi di produzione assegnati, sia in ordine ai percorsi di aggiornamento, crescita e sviluppo professionale, anche mediante la predisposizione di un piano di sviluppo formativo coerente con le attitudini individuali e con le linee di indirizzo e gli obiettivi aziendali;
- capacità di promuovere un clima collaborativo e favorente l'integrazione delle diverse figure professionali, di motivare e valorizzare i collaboratori.

## **B REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE**

Per l'ammissione all'avviso sono prescritti i seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea (ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs 165/2001);
2. età: la partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età, tuttavia si precisa che la durata dell'incarico non potrà superare la data prevista per il collocamento a riposo, stabilita dalla normativa vigente;
3. idoneità fisica all'impiego.

Prima dell'assunzione, l'Azienda sottoporrà a visita di controllo il vincitore. La visita di controllo sarà effettuata dal Medico Competente allo scopo di accertare *se il vincitore abbia l'idoneità necessaria e sufficiente per poter esercitare le funzioni attribuite al posto da ricoprire*. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o se l'interessato non si presenterà, senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.

## **C REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE**

Per l'ammissione all'avviso sono prescritti anche i seguenti requisiti:

1. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici-chirurghi.

L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

2. Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o disciplina equipollente; oppure anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. L'anzianità di servizio utile deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche o presso altri istituti od enti previsti dall'art. 10 del D.P.R. n. 484/1997. Ai fini dell'accesso all'incarico di direzione di struttura complessa è valutabile, così come prevede il Decreto 23 marzo 2000, n. 184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione, dall'art. 5, comma 1, lettera b), del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, il servizio prestato in regime di convenzione a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Tale servizio è valutato con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende Sanitarie.
3. Curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, in cui sia documentata una specifica attività professionale nella disciplina ed una adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del medesimo decreto e che, come previsto dal comma II del detto articolo, "*...devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana dell'avviso per l'attribuzione dell'incarico...*".

Fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6 del citato D.P.R. 484/1997 si prescinde dal requisito della specifica attività professionale;

4. attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico di Direttore di Struttura Complessa sarà attribuito senza tale attestato, fermo restando l'obbligo di acquisirlo nel primo corso utile (art. 15, comma 8 d.lgs 502/1992).

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del presente avviso.

I candidati che hanno conseguito all'estero il titolo professionale devono avere ottenuto il riconoscimento da parte del Ministero della Salute allegando alla domanda di partecipazione la necessaria documentazione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La verifica relativa alla presenza dei requisiti di ammissione dei candidati è effettuata dagli uffici competenti dell'Azienda come previsto dalla DGRV 343/2013.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

## **D** DOMANDE DI AMMISSIONE ALL'AVVISO

Le domande di ammissione all'avviso, redatte su carta semplice ed indirizzate al Commissario dell'Azienda U.L.SS. n. 8 della Regione Veneto - Asolo (TV), devono pervenire **entro il termine perentorio delle ore 12.00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**, al Protocollo Generale dell'Azienda U.L.SS. n. 8 - Via Forestuzzo, 41 - 31011 ASOLO (TV).

Le domande potranno essere presentate secondo le modalità seguenti:

- **consegnate direttamente** al Protocollo Generale dell'Azienda U.L.SS. n. 8 - Via Forestuzzo, 41 - 31011 ASOLO (TV) - orario di consegna: dal lunedì al giovedì dalle 8.00 alle 12.00 e dalle 14:00 alle 16:30 e il venerdì dalle 8.00 alle 12.00;
- **spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata:** Al Commissario Azienda U.L.SS. n. 8 - Via Forestuzzo, 41 - 31011 ASOLO (TV);
- **tramite posta elettronica certificata al seguente indirizzo P.E.C.: protocollo@pec.ulssasolo.ven.it**

Le comunicazioni pervenute all'indirizzo P.E.C. dell'Azienda U.L.SS. n. 8 di Asolo saranno opportunamente acquisite e trattate ESCLUSIVAMENTE se provenienti da indirizzi di posta elettronica certificata. Eventuali comunicazioni provenienti da caselle di posta NON certificate non saranno acquisite.

**La sottoscrizione alla domanda di partecipazione inviata tramite PEC deve essere effettuata con uno dei seguenti metodi:**

- **sottoscrizione effettuata tramite firma digitale del candidato;**
- **scansione della domanda cartacea con firma autografata dal candidato unita a scansione del documento di identità;**

Tutti gli allegati PEC dovranno essere in formato PDF (nel caso di autocertificazioni, dovranno rispettare anche quanto indicato sopra per la sottoscrizione alla domanda di partecipazione).

La dimensione massima accettata della PEC (comprensiva degli allegati) non dovrà superare i 100MB.

I documenti cartacei acquisiti con lo scanner dovranno avere una risoluzione massima di 200 dpi e prodotti in formato PDF (possibilmente in bianco e nero).

E' consigliabile contenere tutti i file in un'unica cartella compressa formato ZIP nominandola con "cognome.nome.zip".

Qualora detto giorno sia festivo, o un sabato, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Non saranno considerate prodotte in tempo utile le domande che pervengano (anche tramite P.E.C.) dopo il termine sopraindicato, qualunque sia la causa del ritardato arrivo.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il termine indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Le domande che perverranno a questa Amministrazione oltre 10 giorni dalla data di scadenza, anche se inoltrate nei termini a mezzo servizio postale non saranno accettate.

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (**modulo A**), i candidati devono dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche e integrazioni, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

- 1) il cognome e il nome;
- 2) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- 4) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalla liste medesime;
- 5) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 6) le eventuali condanne penali riportate o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
- 7) il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti;
- 8) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

Nel caso in cui i servizi vengano dichiarati dal candidato, con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, dovrà essere specificato quanto segue (pena la mancata valutazione dei servizi stessi):

- denominazione dell'ente presso il quale il servizio è stato prestato, con relativo indirizzo;
- profilo professionale;
- durata del servizio (indicare giorno, mese, anno di inizio e giorno, mese, anno di fine rapporto);
- rapporto di lavoro (indicare se a tempo unico o con orario ad impegno ridotto);
- periodi di aspettativa (indicare eventuali aspettative specificando motivo e data di inizio e fine periodo);
- se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n.761 in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, precisare la misura della riduzione del punteggio;
- nelle dichiarazioni sostitutive relative ai servizi prestati presso Case di Cura riconosciute quali Presidi Ospedalieri di Unità Sanitarie Locali, per essere valutati a punteggio pieno si dovranno indicare gli estremi del decreto di riconoscimento del Ministero della Sanità, inoltre per le Case di Riposo dovranno essere indicati gli estremi dell'eventuale riconoscimento quale IPAB. Il servizio prestato all'estero è valutato se riconosciuto secondo quanto previsto dall'art.23 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n.483;

- 9) il consenso al trattamento dei dati personali ai fini della gestione della procedura selettiva e degli adempimenti conseguenti (D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196);
- 10) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione che, in caso di mancata indicazione, verrà inviata alla residenza di cui al precedente punto 2.

Qualora un candidato sia portatore di handicap e necessiti, per l'espletamento delle prove d'esame, dell'uso degli ausili necessari e di tempi aggiuntivi in relazione allo specifico handicap, deve farne riferimento nella domanda.

La firma in calce alla domanda, ai sensi dell'art. 3, comma 5, della Legge 15 maggio 1997, n. 127, non deve essere autenticata. La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dall'avviso.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da:

- inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda;
- eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa;
- eventuali disguidi tecnici-informatici (invio tramite P.E.C.), non imputabili a colpa dell'amministrazione, che si dovessero verificare da parte del server, quali ad esempio le eccessive dimensioni del file.

## **E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**

Si precisa che, ai sensi dell'art. 15 della Legge 12 novembre 2011, n. 183, i candidati non dovranno chiedere o produrre alla Pubblica Amministrazione certificazioni di stati, qualità personali o fatti che risultano in possesso alla stessa.

Pertanto, alla domanda di ammissione all'avviso devono essere allegati i seguenti documenti:

- 1) **curriculum**, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, concernente le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative (utilizzando il **modulo B 1**), con riferimento:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (certificate mediante il **modulo C 1**);
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (certificate mediante il **modulo C 2**);
- c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato (certificata mediante il **modulo C 3**);
- d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (certificati mediante il **modulo C 4**);
- e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario **con indicazione delle ore annue di insegnamento** (certificata mediante il **modulo C 5**);
- f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali (certificata mediante il **modulo C 6**);
- g) produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere. Al curriculum, oltre all'elenco cronologico delle pubblicazioni, vanno allegate le pubblicazioni ritenute più significative. Le pubblicazioni devono essere prodotte in originale o copia autenticata ai sensi di legge o in copia semplice con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale (certificata mediante il **modulo C 7**).

Le dichiarazioni inserite nel curriculum saranno oggetto di valutazione (ove valutabili) solo se il curriculum è redatto sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, debitamente sottoscritta e datata, sotto la personale responsabilità del candidato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche e integrazioni.

Al fine di agevolare le operazioni concorsuali il candidato è invitato a far pervenire il curriculum professionale, secondo il modello allegato al presente bando (**modulo B 1**) anche in formato Microsoft Word, su **Compact Disc oppure tramite posta elettronica certificata (PEC)** al seguente indirizzo: **protocollo@pec.ulssasolo.ven.it**

- 2) tutte le dichiarazioni sostitutive di atto di certificazioni o di atto di notorietà (ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche e integrazioni), che documentino i servizi prestati (**modulo B 2**), nonché il possesso dei requisiti di ammissione e dei titoli che si ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione del curriculum professionale, secondo i moduli allegati al presente bando (**moduli C 1, C 2, C 3, C 4, C 5, C 6**);
- 3) dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 19 DP.R. 445/2000 e s.m.i. (**modulo C 7**) per autocertificare la conformità all'originale delle copie allegate, ad esempio per le eventuali copie di diplomi e corsi di studio, di formazione, di pubblicazioni, ecc.

Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".

- 4) ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso, non rimborsabile, di EURO 10,00 da versare sul c/c postale n. 14908313 intestato a: Azienda U.L.SS. n. 8 di Asolo Riscossione Diritti e Proventi - SERVIZIO TESORERIA - Castelfranco Veneto (TV), precisando la causale del versamento;
- 5) un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;
- 6) fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità.

Eventuali pubblicazioni devono essere edite a stampa: non verranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato.

Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà devono contenere un espresso riferimento alla normativa che le regola ed essere sottoscritte in presenza del dipendente addetto a ricevere le domande di partecipazione al concorso o, in alternativa, devono essere accompagnate da fotocopia di un documento d'identità (in corso di validità) del dichiarante.

A tale proposito, si allegano schemi esemplificativi moduli: A, B1, B2, C1-C7.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, anche a campione, quanto dichiarato e prodotto dai candidati, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera oltre ad incorrere nelle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

## **F COMMISSIONE E MODALITA' DI SELEZIONE**

La Commissione esaminatrice provvederà all'analisi comparativa dei curricula dei candidati ed a un colloquio con gli stessi e formulerà, quindi, una terna di candidati idonei sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (**massimo punti 5**);
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (**massimo punti 15**);
- alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza (**massimo punti 20**);
- alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento (**massimo punti 3**);
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri dell'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (**massimo punti 2**);
- alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (**massimo punti 5**).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il Segretario della Commissione, prima dell'inizio del colloquio procede al riconoscimento dei candidati mediante esibizione di un documento personale di identità.

Si fa riserva, qualora i candidati selezionati siano meno di tre, informato il Collegio di Direzione, di ripetere la procedura di selezione.

## **G CONFERIMENTO DELL'INCARICO**

L'incarico sarà conferito dal Commissario nell'ambito della terna di candidati, selezionati dall'apposita Commissione; avrà la durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo. Nel caso in cui il Commissario intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la scelta. Le motivazioni di scelta saranno pubblicate sul sito internet aziendale. Nel caso di dimissioni o recesso da parte del Dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, l'Azienda ULSS n. 8 si riserva la possibilità di procedere al conferimento dell'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'area della dirigenza medica e veterinaria.

Il candidato, al quale sarà attribuito l'incarico, è tenuto, prima della stipulazione del contratto individuale di lavoro redatto in conformità a quanto stabilito dalla Giunta Regionale Veneto, a produrre le dichiarazioni sostitutive di atto notorio e certificazione inerenti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti dal presente avviso.

Ai sensi dell'art. 15, comma 8, del D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502, così come integrato dal D.Lgs. 19 giugno 1999, n. 229, l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484, deve essere conseguito dall'incaricato entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico.

Al termine dell'incarico, il dirigente è sottoposto a verifica, effettuata dall'apposito Collegio tecnico; la verifica concerne le attività professionali svolte ed i risultati raggiunti. L'esito positivo della verifica costituisce condizione per la conferma dell'incarico.

**H TRASPARENZA**

Ai sensi di quanto previsto dalla DGRV 343/2013, saranno pubblicati nel sito web dell'Azienda ULSS n. 8 di Asolo - Sezione Amministrazione Trasparente - Concorsi:

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio dei componenti della commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- La relazione della Commissione in forma sintetica, prima della nomina;
- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio, come trasmessi ai sensi del presente bando.

**I NORME FINALI**

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle unità sanitarie locali.

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, il conferimento dei dati personali da parte del candidato, che saranno raccolti presso l'U.L.SS. n. 8 di Asolo, è obbligatorio ai fini della partecipazione al presente avviso e dell'eventuale successiva instaurazione del rapporto di lavoro.

Il candidato gode dei diritti di cui all'art. 13 del precitato D.Lgs.; tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'U.L.SS. n. 8 di Asolo, titolare del trattamento.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento alla normativa in materia e di cui al D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, al D.Lgs 19 giugno 1999, n. 229, al D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, al D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, nonché al vigente C.C.N.L. per l'area della dirigenza medica e veterinaria.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, ed in particolare nel caso in cui sopravvenute disposizioni nazionali o regionali non consentano di procedere al conferimento dell'incarico.

In ottemperanza delle disposizioni vigenti in materia di procedimenti amministrativi e di diritto di accesso, come previsto dall'Allegato A punto 4. della citata DGRV 343/2013, il termine massimo di durata della procedura è da individuarsi in mesi dodici e da calcolarsi a far data dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per informazioni, rivolgersi all'unità operativa "*UOC Risorse Umane*" di questa Azienda U.L.SS. n. 8, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 (telefono: 0423 - 526119).

Il bando, la domanda (A) e i **moduli B1, B2, C1, C2, C3, C4, C5, C6 e C7** saranno consultabili anche nel sito internet dell'Azienda U.L.SS. [www.ulssasolo.ven.it](http://www.ulssasolo.ven.it) dopo la relativa pubblicazione, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o potranno essere richiesti al seguente indirizzo di posta elettronica: **[concorsi@ulssasolo.ven.it](mailto:concorsi@ulssasolo.ven.it)**.

Il Commissario dott. Francesco Benazzi

(seguono allegati)

modulo A
----------

<b>DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DI DIRETTORE STRUTTURA COMPLESSA "Oculistica" del ULSS n. 8 disciplina: Oftalmologia</b> <b>Protocollo: _____/2016</b>
--

<b>Commissario Azienda Ulss n.8 di Asolo Via Forestuzzo,41 31011 – ASOLO (TV)</b>
---

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

### CHIEDE

di essere ammesso all'avviso pubblico per il conferimento di un incarico di Direttore dell'unità operativa "Oculistica" dell'ULSS n. 8 – disciplina: "Oftalmologia", indetto da codesta Amministrazione con deliberazione 8 aprile 2016, n. 386 pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto \_\_\_\_ del \_\_\_\_ 2016 e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale – 4<sup>a</sup> serie speciale \_\_\_\_ 2016, n. \_\_\_\_).

**Dichiara e certifica, con effetto anche ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:**

- a) di essere nato a \_\_\_\_\_ il \_\_/\_\_/\_\_\_\_ e di risiedere attualmente a \_\_\_\_\_ in Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_;
- b) di essere di stato civile: \_\_\_\_\_ (figli n. \_\_\_\_\_);
- c) di essere in possesso della cittadinanza italiana;
- d) di  essere/  non essere iscritto nelle liste elettorali \_\_\_\_\_ (1);
- e) di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari \_\_\_\_\_;
- f) di  avere/  non avere riportato condanne penali \_\_\_\_\_ (2);
- g) di essere in possesso della laurea in medicina e chirurgia \_\_\_\_\_ conseguita in data \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_;
- h) di  essere/di  non essere in possesso della seguente specializzazione conseguita in data \_\_/\_\_/\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_:
  - Oftalmologia;
  - \_\_\_\_\_ (equipollente a Oftalmologia);
  - \_\_\_\_\_ (non equipollente Oftalmologia);
- i) di essere iscritto all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi della Provincia di \_\_\_\_\_ a decorrere dal \_\_/\_\_/\_\_\_\_;
- j) di aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (l'anzianità di servizio utile deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche o presso altri istituti od enti previsti dall'art. 10 del D.P.R. n. 484/1997):
  - di avere prestato servizio per almeno sette anni, di cui almeno cinque nella disciplina Oftalmologia disciplina: \_\_\_\_\_ (equipollente) e di essere in possesso della specializzazione prevista dal bando (o equipollente);  
**ovvero**
  - di avere prestato servizio per almeno dieci anni nella disciplina di Oftalmologia e precisamente dal \_\_/\_\_/\_\_\_\_ al \_\_/\_\_/\_\_\_\_;
- k) di  essere/  non essere stato dispensato dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- l) di essere in possesso del seguente codice fiscale : \_\_\_\_\_
- m) di autorizzare il trattamento dei propri dati personali nei limiti previsti dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

I candidati portatori di handicap possono richiedere l'applicazione dell'art. 20 della legge 104/92, specificando l'ausilio necessario ed il tempo aggiuntivo per sostenere le prove d'esame (3).

Chiede, infine, che ogni comunicazione relativa al presente concorso venga fatta al seguente indirizzo di

**Posta Elettronica Certificata:**

.....

**oppure** al seguente indirizzo:

Sig.

\_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ (C.A.P. \_\_\_\_\_)

Comune \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_

(Tel. \_\_\_\_\_)

.....

(data)

.....

(firma)

- 
- 1) *in caso positivo, specificare di quale Comune; in caso negativo indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;*
  - 2) *in caso affermativo, specificare quali;*
  - 3) *in caso affermativo, allegare i relativi documenti probatori.*

(Codice interno: 320884)

AZIENDA ULSS N. 9, TREVISO

**Graduatoria di merito del concorso pubblico per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un Dirigente Medico di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza (C2015-05).**

Ai sensi dell'art. 18, comma 6, del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, si rendono noti i risultati del Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un Dirigente Medico di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza.

(Graduatoria approvata con deliberazione del Direttore Generale 15 aprile 2016, n. 382)

<b>Posizione</b>	<b>Candidato</b>	<b>Totale punti</b>
1	GLINSKI LETIZIA	<b>82,320</b>
2	BATTISTIOLI MARTINA	<b>81,320</b>
3	TRELEANI MARTINA	<b>80,705</b>
4	STELLA FEDERICA	<b>79,770</b>
5	RONSIVALLE GUIDO	<b>79,305</b>
6	VECCHIATO ELENA	<b>75,050</b>

Il Dirigente Responsabile del servizio personale dipendente dott. Renato Andreatta

(Codice interno: 321054)

AZIENDA ULSS N. 15, ALTA PADOVANA

**Avviso pubblico per l'eventuale assunzione di personale, con profilo professionale di dirigente medico nella disciplina di gastroenterologia, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato.**

(deliberazione n. 248 del 15/04/2016).

I candidati devono essere in possesso dei requisiti previsti dalle disposizioni in materia e, in particolare, dal D.P.R. 483 del 10.12.1997 e dal D.P.R. n. 761/79.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dai documenti prescritti, scade alle **ore 12.00 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto di bando di avviso pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**

Il Bando e il facsimile della domanda di partecipazione sono disponibili sul sito internet [www.ulss15.pd.it](http://www.ulss15.pd.it).

Per ulteriori informazioni, rivolgersi al Dipartimento Giuridico Economico - U.O.C. Risorse Umane - Sezione Concorsi - dell'ULSS n. 15 - tel. 0499324267-4285 (dal Lunedì al Venerdì - ore 09.00-13.00).

Il Direttore U.O.C. Risorse Umane dott. Tullio Zampieri

(Codice interno: 320816)

IPAB CASA DI RIPOSO "SAN GIUSEPPE", ORGIANO (VICENZA)

**Avviso di Mobilità Volontaria ex art. 30 D.Lgs 165/2001, per n. 01 posto di Operatore addetto all'Assistenza a tempo pieno e indeterminato, Cat. B - CCNL Regioni e Autonomie Locali.**

Avviso di mobilità volontaria (art. 30 D.Lgs. 165/2001) per n. 1 posto di Operatore di Assistenza a tempo pieno, 36 ore settimanali, e indeterminato, cat. B CCNL Regioni e Autonomie Locali.

Requisiti: inquadramento a tempo indeterminato in cat. B, con profilo professionale di Operatore di Assistenza o equivalente, titolo di studio: attestato di qualifica di addetto all'assistenza ai sensi della L.R. 8/86, conseguito dopo un biennio di corso o titoli equipollenti.

Termine di presentazione: entro e non oltre le **ore 12 del 27/05/2016**

Per informazioni Ufficio Personale della Casa di Riposo San Giuseppe dalle 10 alle 13 dal lunedì al venerdì 0444/874027 oppure personale@casaripososangiuseppe.it

Il Direttore dell'Ente Zaccaria dott. Franco

(Codice interno: 320725)

IPAB ISTITUTO PER SERVIZI DI RICOVERO E ASSISTENZA AGLI ANZIANI (ISRAA), TREVISO

**Concorso pubblico per esami per la copertura di n. 2 posti di addetto all'assistenza a tempo indeterminato e pieno, cat. B.**

Titolo di studio richiesto: licenza di scuola media inferiore (scuola dell'obbligo) ed attestato di qualifica professionale di addetto all'assistenza o operatore tecnico addetto all'assistenza o operatore socio sanitario rilasciato a seguito di frequenza dei corsi autorizzati dalla Regione del Veneto, da altre Scuole professionali di Stato o da Scuole di altre Regioni riconosciute equivalenti, di durata non inferiore alle 900 ore.

**Termine di presentazione delle domande: trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul BUR del Veneto.**

*Calendario delle prove:* il diario e la sede delle prove verranno comunicati esclusivamente mediante pubblicazione nel sito web dell'I.S.R.A.A. all'indirizzo [www.israa.it](http://www.israa.it), nella sezione concorsi, a partire dal giorno 15 giugno 2016.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'I.S.R.A.A., Borgo Mazzini 48, Treviso (Tel. 0422/414739/414769).

Il bando integrale è disponibile sul sito: [www.israa.it](http://www.israa.it)

Il Direttore Giorgio Pavan

(Codice interno: 321140)

IPAB RESIDENZA RIVIERA DEL BRENTA - CENTRO DI SOGGIORNO PER ANZIANI, DOLO (VENEZIA)

**Avviso selezione pubblica per colloquio, per la formazione di graduatoria a tempo determinato di operatore socio sanitario - categoria B1- c.c.n.l. regioni autonomie locali (decreto dirigenziale n. 64 del 21/04/2016).**

Selezione pubblica, per colloquio, per la formazione di una graduatoria di Operatore Socio Sanitario per incarichi a tempo determinato - pieno o parziale - Categoria "B"- Posizione Economica "B1" CCNL 2006/2009.

Requisiti richiesti: - Scuola dell'obbligo e attestato di qualifica professionale di Operatore Socio Sanitario o equipollente.

Scadenza presentazione domande: **ore 13.00 del 24/05/2016.**

I candidati che non abbiano ricevuto comunicazione scritta di non ammissione dovranno presentarsi per il colloquio secondo il calendario pubblicato nel sito istituzionale della Residenza [www.residenzarb.it](http://www.residenzarb.it) - Amministrazione Trasparente - bandi di concorso, a partire dalle ore 12.00 del 31/05/2016.

Copia del bando con i requisiti e le modalità di partecipazione è disponibile sul sito web: [www.residenzarb.it](http://www.residenzarb.it) o ritirabile presso la segreteria dell'ente. Informazioni: dal lunedì al venerdì ore 10.30-13.00, tel 041/410192.

Il Segretario Direttore Paola Altissimo

**AVVISI**

(Codice interno: 320859)

**REGIONE DEL VENETO**

**Sezione Bacino Idrografico Adige Po - Sezione di Rovigo - Settore Genio Civile. Istanza in data 25.03.2016 di rinnovo a sanatoria per derivare mod. 4,00 medi e mod. 6,00 max di acqua pubblica dalla sponda dx del fiume Po di levante attraverso n. 4 tubazioni in località Valle Sacchetta del Comune di PORTO VIRO, per uso Vallicoltura presentata dalla ditta Visinvest S.r.l. con sede in FERRARA Via Borgoleoni n. 21 - Pos. G033V/1.**

La ditta Visinvest S.r.l. con sede in FERRARA Via Borgoleoni n. 21 ha presentato in data 25.03.2016 istanza di rinnovo a sanatoria per derivare mod. 4,00 medi e mod. 6,00 max di acqua pubblica dalla sponda dx del fiume Po di levante attraverso n. 4 tubazioni in località Valle Sacchetta del Comune di PORTO VIRO, per uso Vallicoltura e sulla stessa è in corso la procedura ai sensi della DGR 694 del 14/05/2013.

Ai sensi del T.U. 1775/1933, art.7, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla Sezione Bacino Idrografico Adige Po - Sezione di Rovigo entro e non oltre 30 gg. dalla data della presente pubblicazione.

Il Dirigente Ing. Adriano Camuffo

(Codice interno: 320959)

## REGIONE DEL VENETO

**Sezione Bacino Idrografico Adige Po-Sezione di Rovigo- Settore Genio Civile. Istanza di rinnovo a sanatoria della Ditta Zampieri Giovanni, Luigi e Filippo S.S.per derivazione d'acqua pubblica dalla falda sotterranea a mezzo di due pozzi al fg.17 mappali 98 e 99 ad uso irriguo di mod. 0.04 e zootecnico di mod. 0.04 in località Raccano del Comune di Polesella.**

Istanza di rinnovo a sanatoria della Ditta Zampieri Giovanni, Luigi e Filippo S.S.per derivazione d'acqua pubblica dalla falda sotterranea a mezzo di due pozzi al fg.17 mappali 98 e 99 ad uso irriguo di mod. medi 0.04 e zootecnico di mod. medi 0.04 in località Raccano del Comune di Polesella.

Il Dirigente del Settore Genio Civile Ing. Adriano Camuffo

(Codice interno: 320738)

## REGIONE DEL VENETO

**Sezione Bacino Idrografico Litorale Veneto. T.U. 1775 dicembre 1933 D.G.R. 1628/2015, L. 241/90, D.G.R. 2620/214; avviso relativo alla istruttoria della domanda di concessione di una derivazione d'acqua per uso irriguo (Q.max=90l/s; Qmed=50l/s) dal fiume Livenza in località Via cava, Comune di San Stino di Livenza (Ve). Ditta: SOCIETA' AGRICOLA I QUADRI S.S. Pratica n. PD\_00227.**

La SOCIETA' AGRICOLA I QUADRI S.S., Ditta richiedente con sede legale in via Garibaldi, 90 - 36043 Camisano Vicentino (VI) - sede operativa Via Corner, 19 - 30029 San Stino di Livenza (VE), ha presentato domanda in data 02 febbraio 2016, assunta al ns protocollo con numero 42225 del 5 febbraio 2016, tendente ad ottenere la concessione di una derivazione d'acqua ad uso irriguo (R.D. N.1775 DEL 11 DICEMBRE 1933) dal fiume Livenza in località Via Cava, Comune di San Stino di Livenza (Ve). È fissato in 30 (trenta) giorni, successivi alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933, da depositare presso la sede della Sezione BACINO IDROGRAFICO LITORALE VENETO, con sede in San Marco, 548, Piscina San Zulian - 30124 - Venezia - P.E.C. [bacinolitoraleveneto.venezia@pec.regione.veneto.it](mailto:bacinolitoraleveneto.venezia@pec.regione.veneto.it), si precisa che presso lo stesso indirizzo sono consultabili gli elaborati relativi all'istanza.

Il Direttore Dott. Ing. Salvatore Patti

(Codice interno: 321284)

## REGIONE DEL VENETO

**Sezione Geologia e Georisorse. Avviso relativo all'istanza di permesso di ricerca di risorse geotermiche presentata da Aziende Agricole Toniatti Giacometti s.s.a. D.lgs. 22/2010, L.R. 40/1989 e D.G.R. 985/2013.**

La ditta Aziende Agricole Toniatti Giacometti s.s.a., con sede in via Rocca n. 29 - Latisana (UD), ha presentato domanda di permesso di ricerca di risorse geotermiche, protocollata al n. 132194 del 5/04/2016, in un'area individuata nel comune di San Michele al Tagliamento (VE) - località Marinella "Brigolo Basso" per un'area complessiva di circa 0,33 km<sup>2</sup>.

Le coordinate dei vertici (Sistema di riferimento WGS84) dell'area richiesta sono:

Numero vertice	Nord	Est
P1	5.061.506,00	347.267,00
P2	5.061.784,00	347.692,00
P3	5.061.700,00	347.917,00
P4	5.061.273,00	347.982,00
P5	5.062.083,00	348.193,00
P6	5.061.873,00	348.281,00
P7	5.061.761,00	348.297,00
P8	5.061.273,00	347.982,00
P9	5.061.244,00	347.667,00
P10	5.061.114,00	347.564,00

La relativa individuazione in mappa è allegata al presente avviso.

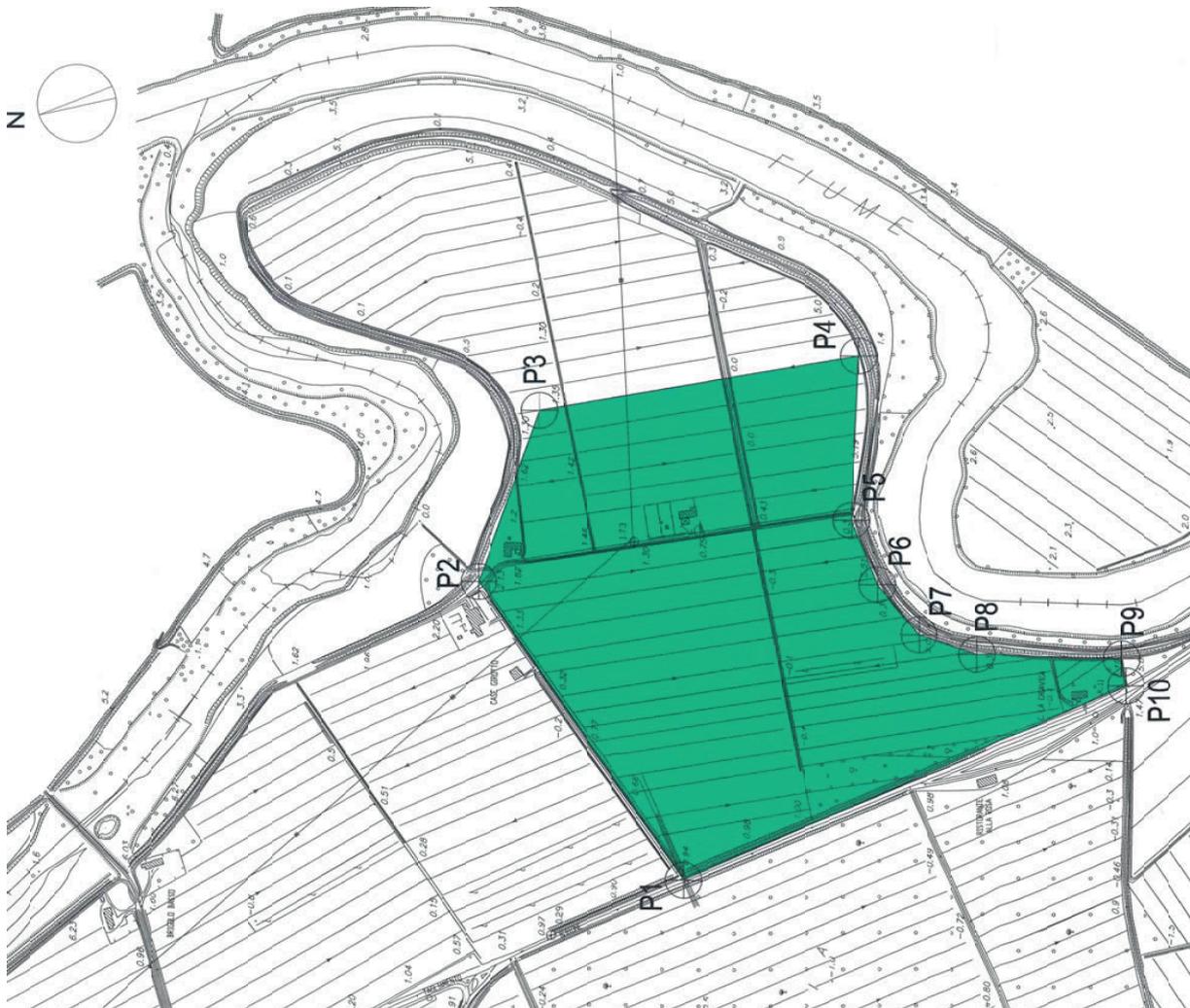
È fissato in 60 (sessanta) giorni, successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza da inviare alla Sezione Geologia e Georisorse esclusivamente via PEC all'indirizzo [geologia@pec.regione.veneto.it](mailto:geologia@pec.regione.veneto.it)

Il Direttore Ing. Marco Puiatti

**ISTANZA DI PERMESSO DI RICERCA  
DI RISORSE GEOTERMICHE  
"BRIGOLO BASSO"**

**SISTEMA DI RIFERIMENTO WGS84**

Numero vertice	Nord	Est
P1	5.061.506,00	347.267,00
P2	5.061.784,00	347.692,00
P3	5.061.700,00	347.917,00
P4	5.061.273,00	347.982,00
P5	5.062.083,00	348.193,00
P6	5.061.873,00	348.281,00
P7	5.061.761,00	348.297,00
P8	5.061.273,00	347.982,00
P9	5.061.244,00	347.667,00
P10	5.061.114,00	347.564,00



(Codice interno: 320815)

## REGIONE DEL VENETO

**Sezione bacino idrografico Piave Livenza - Sezione di Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta FAVARO Bruno per concessione di derivazione d' acqua in Comune di QUINTO DI TREVISO ad uso Irriguo. Pratica n. 5313.**

Si rende noto che la Ditta FAVARO Bruno con sede in Via Mestrina, QUINTO DI TREVISO in data 21.03.2016 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.002 d'acqua per uso Irriguo dal falda sotterranea in Via Mestrina foglio 6 mappale 302 nel Comune di QUINTO DI TREVISO. (pratica n. 5313)

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla Sezione bacino idrografico Piave Livenza - Sezione di Treviso (ex Genio Civile di Treviso) entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.

Ing. Alvise Luchetta

(Codice interno: 320799)

REGIONE DEL VENETO

**Sezione bacino idrografico Piave Livenza - Sezione di Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta SPESSOTTO Sergio per concessione di derivazione d' acqua in Comune di SAN POLO DI PIAVE ad uso Irriguo. Pratica n. 5309.**

Si rende noto che la Ditta SPESSOTTO Sergio con sede in Via San Martino, SAN POLO DI PIAVE in data 17.03.2016 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00016 d'acqua per uso Irriguo dal falda sotterranea in Via San Martino foglio 17 mappale 770 nel Comune di SAN POLO DI PIAVE. (pratica n. 5309)

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla Sezione bacino idrografico Piave Livenza - Sezione di Treviso (ex Genio Civile di Treviso) entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.

Ing. Alvise Luchetta

(Codice interno: 320798)

## REGIONE DEL VENETO

**Sezione bacino idrografico Piave Livenza - Sezione di Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta MODOLO Domenico per concessione di derivazione d' acqua in Comune di ODERZO ad uso Irriguo. Pratica n. 5234.**

Si rende noto che la Ditta MODOLO Domenico con sede in Via Madonna della Salute, ODERZO in data 08.05.2014 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00016 d'acqua per uso Irriguo dal falda sotterranea in Via Madonna della Salute n. 28 foglio 17 mappale 350 nel Comune di ODERZO. (pratica n. 5234)

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla Sezione bacino idrografico Piave Livenza - Sezione di Treviso (ex Genio Civile di Treviso) entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.

Ing. Alvise Luchetta

(Codice interno: 321283)

## REGIONE DEL VENETO

**Sezione competitività sistemi agroalimentari. Reg. UE 1308/2013 - D.Lgs 61/2010 - DM 7 novembre 2012. Istanza del "Consorzio tutela vini Valpolicella" - modifica disciplinare della denominazione di origine controllata "Valpolicella ripasso".**

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6 del Decreto 7 novembre 2012 concernente "Procedure a livello nazionale per la presentazione e l'esame delle domande di protezione delle DOP e IGP dei vini e di modifica dei disciplinari, ai sensi del Reg. (CE) n. 1234/2007 e del decreto legislativo n. 61/2010":

si rende noto

che il Presidente del "*Consorzio tutela vini Valpolicella*", con sede in San Pietro in Cariano (VR), Via Valpolicella, 57, ha presentato al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, per il tramite della Regione del Veneto, richiesta di modifica del disciplinare di produzione della Denominazione di origine controllata "*Valpolicella ripasso*", riformulata in conformità agli esiti della Conferenza dei Servizi tenutasi lo scorso 19 aprile presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

Chiunque abbia interesse può prendere visione della documentazione prodotta dal succitato Consorzio, rivolgendosi a:

**Regione Veneto**

Sezione competitività sistemi agroalimentari  
Servizio organizzazione comune di mercato  
Via Torino, 110  
30172 MESTRE (VE)

- al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

*dip.agricolturasvilupporurale@pec.regione.veneto.it*  
(e per conoscenza all'indirizzo e-mail della scrivente Sezione:  
*agroalimentare@regione.veneto.it*)

In relazione alle procedure riguardanti la richiesta in oggetto, le eventuali istanze e controdeduzioni dovranno pervenire alla scrivente Sezione, con le modalità di cui sopra, non oltre 15 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino ufficiale della Regione Veneto.

Al fine di evitare richieste di dati integrativi e di consentire alla scrivente di procedere autonomamente alla consultazione delle banche dati, i soggetti operatori della filiera (viticoltori -vinificatori - imbottiglieri) che intendono presentare istanze e controdeduzioni sono tenuti a riportare nella comunicazione i riferimenti del CUA e dell'eventuale partita IVA.

Il Direttore Dott. Alberto Zanol

(Codice interno: 320885)

COMUNE DI LIMANA (BELLUNO)

**Piano di assetto del territorio intercomunale - p.a.t.i. Limana-Trichiana. Riadozione - avviso di deposito del p.a.t.i. e della v.a.s. (articoli 15 e 16 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 - dgrv n. 791 del 31 marzo 2009).**

**VISTE** le delibere del Consiglio Comunale di Limana n. 9 del 04.04.2016 e la delibera del Consiglio Comunale di Trichiana n. 9 del 04.04.2016 aventi ad oggetto "L.R. n. 11 del 23 aprile 2004 "Norme per il governo del territorio". Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (P.A.T.I.) dei Comuni di Limana e Trichiana in copianificazione con la Regione Veneto e la Provincia di Belluno. Parziale specifica riadozione, ai sensi degli artt. 14, 15 e 16 della L.R. 11/04 e ss.mm.ii., - controdeduzioni alle osservazioni pervenute.", con le quali è stato riadottato parzialmente il PATI;

**SI RENDE NOTO** che, gli atti relativi alla riadozione parziale del P.A.T.I. Limana-Trichiana sono depositati dal 29.04.2016 come segue: Il PATI per 30 giorni consecutivi presso l'Ufficio Edilizia Privata/Urbanistica del Comune di Trichiana, Piazza T. Merlin n.1; l'Ufficio Edilizia Privata/Urbanistica del Comune di Limana, Via Roma n.90; il Settore Pianificazione Territoriale - Urbanistica della Provincia di Belluno, via S. Andrea n. 5 e la Direzione Regionale Valutazione Progetti ed Investimenti, Via Baseggio 5, Mestre (VE). La Vas (Rapporto Ambientale e Sintesi non tecnica) come adottata con la delibera del Consiglio Comunale di Limana n. 8 del 29.03.2014 e la delibera del Consiglio Comunale di Trichiana n. 3 del 24.03.2014 e unitamente all'attestazione dell'arch. Franco Frison datata 18.01.2016, viene ridepositata per 60 giorni consecutivi presso: l'Ufficio Edilizia Privata/Urbanistica del Comune di Trichiana, Piazza T. Merlin n.1; l'Ufficio Edilizia Privata/Urbanistica del Comune di Limana, Via Roma n.90; il Settore Pianificazione Territoriale - Urbanistica della Provincia di Belluno, via S. Andrea n. 5 e la Direzione Regionale Valutazione Progetti ed Investimenti, Via Baseggio 5, Mestre (VE).

**SI AVVISA** Che ai sensi del comma 5 dell'articolo 15 della Legge Regionale n.11/2004, chiunque può formulare osservazioni come segue: per il PATI entro i successivi trenta giorni (30 gg) dalla conclusione del periodo di deposito pertanto dal 29.05.2016 al 27.06.2016; per la VAS entro il termine di 60 giorni, dalla data del deposito del Piano coincidente con la pubblicazione dell'avviso sul B.U.R. (D.G.R.V. n. 791/2009).

Le osservazioni in particolare devono: essere indirizzate all'Ufficio Protocollo dei rispettivi Comuni; l'inoltro può essere effettuato a mezzo del servizio postale, mediante consegna diretta o a mezzo di posta elettronica certificata all'indirizzo del comune di Trichiana [trichiana.bl@cert.ip-veneto.net](mailto:trichiana.bl@cert.ip-veneto.net) oppure del comune di Limana [limana.bl@cert.ip-veneto.net](mailto:limana.bl@cert.ip-veneto.net); essere presentate in triplice copia con i dati personali (nome e cognome, indirizzo di residenza); descrivere in modo chiaro l'oggetto dell'osservazione, eventualmente con l'ausilio di estratti della cartografia scaricabile dal sito internet del Comune di Trichiana [www.comune.trichiana.bl.it](http://www.comune.trichiana.bl.it) o del Comune di Limana [www.comune.limana.bl.it](http://www.comune.limana.bl.it).

Il deposito viene inoltre reso noto con l'affissione del presente avviso all'albo on-line dei comuni di Trichiana e Limana, della Provincia di Belluno, nonché avviso sul BURV del 29.04.2016, sul Corriere delle Alpi e sul Gazzettino di Belluno del 29.04.2016, sul sito web dei comuni secondo quanto stabilito dalla L.R. 11/2004 e dalla DGRV n. 791/2009.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO DEL COMUNE DI TRICHIANA

Barbara Curtol

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO DEL COMUNE DI LIMANA

Nicola Ardillo

(Codice interno: 321011)

## COMUNE DI MONTICELLO CONTE OTTO (VICENZA)

**ESTRATTO. Accordo di programma del 10 marzo 2016 per la costruzione di un "Centro di Raccolta dei Rifiuti urbani intercomunale" per i Comuni di Monticello Conte Otto e Dueville. Art. 34 del D. Lgs. n. 267/2000 e art. 7 della L. R. Veneto n. 11/2004.**

Il giorno 10/03/2016, nella sede municipale del Comune di Dueville, Piazza Monza, n. 1, T R A - Claudio Benincà nato a Gioia del Colle (BA) il giorno 9 settembre 1964, e domiciliato per la carica presso il Comune di Monticello Conte Otto (VI) in Via Roma 1, che interviene nel presente atto in nome e per conto del Comune stesso, nella sua veste di Sindaco e legale rappresentante; Codice Fiscale e Partita IVA: 00522580240; - Giuseppina Armilletti nata a Vicenza (VI) il giorno 23 ottobre 1967, e domiciliata per la carica presso il Comune di Dueville (VI) in Piazza Monza n. 1, che interviene nel presente atto in nome e per conto del Comune stesso, nella sua veste di Sindaco e legale rappresentante; Codice Fiscale: 95022910244 e Partita IVA: 00254330244; - Roberto Blasich, nato a Vicenza (VI) il giorno 30 settembre 1958, e domiciliato per la carica presso la SORARIS S.p.A., con sede in Sandrigo (VI), in via Galvani n. 30/32, che interviene nel presente atto in nome e per conto della stessa SORARIS S.p.A., nella sua veste di Amministratore unico e legale rappresentante; Codice Fiscale e P. IVA: 00857440242 (giusta deliberazione dell'Assemblea dei soci del 05/05/2014); è stato sottoscritto l'accordo di programma prot. n. 4207 del Comune di Dueville, per la costruzione di un "Centro di raccolta dei rifiuti urbani intercomunale" per i Comuni di Monticello Conte Otto e Dueville (VI)"(art. 34 del D. Lgs. n. 267/2000 e art. 7 della L. R. Veneto n. 11/2004), con i seguenti impegni delle parti: La Società SORARIS S.p.A. sulla base degli indirizzi forniti dall'Assemblea dei soci nelle sedute del 14.07.2014 e 10.12.2015 e con l'obiettivo di razionalizzare il servizio pubblico di raccolta rifiuti sui territori dei Comuni soci, s' impegna a realizzare un nuovo "Centro di raccolta dei rifiuti urbani intercomunale", in parte, a servizio della Società e, in parte, a servizio dei Comuni di Monticello Conte Otto (VI) e di Dueville (VI) da ubicare in territorio di Monticello Conte Otto, su terreno di proprietà di quest'ultimo, identificato al Catasto terreni - foglio n. 4, mapp. nn. 268, 1290 (parte), 1269, 374 (parte) e 1328 (parte), di complessivi mq. 8.135, come da inquadramento generale - tavola 1, attualmente con destinazione urbanistica F3/7 ed F3/8 - verde pubblico attrezzato, ed F4 - parcheggio pubblico e come da progetto preliminare di novembre 2015, prot. com. n. 16687 del 27 novembre 2015 di Monticello Conte Otto e prot. com. n. 21448 del 27 novembre 2015 di Dueville, depositato in atti degli Uffici tecnici comunali. Una volta che l'accordo di programma verrà ratificato dal Consiglio comunale di Monticello Conte Otto, costituirà variante al P.R.G. ai fini della conformità urbanistica dell'area interessata dall'intervento "centro di raccolta dei rifiuti urbani intercomunale "da F3/7 ed F3/8 - verde pubblico attrezzato a F2 - zona per attrezzature tecnologiche - impianto di recupero rifiuti", ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 11/2004 e dell'art. 34 del D. Lgs. n. 267/2000 e s. m. ed i.. I Sindaci dei Comuni sottoscrittori autorizzano SORARIS S.p.A.: 1- a realizzare il centro di raccolta rifiuti intercomunale, nonché alla redazione della progettazione, al finanziamento dell'investimento e alla realizzazione dell'opera, secondo il cronoprogramma allegato al progetto esecutivo. 2- a ricorrere al credito per il finanziamento dell'impianto con ammortamento decennale, le cui quote annuali dovranno essere inserite nei Piani Finanziari dei Comuni di Monticello Conte Otto e di Dueville e coperte dalle tariffe del servizio di igiene ambientale (tariffe che dovranno pertanto ricomprendere anche la quota di copertura dell'investimento del nuovo ecocentro e relativi ammortamenti, come chiarito anche da Corte dei Conti Toscana deliberazione 73/2015/PAR, nonché dall'art. 1, comma 654, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 che prevede che la tariffa è ricomprensiva della "copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio"). Il Comune di Monticello Conte Otto mette a disposizione di SORARIS S.p.A. l'area come sopra identificata dove sarà realizzato il centro di raccolta rifiuti intercomunale per i Comuni di Monticello Conte Otto e di Dueville, mediante concessione amministrativa fino al 31 dicembre 2030, con contestuale costituzione di diritto di superficie. L'area sarà concessa a favore della SORARIS S.p.A. dietro corresponsione al Comune di Monticello Conte Otto di canone annuo di Euro 9.200,00 (novemiladuecento euro), rapportato al periodo di concessione, fuori campo IVA (art. 2, comma 6, lett. c e art. 15 del D.P.R. n. 633/1972), con adeguamento dell'indice ISTAT dal secondo anno di concessione. Il canone concordato non subisce variazione in caso di andamento negativo dell'indice ISTAT. I costi relativi al canone, così come ogni altro costo od onere che si renderanno necessari all'interno dell' ecocentro, saranno inclusi nei piani finanziari dei servizi di igiene ambientale dei due Comuni sottoscrittori e coperti dalle relative tariffe, secondo il criterio proporzionale della popolazione residente calcolata al 31 dicembre 2014 (art. 156 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267). La concessione amministrativa si estingue alla scadenza della durata della concessione e la proprietà delle costruzioni realizzate al di sopra o sotto il suolo dato in uso, passerà automaticamente e gratuitamente al Comune di Monticello Conte Otto (proprietario del suolo) con conseguente incremento "per accessione" della relativa proprietà (art. 953 c.c.), senza che la SORARIS S.p.A., o l'eventuale concessionario subentrante, possa vantare alcuna pretesa di indennizzo o risarcimento, o altra utilità a qualsiasi titolo o pretesa. Alla scadenza del termine di affidamento del servizio per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti (31 dicembre 2030) il Comune di Monticello Conte Otto si impegna a costituire sull'area, a titolo gratuito, a favore del Comune di Dueville un diritto di proprietà superficaria con quota proporzionale alla partecipazione finanziaria all'iniziativa. La SORARIS S.p.A. s'impegna formalmente ad assumere la gestione del centro di raccolta dei rifiuti urbani intercomunale a seguito della completa realizzazione delle opere ed al collaudo, ovvero certificazione di regolare esecuzione delle stesse secondo il crono programma allegato al progetto esecutivo dell'opera. I rapporti tra i Comuni di Monticello Conte Otto e di Dueville e la SORARIS S.p.A per la gestione del centro di raccolta dei rifiuti urbani intercomunale saranno disciplinati da contratto di servizio. Sull'esecuzione del presente accordo, ivi compresa la sua attuazione tecnica e amministrativa, è costituito ai sensi dell'art. 34, comma 7, del D.lgs. 18.08.2000 n. 267, il Collegio di Vigilanza formato da: 1 - il responsabile pro-tempore del Settore Lavori Pubblici del Comune di Monticello Conte Otto (VI) o

suo delegato. 2 - il responsabile pro-tempore del Settore Lavori Pubblici del Comune di Dueville (VI) o suo delegato; 3 - il Direttore Generale della SORARIS S.p.A o suo delegato. Al Collegio di Vigilanza è attribuito il compito di vigilare sulla piena, sollecita e corretta attuazione dell'accordo di programma, e di risolvere le controversie che dovessero insorgere tra le parti in ordine all'interpretazione e all'attuazione dell'accordo stesso. Il Comune di Monticello Conte Otto svolge le funzioni di coordinamento per l'attuazione dell'iniziativa di realizzazione del centro di raccolta dei rifiuti urbani intercomunale a servizio dei Comuni di Monticello Conte Otto e di Dueville. L'accordo è vincolante per le parti, ha durata fino al 31 dicembre 2030 e può essere modificato con il consenso di tutte le parti, previa adozione di appositi provvedimenti. In caso di controversia tra le parti, la competenza è del Giudice Amministrativo. omissis f.to geom. Claudio Benincà f.to dott.ssa Giuseppina Armiletti f.to ing. Roberto Blasich L'accordo di programma è stato approvato con decreto del Sindaco del Comune di Monticello Conte Otto (VI), prot. n. 3970 dell'11 marzo 2016. Il testo integrale dell'accordo di programma e del decreto sindacale di approvazione sono disponibili sui seguenti link: Comune di Monticello Conte Otto: [http://www.comune.monticello.vi.it/Amministrazione Trasparente/pianificazione e governo del territorio/ecocentro intercomunale](http://www.comune.monticello.vi.it/AmministrazioneTrasparente/pianificazione_e_governo_del_territorio/ecocentro_intercomunale) Comune di Dueville: <http://www.comune.dueville.vi.it/index.php/amministrazione-trasparente/pianificazione-e-governo-del-territorio> SORARIS spa [http://www.soraris.it/a\\_ITA\\_324\\_1.html](http://www.soraris.it/a_ITA_324_1.html)

Il Sindaco di Monticello Conte Otto geom. Claudio Benincà - Il Sindaco di Dueville dott.ssa Giuseppina Armiletti - SORARIS spa ing. Roberto Blasich

(Codice interno: 320724)

COMUNE DI SAN MARTINO BUON ALBERGO (VERONA)

**Aeroporto "Valerio Catullo" di verona villafranca - mappe di vincolo di cui all'art. 707 del codice della navigazione - pubblicazione.**

Prot. 7529 del 05.04.2016

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA E TERRITORIO**

Vista la comunicazione dell'ENAC - Ente Nazionale Per L'aviazione Civile - acquisita gli atti di questo comune in data 27.11.2014 al prot. n. 25323, avente ad oggetto "Aeroporto Valerio Catullo di Villafranca di Verona - Mappe di vincolo di cui all'art. 707 del codice della navigazione";

**RENDE NOTO**

che presso il Settore Urbanistica Territorio - Servizio Urbanistica - è depositata per 60 (sessanta) giorni consecutivi dalla data di pubblicazione dell'avviso sul BUR, tutta la documentazione afferente le mappe di vincolo relative all'aeroporto di Villafranca di Verona, costituita da relazione ed elaborati grafici, su supporto informatico, affinché chiunque possa prenderne visione, durante l'orario di apertura dell'ufficio al pubblico.

che nel termine dei suddetti 60 (sessanta) giorni chiunque vi abbia interesse può proporre opposizioni avverso la determinazione della zona soggetta a limitazioni, con atto notificato a: ENAC - Direzione Operatività - Viale Del Castro Pretorio 118 - 00185 Roma - e-cert: protocollo@pec.enac.gov.it - ai sensi dell'art. 708 del codice della navigazione.

il presente avviso di deposito verrà pubblicato all'albo pretorio on-line, sul sito del comune di San Martino Buon Albergo (VR) nonché sul BUR della Regione Veneto.

informazioni c/o Settore Urbanistica Territorio - Servizio Urbanistica  
(tel: 045/8874202 urbanistica@comunesanmartinobuonalbergo.it).

Il Responsabile del Settore urbanistica e territorio Geom. Michele Rossi

(Codice interno: 320941)

## PROVINCIA DI BELLUNO

**Avviso di pubblicazione istanza presentata dalla società EZM IDRO S.r.l. per la derivazione d'acqua pubblica ad uso idroelettrico dal torrente Cordevole in loc. Sas Mus in territorio dei comuni di Sedico e Sospirolo (BL).**

La società EZM IDRO S.r.l. (C.F. e P.IVA 04904250281), sede legale a Padova (PD) in Via Gaspare Gozzi n. 2/G, ha presentato istanza in data 10.12.2015, acclarata in pari data al protocollo n. 502655, intesa a ottenere la concessione a derivare dal torrente Cordevole, in località Sas Mus nei Comuni di Sedico e Sospirolo (BL) (Comune di Sedico al Fg. 32 mapp. 144 e Comune di Sospirolo al Fg. 44 mapp. 139 e 140), moduli massimi 110 (litri al secondo undicimila) e medi 49,35 (litri al secondo quattromilanovecentotrentacinque) di acqua, a uso idroelettrico, con restituzione nel medesimo fiume. È fissato in 30 (trenta) giorni, dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione, il termine perentorio per la presentazione di eventuali domande in concorrenza.

Belluno, li 20 aprile 2015

Il Dirigente dott. Gianmaria Somavilla

(Codice interno: 320818)

## PROVINCIA DI BELLUNO

**Avviso istanze di concessione preferenziale per derivazione di acque superficiali e sotterranee divenute pubbliche ai sensi del D.P.R. n. 238/99. Comune di Falcade (BL).**

Sulla istanza di concessione preferenziale per derivazione di acque superficiali e sotterranee divenute pubbliche ai sensi del D.P.R. 238/99, (regolamento di attuazione della L. n. 36/94), elencata di seguito e situata nel Comune di Falcade, è in corso la procedura per il rilascio del relativo provvedimento di concessione. Gli elaborati tecnici sono a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nell'orario d'ufficio presso il Servizio Acque della Provincia di Belluno in via S.Andrea n. 5 - Belluno - dal giorno 29 aprile 2016 per 20 giorni consecutivi. Eventuali osservazioni e/o opposizioni all'assentimento della richiesta concessione, potranno essere presentate alla Provincia di Belluno, oppure al Comune di Falcade, entro e non oltre 30 gg. dalla data della presente pubblicazione sul B.U.R.V.

N° pratica	Bacino	Richiedente	Uso	Portata media l/s	Corpo idrico	Fg-mapp
R/44	Piave	Abergo Pensione Dolomiti di Nart Lida & c. s.n.c.	Potabile	0,3	Sorgente Ponton di Caviazza	Fg. 24 mapp. 31

Il Dirigente dott. Gianmaria Sommovilla

**PARTE QUARTA****ATTI DI ENTI VARI****Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù**

(Codice interno: 320720)

ANAS SPA - COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' PER IL VENETO, VENEZIA

**Decreto di esproprio: Repertorio n. 126 del 21/03/2016 - ANAS spa prot. CVE-0007573-I del 24/03/2016****Anas spa - società con unico socio, sede legale in via Montalbano, 10, 00185 Roma - Pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - Compartimento della Viabilità per il Veneto - sede compartimentale via Millosevich, 49 - 30173 Venezia - Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante autostradale: opera "Casello di Martellago-Scorzè e viabilità di collegamento" Comune di Martellago (VE) - Beneficiario espropriazione: "Demanio dello Stato - Ramo Strade: Proprietario" C.F. 06340981007.**

IL DIRIGENTE dell'Ufficio per le Espropriazioni

**VISTO***omissis*

...

**DISPONE**il passaggio al "Demanio dello Stato- Ramo Strade: Proprietario" C.F. 06340981007 del diritto di proprietà dei beni di seguito descritti,

- NP 50-50.1- Ditta Proprietaria: VIDALI GIUSEPPINA nata a Mestre (VE) il 23/11/1969, c.f. VDLGPP69S63L736G, propr. 1/6, Vidali Giancarlo nato a Mestre (VE) il 24/09/1972, c.f. VDLGCR72P24L736U, propr. 1/6, Favaro Dorotea nata a Scorzè (VE) il 15/09/1944, c.f. FVRDRT44P55I551C, propr. 4/6 - Com. di Martellago Fg. 3 mappale 963 superficie espropriata mq. 76 - Indennità di esproprio Euro 3.345,32 (Accettata).

- NP 50.2-57 - Ditta Proprietaria: VIDALI GIUSEPPINA nata a Mestre (VE) il 23/11/1969, c.f. VDLGPP69S63L736G, propr. 5/36, Vidali Giancarlo nato a Mestre (VE) il 24/09/1972, c.f. VDLGCR72P24L736U, propr. 5/36, Favaro Dorotea nata a Scorzè (VE) il 15/09/1944, c.f. FVRDRT44P55I551C, propr. 8/36, VIDALI ADOLFINO nato a Martellago (VE) il 02/12/1942, c.f. VDLDFN42T02E980G, propr. 18/36 - Com. di Martellago Fg. 3 mappale 947 superficie espropriata mq. 214, mappale 949 superficie espropriata mq. 607, mappale 950 superficie espropriata mq. 1.237, mappale 951 superficie espropriata mq. 913 - Indennità di esproprio Euro 149.045,59 (Accettata).

- NP 50.2-57 - Ditta Proprietaria: VIDALI GIUSEPPINA nata a Mestre (VE) il 23/11/1969, c.f. VDLGPP69S63L736G, propr. 5/36, Vidali Giancarlo nato a Mestre (VE) il 24/09/1972, c.f. VDLGCR72P24L736U, propr. 5/36, Favaro Dorotea nata a Scorzè (VE) il 15/09/1944, c.f. FVRDRT44P55I551C, propr. 8/36, VIDALI ADOLFINO nato a Martellago (VE) il 02/12/1942, c.f. VDLDFN42T02E980G, propr. 18/36 - Com. di Martellago Fg. 5 mappale 1251 superficie espropriata mq. 214, mappale 1252 superficie espropriata mq. 891, mappale 1253 superficie espropriata mq. 171, mappale 1258 superficie espropriata mq. 121, mappale 1259 superficie espropriata mq. 449 - Indennità di esproprio Euro 119.396,98 (Accettata).

- la notifica a tutti i proprietari interessati nelle forme degli atti processuali e civili;
- le operazioni di registrazione presso l'Agenzia dell'Entrate, di trascrizione presso la Conservatoria dei RR.II. e di voltura presso l'Agenzia del Territorio, del presente decreto;
- La pubblicazione di un estratto del presente decreto di esproprio nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica (ovvero alla tipografia che cura la Pubblicazione del bollettino ufficiale della regione per le opere esclusivamente di interesse locale)

Il DIRIGENTE dell'uff. per le esprop. Capo compartimento (ing. Gabriella Manginelli) -  
Il Resp. del Proc. (ing. Pietro Gualandi)-Il Resp. dell'Uff. per le Espropriazioni (geom. Roberto Antonelli)

(Codice interno: 320721)

ANAS SPA - COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' PER IL VENETO, VENEZIA

**DECRETO D'ESPROPRIO: Repertorio n. 127 del 21/03/2016 - ANAS spa prot. CVE-0007578-I del 24/03/2016****Anas spa - società con unico socio, sede legale in via Montalbano, 10, 00185 Roma - Pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - Compartimento della Viabilità per il Veneto - sede compartimentale via Millosevich, 49 - 30173 Venezia - Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante autostradale: opera "Casello di Martellago-Scorzè e viabilità di collegamento" Comune di Martellago (VE). Beneficiario espropriazione: "Demanio dello Stato - Ramo Idrico: Proprietario" C.F. 80207790587.**

IL DIRIGENTE dell'Ufficio per le Espropriazioni

VISTO

*omissis*

...

**DISPONE**il passaggio al "Demanio dello Stato - Ramo Idrico: Proprietario" C.F. 80207790587 del diritto di proprietà dei beni di seguito descritti,

NP 26 - Ditta Proprietaria: CASARIN MELANIA nata a Martellago (VE) il 29/06/1939, c.f. csrmln39h69e980y, propr. 1/3, MICHIELETTO ALESSANDRO nato a Mestre (VE) il 07/08/1971, c.f. MCHLSN71M07L736Q, propr. 1/3, MICHIELETTO PAOLA nata a Mestre (VE) il 24/08/1967, c.f. MCHPLA67M64L736B, propr. 1/3 - Com. di Martellago, Fg. 1 mappale 816 superficie espropriata mq. 621, mappale 819 superficie espropriata mq. 603 - Indennità di esproprio Euro 43.644,28.

NP 12 - Ditta Proprietaria: MICHIELETTO MAURIZIO nato a Martellago (VE) 26/07/1968, c.f. mchmrz68l26e980e, propr. 1/1 - MICHIELETTO DINO nato a Martellago (VE) il 30/03/1929 c.f. MCHDNI29C30E980V usufrutto - Com. di Martellago, Fg. 1 mappale 821 superficie espropriata mq. 682, mappale 824 superficie espropriata mq. 600 - Indennità di esproprio Euro 35.755,76.

NP 13 - Ditta Proprietaria: MICHIELETTO ANDREA nato a Venezia il 05/10/1969, c.f. MCHNDR69R05L736J, propr. 2/15, MICHIELETTO EMANUELA nata a Venezia il 29/11/1961, c.f. MCHMNL61S69L736Z, propr. 2/15, MICHIELETTO LUISA nata a Venezia il 26/08/1973, c.f. MCHLSU73M66L736D, propr. 2/15, MICHIELETTO MARIA nata a Venezia il 11/02/1964, c.f. MCHMRA64B51L736X, propr. 2/15, MICHIELETTO MICHELE nato a Venezia il 07/06/1960, c.f. MCHMHL60H07L736Q, propr. 2/15, STANGHERLIN RAFFAELA nata a Scorzè (VE) il 05/03/1934, c.f. STNRFL34C45I551V, propr. 5/15, Com. di Martellago, Fg. 1 mappale 834 superficie espropriata mq. 460 - Indennità di esproprio Euro 11.313,94.

NP 14 - Ditta Proprietaria: MICHIELETTO MAURIZIO nato a Martellago (VE) il 26/07/1968, c.f. MCHMRZ68L26E980E, propr. 1/1, Com. di Martellago, Fg. 1 mappale 836 superficie espropriata mq. 67, mappale 838 superficie espropriata mq. 573 - Indennità di esproprio Euro 14.709,35.

- la notifica a tutti i proprietari interessati nelle forme degli atti processuali e civili;
- le operazioni di registrazione presso l'Agenzia dell'Entrate, di trascrizione presso la Conservatoria dei RR.II. e di voltura presso l'Agenzia del Territorio, del presente decreto;
- La pubblicazione di un estratto del presente decreto di esproprio nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica (ovvero alla tipografia che cura la Pubblicazione del bollettino ufficiale della regione per le opere esclusivamente di interesse locale)

Il DIRIGENTE dell'uff. per le esproprio. Capo compartimento (ing. Gabriella Manginelli) -  
Il Resp. del Proc. (ing. Pietro Gualandi)-Il Resp. dell'Uff. per le Espropriazioni (geom. Roberto Antonelli)

Il DIRIGENTE dell'uff. per le esproprio. Capo compartimento (ing. Gabriella Manginelli)-Il Resp. del Proc. (ing. Pietro Gualandi)-Il Resp. dell'Uff. per le Espropriazioni (geom. Roberto Antonelli)

(Codice interno: 320722)

ANAS SPA - COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' PER IL VENETO, VENEZIA

**Decreto di esproprio: Repertorio n. 128 del 21/03/2016 - ANAS spa prot. CVE-0007576-I del 24/03/2016****Anas spa - società con unico socio, sede legale in via Montalbano, 10, 00185 Roma - Pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - Compartimento della Viabilità per il Veneto - sede compartimentale via Millosevich, 49 - 30173 Venezia - Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante autostradale: opera "Casello di Martellago-Scorzè e viabilità di collegamento" Comune di Martellago (VE). Beneficiario espropriazione: "Demanio dello Stato - Ramo Idrico: Proprietario" C.F. 80207790587.**

IL DIRIGENTE dell'Ufficio per le Espropriazioni

VISTO

*omissis*

...

**DISPONE**il passaggio al "Demanio dello Stato- Ramo Idrico: Proprietario" C.F. 80207790587 del diritto di proprietà dei beni di seguito descritti,

NP 102- Ditta Proprietaria: FAVARON GABRIELLA nata a Preganziol (TV) il 24/02/1948, c.f. FVRGRL48B64H022K, propr. 3/9, BONSO VALENTINA nata a Noale (VE) il 25/08/1972, c.f. BNS VNT72M65F904U, propr. 2/9, BONSO ROBERTO nato a Mirano (VE) il 24/09/1975, c.f. BNSRRT75P24F241P, propr. 2/9, BONSO SABRINA nata a Noale (VE) il 31/03/1973, c.f. BNSSRN73L71F904A, propr. 2/9, BONSO MARIA nata a Martellago (VE) il 27/08/1951, c.f. BNSMRA51M67E980E, usufrutto - Com. di Martellago Fg. 19 mappale 1328 superficie espropriata mq. 8692 - Indennità di esproprio Euro 119.849,40.

NP 106 - Ditta Proprietaria: PLEBANI MARIA ANNA nata a Cesano Maderno (MB) il 11/03/1933, c.f. PLBMNN33C51C566L, propr. 1/1 - Com. di Martellago Fg. 19 mappale 1142 superficie espropriata mq. 3586, mappale 1144 superficie espropriata mq. 793 - Indennità di esproprio Euro 10.945,01.

- la notifica a tutti i proprietari interessati nelle forme degli atti processuali e civili;
- le operazioni di registrazione presso l'Agenzia dell'Entrate, di trascrizione presso la Conservatoria dei RR.II. e di voltura presso l'Agenzia del Territorio, del presente decreto;
- La pubblicazione di un estratto del presente decreto di esproprio nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica (ovvero alla tipografia che cura la Pubblicazione del bollettino ufficiale della regione per le opere esclusivamente di interesse locale)

Il DIRIGENTE dell'uff. per le esprop. Capo compartimento (ing. Gabriella Manginelli)-Il Resp. del Proc. (ing. Pietro Gualandi) -

Il Resp. dell'Uff. per le Espropriazioni (geom. Roberto Antonelli)

(Codice interno: 320723)

ANAS SPA - COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' PER IL VENETO, VENEZIA

**Decreto di esproprio: Repertorio n. 129 del 21/03/2016 - ANAS spa prot. CVE-0007579-I del 24/03/2016****Anas spa - società con unico socio, sede legale in via Montalbano, 10, 00185 Roma - Pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - Compartimento della Viabilità per il Veneto - sede compartimentale via Millosevich, 49 - 30173 Venezia - Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante autostradale: opera "Casello di Martellago-Scorzè e viabilità di collegamento" Comune di Scorzè (VE). Beneficiario espropriazione: "Demanio dello Stato - Ramo Idrico: Proprietario" C.F. 80207790587.**

IL DIRIGENTE dell'Ufficio per le Espropriazioni

VISTO

*omissis*

...

**DISPONE**il passaggio al "Demanio dello Stato - Ramo Idrico: Proprietario" C.F. 80207790587 del diritto di proprietà dei beni di seguito descritti,

NP 905 - Ditta Proprietaria: PASTRELLO RENATO nato a Scorzè (VE) il 23/09/1957, c.f. PSTRNT57P23I551V, propr. 1/1 - Com. di Scorzè Fg. 19 mappale 334 superficie espropriata mq. 170, mappale 1394 superficie espropriata mq. 9120, mappale 1403 superficie espropriata mq. 1757 - Indennità di esproprio Euro 416.885,78.

NP 904 - Ditta Proprietaria: TERZARIOL MARCELLO nato a Mirano (VE) il 20/03/1952, c.f. TRZMCL52C20F241P, propr. 1/1, Com. di Scorzè, fg. 16 mappale 711 superficie espropriata mq. 2441 - Indennità di esproprio Euro 46.575,40.

NP 903 - Ditta Proprietaria: TERZARIOL GRAZIELLA nata a Mirano (VE) il 11/01/1958, c.f. TRZGZL58A51F241F, propr. 1/1, Com. di Scorzè, fg. 16 mappale 709, superficie espropriata mq. 6.557, Indennità di esproprio Euro 115.223,59.

NP 902 - Ditta Proprietaria: BELLIA OSCAR nato a Scorzè (VE) il 05/08/1958, c.f. BLLSCR58M05I551F, propr. 1/1, Com. di Scorzè, fg. 16 mappale 597 sup. espropriata mq. 4342, Indennità di esproprio Euro 59.274,30 (CC.DD.PP).

- la notifica a tutti i proprietari interessati nelle forme degli atti processuali e civili;
- le operazioni di registrazione presso l'Agenzia dell'Entrate, di trascrizione presso la Conservatoria dei RR.II. e di voltura presso l'Agenzia del Territorio, del presente decreto;
- La pubblicazione di un estratto del presente decreto di esproprio nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica (ovvero alla tipografia che cura la Pubblicazione del bollettino ufficiale della regione per le opere esclusivamente di interesse locale)

Il DIRIGENTE dell'uff. per le esproprio. Capo compartimento (ing. Gabriella Manginelli) -  
Il Resp. del Proc. (ing. Pietro Gualandi)-Il Resp. dell'Uff. per le Espropriazioni (geom. Roberto Antonelli)

(Codice interno: 320897)

ANAS SPA - COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' PER IL VENETO, VENEZIA

**Decreto di esproprio: Repertorio n. 130 del 21/03/2016 - ANAS spa prot. CVE-0007480-I del 24/03/2016****Anas spa - società con unico socio, sede legale in via Montalbano, 10, 00185 Roma - Pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - Compartimento della Viabilità per il Veneto - sede compartimentale via Millosevich, 49 - 30173 Venezia - Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante autostradale: opera "Casello di Martellago-Scorzè e viabilità di collegamento" Comune di Martellago (VE). Beneficiario espropriazione: "Demanio - Ramo Strade: Proprietario" C.F. 06340981007.**

IL DIRIGENTE dell'Ufficio per le Espropriazioni

VISTO

omissis ...

DISPONE

il passaggio al "Demanio - Ramo Strade: Proprietario" C.F. 06340981007 del diritto di proprietà dei beni di seguito descritti,

- NP 26 - Ditta Proprietaria: CASARIN MELANIA nata a Martellago (VE) il 29/06/1939, c.f. CSRMLN39H69E980Y, propr. 1/3, MICHIELETTO ALESSANDRO nato a Mestre (VE) il 07/08/1971, c.f. MCHLSN71M07L736Q, propr. 1/3, MICHIELETTO PAOLA nata a Mestre (VE) il 24/08/1967, c.f. MCHPLA67M64L736B, propr. 1/3 - Com. di Martellago Fg. 1 mappale 818 superficie espropriata mq. 893 - Indennità di esproprio Euro 31.841,78.

- NP 12 - Ditta Proprietaria: MICHIELETTO MAURIZIO nato a Martellago (VE) il 26/07/1968, c.f. MCHMRZ68L26E980E, propr. 1/1, MICHIELETTO DINO nato a Martellago (VE) il 30/03/1929, c.f. MCHDNI29C30E980V, usufrutto, Comune di Martellago fg. 1 mappale 823 superficie espropriata mq. 941 - Indennità di esproprio Euro 26.245,07.

- NP 13 - Ditta Proprietaria: MICHIELETTO ANDREA nato a Venezia il 05/10/1969, c.f. MCHNDR69R05L736J, propr. 2/15, MICHIELETTO EMANUELA nata a Venezia il 29/11/1961, c.f. MCHMNL61S69L736Z, propr. 2/15, MICHIELETTO LUISA nata a Venezia il 26/08/1973, c.f. MCHLSU73M66L736D, propr. 2/15, MICHIELETTO MARIA nata a Venezia il 11/02/1964, c.f. MCHMRA64B51L736X, propr. 2/15, MICHIELETTO MICHELE nato a Venezia il 07/06/1960, c.f. MCHMHL60H07L736Q, propr. 2/15, STANGHERLIN RAFFAELA nata a Scorzè (VE) il 05/03/1934, c.f. STNRFL34C45I551V, propr. 5/15, omune di Martelago fg. 1 mappale 833, superficie espropriata mq. 445, Indennità di esproprio Euro 10.845,01.

- NP 14 - Ditta Proprietaria: MICHIELETTO MAURIZIO nato a Martellago (VE) il 26/07/1968, c.f. MCHMRZ68L26E980E, propr. 1/1, Comune di Matellago fg. 1 mappale 837 sup. espropriata mq. 755, Indennità di esproprio Euro 17.329,39.

- la notifica a tutti i proprietari interessati nelle forme degli atti processuali e civili;
- le operazioni di registrazione presso l'Agenzia dell'Entrate, di trascrizione presso la Conservatoria dei RR.II. e di voltura presso l'Agenzia del Territorio, del presente decreto;
- La pubblicazione di un estratto del presente decreto di esproprio nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica (ovvero alla tipografia che cura la Pubblicazione del bollettino ufficiale della regione per le opere esclusivamente di interesse locale)

Il DIRIGENTE dell'uff. per le esprop. Capo compartimento (ing. Gabriella Manginelli) -  
Il Resp. del Proc. (ing. Pietro Gualandi)-Il Resp. dell'Uff. per le Espropriazioni (geom. Roberto Antonelli)

(Codice interno: 320898)

ANAS SPA - COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' PER IL VENETO, VENEZIA

**Decreto di esproprio: Repertorio n. 131 del 21/03/2016 - ANAS spa prot. CVE-0007581-I del 24/03/2016****Anas spa - società con unico socio, sede legale in via Montalbano, 10, 00185 Roma - Pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - Compartimento della Viabilità per il Veneto - sede compartimentale via Millosevich, 49 - 30173 Venezia - Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante autostradale: opera "Casello di Martellago-Scorzè e viabilità di collegamento" Comune di Martellago (VE). Beneficiario espropriazione: "Demanio dello Stato - Ramo Strade: Proprietario" C.F. 06340981007.**

IL DIRIGENTE dell'Ufficio per le Espropriazioni

VISTO

omissis ...

DISPONE

il passaggio al "Demanio dello Stato- Ramo Strade: Proprietario" C.F. 06340981007 del diritto di proprietà dei beni di seguito descritti,

NP 72 - Ditta Proprietaria: CAPPELLETTO SIRIA nata a Scorzè (VE) il 10/02/1958, c.f. CPPSRI58B50I551G, propr. 1/2, LOMI LUCA nato a Noale (VE) il 09/04/1976, c.f. LMOLCU76D09F904T, propr. 1/2 - Com. di Martellago Fg. 9 mappale 930 superficie espropriata mq. 652, mappale 931 superficie espropriata mq. 2.550, mappale 932 superficie espropriata mq. 595, mappale 924 superficie espropriata mq. 302, mappale 925 superficie espropriata mq. 1.084, mappale 927 superficie espropriata mq. 233 - Indennità di esproprio Euro 62.513,19 (CC.DD.PP).

- la notifica a tutti i proprietari interessati nelle forme degli atti processuali e civili;
- le operazioni di registrazione presso l'Agenzia dell'Entrate, di trascrizione presso la Conservatoria dei RR.II. e di voltura presso l'Agenzia del Territorio, del presente decreto;
- La pubblicazione di un estratto del presente decreto di esproprio nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica (ovvero alla tipografia che cura la Pubblicazione del bollettino ufficiale della regione per le opere esclusivamente di interesse locale)

Il DIRIGENTE dell'uff. per le esprop. Capo compartimento (ing. Gabriella Manginelli)-  
Il Resp. del Proc. (ing. Pietro Gualandi)-Il Resp. dell'Uff. per le Espropriazioni (geom. Roberto Antonelli)

(Codice interno: 320906)

ANAS SPA - COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' PER IL VENETO, VENEZIA

**Decreto di esproprio: Repertorio n. 133 del 21/03/2016 - ANAS spa prot. CVE-0007584-I del 24/03/2016****Anas spa - società con unico socio, sede legale in via Montalbano, 10, 00185 Roma - Pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - Compartimento della Viabilità per il Veneto - sede compartimentale via Millosevich, 49 - 30173 Venezia - Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante autostradale: opera "Casello di Martellago-Scorzè e viabilità di collegamento" Comune di Martellago (VE). Beneficiario espropriazione: "Demanio dello Stato - Ramo Strade: Proprietario" C.F. 06340981007.**

IL DIRIGENTE dell'Ufficio per le Espropriazioni

VISTO

omissis

...

DISPONE

il passaggio al "Demanio dello Stato- Ramo Strade: Proprietario" C.F. 06340981007 del diritto di proprietà dei beni di seguito descritti,

- NP 133 - Ditta Proprietaria: B&G srl con sede in Martellago (VE) c.f. 03792990271 propr. 1/26, Da Villa Marino nato a Mirano (VE) il 06/08/1962, c.f. DVLMRN62M06F241Z, propr. 1/26, Dodo sas con sede in Favaro Veneto (VE) c.f. 03791590270, propr. 2/26, E Open System srl con sede in Martellago (VE) c.f. 03040520276, PROPR. 2/26, Ma.Nigma sas con sede in Venezia Mestre c.f. 03817200276, propr. 1/26, Mercantile Leasing S.p.A. con sede in Firenze c.f. 94004630482, propr. 2/26, Rossato Ida nata a Santa Maria di Sala (VE) il 20/07/1962, c.f. RSSDIA62L60I242G, propr. 1/26, S.P.R. Gestione Snc con sede in Treviso c.f. 03450520261, propr. 2/26, Ubi Leasing S.p.A. con sede in Brescia, c.f. 01000500171, propr. 14/26 - Com. di Martellago Fg. 9 mappale 873 superficie espropriata mq. 11 - Indennità di esproprio Euro 1.327,20 (CC.DD.PP).

- NP 62 - Ditta Proprietaria: Chinellato Giogio nato a Venezia il 04/03/1939, c.f. CHMGRG39C04L736Y, propr. 1/1, Com. di Martellago Fg. 9 mappale 877 superficie espropriata mq. 26 - Indennità di esproprio Euro 252,00 (CC.DD.PP).

- la notifica a tutti i proprietari interessati nelle forme degli atti processuali e civili;
- le operazioni di registrazione presso l'Agenzia dell'Entrate, di trascrizione presso la Conservatoria dei RR.II. e di voltura presso l'Agenzia del Territorio, del presente decreto;
- La pubblicazione di un estratto del presente decreto di esproprio nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica (ovvero alla tipografia che cura la Pubblicazione del bollettino ufficiale della regione per le opere esclusivamente di interesse locale)

Il DIRIGENTE dell'uff. per le esprop. Capo compartimento (ing. Gabriella Manginelli)  
Il Resp. del Proc. (ing. Pietro Gualandi)-Il Resp. dell'Uff. per le Espropriazioni (geom. Roberto Antonelli)

(Codice interno: 320943)

COMUNE DI SAN BONIFACIO (VERONA)

**Decreto di espropriazione n. 12 del 18 aprile 2016****Decreto di espropriazione dei beni necessari alla realizzazione dell'opera pubblica denominata "opere stradali per la messa in sicurezza di un tratto di via Madonna Pellegrina e di via Nogarole - 1° stralcio funzionale".**

IL DIRIGENTE

(omissis)

DECRETA

1) Di Espropriare a favore del

- COMUNE DI SAN BONIFACIO, con sede a San Bonifacio in Piazza Costituzione n. 4, codice fiscale e partita IVA 00220240238,

i seguenti beni interessati dal procedimento espropriativo per la realizzazione dei lavori denominati "Opere stradali per la messa in sicurezza di un tratto di Via Madonna Pellegrina e di Via Nogarole - 1° stralcio funzionale":

A) Immobile oggetto di esproprio:

Catasto Terreni del Comune di San Bonifacio:

Foglio 14

- Mappale n. 1658 di mq 46 R.D. Euro 0,37 R.A. Euro 0,20
- Mappale n. 1660 di mq 73 R.D. Euro 0,58 R.A. Euro 0,32

Intestati:

BORSANI LUGI - Nato a Varedo (MI) il 03/06/1952 - C.F. BRS LGU 52H03 L677I: proprietà per 1/3

BORSANI CATERINA - Nata a Desio (MI) il 10/02/1982 - C.F. BRS CRN 82B50 D286G: proprietà per 1/3

BORSANI CLARICE - Nata a Desio (MI) il 02/01/1987 - C.F. BRS CRC 87A42 D286E: proprietà per 1/3

Indennità Euro 1.785,00 (omissis).

B) Immobile oggetto di esproprio:

Catasto del Comune di San Bonifacio

Catasto Terreni, Foglio 14

- Mappale 1675 di mq 10 Ente Urbano senza redditi corrispondente a:

Catasto Fabbricati, Foglio 14

- Mappale 1675 Viale Nogarole snc, piano T, area urbana di mq 10, senza redditi

Intestati:

- BALDO SERGIO - Nato a San Bonifacio (VR) il 10/02/1949 - C.F. BLD SRG 49B10 H783F: proprietà per 1683/100000 in regime di comunione dei beni con la Signora Zerbin Lina
- ZERBIN LINA - Nata a San Bonifacio (VR) il 31/10/1949 - C.F. ZRB LNI 49R71 H783V - proprietà per 1683/100000 in regime di comunione dei beni con il Signor Baldo Sergio

- CANTANCHIN REMO - Nato a Albaredo d'Adige (VR) il 30/04/1965 - C.F. CNT RME 65D30 A137S - proprietà per 3636/100000 in regime di separazione dei beni
- GIAROLA CATTERINA PASQUA - Nata a Grezzana (VR) il 18/01/1950 - C.F. GRL CTR 50A58 E171O: proprietà per 1631/100000 in regime di comunione dei beni con il Signor Guardini Albino Rino e usufrutto generale vitalizio per 260/100000 in regime di comunione dei beni con il Signor Guardini Albino Rino;
- GUARDINI ALBINO RINO - Nato a Grezzana (VR) il 26/09/1948 - C.F. GRD LNR 48P26 E171F: proprietà per 1631/100000 in regime di comunione dei beni con la Signora Giarola Catterina Pasqua e usufrutto generale vitalizio per 260/100000 in regime di comunione dei beni con la Signora Giarola Catterina Pasqua;
- GUARDINI LUCA - Nato a Negrar (VR) il 04/10/1975 - C.F. GRD LCU 75R04 F861O: proprietà per 4676/100000 e nuda proprietà per 520/100000;
- IMMOBILIARE BERTI S.R.L. con sede a San Bonifacio (VR) - C.F. 03475750232: proprietà per 34547/100000;
- IMMOBILIARE LA MOTTA S.R.L. con sede a San Bonifacio (VR) - C.F. 03182310239: proprietà per 4014/100000;
- IMMOBILIARE RAGGIO DI SOLE S.R.L. con sede in Albaredo d'Adige (VR) - C.F. 03261500239: proprietà per 4879/100000;
- MARINI MARIA - Nata a Padova il 09/05/1948 - C.F. MRN MRA 48E49 G224S: proprietà per 3542/100000;
- OTTAVIANI GIANNI - Nato a San Bonifacio (VR) il 19/07/1962 - C.F. TTV GNN 62L19 H783I: proprietà per 4590/100000 in regime di separazione dei beni;
- PERNIGOTTO MONICA - Nata a Soave (VR) il 21/11/1979 - C.F. PRN MNC 79S61 I775H: proprietà per 4217/100000 in regime di separazione dei beni;
- RIZZO GIUSEPPE - Nato a Cologna Veneta (VR) il 01/05/1976 - C.F. RZZ GPP 76E01 C890N: proprietà per 1807/100000 in regime di separazione dei beni;
- ROVEGGIA LARA - Nata a San Bonifacio (VR) il 22/06/1970 - C.F. RVG LRA 70H62 H783R: proprietà per 3366/100000;
- SARTORI LORENZO - Nato a Verona il 03/09/1980 - C.F. SRT LNZ 80P03 L781I: proprietà per 3958/100000;
- SARTORI VALERIA - Nata a Verona il 24/08/1983 - C.F. SRT VLR 83M64 L781U: proprietà per 3957/100000;
- STEFANI ANDREA FRANCO - Nato a San Bonifacio (VR) il 13/05/1973 - C.F. STF NRF 73E13 H783Q: proprietà per 3063/100000 in regime di separazione dei beni;
- STEVANIN TIZIANO - Nato a San Bonifacio (VR) il giorno 11/12/1960 - C.F. STV TZN 60T11 H783J: proprietà per 5085/100000;
- UBI LEASING S.P.A. con sede in Brescia - C.F. 01000500171: proprietà per 7515/100000;

Indennità complessiva Euro 150,00:

(omissis)

C) Immobile oggetto di esproprio:

Catasto del Comune di San Bonifacio

Catasto Terreni, Foglio 14

- Mappale 1676 di mq 3 Ente Urbano senza redditi corrispondente a:

Catasto Fabbricati, Foglio 14

- Mappale 1676 Viale Nogarole snc, piano T, area urbana di mq 3, senza redditi

Nonché

Catasto Terreni, Foglio 14

- Mappale 1678 di mq 3 Ente Urbano senza redditi corrispondente a:

Catasto Fabbricati, Foglio 14

- Mappale 1678 Viale Nogarole snc, piano T, area urbano di mq 3, senza redditi

Intestati:

- OTTAVIANI GIANNI - Nato a San Bonifacio (VR) il 19/07/1962 - C.F. TTV GNN 62L19 H783I: proprietà per 50752/100000 in regime di separazione dei beni;
- UBI LEASING S.P.A. con sede in BRESCIA - C.F. 01000500171: proprietà per 49248/100000

Indennità complessiva Euro 90,00 (omissis).

D) Immobile oggetto di esproprio:

Catasto del Comune di San Bonifacio

Catasto Terreni, Foglio 14

- Mappale 1677 di mq 12 Ente Urbano senza redditi corrispondente a:

Catasto Fabbricati, Foglio 14

- Mappale 1677 Viale Nogarole snc, piano T, area urbana di mq 12, senza redditi

Nonché

Catasto Terreni, Foglio 14

- Mappale 1679 di mq 12 Ente Urbano senza redditi corrispondente a:

Catasto Fabbricati, Foglio 14

- Mappale 1679 Viale Nogarole snc, piano T, area urbano di mq 12, senza redditi

Intestati:

- IMMOBILIARE RAGGIO DI SOLE S.R.L. con sede in Alberedo d'Adige - C.F. 03261500239: proprietà per 34281/100000;
- OTTAVIANI GIANNI - Nato a San Bonifacio (VR) il 19/07/1962 - C.F. TTV GNN 62L19 H783I: proprietà per 42417/100000;
- UBI LEASING S.P.A. con sede in Brescia - C.F. 01000500171: proprietà per 23302/100000.

Indennità complessiva Euro 360,00:

(omissis)

E) Immobile oggetto di esproprio:

Catasto del Comune di San Bonifacio

Catasto Terreni, Foglio 14

- Mappale 1680 di mq 33 Ente Urbano senza redditi corrispondente a:

Catasto Fabbricati, Foglio 14

- Mappale 1680 Viale Nogarole snc, piano T, area urbana di mq 33, senza redditi

Intestati:

- BALDO SERGIO - Nato a San Bonifacio (VR) il 10/02/1949 - C.F. BLD SRG 49B10 H783F: proprietà per 1450/100000 in regime di comunione dei beni con la Signora Zerbin Lina
- ZERBIN LINA - Nata a San Bonifacio il 31/10/1949 - C.F. ZRB LNI 49R71 H783V - proprietà per 1450/100000 in regime di comunione dei beni con il Signor Baldo Sergio
- CANTANCHIN REMO - Nato a Albaredo d'Adige (VR) il 30/04/1965 - C.F. CNT RME 65D30 A137S - proprietà per 2887/100000 in regime di separazione dei beni
- GIAROLA CATTERINA PASQUA - Nata a Grezzana (VR) il 18/01/1950 - C.F. GRL CTR 50A58 E171O: proprietà per 1533/100000 in regime di comunione dei beni con il Signor Guardini Albino Rino e usufrutto generale vitalizio per 292/100000 in regime di comunione dei beni con il Signor Guardini Albino Rino;
- GUARDINI ALBINO RINO - Nato a Grezzana (VR) il 26/09/1948 - C.F. GRD LNR 48P26 E171F: proprietà per 1533/100000 in regime di comunione dei beni con la Signora Giarola Catterina Pasqua e usufrutto generale vitalizio per 292/100000 in regime di comunione dei beni con la Signora Giarola Catterina Pasqua;

- GUARDINI LUCA - Nato a Negrar (VR) il 04/10/1975 - C.F. GRD LCU 75R04 F861O: proprietà per 5251/100000 e nuda proprietà per 584/100000;
- IMMOBILIARE BERTI S.R.L. con sede a San Bonifacio - C.F. 03475750232: proprietà per 26175/100000;
- IMMOBILIARE LA MOTTA S.R.L. con sede a San Bonifacio (VR) - C.F. 03182310239: proprietà per 4610/100000;
- IMMOBILIARE RAGGIO DI SOLE S.R.L. con sede in Albaredo d'Adige (VR) - C.F. 03261500239: proprietà per 8664/100000;
- MARINI MARIA - Nata a Padova il 09/05/1948 - C.F. MRN MRA 48E49 G224S: proprietà per 3261/100000;
- OTTAVIANI GIANNI - Nato a San Bonifacio (VR) il 19/07/1962 - C.F. TTV GNN 62L19 H783I: proprietà per 10719/100000 in regime di separazione dei beni;
- PERNIGOTTO MONICA - Nata a Soave (VR) il 21/11/1979 - C.F. PRN MNC 79S61 I775H: proprietà per 5035/100000 in regime di separazione dei beni;
- RIZZO GIUSEPPE - Nato a Cologna Veneta (VR) il 01/05/1976 - C.F. RZZ GPP 76E01 C890N: proprietà per 2158/100000 in regime di separazione dei beni;
- ROVEGGIA LARA - Nata a San Bonifacio (VR) il 22/06/1970 - C.F. RVG LRA 70H62 H783R: proprietà per 4838/100000;
- SARTORI LORENZO - Nato a Verona il 03/09/1980 - C.F. SRT LNZ 80P03 L781I: proprietà per 2151/100000;
- SARTORI VALERIA - Nata a Verona il 24/08/1983 - C.F. SRT VLR 83M64 L781U: proprietà per 2151/100000;
- STEFANI ANDREA FRANCO - Nato a San Bonifacio (VR) il 13/05/1973 - C.F. STF NRF 73E13 H783Q: proprietà per 3160/100000 in regime di separazione dei beni;
- STEVANIN TIZIANO - Nato a San Bonifacio (VR) il giorno 11/12/1960 - C.F. STV TZN 60T11 H783J: proprietà per 6501/100000;
- UBI LEASING S.P.A. con sede in Brescia - C.F. 01000500171: proprietà per 5889/100000;

Indennità complessiva Euro 495,00:

(omissis)

F) Immobile oggetto di esproprio:

Catasto del Comune di San Bonifacio

Catasto Terreni, Foglio 14

- Mappale 1683 di mq 50 Ente Urbano senza redditi corrispondente a:

Catasto Fabbricati, Foglio 14

- Mappale 1683 Viale Nogarole snc, piano T, area urbana di mq 50, senza redditi

Intestati:

- BOLLA GIUSEPPE - Nato a Soave (VR) il 29/03/1949 - C.F. BLL GPP 49C29 I775A: proprietà per 3204/100000 in regime di comunione dei beni con Dal Maso Maria;
- DAL MASO MARIA - Nata a Montebello Vicentino (VI) il 16/01/1953 - C.F. DLM MRA 53A56 F442M - Proprietà per 3204/100000 in regime di comunione dei beni con Bolla Giuseppe;
- CAPANELLI DENIS - Nato a San Bonifacio (VR) il 16/08/1975 - C.F. CPN DNS 75M16 H783U - proprietà per 6532/100000;
- CAVAZZA VALENTINA - Nata a Montecchia di Crosara (VR) il 20/03/1952 - C.F. CVZ VNT 52C60 F461A - proprietà per 3613/100000 in regime di separazione dei beni;
- DAL BOSCO SERGIO - Nato a Monteforte d'Alpone (VR) il 05/04/1945 - C.F. DLB SRG 45D05 F508R - proprietà per 3613/100000 in regime di separazione dei beni;
- COSTA ANGELO - Nato a San Bonifacio (VR) il 10/04/1961 - C.F. CST NGL 61D10 H783K - proprietà per 2514/100000 in comunione dei beni con Taioli Nadia;
- TAIOLI NADIA - Nata a Illasi (VR) il 13/06/1962 - C.F. TLA NDA 62H53 E284O - proprietà per 2514/100000 in regime di comunione dei beni con Costa Angelo;
- LUNARDI ALICE - Nata a Venezia il 29/06/1981 - C.F. LNR LCA 81H69 L736V - proprietà per 7500/100000;
- MENAPACE STEFANO - Nato a Soave (VR) 14/09/1972 - C.F. MNP SFN 72P14 I775Z - proprietà per 8404/100000;
- MOGNOL ELENA - Nata a Vittorio Veneto (TV) il 28/04/1940 - C.F. MGN LNE 40D68 M089G - proprietà per 8389/100000;
- MOLINARI MARTINA - Nata a San Bonifacio (VR) il 08/04/1968 - C.F. MLN MTN 68D48 H783Y - proprietà per 7263/100000;

- PRANDO MARINA - Nata a Cologna Veneta (VR) il 12/05/1977 - C.F. PRN MRN 77E52 C890R - Proprietà per 5022/100000;
- SALVARO LUCIANA - Nata a Soave (VR) il 16/12/1958 - C.F. SLV LCN 58T56 I775G - Proprietà per 8575/100000 in regime di separazione dei beni;
- SERATO FREDDY, nato in Francia il 13/09/1965 - C.F. SRT FDD 65P13 Z110M - Proprietà per 7167/100000 in regime di separazione dei beni;
- ZAMBELLI CATERINA - Nata a Legnago (VR) il 27/06/1951 - C.F. ZMB CRN 51H67 E512F - Proprietà per 7209/100000 in regime di separazione dei beni.

Indennità complessiva Euro 635,42

(omissis)

G) Immobile oggetto di esproprio:

Catasto Terreni del Comune di San Bonifacio:

Foglio 14

- Mappale n. 731 di mq 55 R.D. Euro 0,25 R.A. Euro 0,16

Intestato:

- NARDI GIUSEPPE - Nato a Zimella il 28/09/1949 - C.F. NRD GPP 49P28 M178S - Proprietà

Indennità Euro 825,00 (omissis).

H) Immobile oggetto di esproprio:

Catasto Terreni del Comune di San Bonifacio:

Foglio 14

- Mappale n. 616 di mq 216 R.D. Euro 1,00 R.A. Euro 0,61

Intestato:

- MARZOTTO LUIGI - Nato ad Arzignano il 20/03/1915 - C.F. MRZ LGU 15C20 A459W - Proprietà per 1000/1000

Indennità Euro 3.240,00 (omissis).

I) Immobile oggetto di esproprio:

Catasto del Comune di San Bonifacio

Catasto Terreni, Foglio 14

- Mappale 1702 di mq 105 Ente Urbano senza redditi corrispondente a:

Catasto Fabbricati, Foglio 14

- Mappale 1702 Viale Nogarole snc, piano T, area urbana di mq 105, senza redditi

Intestati:

- MASCOTTO ALBERTO - Nato a Conegliano Veneto (TV) il 15/09/1979 - C.F. MSC LRT 79P15 C957L - Nuda proprietà per 1000/1000
- MASCOTTO RENATO - Nato a San Bonifacio (VR) il 03/07/1947 - C.F. MSC RNT 47L03 H783H - Usufrutto per 500/1000 in regime di separazione dei beni
- TRENTIN ELIS - Nata a Susegana (TV) il 17/05/1949 - C.F. TRN LSE 49E57 L014T - Usufrutto per 500/1000 in regime di separazione dei beni

Indennità Euro 1.575,00 (omissis).

(omissis)

7) Di stabilire che l'esecuzione del presente decreto è prevista per il giorno **MERCOLEDI' 18 MAGGIO 2016** nei seguenti orari:

- alle ore 9.30 presso l'immobile identificato catastalmente con i mappali 1658 e 1660 del Foglio 14 di proprietà dei Signori Borsani Luigi, Borsani Caterina e Borsani Clarice
- alle ore 10.00 presso l'immobile identificato catastalmente con i mappali 1675 - 1676 - 1677 - 1678 - 1679 - 1680 del Foglio 14 (le proprietà sono sopra specificate)
- alle ore 10.30 presso l'immobile identificato catastalmente con il mappale 1683 del Foglio 14 (le proprietà sono sopra specificate)
- alle ore 11.00 presso l'immobile identificato catastalmente con il mappale 731 del Foglio 14 di proprietà del Signor Nardi Giuseppe
- alle ore 11.30 presso l'immobile identificato catastalmente con il mappale 616 del Foglio 14 di proprietà del Signor Marzotto Luigi
- alle ore 12.00 presso l'immobile identificato catastalmente con il mappale 1702 del Foglio 14 di proprietà dei Signori Mascotto Alberto, Mascotto Renato e Trentin Elis

(omissis)

**IL DIRIGENTE DELL'AREA GESTIONE TERRITORIO E AMBIENTE, LLPP E SICUREZZA  
ING. FRANCO VOLTERRA**

(Codice interno: 320796)

COMUNE DI TOMBOLO (PADOVA)

**Decreto del Responsabile Ufficio Espropriazioni n. 1 del 15 aprile 2016 - prot. n. 3603/2016****Deposito dell'indennità di espropriazione delle ditte dissenzienti relativo ai lavori di "Riqualificazione idraulica fossato di via Pastrozzo".**

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con **decreto del Dirigente Responsabile dell'Ufficio Espropriazioni è stato ordinato il deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Padova**, della somma complessiva di **Euro 14.434,00=**, **a favore delle seguenti ditte e secondo le somme per ognuna in grassetto indicate**, a titolo di indennità provvisoria di esproprio spettante per l'espropriazione ed asservimento dei beni immobili sotto riportati:

**A) Comune di Tombolo NCT: sez U fg 7 mapp. nn. 436 e 167**

**Alto Tergola srl**, con sede a Cittadella (PD) in via J.F.Kennedy n° 1 - cod. fisc. 00375000288, propr. 1/1, superficie espropriata mq. 405, superficie asservita mq. 110, per **Euro 4.380,00**.

**B) Comune di Tombolo NCT: sez. U fg 7 mapp. nn. 95, 96 e 115**

**Campagnolo Giulietta**, n. il 30/11/1942 a Galliera Veneta (PD)- cod. fisc. CMPGTT42S70D879K, propr. 1/1, superficie espropriata mq. 910, superficie asservita mq. 318, **per Euro 10.054,00**.

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile dell'Ufficio Espropriazioni Geom. Ugo Agostini

(Codice interno: 320727)

CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA

**Ordinanza di deposito del Capo Ufficio Catasto Espropri Rep. n. 265 del 11 aprile 2016**

**Espropriazione di immobili necessari per i "Lavori di realizzazione del collegamento idraulico Soresina - Bastie con nuova botte a sifone sottopassante l'Idrovia Padova - Venezia e ricalibratura dei canali Foscara, Bastie e Parallelo all'Idrovia - ID71A Stralcio opere idrauliche di bonifica Gambarare di Mira" [Codice consorziale 442]. Promotore delle espropriazioni e Autorità espropriante: Consorzio di bonifica Acque Risorgive. Beneficiario delle espropriazioni: Demanio pubblico dello Stato - Ramo idrico. Ditta n. 5 - ALBA S.R.L c.f. 00168320398. Immobile censito in Catasto terreni, Comune di Mira, foglio 48, mappale 9. Deposito indennità di espropriazione ex artt. 25 e 26 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.**

**IL CAPO UFFICIO CATASTO ESPROPRI**

**RICHIAMATO** il proprio Decreto 5 agosto 2015, rep. n. 233, prot. n. 14505, portante determinazione urgente dell'indennità di espropriazione e pronuncia dell'espropriazione anticipata, ex art. 22 e 23 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i. (nel seguito "D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i."), a favore del Demanio pubblico dello Stato - Ramo idrico cod. fisc. 80207790587, relativamente agli immobili necessari per la realizzazione dei lavori in oggetto;

Omissis

**ORDINA****Art. 1**

All'Ufficio Amministrativo del Consorzio di bonifica Acque Risorgive di provvedere, visti gli artt. 25 e 26 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., alla costituzione del seguente deposito amministrativo presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Venezia:

**BENEFICIARIO: ALBA S.r.l. cod. fisc. 00168320398 con sede in Via Santa Margherita al Colle n. 10/3 - 40136 BOLOGNA**

**IMPORTO: Euro 2.340,00 (Euro duemilatrecentoquaranta/00)**

**CAUSALE: Lavori di realizzazione del collegamento idraulico Soresina - Bastie con nuova botte a sifone sottopassante l'Idrovia Padova - Venezia e ricalibratura dei canali Foscara, Bastie e Parallelo all'Idrovia - ID71A Stralcio opere idrauliche di bonifica Gambarare di Mira" [Codice consorziale 442]. **Garanzia indennità di espropriazione. Immobile censito in Catasto terreni, Comune di Mira, foglio 48, mappale 9 - proprietà 1/1.****

Omissis

**Art. 3**

Questa ordinanza [omissis] diventerà esecutiva decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, qualora non vi siano opposizioni di terzi aventi diritto.

Omissis

Il Capo Ufficio Catasto Espropri p.a. Denis Buoso

(Codice interno: 321018)

CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA

**Ordinanza di pagamento del Capo Ufficio Catasto Espropri rep. n. 266 prot. 5387 del 11 aprile 2016****Espropriazione di immobili necessari per i "Lavori di realizzazione del collegamento idraulico Soresina - Bastie con nuova botte a sifone sottopassante l'Idrovia Padova - Venezia e ricalibratura dei canali Foscara, Bastie e Parallelo all'Idrovia - ID71A Stralcio opere idrauliche di bonifica Gambarare di Mira" [Codice consorziale 442]. Promotore delle espropriazioni: Consorzio di bonifica Acque Risorgive. Autorità espropriante: Consorzio di bonifica Acque Risorgive. Beneficiario delle espropriazioni: Demanio pubblico dello Stato - Ramo idrico. Pagamento diretto di indennità di esproprio condive ex art. 26, co. 2 e 3 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.****IL CAPO UFFICIO CATASTO ESPROPRI****RICHIAMATO** il proprio Decreto 5 agosto 2015, rep. n. 233, prot. consorziale n. 14505, portante determinazione urgente dell'indennità di espropriazione e pronuncia dell'espropriazione anticipata, ex art. 22 e 23 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i.*Omissis***ORDINA****Art. 1**L'esecuzione dei seguenti pagamenti diretti, [*a titolo di indennità condive di esproprio, ex art. 26 co. 2 e 3 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.*]

Ditta n. 21

**DARHOUR SEDDIK c.f. DRHSDK66L22Z3300 Prop. 1/1**

Catasto terreni - Comune di Mira

fg. 48 mapp. 445

Indennità esproprio: Euro 236,00

Ditta n. 35

**CATALDO SALVATORE c.f. CTLSVT54E29A794D Prop. 1/1**

Catasto fabbricati - Comune di Mira

fg. 42 mapp. 401 - 402

Indennità esproprio totale: Euro 414,00

Ditta n. 36

**MASI MILENA c.f. MSAMLN37D43D748L Prop. 1/1**

Catasto terreni - Comune di Mira

fg. 42 mapp. 404

Catasto fabbricati - Comune di Mira

fg. 42 mapp. 400

Indennità esproprio totale: Euro 1.017,00

Ditta n. 41

**BACCHIN GIOSUE' c.f. BCCGSI79R13D325W Prop. 1/1**

Catasto terreni - Comune di Mira

fg. 42 mapp. 395

Catasto fabbricati - Comune di Mira

fg. 42 mapp. 391-392

Indennità esproprio totale: Euro 374,00

Ditta n. 42

**MEGGIOTTO ANNA MARIA c.f. MGGNMR41C43A332Y Prop. 1/1**

Catasto fabbricati - Comune di Mira

fg. 42 mapp. 393

Indennità esproprio: Euro 144,00

*Omissis*

**Art. 3**

*Omissis* L'ordinanza diventerà esecutiva decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, qualora non vi siano state opposizioni di terzi aventi diritto sull'indennità.

Il Capo Ufficio Catasto Espropri p.a. Denis Buoso

(Codice interno: 320728)

CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA

**Ordinanza di deposito del Capo Ufficio Catasto Espropri Rep. n. 267 del 11 aprile 2016**

**Espropriazione di immobili necessari per i "Lavori di realizzazione del collegamento idraulico Soresina - Bastie con nuova botte a sifone sottopassante l'Idrovia Padova - Venezia e ricalibratura dei canali Foscara, Bastie e Parallelo all'Idrovia - ID71A Stralcio opere idrauliche di bonifica Gambarare di Mira" [Codice consorziale 442]. Promotore delle espropriazioni e Autorità espropriante: Consorzio di bonifica Acque Risorgive. Beneficiario delle espropriazioni: Demanio pubblico dello Stato - Ramo idrico. Ditta n. 13 - AGRICOLA SANT'ILARIO - SOCIETA' AGRICOLA A R.L. cod. fisc. 03193621202. Immobile censito in Catasto terreni, Comune di Mira, foglio 48, mappali 386-388. Deposito indennità di espropriazione ex artt. 25 e 26 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.**

**IL CAPO UFFICIO CATASTO ESPROPRI**

**RICHIAMATO** il proprio Decreto 5 agosto 2015, rep. n. 233, prot. n. 14505, portante determinazione urgente dell'indennità di espropriazione e pronuncia dell'espropriazione anticipata, ex art. 22 e 23 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i. (nel seguito "D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i."), a favore del Demanio pubblico dello Stato - Ramo idrico cod. fisc. 80207790587, relativamente agli immobili necessari per la realizzazione dei lavori in oggetto;

Omissis

**ORDINA****Art. 1**

All'Ufficio Amministrativo del Consorzio di bonifica Acque Risorgive di provvedere, visti gli artt. 25 e 26 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., alla costituzione del seguente deposito amministrativo presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Venezia:

**BENEFICIARIO: AGRICOLA SANT'ILARIO - SOCIETA' AGRICOLA A R.L. cod. fisc. 03193621202 con sede in Via Santa Margherita al Colle n. 10/3 - 40136 BOLOGNA**

**IMPORTO: Euro 8.865,00 (Euro ottomilaottocentosessantacinque/00)**

**CAUSALE: Lavori di realizzazione del collegamento idraulico Soresina - Bastie con nuova botte a sifone sottopassante l'Idrovia Padova - Venezia e ricalibratura dei canali Foscara, Bastie e Parallelo all'Idrovia - ID71A Stralcio opere idrauliche di bonifica Gambarare di Mira" [Codice consorziale 442]. **Garanzia indennità di espropriazione. Immobile censito in Catasto terreni, Comune di Mira, foglio 48, mappali 386-388 - proprietà 1/1.****

Omissis

**Art. 3**

Questa ordinanza [omissis] diventerà esecutiva decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, qualora non vi siano opposizioni di terzi aventi diritto.

Omissis

Il Capo Ufficio Catasto Espropri p.a. Denis Buoso

(Codice interno: 321038)

CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA

**Ordinanza di pagamento del Capo Ufficio Catasto Espropri rep. n. 268 prot. 5902 del 19 aprile 2016**

**Espropriazione di immobili necessari per i "Lavori di realizzazione del collegamento idraulico Soresina - Bastie con nuova botte a sifone sottopassante l'Idrovia Padova - Venezia e ricalibratura dei canali Foscara, Bastie e Parallelo all'Idrovia - ID71A Stralcio opere idrauliche di bonifica Gambarare di Mira" [Codice consorziale 442] Promotore delle espropriazioni: Consorzio di bonifica Acque Risorgive. Autorità espropriante: Consorzio di bonifica Acque Risorgive. Beneficiario delle espropriazioni: Demanio pubblico dello Stato - Ramo idrico. Ditta n. 17 Terrin Francesco - C.T. Mira fg. 48 mapp. 392, 435, 437. Pagamento diretto ex art. 26, co. 2 e 3 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i di indennità di esproprio condivisa e di indennità aggiuntiva**

**IL CAPO UFFICIO CATASTO ESPROPRI**

**RICHIAMATO** il proprio Decreto 5 agosto 2015, rep. n. 233, prot. n. 14505, portante determinazione urgente dell'indennità di espropriazione e pronuncia dell'espropriazione anticipata, ex art. 22 e 23 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i.

*Omissis***ORDINA****Art. 1**

All'Ufficio Amministrativo del Consorzio l'esecuzione del seguente pagamento diretto:

**IMPORTO: Euro 369,30 (Euro trecentosessantanove/30)**

**BENEFICIARIO: Terrin Francesco cod. fisc. TRRFNC72T10F241L**

**CAUSALE: Art. 26, co. 2 e 3, D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. Indennità di espropriazione condivisa e indennità aggiuntiva. Immobili censiti in Catasto terreni, Comune di Mira, foglio 48, mappali 392, 435 e 437. Prop. 1/1**

*Omissis***Art. 3**

*Omissis* L'ordinanza diventerà esecutiva decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, qualora non vi siano state opposizioni di terzi aventi diritto sull'indennità.

Il Capo Ufficio Catasto Espropri p.a. Denis Buoso

## Protezione civile e calamità naturali

(Codice interno: 321275)

COMMISSARIO DELEGATO PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA E ROVIGO, IL 20 E IL 29 MAGGIO 2012

**Decreto n. 1 del 28 gennaio 2016**

**Ordinanza n. 20 del 17 luglio 2015. Parrocchia della Natività della Beata Vergine Maria di Fiesso Umbertiano (Ro) - "Intervento di ripristino e riparazione della Chiesa" [Codice intervento SMCH25]. Determinazione finale e liquidazione del contributo per l'importo di Euro 56.653,86.**

### IL COMMISSARIO DELEGATO

#### Premesso che:

- con Delib. CdM del 30 maggio 2012 è stato dichiarato lo stato di emergenza in relazione agli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio della Provincia di Rovigo nel mese di maggio 2012;
- con D.L. 6 giugno 2012, n. 74 recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*", come convertito con modificazioni nella L. 1° agosto 2012, n. 122, lo stato di emergenza dichiarato è stato prorogato, ai sensi dell'art. 1, c. 3, fino al 31 maggio 2013;
- successivamente l'art. 6, c. 1 del D.L. 26 aprile 2013, n. 43, come convertito con modificazioni nella L. 24 giugno 2013, n. 71, ha disposto la proroga al 31 dicembre 2014 della dichiarazione dello stato di emergenza in questione;
- l'art. 7, c. 9-ter del D.L. 12 settembre 2014, n. 133, come convertito con modificazioni nella L. 11 novembre 2014, n. 164 ha stabilito la proroga al 31 dicembre 2015 del termine di scadenza dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, di cui all'art. 1, c. 3 del D.L. n. 74/2012;
- l'art. 13, comma 01 del D.L. 19 giugno 2015, n. 78, come convertito con modificazioni nella L. 6 agosto 2015, n. 125, ha ulteriormente prorogato lo stato di emergenza al 31 dicembre 2016;
- i Comuni delle Province di Bologna, Ferrara, Modena, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo che beneficiano della sospensione dei termini per l'adempimento degli obblighi tributari sono quelli individuati dal Decreto MEF del 1° giugno 2012, come integrati dall'art. 67 - *septies* della L. n. 134/2012;
- l'art. 1, c. 2 e 5 del D.L. n. 74/2012 dispone che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operano in qualità di Commissari delegati, potendo avvalersi per gli interventi dei Sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessate dal sisma;
- i Commissari delegati sono incaricati della realizzazione degli interventi di cui al citato D.L. n. 74/2012, in particolare del coordinamento delle attività per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del mese di maggio 2012 nelle Regioni di rispettiva competenza, operando con i poteri di cui all'art. 5, c. 2 della L. 24 febbraio 1992, n. 225 e con le deroghe alle disposizioni vigenti stabilite con Delib. CdM del 4 luglio 2012, adottata nelle forme di cui all'art. 5, c. 1 della citata legge;
- l'art. 2, c. 2 del D.L. n. 74/2012 stabilisce che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, adottato su proposta dei Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto "*sono determinati criteri generali idonei ad assicurare, a fini di equità, la parità di trattamento dei soggetti danneggiati, nei limiti delle risorse allo scopo finalizzate*".

#### Viste le Ordinanze commissariali:

- n. 1 del 25 gennaio 2013 (registrata presso la Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per il Veneto in data 28 gennaio 2013, Registro 1, Foglio 47) di adozione del "*Piano degli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio della Provincia di Rovigo nel mese di maggio 2012*";
- n. 15 del 31 luglio 2013 (registrata in Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per il Veneto in data 13 agosto 2013, Registro 1, Foglio 218), recante "*Attuazione del "Piano degli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio della Provincia di Rovigo nel mese di maggio 2012" di cui all'Ordinanza del Commissario delegato n. 1 del 25 gennaio 2013. Interventi di ripristino su chiese e altri immobili di proprietà di enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, formalmente dichiarati di interesse storico-artistico ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al D.Lgs. n. 42/2004*";
- n. 20 del 15 ottobre 2013 (Registrata in Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per il Veneto in data 17 ottobre 2013, Registro 2, Foglio 101), recante "*Proroga dei termini per la presentazione delle domande di contributo*

ai sensi dell'Ordinanza del Commissario delegato n. 15 del 31 luglio 2013";

- n. 23 del 24 aprile 2014, recante "Ulteriore proroga dei termini per la presentazione delle domande di contributo ai sensi dell'Ordinanza del Commissario delegato n. 15 del 31 luglio 2013"
- n. 20 del 17 luglio 2015, recante "Settimo impegno di risorse finanziarie per la copertura dei fabbisogni per la realizzazione di interventi di ripristino su chiese e altri immobili di proprietà di enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, formalmente dichiarati di interesse storico-artistico ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al D.Lgs. n. 42/2004, in attuazione delle disposizioni di cui all'Ordinanza commissariale n. 15 del 31 luglio 2013".

**Atteso** che, con riferimento alla Parrocchia della Natività della Beata Vergine Maria di Fiesso Umbertiano (Ro), con la citata Ordinanza commissariale n. 20/2015 è stato assunto l'impegno di spesa come riportato nella seguente tabella:

Codice intervento	Beneficiario	Oggetto	Spese ammesse (Euro)	% Contributo	Importo massimo di contributo (Euro)
SMCH25	Parrocchia della Natività della Beata Vergine Maria di Fiesso Umbertiano (Ro)	Intervento di ripristino e riparazione della Chiesa	72.820,15	80	58.256,12

Richiamata l'Ordinanza commissariale n. 15/2013 che ha definito la documentazione da produrre da parte dei proprietari delle chiese e degli altri immobili di proprietà di enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, formalmente dichiarati di interesse storico-artistico ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al D.Lgs. n. 42/2004, necessaria ai fini delle verifiche e delle modalità di erogazione dei fondi da parte del Commissario delegato e del sistema inerente la vigilanza sull'esecuzione dei lavori stessi.

Preso atto della Proposta di liquidazione prot. n. 516565 del 18 dicembre 2015, formulata dall'Ing. Stefano Talato, in qualità di Componente della Struttura commissariale - Settore Ricostruzione e Riparazione, nominato giusta Ordinanza commissariale n. 1 del 9 agosto 2012 (registrata in Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo in data 10 agosto 2012, Registro 1, Foglio 197).

**Rilevato** che nella citata Proposta di liquidazione è stata esaminata la conformità dei lavori rispetto all'intervento ammesso e risulta che:

- la Parrocchia della Natività della Beata Vergine Maria di Fiesso Umbertiano (Ro) ha regolarmente realizzato e sostenuto le spese di ripristino e riparazione della Chiesa, comprese le spese tecniche, ultimando i lavori in data 27/11/2015;
- il certificato di regolare esecuzione è stato redatto in data 28/11/2015 dal progettista e direttore dei lavori Arch. Lorenzo Murciano dello Studio ISKRA Architetti Associati di Ferrara (Fe);
- nel suddetto certificato di regolare esecuzione, il direttore dei lavori arch. Lorenzo Murciano ha dichiarato che "a seguito dei lavori effettuati è stata raggiunta la piena agibilità dell'edificio e non sussistono più le condizioni di pericolo successive agli eventi sismici del 20/29 maggio 2012";
- con successiva dichiarazione acquisita al protocollo generale n. 515251 del 18/12/2015 il direttore dei lavori arch. Lorenzo Murciano ha inoltre dichiarato che "... l'intervento eseguito ha conseguito il raggiungimento di un miglioramento generale delle condizioni statiche dell'immobile, che pertanto non sussistono più le condizioni di pericolo a seguito del sisma del 20/29 maggio 2012".

**Preso atto**, altresì, che nella citata Proposta di liquidazione sono state esaminate le spese sostenute dalla Parrocchia della Natività della Beata Vergine Maria di Fiesso Umbertiano (Ro) per l'esecuzione dei lavori sopra descritti, come di seguito dettagliatamente riportate:

- il computo metrico a consuntivo delle opere datato 26/10/2015 riporta una spesa per lavori di Euro 65.208,33 (Euro 59.280,30 + IVA al 10% di Euro 5.928,03), in relazione alla quale risultano emesse dalla Ditta esecutrice Versab Restauri s.r.l. di Badia Polesine (Ro) la fattura munita di quietanza n° 1500030 del 30/11/2015 per l'importo complessivo di Euro 52.103,30 (di cui Euro 47.366,64 per lavori ed oneri di sicurezza ed Euro 4.736,66 per IVA al 10%) e la fattura munita di quietanza n° 1500031 del 30/11/2015 per l'importo complessivo di Euro 12.695,83 (di cui Euro 11.541,66 per lavori ed oneri di sicurezza ed Euro 1.154,17 per IVA al 10%);
- le spese tecniche ammontanti complessivamente ad Euro 6.018,20, così distinte:
  - Euro 3.794,58 (oltre a Euro 868,20 per IVA al 22% ed Euro 151,78 per oneri previdenziali) per la progettazione, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, per l'importo complessivo di Euro 4.814,56, come rappresentata dalla fattura

- munita di quietanza n° 143/2015 del 30/11/2015, emessa dallo Studio ISKRA Architetti Associati di Ferrara (Fe);
- Euro 948,64 (oltre a Euro 217,05 per IVA al 22% ed Euro 37,95 per oneri previdenziali) per la progettazione, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, per l'importo complessivo di Euro 1.203,64, come rappresentata dalla fattura munita di quietanza n° 144/2015 del 30/11/2015, emessa dallo Studio ISKRA Architetti Associati di Ferrara (Fe).

**Preso atto** che la spesa ammissibile per lavori risulta di Euro 64.799,13 (Euro 58.908,30 + Euro 5.890,83) pari a quella risultante dalle fatture quietanzate ed è inferiore a quella di Euro 65.208,33 (Euro 59.280,30 + Euro 5.928,03) desumibile dal certificato di regolare esecuzione.

**Considerato** che le spese tecniche rendicontate, ammontanti complessivamente a Euro 6.018,20, sono interamente ammissibili a contributo in quanto rispettano il limite stabilito dall'art. 3 dell'Ordinanza n. 20/2015.

**Verificato** che la spesa complessivamente sostenuta per l'esecuzione dell' "*Intervento di ripristino e riparazione della Chiesa*" [Codice intervento SMCH25] risulta di Euro 70.817,33 ed è interamente ammissibile.

**Ritenuto**, pertanto, di dar corso alla liquidazione a favore della Parrocchia della Natività della Beata Vergine Maria di Fiesso Umbertiano (Ro) del contributo nell'importo di Euro 56.653,86, pari all'80% delle spese sostenute per la realizzazione dell' "*Intervento di ripristino e riparazione della Chiesa*" [Codice intervento SMCH25].

**Preso atto**, inoltre, che nell'indicata Proposta di liquidazione è stata formulata la determinazione in via definitiva del contributo complessivo di Euro 56.653,86 per l'esecuzione dell' "*Intervento di ripristino e riparazione della Chiesa*" [Codice intervento SMCH25] in luogo dell'importo di Euro 58.256,12 in conseguenza del fatto che alla spesa ammissibile stabilita dall'Ordinanza commissariale n. 20/2015 di Euro 72.820,15 è corrisposta, in realtà, una spesa ammissibile effettivamente sostenuta di Euro 70.817,33.

**Verificato** che dall'indicata Proposta di liquidazione risulta l'insussistenza del credito di Euro 1.602,26 derivante dall'applicazione della percentuale di assegnazione di risorse di cui all'Ordinanza commissariale n. 1/2013 rispetto alla minor spesa complessivamente sostenuta per la realizzazione dell' "*Intervento di ripristino e riparazione della Chiesa*" [Codice intervento SMCH25].

**Richiamata** la nota commissariale prot. n. 29721 del 26 gennaio 2016 con la quale è stata notificata alla Parrocchia della Natività della Beata Vergine Maria di Fiesso Umbertiano (Ro) la quantificazione definitiva del contributo per la realizzazione dell' "*Intervento di ripristino e riparazione della Chiesa*" [Codice intervento SMCH25].

**Preso atto** della nota prot. n. 509653 del 15 dicembre 2015 del Direttore della Sezione Bacino Idrografico Adige Po - Sezione di Rovigo che, ai sensi dell'art. 9, c. 1 dell'Ordinanza commissariale n. 15/2013 ha constatato la regolare esecuzione dei lavori di ristrutturazione effettuati a seguito dei danni riportati all'edificio, riconducibili agli eventi sismici del mese di maggio 2012.

**Viste**, altresì, le Ordinanze del Commissario delegato n. 2 del 15 marzo 2013, recante "*Integrazione e modificazione della Struttura commissariale costituita con Ordinanza del Commissario delegato n. 1 del 9 agosto 2012*" (registrata in Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo in data 19 marzo 2013, Registro 1, Foglio 82) e n. 18 del 2 ottobre 2013, recante "*Aggiornamento e modifica della composizione della Struttura commissariale costituita con Ordinanza commissariale n. 1 del 9 agosto 2012 e modificata con Ordinanza commissariale n. 2 del 15 marzo 2013*" (registrata in Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo in data 8 ottobre 2013, Registro 2, Foglio 97).

**Visto** l'art. 10, c. 4-bis del D.L. 14 agosto 2013, n. 93, come convertito nella L. 15 ottobre 2013, n. 119.

**Preso atto** che le risorse finanziarie utilizzate con il presente provvedimento provengono dalla Contabilità speciale n. 5707, intestata al Presidente della Regione del Veneto - Commissario delegato ai sensi dell'art. 1, c. 2 del D.L. 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni nella L. 1° agosto 2012, n. 122.

## DECRETA

1. di determinare in via definitiva a favore della Parrocchia della Natività della Beata Vergine Maria di Fiesso Umbertiano (Ro) il contributo totale di Euro 56.653,86 per l'esecuzione dell' "*Intervento di ripristino e riparazione della Chiesa*" [Codice intervento SMCH25];
2. di liquidare a favore della Parrocchia della Natività della Beata Vergine Maria di Fiesso Umbertiano (Ro) - Via Roma n. 17/3 (Codice fiscale 80001610296), la somma di Euro 56.653,86 quale contributo per l'esecuzione dell' "*Intervento di ripristino e riparazione della Chiesa*" [Codice intervento SMCH25];
3. l'insussistenza del credito di Euro 1.602,26 derivante dall'applicazione della percentuale di assegnazione di risorse di cui all'Ordinanza commissariale n. 1/2013 rispetto alla minor spesa complessivamente sostenuta per la realizzazione

- dell' "*Intervento di ripristino e riparazione della Chiesa*" [Codice intervento SMCH25];
4. di dare atto che l'importo di cui al precedente punto 3 rimane nella disponibilità del Commissario delegato;
  5. di dare atto che alla spesa suindicata si fa fronte con l'impegno assunto a favore della Parrocchia della Natività della Beata Vergine Maria di Fiesso Umbertiano (Ro) con Ordinanza commissariale n. 20 del 17 luglio 2015, a valere sulla Contabilità speciale n. 5707, intestata al Presidente della Regione del Veneto - Commissario delegato ai sensi dell'art. 1, c. 2 del D.L. 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni nella L. 1° agosto 2012, n. 122;
  6. di dare mandato al dott. Maurizio Santone - Direttore regionale della Sezione Ragioneria di procedere con il mandato di pagamento presso la Banca d'Italia - Sezione di Venezia relativo alla somma di cui al precedente punto 2 a favore della Parrocchia della Natività della Beata Vergine Maria di Fiesso Umbertiano (Ro);
  7. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet del Commissario delegato.

Il Commissario delegato Dott. Luca Zaia

(Codice interno: 321276)

COMMISSARIO DELEGATO PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA E ROVIGO, IL 20 E IL 29 MAGGIO 2012

**Decreto n. 2 del 12 aprile 2016**

**Ordinanza n. 21 del 19 novembre 2013. Comune di Stienta (Ro). "Lavori di riparazione dei danni causati dagli eventi sismici di maggio 2012 all'edificio della Sede Municipale di proprietà del Comune di Stienta" - [Codice Intervento SM016]. Determinazione definitiva del contributo e liquidazione del contributo per l'importo di Euro 175.758,10.**

## IL COMMISSARIO DELEGATO

### Premesso che:

- con Delib. CdM del 30 maggio 2012 è stato dichiarato lo stato di emergenza in relazione agli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio della Provincia di Rovigo nel mese di maggio 2012;
- con D.L. 6 giugno 2012, n. 74 recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*", come convertito con modificazioni nella L. 1° agosto 2012, n. 122, lo stato di emergenza dichiarato è stato prorogato, ai sensi dell'art. 1, c. 3, fino al 31 maggio 2013;
- successivamente l'art. 6, c. 1 del D.L. 26 aprile 2013, n. 43, come convertito con modificazioni nella L. 24 giugno 2013, n. 71, ha disposto la proroga al 31 dicembre 2014 della dichiarazione dello stato di emergenza in questione;
- l'art. 7, c. 9-ter del D.L. 12 settembre 2014, n. 133, come convertito con modificazioni nella L. di conversione 11 novembre 2014, n. 164 ha stabilito che il termine di scadenza dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, di cui all'art. 1, c. 3 del D.L. n. 74/2012 è stato prorogato al 31 dicembre 2015;
- l'art. 13, comma 01 del D.L. 19 giugno 2015, n. 78 come convertito con modificazioni nella Legge 6 agosto 2015, n. 125 ha ulteriormente prorogato lo stato di emergenza al 31 dicembre 2016;
- l'art. 11, comma 2-bis del D.L. 30 dicembre 2015, n. 210, come convertito con modificazioni nella L. 25 febbraio 2016, n. 21 ha nuovamente prorogato lo stato di emergenza al 31 dicembre 2018;
- i Comuni delle Province di Bologna, Ferrara, Modena, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo che beneficiano della sospensione dei termini per l'adempimento degli obblighi tributari sono quelli individuati dal Decreto MEF del 1° giugno 2012, come integrati dall'art. 67 - *septies* della L. n. 134/2012;
- l'art. 1, c. 2 e 5 del D.L. n. 74/2012 dispone che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operano in qualità di Commissari delegati, potendo avvalersi per gli interventi dei Sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessate dal sisma;
- i Commissari delegati sono incaricati della realizzazione degli interventi di cui al citato D.L. n. 74/2012, in particolare del coordinamento delle attività per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del mese di maggio 2012 nelle Regioni di rispettiva competenza, operando con i poteri di cui all'art. 5, c. 2 della L. 24 febbraio 1992, n. 225 e con le deroghe alle disposizioni vigenti stabilite con Delib. CdM del 4 luglio 2012, adottata nelle forme di cui all'art. 5, c. 1 della citata legge;
- l'art. 2, c. 2 del D.L. n. 74/2012 stabilisce che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, adottato su proposta dei Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto "*sono determinati criteri generali idonei ad assicurare, a fini di equità, la parità di trattamento dei soggetti danneggiati, nei limiti delle risorse allo scopo finalizzate*".

### Viste le Ordinanze commissariali:

- n. 1 del 25 gennaio 2013 (registrata presso la Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per il Veneto in data 28 gennaio 2013, Registro 1, Foglio 47) di adozione del "*Piano degli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio della Provincia di Rovigo nel mese di maggio 2012*";
- n. 7 del 18 giugno 2013 (registrata presso la Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per il Veneto in data 20 giugno 2013, Registro 1, Foglio 194), recante "*Attuazione del "Piano degli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio della Provincia di Rovigo nel mese di maggio 2012" di cui all'Ordinanza del Commissario delegato n. 1 del 25 gennaio 2013. Interventi di ripristino su edifici municipali*", a mezzo della quale sono state adottate le disposizioni necessarie all'attuazione degli interventi di ripristino su edifici municipali;
- n. 21 del 19 novembre 2013 di assunzione dell'impegno di spesa delle risorse finanziarie necessarie alla copertura dei fabbisogni per la realizzazione degli interventi di ripristino di edifici municipali, in attuazione delle disposizioni di cui all'Ordinanza commissariale n. 7/2013;

- n. 2 del 28 gennaio 2015 di rideterminazione del termine per la realizzazione e la rendicontazione dell'intervento presso la "Sede Municipale" di Stienta (Ro).

**Preso atto che** entro il termine stabilito dall'art. 3, c. 1 dell'Ordinanza commissariale n. 7/2013, il Comune di Stienta (Ro) ha presentato domanda di contributo per la messa in sicurezza della "Sede Municipale" di cui alla citata Ordinanza, per l'importo complessivo di Euro 254.772,20 come risultante dal quadro economico del progetto.

**Atteso che**, con riferimento al Comune di Stienta (Ro), con Ordinanza commissariale n. 21/2013 è stato assunto l'impegno di spesa come riportato nella seguente tabella:

Proprietario	Denominazione edificio	Importo quadro economico di progetto (Euro)	Importo massimo contributo erogabile (90%) Euro	Codice intervento
Comune di Stienta	Sede Municipale	254.772,20	189.015,60 (calcolato effettuato tenendo conto dell'importo coperto da polizza assicurativa)	SM016

**Preso atto** della Proposta di liquidazione prot. n. 112175 del 22 marzo 2016, formulata dall'Ing. Stefano Talato, in qualità di Componente della Struttura commissariale - Settore Ricostruzione e Riparazione, nominato giusta Ordinanza commissariale n. 1 del 9 agosto 2012 (registrata in Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo in data 10 agosto 2012, Registro 1, Foglio 197).

**Richiamato**, in particolare, che nella citata Proposta di liquidazione sono state esaminate la conformità dei lavori rispetto all'intervento ammesso a contributo e le spese sostenute dal Comune di Stienta (Ro) per l'esecuzione dei lavori, come di seguito dettagliatamente riportate:

- Determinazione n. 71 del 2 luglio 2014 e successiva Determinazione n. 89 dell'8 agosto 2014 del Responsabile del Servizio Settore III - Tecnico del Comune di Stienta (Ro) di approvazione del progetto esecutivo per un importo di Euro 254.772,22 di cui Euro 149.994,42 per lavori ed Euro 104.777,80 per somme a disposizione dell'amministrazione;
  - Determinazione n. 106 del 12 settembre 2014 del Responsabile del Servizio Settore III - Tecnico del Comune di Stienta (Ro) di approvazione del verbale di gara della procedura negoziata e di aggiudicazione dei lavori all'Impresa Centauro Costruzioni s.r.l. con sede in Stienta (Ro) per l'importo complessivo di Euro 54.619,55 oltre a Euro 4.499,83 di oneri per la sicurezza ed Euro 67.662,67 per manodopera (entrambi non soggetti al ribasso d'asta);
  - Deliberazione di Giunta comunale del Comune di Stienta (Ro) n. 33 del 30 aprile 2015 di approvazione della perizia suppletiva e di variante per un importo complessivo opere di Euro 254.772,22 di cui Euro 139.021,74 per lavori ed Euro 115.750,48 per somme a disposizione dell'amministrazione, senza aumento di spesa rispetto al progetto precedentemente approvato;
  - Determinazione n. 134 dell'11 agosto 2015 del Responsabile dell'Area Intercomunale 4 - Gestione del Territorio del Comune di Stienta (Ro) di approvazione della liquidazione del 1° Stato di Avanzamento dei Lavori redatto dalla Direzione dei lavori ing. Andrea Bighetti e ing. Massimo Bordin per un totale di lavori eseguiti al 31 marzo 2015 di Euro 47.096,09 (al netto del ribasso d'asta e compresi gli oneri per la sicurezza) e del certificato di pagamento n. 1 del 4 maggio 2015 per Euro 51.805,00 (Euro 47.332,75 + IVA 10%), a favore dell'Impresa Centauro Costruzioni s.r.l. con sede in Stienta (Ro);
  - Determinazione n. 165 del 21 settembre 2015 del Responsabile dell'Area Intercomunale 4 - Gestione del Territorio del Comune di Stienta (Ro) di approvazione della liquidazione del 2° Stato di Avanzamento dei Lavori - corrispondente al finale - redatto dalla Direzione dei lavori ing. Andrea Bighetti e ing. Massimo Bordin per un totale di lavori eseguiti al 28 maggio 2015 di Euro 138.990,04 (al netto del ribasso d'asta e compresi gli oneri per la sicurezza) e del certificato di pagamento n. 2 del 30 giugno 2015 per Euro 100.318,90 (Euro 91.119,00 + IVA 10%), a favore dell'Impresa Centauro Costruzioni s.r.l. con sede in Stienta (Ro);
  - Determinazione n. 242 del 7 dicembre 2015 del Responsabile dell'Area Intercomunale 4 - Gestione del Territorio del Comune di Stienta (Ro)
1. di approvazione della contabilità finale e del certificato di regolare esecuzione datato 24 luglio 2015;
  2. di approvazione della relazione sulla spesa complessiva dell'intervento redatta dal RUP dalla quale risulta una spesa complessiva pari a Euro 241.850,47 di cui Euro 138.990,04 + IVA al 10% per lavori a contratto, Euro 63.142,35 per interventi in diretta amministrazione (IVA compresa), Euro 23.287,47 per spese tecniche (IVA compresa) e Euro 2.532,20 a favore del R.U.P.;
  3. le spese tecniche ammontanti complessivamente a Euro 23.287,47, così distinte: Euro 8.881,61 per l'attività di progettazione e di direzione lavori dell'ing. Massimo Bordin con studio tecnico in San Bellino (Ro), Euro 11.419,20 per l'attività di progettazione e direzione lavori dell'ing. Andrea Bighetti dello Studio Servizi Tecnici di Stienta (Ro) e

Euro 2.986,66 per l'incarico di esecuzione indagini geofisiche e relazione sismica e geologica della GEODELTA - Studio di Spadon Pier Giorgio di Galzignano Terme (Pd).

**Rilevato** che nella citata Proposta di liquidazione prot. n. 112175 del 22 marzo 2016, con riferimento all'esecuzione dei "*Lavori di riparazione dei danni causati dagli eventi sismici di maggio 2012 all'edificio della Sede Municipale di proprietà del Comune di Stienta*" - [Codice Intervento SM016], sono state valutate la conformità e la compatibilità dell'intervento rispetto alle disposizioni commissariali di cui alle sopraccitate Ordinanze commissariali n. 7/2013 e n. 21/2013 ed è stata formulata la determinazione definitiva di contributo pari a Euro 241.514,70 e la proposta di liquidazione a saldo del contributo per un importo di Euro 175.758,10.

**Verificato** che nella Proposta di liquidazione suindicata risulta l'insussistenza del credito di Euro 13.257,50 derivante dall'applicazione della percentuale di assegnazione di risorse finanziarie di cui all'Ordinanza commissariale n. 7/2013 decurtata dell'indennizzo assicurativo pari a Euro 65.756,60 riconosciuto al Comune di Stienta (Ro) per la realizzazione dei "*Lavori di riparazione dei danni causati dagli eventi sismici di maggio 2012 all'edificio della Sede Municipale di proprietà del Comune di Stienta*" - [Codice Intervento SM016].

**Preso atto** della nota prot. n. 102887 del 15 marzo 2016 del Direttore della Sezione Bacino Idrografico Adige Po - Sezione di Rovigo che, ai sensi dell'art. 9 dell'Ordinanza commissariale n. 7/2013, ha constatato la regolare esecuzione dei lavori di ristrutturazione effettuati a seguito dei danni riportati all'edificio di cui trattasi, riconducibili agli eventi sismici del mese di maggio 2012.

**Richiamata** la nota commissariale prot. n. 120106 del 29 marzo 2016 con la quale è stata notificata al Comune di Stienta (Ro) la quantificazione definitiva del contributo per la realizzazione dei "*Lavori di riparazione dei danni causati dagli eventi sismici di maggio 2012 all'edificio della Sede Municipale di proprietà del Comune di Stienta*" - [Codice Intervento SM016].

**Viste**, altresì, le Ordinanze del Commissario delegato n. 2 del 15 marzo 2013, recante "*Integrazione e modificazione della Struttura commissariale costituita con Ordinanza del Commissario delegato n. 1 del 9 agosto 2012*" (registrata in Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo in data 19 marzo 2013, Registro 1, Foglio 82) e n. 18 del 2 ottobre 2013, recante "*Aggiornamento e modifica della composizione della Struttura commissariale costituita con Ordinanza commissariale n. 1 del 9 agosto 2012 e modificata con Ordinanza commissariale n. 2 del 15 marzo 2013*" (registrata in Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo in data 8 ottobre 2013, Registro 2, Foglio 97).

**Visto** l'art. 10, c. 4-bis del D.L. 14 agosto 2013, n. 93, come convertito nella L. 15 ottobre 2013, n. 119.

## DECRETA

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di determinare in via definitiva a favore del Comune di Stienta (Ro) il contributo totale di Euro 175.758,10 per l'esecuzione dei "*Lavori di riparazione dei danni causati dagli eventi sismici di maggio 2012 all'edificio della Sede Municipale di proprietà del Comune di Stienta*" - [Codice Intervento SM016];
3. di liquidare a favore del Comune di Stienta (Ro) la somma di Euro 175.758,10 quale contributo come determinato nell'importo di cui al precedente punto 1, in relazione all'esecuzione dei "*Lavori di riparazione dei danni causati dagli eventi sismici di maggio 2012 all'edificio della Sede Municipale di proprietà del Comune di Stienta*" - [Codice Intervento SM016];
4. l'insussistenza del credito di Euro 13.257,50 derivante dall'applicazione della percentuale di assegnazione di risorse finanziarie di cui all'Ordinanza commissariale n. 7/2013 decurtata dell'indennizzo assicurativo riconosciuto al Comune di Stienta (Ro) per la realizzazione dei "*Lavori di riparazione dei danni causati dagli eventi sismici di maggio 2012 all'edificio della Sede Municipale di proprietà del Comune di Stienta*" - [Codice Intervento SM016];
5. di dare atto che l'importo di cui al precedente punto 4 rimane nella disponibilità del Commissario delegato;
6. di dare atto che alla spesa suindicata si fa fronte con l'impegno assunto a favore del Comune Stienta (Ro) con Ordinanza commissariale n. 21 del 19 novembre 2013, a valere sulla Contabilità speciale n. 5707, intestata al Presidente della Regione del Veneto - Commissario delegato ai sensi dell'art. 1, c. 2 del D.L. 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni nella L. 1° agosto 2012, n. 122;
7. di dare mandato al dott. Maurizio Santone - Direttore regionale Sezione Ragioneria di procedere con il mandato di pagamento presso la Banca d'Italia - Sezione di Venezia relativo alla somma di cui al precedente punto 3 a favore del Comune di Stienta (Ro);
8. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet del Commissario delegato.

Il Commissario delegato Dott. Luca Zaia

(Codice interno: 321277)

COMMISSARIO DELEGATO PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA E ROVIGO, IL 20 E IL 29 MAGGIO 2012

**Decreto n. 3 del 12 aprile 2016**

**Ordinanza n. 21 del 19 novembre 2013. Comune di Castelmassa (Ro). "Lavori di riparazione dei danni causati dagli eventi sismici di maggio 2012 all'edificio della Sede Municipale di proprietà del Comune di Castelmassa" - [Codice Intervento SM013]. Determinazione definitiva del contributo e liquidazione del contributo per l'importo di Euro 99.733,24.**

## IL COMMISSARIO DELEGATO

### Premesso che:

- con Delib. CdM del 30 maggio 2012 è stato dichiarato lo stato di emergenza in relazione agli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio della Provincia di Rovigo nel mese di maggio 2012;
- con D.L. 6 giugno 2012, n. 74 recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*", come convertito con modificazioni nella L. 1° agosto 2012, n. 122, lo stato di emergenza dichiarato è stato prorogato, ai sensi dell'art. 1, c. 3, fino al 31 maggio 2013;
- successivamente l'art. 6, c. 1 del D.L. 26 aprile 2013, n. 43, come convertito con modificazioni nella L. 24 giugno 2013, n. 71, ha disposto la proroga al 31 dicembre 2014 della dichiarazione dello stato di emergenza in questione;
- l'art. 7, c. 9-ter del D.L. 12 settembre 2014, n. 133, come convertito con modificazioni nella L. di conversione 11 novembre 2014, n. 164 ha stabilito che il termine di scadenza dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, di cui all'art. 1, c. 3 del D.L. n. 74/2012 è stato prorogato al 31 dicembre 2015;
- l'art. 13, comma 01 del D.L. 19 giugno 2015, n. 78 come convertito con modificazioni nella Legge 6 agosto 2015, n. 125 ha ulteriormente prorogato lo stato di emergenza al 31 dicembre 2016;
- l'art. 11, comma 2-bis del D.L. 30 dicembre 2015, n. 210, come convertito con modificazioni nella L. 25 febbraio 2016, n. 21 ha nuovamente prorogato lo stato di emergenza al 31 dicembre 2018;
- i Comuni delle Province di Bologna, Ferrara, Modena, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo che beneficiano della sospensione dei termini per l'adempimento degli obblighi tributari sono quelli individuati dal Decreto MEF del 1° giugno 2012, come integrati dall'art. 67 - *septies* della L. n. 134/2012;
- l'art. 1, c. 2 e 5 del D.L. n. 74/2012 dispone che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operano in qualità di Commissari delegati, potendo avvalersi per gli interventi dei Sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessate dal sisma;
- i Commissari delegati sono incaricati della realizzazione degli interventi di cui al citato D.L. n. 74/2012, in particolare del coordinamento delle attività per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del mese di maggio 2012 nelle Regioni di rispettiva competenza, operando con i poteri di cui all'art. 5, c. 2 della L. 24 febbraio 1992, n. 225 e con le deroghe alle disposizioni vigenti stabilite con Delib. CdM del 4 luglio 2012, adottata nelle forme di cui all'art. 5, c. 1 della citata legge;
- l'art. 2, c. 2 del D.L. n. 74/2012 stabilisce che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, adottato su proposta dei Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto "*sono determinati criteri generali idonei ad assicurare, a fini di equità, la parità di trattamento dei soggetti danneggiati, nei limiti delle risorse allo scopo finalizzate*".

### Viste le Ordinanze commissariali:

- n. 1 del 25 gennaio 2013 (registrata presso la Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per il Veneto in data 28 gennaio 2013, Registro 1, Foglio 47) di adozione del "*Piano degli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio della Provincia di Rovigo nel mese di maggio 2012*";
- n. 7 del 18 giugno 2013 (registrata presso la Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per il Veneto in data 20 giugno 2013, Registro 1, Foglio 194), recante "*Attuazione del "Piano degli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio della Provincia di Rovigo nel mese di maggio 2012" di cui all'Ordinanza del Commissario delegato n. 1 del 25 gennaio 2013. Interventi di ripristino su edifici municipali*", a mezzo della quale sono state adottate le disposizioni necessarie all'attuazione degli interventi di ripristino su edifici municipali;
- n. 21 del 19 novembre 2013 di assunzione dell'impegno di spesa delle risorse finanziarie necessarie alla copertura dei fabbisogni per la realizzazione degli interventi di ripristino di edifici municipali, in attuazione delle disposizioni di cui all'Ordinanza commissariale n. 7/2013;

- la nota commissariale prot. n. 206284 n. 2 del 15 maggio 2015 di rideterminazione del termine per la realizzazione e la rendicontazione dell'intervento presso la "Sede Municipale" di Castelmassa (Ro).

**Preso atto che** entro il termine stabilito dall'art. 3, c. 1 dell'Ordinanza commissariale n. 7/2013, il Comune di Castelmassa (Ro) ha presentato domanda di contributo per la messa in sicurezza della "Sede Municipale" di cui alla citata Ordinanza, per l'importo complessivo di Euro 160.000,00 come risultante dal quadro economico del progetto.

**Atteso** che, con riferimento al Comune di Castelmassa (Ro), con Ordinanza commissariale n. 21/2013 è stato assunto l'impegno di spesa come riportato nella seguente tabella:

Proprietario	Denominazione edificio	Importo quadro economico di progetto (Euro)	Importo massimo contributo erogabile (90%) Euro	Codice intervento
Comune di Castelmassa	Sede Municipale	160.000,00	110.231,00 (calcolato effettuato tenendo conto dell'importo coperto da polizza assicurativa)	SM013

**Preso atto** della Proposta di liquidazione prot. n. 112022 del 22 marzo 2016, formulata dall'Ing. Stefano Talato, in qualità di Componente della Struttura commissariale - Settore Ricostruzione e Riparazione, nominato giusta Ordinanza commissariale n. 1 del 9 agosto 2012 (registrata in Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo in data 10 agosto 2012, Registro 1, Foglio 197).

**Richiamato**, in particolare, che nella citata Proposta di liquidazione sono state esaminate la conformità dei lavori rispetto all'intervento ammesso a contributo e le spese sostenute dal Comune di Castelmassa (Ro) per l'esecuzione dei lavori, come di seguito dettagliatamente riportate:

- Deliberazione di Giunta comunale del Comune di Castelmassa (Ro) n. 88 del 10 luglio 2013 di approvazione dello studio di fattibilità dell'importo complessivo di Euro 160.000,00;
- Deliberazione di Giunta comunale del Comune di Castelmassa (Ro) n. 7 del 7 maggio 2014 di approvazione del progetto preliminare redatto dall'arch. Mariano Bonfante di Bagnolo di Po (Ro) dell'importo complessivo di Euro 160.000,00;
- Deliberazione di Giunta comunale del Comune di Castelmassa (Ro) n. 132 del 6 ottobre 2014 di approvazione del progetto definitivo/esecutivo redatto dall'arch. Mariano Bonfante per la parte architettonica e dall'ing. Enrico Ulisse Avanzi di Rovigo per la parte strutturale dell'importo complessivo di Euro 160.000,00 (di cui Euro 110.000,00 a base d'asta, Euro 3.000,00 per oneri per la sicurezza e Euro 47.000,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione);
- Determinazione n. 155 del 18 maggio 2015 del Responsabile del Servizio Area Tecnica del Comune di Castelmassa (Ro) di indizione gara informale mediante procedura negoziata per un importo di Euro 110.000,00 per lavori a base d'asta ed Euro 3.000,00 per oneri per la sicurezza;
- Determinazione n. 247 dell'8 luglio 2015 del Responsabile del Servizio Area Tecnica del Comune di Castelmassa (Ro) di aggiudicazione dei lavori alla Ditta Milan Luigi s.r.l. di Giacciano con Baruchella (Ro) per l'importo complessivo di Euro 112.200,00 (di cui Euro 99.000,00 importo di aggiudicazione + Euro 3.000,00 per oneri di sicurezza + IVA al 10%);
- Deliberazione di Giunta comunale del Comune di Castelmassa (Ro) n. 153 del 21 ottobre 2015 di approvazione della perizia suppletiva e di variante per un importo complessivo opere di Euro 113.000,00, comprensivo di Euro 3.000,00 per oneri per la sicurezza;
- Determinazione n. 396 del 21 ottobre 2015 del Responsabile del Servizio Area Tecnica del Comune di Castelmassa (Ro) di approvazione della liquidazione del 1° Stato di Avanzamento dei Lavori redatto dal Direttore dei lavori arch. Mariano Bonfante per un totale di lavori eseguiti al 13 ottobre 2015 di Euro 59.190,75 e del certificato di pagamento n. 1 del 13 ottobre 2015 per Euro 58.772,78 (Euro 53.429,80 + IVA 10%), a favore Ditta Milan Luigi s.r.l. di Giacciano con Baruchella (Ro);
- Verbale di ultimazione dei lavori in data 6 novembre 2015;
- Determinazione n. 471 del 30 novembre 2015 del Responsabile del Servizio Area Tecnica del Comune di Castelmassa (Ro) di approvazione della liquidazione del 2° Stato di Avanzamento dei Lavori - corrispondente al finale - redatto dal Direttore dei lavori arch. Mariano Bonfante per un totale di lavori eseguiti al 16 novembre 2015 di Euro 110.000,00 e del certificato di pagamento n. 2 del 16 novembre 2015 per Euro 64.922,21 (Euro 59.020,19 + IVA 10%), a favore Ditta Milan Luigi s.r.l. di Giacciano con Baruchella (Ro);
- Determinazione n. 548 del 28 dicembre 2015 del Responsabile del Servizio Area Tecnica del Comune di Castelmassa (Ro)

1. di approvazione della contabilità finale e del certificato di regolare esecuzione datato 21 dicembre 2015;
2. di approvazione del quadro economico finale dell'opera dal quale risulta una spesa complessiva pari a Euro 157.534,91 di cui Euro 124.299,99 (IVA compresa) per lavori a contratto, Euro 3.940,60 per interventi in diretta

amministrazione (IVA compresa), Euro 28.616,32 per spese tecniche (IVA compresa) e Euro 678,00 a favore del R.U.P.;

3. le spese tecniche ammontanti complessivamente a Euro 28.616,32, così distinte: Euro 12.121,92 per l'attività di progettazione e di direzione lavori dell'arch. Mariano Bonfante di Bagnolo di Po (Ro), Euro 12.688,00 per l'attività di progettazione strutturale dell'ing. Enrico Ulisse Avanzi di Rovigo (Ro) e Euro 3.806,40 per l'incarico di coordinamento per la sicurezza dell'arch. Massimiliano Antonioli di Castelmassa (Ro) dello Studio Ark-ys s.s.t.p.

**Rilevato** che nella citata Proposta di liquidazione prot. n. 112022 del 22 marzo 2016, con riferimento all'esecuzione dei "*Lavori di riparazione dei danni causati dagli eventi sismici di maggio 2012 all'edificio della Sede Municipale di proprietà del Comune di Castelmassa*" - [Codice Intervento SM013], sono state valutate la conformità e la compatibilità dell'intervento rispetto alle disposizioni commissariali di cui alle sopracitate Ordinanze commissariali n. 7/2013 e n. 21/2013 ed è stata formulata la determinazione definitiva di contributo pari a Euro 149.502,24 e la proposta di liquidazione a saldo del contributo per un importo di Euro 99.733,24.

**Verificato** che nella Proposta di liquidazione suindicata risulta l'insussistenza del credito di Euro 10.497,76 derivante dall'applicazione della percentuale di assegnazione di risorse finanziarie di cui all'Ordinanza commissariale n. 7/2013 decurtata dell'indennizzo assicurativo pari a Euro 49.769,00 riconosciuto al Comune di Castelmassa (Ro) per la realizzazione dei "*Lavori di riparazione dei danni causati dagli eventi sismici di maggio 2012 all'edificio della Sede Municipale di proprietà del Comune di Castelmassa*" - [Codice Intervento SM013].

**Preso atto** della nota prot. n. 93198 dell'8 marzo 2016 del Direttore della Sezione Bacino Idrografico Adige Po - Sezione di Rovigo che, ai sensi dell'art. 9 dell'Ordinanza commissariale n. 7/2013, ha constatato la regolare esecuzione dei lavori di ristrutturazione effettuati a seguito dei danni riportati all'edificio di cui trattasi, riconducibili agli eventi sismici del mese di maggio 2012.

**Richiamata** la nota commissariale prot. n. 119890 del 29 marzo 2016 con la quale è stata notificata al Comune di Castelmassa (Ro) la quantificazione definitiva del contributo per la realizzazione dei "*Lavori di riparazione dei danni causati dagli eventi sismici di maggio 2012 all'edificio della Sede Municipale di proprietà del Comune di Castelmassa*" - [Codice Intervento SM013].

**Viste**, altresì, le Ordinanze del Commissario delegato n. 2 del 15 marzo 2013, recante "*Integrazione e modificazione della Struttura commissariale costituita con Ordinanza del Commissario delegato n. 1 del 9 agosto 2012*" (registrata in Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo in data 19 marzo 2013, Registro 1, Foglio 82) e n. 18 del 2 ottobre 2013, recante "*Aggiornamento e modifica della composizione della Struttura commissariale costituita con Ordinanza commissariale n. 1 del 9 agosto 2012 e modificata con Ordinanza commissariale n. 2 del 15 marzo 2013*" (registrata in Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo in data 8 ottobre 2013, Registro 2, Foglio 97).

**Visto** l'art. 10, c. 4-bis del D.L. 14 agosto 2013, n. 93, come convertito nella L. 15 ottobre 2013, n. 119.

## DECRETA

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di determinare in via definitiva a favore del Comune di Castelmassa (Ro) il contributo totale di Euro 99.733,24 per l'esecuzione dei "*Lavori di riparazione dei danni causati dagli eventi sismici di maggio 2012 all'edificio della Sede Municipale di proprietà del Comune di Castelmassa*" - [Codice Intervento SM013];
3. di liquidare a favore del Comune di Castelmassa (Ro) la somma di Euro 99.733,24 quale contributo come determinato nell'importo di cui al precedente punto 1, in relazione all'esecuzione dei "*Lavori di riparazione dei danni causati dagli eventi sismici di maggio 2012 all'edificio della Sede Municipale di proprietà del Comune di Castelmassa*" - [Codice Intervento SM013];
4. l'insussistenza del credito di Euro 10.497,76 derivante dall'applicazione della percentuale di assegnazione di risorse finanziarie di cui all'Ordinanza commissariale n. 7/2013 decurtata dell'indennizzo assicurativo riconosciuto al Comune di Castelmassa (Ro) per la realizzazione dei "*Lavori di riparazione dei danni causati dagli eventi sismici di maggio 2012 all'edificio della Sede Municipale di proprietà del Comune di Castelmassa*" - [Codice Intervento SM013];
5. di dare atto che l'importo di cui al precedente punto 4 rimane nella disponibilità del Commissario delegato;
6. di dare atto che alla spesa suindicata si fa fronte con l'impegno assunto a favore del Comune di Castelmassa (Ro) con Ordinanza commissariale n. 21 del 19 novembre 2013, a valere sulla Contabilità speciale n. 5707, intestata al Presidente della Regione del Veneto - Commissario delegato ai sensi dell'art. 1, c. 2 del D.L. 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni nella L. 1° agosto 2012, n. 122;
7. di dare mandato al dott. Maurizio Santone - Direttore regionale Sezione Ragioneria di procedere con il mandato di pagamento presso la Banca d'Italia - Sezione di Venezia relativo alla somma di cui al precedente punto 3 a favore del Comune di Castelmassa (Ro);
8. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet del Commissario delegato.

Il Commissario delegato Dott. Luca Zaia

(Codice interno: 321278)

COMMISSARIO DELEGATO PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA E ROVIGO, IL 20 E IL 29 MAGGIO 2012

**Ordinanza n. 36 del 31 dicembre 2015**

**Proroga del termine relativo all'esecuzione dei lavori sui beni immobili ad uso produttivo in relazione agli eventi sismici del mese di maggio 2012. Art. 11 dell'Ordinanza del Commissario delegato n. 6/2013 e s.m.i. e art. 6 dell'Ordinanza del Commissario delegato n. 34/2014.**

## IL COMMISSARIO DELEGATO

### PREMESSO CHE:

- con Delib. CdM del 30 maggio 2012 è stato dichiarato lo stato di emergenza in relazione agli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio della Provincia di Rovigo nel mese di maggio 2012;
- con D.L. 6 giugno 2012, n. 74 recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012", come convertito con modificazioni nella L. 1° agosto 2012, n. 122, lo stato di emergenza dichiarato è stato prorogato, ai sensi dell'art. 1, comma 3, fino al 31 maggio 2013;
- successivamente l'art. 6, comma 1 del D.L. 26 aprile 2013, n. 43, come convertito con modificazioni nella L. 24 giugno 2013, n. 71, ha disposto la proroga al 31 dicembre 2014 della dichiarazione dello stato di emergenza in questione;
- l'art. 7, comma 9-ter del D.L. 12 settembre 2014, n. 133, come convertito con modificazioni nella L. 11 novembre 2014, n. 164 ha stabilito la proroga al 31 dicembre 2015 del termine di scadenza dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, di cui all'art. 1, comma 3 del D.L. n. 74/2012;
- l'art. 13, comma 01 del D.L. 19 giugno 2015, n. 78, come convertito con modificazioni nella L. 6 agosto 2015, n. 125, ha ulteriormente prorogato lo stato di emergenza al 31 dicembre 2016;
- l'art. 11, comma 2-bis del D.L. 30 dicembre 2015, n. 210, come convertito con modificazioni nella L. 25 febbraio 2016, n. 21 ha nuovamente prorogato lo stato di emergenza al 31 dicembre 2018;
- i Comuni delle Province di Bologna, Ferrara, Modena, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo che beneficiano della sospensione dei termini per l'adempimento degli obblighi tributari sono quelli individuati dal Decreto MEF del 1° giugno 2012, come integrati dall'art. 67-septies della L. n. 134/2012;
- l'art. 1, commi 2 e 5 del D.L. n. 74/2012 dispone che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operano in qualità di Commissari delegati, potendo avvalersi per gli interventi dei Sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessate dal sisma;
- i Commissari delegati sono incaricati della realizzazione degli interventi di cui al citato D.L. n. 74/2012, in particolare del coordinamento delle attività per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del mese di maggio 2012 nelle Regioni di rispettiva competenza, operando con i poteri di cui all'art. 5, comma 2 della L. 24 febbraio 1992, n. 225 e con le deroghe alle disposizioni vigenti stabilite con Delib. CdM del 4 luglio 2012, adottata nelle forme di cui all'art. 5, comma 1 della citata legge;
- l'art. 11, comma 1, lett. a) del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni nella L. 7 dicembre 2012, n. 213 dispone che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, in qualità di Commissari delegati, possono delegare le funzioni loro attribuite ai Sindaci dei Comuni e ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio sono da effettuarsi gli interventi oggetto della presente normativa. Nell'atto di delega devono essere richiamate le specifiche normative statali e regionali cui, ai sensi delle vigenti norme, è possibile derogare e gli eventuali limiti al potere di deroga;

### CONSIDERATO CHE:

- l'art. 3 del D.L. n. 74/2012, come modificato dall'art. 2-bis, comma 1 del D.L. 14 gennaio 2013, n. 1, convertito con modificazioni dalla L. 1° febbraio 2013, n. 11 e dall'art. 1, commi 358 - 363 della L. 27 dicembre 2013, n. 147, disciplina la ricostruzione e la riparazione degli immobili di privati e in particolare al comma 1, lett. a) prevede la concessione di contributi per la riparazione, il ripristino o la ricostruzione degli immobili di edilizia abitativa, ad uso produttivo e per servizi pubblici e privati e delle infrastrutture, dotazioni territoriali e attrezzature pubbliche, distrutti o danneggiati, in relazione al danno effettivamente subito;
- l'art. 3-bis del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135, in attuazione all'art. 3, comma 1, lett. a) del D.L. n. 74/2012 disciplina, in particolare, le modalità di erogazione di contributi sotto forma di finanziamento bancario agevolato per gli interventi di riparazione, ripristino o ricostruzione di immobili di edilizia abitativa e ad uso produttivo;

- in data 4 ottobre 2012 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra il Ministro dell'economia e delle finanze e i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto recante criteri e modalità di attuazione per l'accesso ai finanziamenti bancari agevolati, erogati attraverso i soggetti autorizzati all'esercizio del credito operanti nel territorio e assistiti dalla garanzia dello Stato, fino a un massimo di 6.000 milioni di Euro, per la ricostruzione nei territori colpiti dagli eventi sismici del mese di maggio 2012;
- con riferimento alla ripartizione delle risorse in questione, l'art. 2, comma 1 del Protocollo d'Intesa del 4 ottobre 2012 ha assegnato a favore della Regione del Veneto lo 0,4% delle medesime risorse (pari a Euro 24.000.000,00) da destinare per interventi di riparazione, ripristino con miglioramento sismico, ricostruzione sia di immobili di edilizia abitativa che ad uso produttivo, volti a ristabilire la loro piena funzionalità in tutte le componenti fisse e mobili strumentali all'attività, ivi inclusi impianti e macchinari.

#### **RICHIAMATA:**

- l'Ordinanza commissariale n. 4 del 17 aprile 2013 (registrata presso la Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per il Veneto in data 19 aprile 2013, Registro 1, Foglio 120) con la quale sono state delegate ai Sindaci dei Comuni interessati le funzioni relative:
  - all'accettazione delle domande presentate dai soggetti richiedenti il contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 95/2012;
  - alla verifica e all'istruttoria delle domande presentate, ivi inclusa l'eventuale richiesta e valutazione di integrazione della documentazione presentata;
  - ai controlli sulle domande di contributo e relativa documentazione da produrre;
  - all'eventuale rigetto delle domande presentate per gravi incompletezze o carenze dei dati necessari alla valutazione o per mancata esecuzione nei termini previsti degli interventi;
  - all'accettazione delle eventuali rinunce di contributo richiesto;
  - all'adozione di specifico atto di determinazione del contributo ammissibile e notifica della relativa determinazione al soggetto richiedente, all'istituto di credito prescelto e al Commissario delegato;
  - alla ricezione della documentazione afferente a tali procedimenti;
  - all'approvazione della dichiarazione di fine lavori asseverata dal direttore;
  - all'accertamento di eventuali periodi di sospensione degli interventi nell'ambito dell'esecuzione dei lavori;
  - ai controlli sull'esecuzione degli interventi stessi;
- l'Ordinanza commissariale n. 5 del 17 aprile 2013 (registrata presso la Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per il Veneto in data 19 aprile 2013, Registro 1, Foglio 121) e s.m.i. con la quale sono stati determinati i criteri di ammissibilità e le modalità di assegnazione e concessione dei contributi per la realizzazione degli interventi di riparazione, ripristino con miglioramento sismico e di ricostruzione degli immobili di edilizia abitativa danneggiati a seguito degli eventi sismici del mese di maggio 2012;
- l'Ordinanza commissariale n. 6 del 9 maggio 2013 (registrata presso la Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per il Veneto in data 13 maggio 2013, Registro 1, Foglio 169) e s.m.i. con la quale sono stati determinati i criteri di ammissibilità e le modalità di assegnazione e concessione dei contributi per la realizzazione degli interventi di riparazione, rafforzamento e ripristino e di ricostruzione degli immobili ad uso produttivo danneggiati a seguito degli eventi sismici del mese di maggio 2012;
- l'Ordinanza commissariale n. 34 del 1° agosto 2014 recante riapertura dei termini per la presentazione delle domande di contributo ai sensi delle Ordinanze commissariali n. 5/2013 e n. 6/2013, estensione dell'applicazione ai soggetti di cui all'art. 1, comma 358 della L. n. 147/2013 e individuazione dei criteri di ammissibilità e modalità di assegnazione e concessione di contributi di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 95/2012 per fronteggiare i gravi danni a scorte e beni mobili strumentali all'attività di proprietà, nonché per la delocalizzazione temporanea delle attività danneggiate dal sisma.

#### **VERIFICATO CHE:**

- l'art. 11 dell'Ordinanza commissariale n. 6/2013 e s.m.i. dispone che
  - gli interventi di riparazione con rafforzamento locale, ripristino con miglioramento sismico degli immobili danneggiati e ricostruzione di quelli distrutti, volti a ristabilire la piena funzionalità degli immobili per l'attività dell'impresa e che sono funzionali al ripristino dell'agibilità sismica e alla verifica di sicurezza, devono essere completati entro il 31 dicembre 2014;
  - il termine del 31 dicembre 2014 può essere prorogato con motivato provvedimento del Commissario subordinatamente alla proroga dello stato emergenziale.

#### **RICHIAMATE:**

- le Ordinanze commissariali n. 10 e n. 15 del 17 aprile 2014, n. 29 del 29 maggio 2014, n. 43 del 31 dicembre 2014, n. 12 del 20 aprile 2015, n. 17 del 14 maggio 2015 e n. 23 del 30 luglio 2015.

#### VERIFICATO CHE:

- ai sensi dell'art. 11, comma 2-bis del D.L. n. 210/2015 lo stato di emergenza è stato prorogato al 31 dicembre 2018.

#### PRESO ATTO:

- che al Commissario delegato con nota prot. n. 6948 del 27 ottobre 2015, acquisita al protocollo generale n. 434441 del 28 ottobre 2015, il Comune di Castelnuovo Bariano (Ro) ha trasmesso la richiesta di proroga dei termini presentata dalla Ditta EMZ srl finalizzata all'allineamento dei tempi di completamento delle opere con quelli relativi alla parte abitativa che interessano il medesimo immobile;
- che al Commissario delegato con nota prot. n. 15798 del 17 dicembre 2015, acquisita al protocollo generale n. 517189 del 21 dicembre 2015, il Comune di Castelnuovo Bariano (Ro) ha trasmesso la richiesta di proroga dei termini al 29 febbraio 2016 per il completamento delle opere in relazione alla posizione della Ditta CARGILL srl;
- che al Commissario delegato con nota prot. n. 9477 del 30 dicembre 2015, acquisita al protocollo generale n. 530806 del 30 dicembre 2015, il Comune di Fiesso Umbertiano (Ro) ha trasmesso la richiesta di proroga dei termini
  - ◆ di 90 giorni per il completamento delle opere in relazione alla posizione dell'Azienda Agricola Bononi geom. Cesare;
  - ◆ di 150 giorni per il completamento delle opere in relazione alla posizione dell'Azienda Agricola Pizzolato Roberto e Pizzolato Dante S.S.;
  - ◆ di 150 giorni per il completamento delle opere in relazione alla posizione della Ditta Raddi Guido e Ghiraldini Emanuela S.S. Società Agricola;
  - ◆ di 150 giorni per il completamento delle opere in relazione alla posizione dell'Azienda Agricola Mora Pacifico;
- che al Commissario delegato con PEC del 31 dicembre 2015, acquisita al protocollo generale n. 532855 del 31 dicembre 2015, il Comune di Fiesso Umbertiano (Ro) ha trasmesso la richiesta di proroga dei termini
  - ◆ di 120 giorni per il completamento delle opere in relazione alla posizione della Ditta Boniotti Maria e Angiola S.S. Società Agricola;
  - ◆ di 150 giorni per il completamento delle opere in relazione alla posizione dei Signori Gherardini Rita Lina e Ferrari Giovanni Teobaldo.

#### CONSIDERATO CHE:

- complessivamente, sulla base delle richieste di proroga del termine per la realizzazione dei lavori sui beni immobili ad uso produttivo in relazione agli eventi sismici del mese di maggio 2012 di cui alle note comunali suindicate, le Ditte che necessitano motivatamente di tempi aggiuntivi per la conclusione dei lavori sono quelle riportate nell'**Allegato A - Elenco delle Ditte oggetto di proroga del termine per la realizzazione dei lavori sui beni immobili ad uso produttivo**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

#### VALUTATO CHE:

- per gli interventi di riparazione, rafforzamento e ripristino, ricostruzione di immobili ad uso produttivo danneggiati a seguito degli eventi sismici del mese di maggio 2012, a favore di imprese agricole attive nei settori della produzione primaria, della trasformazione e della commercializzazione dei prodotti agricoli di cui all'Allegato I del TFUE, la disposizione di cui alla Decisione della Commissione Europea C(2012) 9471 relativa all'Aiuto di Stato per il settore agricolo SA.35482 (2012/N) del 19 dicembre 2012, prevede per quanto concerne la durata che *"Gli aiuti saranno concessi successivamente alla data della decisione della Commissione europea e comunque non oltre i 3 anni dalle date del 20 e del 29 maggio 2012, in cui gli eventi si sono verificati. Gli aiuti saranno erogati entro 4 anni dal verificarsi degli eventi sismici. Non si autorizzeranno proposte di aiuti presentate più di tre anni dopo il verificarsi dell'evento, né proposte di aiuti il cui saldo possa essere versato oltre quattro anni dalla data dell'evento"*;
- per gli interventi di riparazione, rafforzamento e ripristino, ricostruzione di immobili ad uso produttivo danneggiati a seguito degli eventi sismici del mese di maggio 2012, a favore di imprese di tutti i settori economici, ad eccezione delle imprese che operano nella produzione, nella trasformazione e nella commercializzazione dei prodotti agricoli, della pesca e dell'acquacoltura di cui all'Allegato I del TFUE, la disposizione di cui alla Decisione della Commissione Europea C(2012) 9853 relativa all'Aiuto di Stato SA.35413 (2012/NN) del 19 dicembre 2012, prevede per quanto concerne la durata che possono essere concessi aiuti fino al 31 dicembre 2016.

#### RITENUTO PERTANTO:

- di disporre la proroga del termine per la realizzazione dei lavori sui beni immobili ad uso produttivo in relazione agli eventi sismici del mese di maggio 2012 relativi alle Ditte che hanno richiesto tempi aggiuntivi per la conclusione dei lavori, come dettagliatamente riportato nell'Allegato A - Elenco delle Ditte oggetto di proroga del termine per la realizzazione dei lavori sui beni immobili ad uso produttivo, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

#### VALUTATO:

- di rinviare a successivi provvedimenti commissariali, previa verifica circa la sussistenza di adeguate motivazioni, l'eventuale fissazione di nuovi termini per la realizzazione dei lavori sui beni immobili ad uso produttivo con riferimento a quelle Ditte per le quali non si è acquisita da parte del Comune interessato formale comunicazione, alla data di adozione del presente provvedimento.

#### VISTO:

- il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;
- il D.P.C.M. 9 febbraio 2011;
- la Delib. CdM del 30 maggio 2012;
- il Decreto MEF del 1° giugno 2012;
- il D.L. 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni nella L. 1° agosto 2012, n. 122;
- il D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni nella L. 7 agosto 2012, n. 134;
- il D.P.C.M. del 4 luglio 2012;
- il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni nella L. 7 agosto 2012, n. 135;
- il Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 4 ottobre 2012 tra il Ministro dell'economia e delle finanze e i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto;
- la Deliberazione del 15 ottobre 2012 del Ministero dell'Interno - Comitato di Coordinamento per l'Alta Sorveglianza delle Grandi Opere;
- le Decisioni della Commissione Europea C(2012) 9853 relativa all'Aiuto di Stato SA.35413 (2012/NN) e C(2012) 9471 relativa all'Aiuto di Stato per il settore agricolo SA.35482 (2012/N);
- il D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni nella L. 7 dicembre 2012 n. 213;
- la L. 24 dicembre 2012, n. 228;
- il D.L. 14 gennaio 2013, n. 1, convertito con modificazioni dalla L. 1° febbraio 2013, n. 11;
- il D.P.C.M. dell'8 febbraio 2013;
- il D.L. 26 aprile 2013, n. 43, convertito con modificazioni nella L. 24 giugno 2013, n. 71;
- l'art. 10, comma 4-bis del D.L. 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni nella L. 15 ottobre 2013, n. 119;
- la L. 27 dicembre 2013, n. 147;
- la L. 23 dicembre 2014, n. 190;
- la L. 28 dicembre 2015, n. 208;
- il D.L. 30 dicembre 2015, n. 210;
- le precedenti Ordinanze commissariali

#### DISPONE

##### ART. 1 (VALORE DELLE PREMESSE)

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

##### ART. 2

##### (PROROGA DEI TERMINI DI CUI ALL'ART. 11 DELL'ORDINANZA COMMISSARIALE N. 6/2013 E S.M.I.)

1. È disposta la proroga del termine per la realizzazione dei lavori sui beni immobili ad uso produttivo in relazione agli eventi sismici del mese di maggio 2012 relativamente alle Ditte che hanno richiesto tempi aggiuntivi per la conclusione dei lavori, come dettagliatamente riportato nell'Allegato A - Elenco delle Ditte oggetto di proroga del termine per la realizzazione dei lavori sui beni immobili ad uso produttivo, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2. Di rinviare a successivi provvedimenti commissariali, previa verifica circa la sussistenza di adeguate motivazioni, l'eventuale fissazione di nuovi termini per la realizzazione dei lavori sui beni immobili ad uso produttivo con riferimento a quelle Ditte per le quali non si è acquisita da parte del Comune interessato formale comunicazione, alla data di adozione del presente provvedimento.

3. Di incaricare i Comuni interessati della notifica della proroga del termine di cui al presente provvedimento alle Ditte ricomprese nel precedente **Allegato A**.

**ART. 3**  
**(PUBBLICAZIONE)**

La presente Ordinanza commissariale è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e sul sito del Commissario delegato.

Il Commissario delegato Dott. Luca Zaia



## COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA E ROVIGO, IL 20 E IL 29 MAGGIO 2012

(decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge, con modificazioni, n. 122 del 1° agosto 2012)

### Allegato A all'Ordinanza commissariale n. 36 del 31 dicembre 2015

#### Elenco delle Ditte oggetto di proroga del termine per la realizzazione dei lavori sui beni immobili ad uso produttivo.

	<b>Codice fiscale/ Partita IVA</b>	<b>Cognome e nome del beneficiario del contributo</b>	<b>Comune di competenza</b>	<b>Prov.</b>	<b>Importo di contributo ammesso (Euro)</b>	<b>Durata della proroga</b>
1	12096330159	CARGILL SRL Legale rappresentante MELDOLESI DANIELE	Castelmassa	Ro	2.901.906,30	29 febbraio 2016
2	00574180295	AZIENDA BONONI Geom. CESARE	Fiesso Umbertiano	Ro	149.100,00	31 marzo 2016
3	00892960295	Azienda agricola PIZZOLATO ROBERTO E PIZZOLATO DANTE	Fiesso Umbertiano	Ro	72.730,00	30 aprile 2016
4	00602370298	AZIENDA MORA PACIFICO	Fiesso Umbertiano	Ro	105.006,40	30 aprile 2016
5	00055300297	RADDI GUIDO E GHIRALDINI EMANUELA S.S. SOCIETA' AGRICOLA	Fiesso Umbertiano	Ro	55.153,82	30 aprile 2016
6	00551440290	SOCIETA' AGRICOLA BONIOTTI MARIA E ANGIOLA S.S. Legale rappresentante BONIOTTI MARIA	Fiesso Umbertiano	Ro	163.800,00	30 aprile 2016
7	01006600298	GHERARDINI RITA LINA	Fiesso Umbertiano	Ro	54.810,00	30 aprile 2016
8	01204340291	EMZ SRL Legale rappresentante ZARAMELLA ALBERTO	Castelnovo Bariano	Ro	31.836,60	31 dicembre 2016

(Codice interno: 321279)

COMMISSARIO DELEGATO PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA E ROVIGO, IL 20 E IL 29 MAGGIO 2012

**Ordinanza n. 1 del 12 febbraio 2016**

**Preso d'atto della Determinazione n. 153 del 4 dicembre 2015 e della nota prot. n. 888 del 4 febbraio 2016 del Responsabile del Settore IV° - Tecnico del Comune di Fiesso Umbertiano (Ro) in relazione ad intervento di cui all'Ordinanza commissariale n. 13 del 17 aprile 2014.**

## IL COMMISSARIO DELEGATO

### PREMESSO CHE:

- con Delib. CdM del 30 maggio 2012 è stato dichiarato lo stato di emergenza in relazione agli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio della Provincia di Rovigo nel mese di maggio 2012;
- con D.L. 6 giugno 2012, n. 74 recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012", come convertito con modificazioni nella L. 1° agosto 2012, n. 122, lo stato di emergenza dichiarato è stato prorogato, ai sensi dell'art. 1, comma 3, fino al 31 maggio 2013;
- successivamente l'art. 6, comma 1 del D.L. 26 aprile 2013, n. 43, come convertito con modificazioni nella L. 24 giugno 2013, n. 71, ha disposto la proroga al 31 dicembre 2014 della dichiarazione dello stato di emergenza in questione;
- l'art. 7, comma 9-ter del D.L. 12 settembre 2014, n. 133, come convertito con modificazioni nella L. 11 novembre 2014, n. 164 ha stabilito la proroga al 31 dicembre 2015 del termine di scadenza dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, di cui all'art. 1, comma 3 del D.L. n. 74/2012;
- l'art. 13, comma 01 del D.L. 19 giugno 2015, n. 78, come convertito con modificazioni nella L. 6 agosto 2015, n. 125, ha ulteriormente prorogato lo stato di emergenza al 31 dicembre 2016;
- i Comuni delle Province di Bologna, Ferrara, Modena, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo che beneficiano della sospensione dei termini per l'adempimento degli obblighi tributari sono quelli individuati dal Decreto MEF del 1° giugno 2012, come integrati dall'art. 67-septies della L. n. 134/2012;
- l'art. 1, commi 2 e 5 del D.L. n. 74/2012 dispone che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operano in qualità di Commissari delegati, potendo avvalersi per gli interventi dei Sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessate dal sisma;
- i Commissari delegati sono incaricati della realizzazione degli interventi di cui al citato D.L. n. 74/2012, in particolare del coordinamento delle attività per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del mese di maggio 2012 nelle Regioni di rispettiva competenza, operando con i poteri di cui all'art. 5, comma 2 della L. 24 febbraio 1992, n. 225 e con le deroghe alle disposizioni vigenti stabilite con Delib. CdM del 4 luglio 2012, adottata nelle forme di cui all'art. 5, comma 1 della citata legge;
- l'art. 11, comma 1, lett. a) del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni nella L. 7 dicembre 2012, n. 213 dispone che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, in qualità di Commissari delegati, possono delegare le funzioni loro attribuite ai Sindaci dei Comuni e ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio sono da effettuarsi gli interventi oggetto della presente normativa. Nell'atto di delega devono essere richiamate le specifiche normative statali e regionali cui, ai sensi delle vigenti norme, è possibile derogare e gli eventuali limiti al potere di deroga;
- l'art. 2, comma 2 del D.L. n. 74/2012 stabilisce che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, adottato su proposta dei Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto *"sono determinati criteri generali idonei ad assicurare, a fini di equità, la parità di trattamento dei soggetti danneggiati, nei limiti delle risorse allo scopo finalizzate"*.

### CONSIDERATO CHE:

- l'art. 3 del D.L. n. 74/2012, come modificato dall'art. 2-bis, comma 1 del D.L. 14 gennaio 2013, n. 1, convertito con modificazioni dalla L. 1° febbraio 2013, n. 11 e dall'art. 1, commi 358 - 363 della L. 27 dicembre 2013, n. 147, disciplina la ricostruzione e la riparazione degli immobili di privati e in particolare al c. 1, lett. a) prevede la concessione di contributi per la riparazione, il ripristino o la ricostruzione degli immobili di edilizia abitativa, ad uso produttivo e per servizi pubblici e privati e delle infrastrutture, dotazioni territoriali e attrezzature pubbliche, distrutti o danneggiati, in relazione al danno effettivamente subito;
- l'art. 3-bis del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135, in attuazione all'art. 3, c. 1, lett. a) del D.L. n. 74/2012 disciplina, in particolare, le modalità di erogazione di contributi sotto forma

di finanziamento bancario agevolato per gli interventi di riparazione, ripristino o ricostruzione di immobili di edilizia abitativa e ad uso produttivo;

- in data 4 ottobre 2012 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra il Ministro dell'economia e delle finanze e i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto recante criteri e modalità di attuazione per l'accesso ai finanziamenti bancari agevolati, erogati attraverso i soggetti autorizzati all'esercizio del credito operanti nel territorio e assistiti dalla garanzia dello Stato, fino a un massimo di 6.000 milioni di Euro, per la ricostruzione nei territori colpiti dagli eventi sismici del mese di maggio 2012;
- con riferimento alla ripartizione delle risorse in questione, l'art. 2, comma 1 del Protocollo d'Intesa del 4 ottobre 2012 ha assegnato a favore della Regione del Veneto lo 0,4% delle medesime risorse (pari a Euro 24.000.000,00) da destinare per interventi di riparazione, ripristino con miglioramento sismico, ricostruzione sia di immobili di edilizia abitativa che ad uso produttivo, volti a ristabilire la loro piena funzionalità in tutte le componenti fisse e mobili strumentali all'attività, ivi inclusi impianti e macchinari.

#### **RICHIAMATA:**

- l'Ordinanza commissariale n. 4 del 17 aprile 2013 (registrata presso la Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per il Veneto in data 19 aprile 2013, Registro 1, Foglio 120) con la quale sono state delegate ai Sindaci dei Comuni interessati le funzioni relative:
  - all'accettazione delle domande presentate dai soggetti richiedenti il contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 95/2012;
  - alla verifica e all'istruttoria delle domande presentate, ivi inclusa l'eventuale richiesta e valutazione di integrazione della documentazione presentata;
  - ai controlli sulle domande di contributo e relativa documentazione da produrre;
  - all'eventuale rigetto delle domande presentate per gravi incompletezze o carenze dei dati necessari alla valutazione o per mancata esecuzione nei termini previsti degli interventi;
  - all'accettazione delle eventuali rinunce di contributo richiesto;
  - all'adozione di specifico atto di determinazione del contributo ammissibile e notifica della relativa determinazione al soggetto richiedente, all'istituto di credito prescelto e al Commissario delegato;
  - alla ricezione della documentazione afferente a tali procedimenti;
  - all'approvazione della dichiarazione di fine lavori asseverata dal direttore;
  - all'accertamento di eventuali periodi di sospensione degli interventi nell'ambito dell'esecuzione dei lavori;
  - ai controlli sull'esecuzione degli interventi stessi;
- l'Ordinanza commissariale n. 5 del 17 aprile 2013 (registrata presso la Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per il Veneto in data 19 aprile 2013, Registro 1, Foglio 121) e s.m.i. con la quale sono stati determinati i criteri di ammissibilità e le modalità di assegnazione e concessione dei contributi per la realizzazione degli interventi di riparazione, ripristino con miglioramento sismico e di ricostruzione degli immobili di edilizia abitativa danneggiati a seguito degli eventi sismici del mese di maggio 2012.

#### **CONSIDERATO CHE:**

- con l'Ordinanza commissariale n. 13 del 17 aprile 2014 è stato approvato l'elenco delle posizioni considerate ammissibili in relazione al Comune di Fiesso Umbertiano (Ro);
- nell'elenco si rinviene la posizione del Signor Cavazzini Francesco (C.F. CVZFNC47T05D577D) con un contributo ammissibile pari a Euro 24.400,00.

#### **PRESO ATTO CHE:**

- con Determinazione n. 153 del 4 dicembre 2015 il Responsabile del Servizio Settore IV° - Tecnico del Comune di Fiesso Umbertiano (Ro) ha approvato il subentro nella posizione relativa al Signor Cavazzini Francesco del dott. Bezzi Alberto (C.F. BZZLRT60B27F994I) in qualità di Trustee (con sede in Rovigo via Sacro Cuore 7 - C.F. 93035100291), dando atto che il dott. Bezzi Alberto ha titolo per ottenere il contributo già assegnato al signor Cavazzini Francesco in conformità a quanto disposto con atto pubblico (Rep. 156.828) in data 18 aprile 2014 del notaio Massimo Ghirlanda di Biella (istituzione del contratto "TRUST ALL IN");
- il contratto istitutivo del TRUST ALL IN comprende anche l'immobile oggetto dell'intervento di ristrutturazione e del contributo di Euro 24.400,00;
- in data 20 maggio 2014 il dott. Bezzi Alberto, in qualità di Trustee del TRUST ALL IN, ha sottoscritto con i Signori Cavazzini Francesco e Munerato Maria Chiara (coniuge) apposito contratto di comodato gratuito di bene immobile con oggetto la porzione di fabbricato interessata dal contributo in questione.

#### **VISTA:**

- la nota del Responsabile del Servizio Settore IV° - Tecnico del Comune di Fiesso Umbertiano (Ro) prot. n. 888 del 4 febbraio 2016 di richiesta al Commissario delegato di presa d'atto dell'avvenuta variazione della posizione del beneficiario.

**RICHIAMATO:**

- quanto disposto dall'art. 4, comma 1 dell'Ordinanza commissariale n. 5/2013 e dall'art. 3, comma 1 dell'Ordinanza commissariale n. 34 del 1° agosto 2014 in materia di requisiti per l'accesso al contributo ed in particolare di titolari di diritti reali.

**RITENUTO :**

- pertanto di prendere atto della Determinazione n. 153 del 4 dicembre 2015 del Responsabile del Servizio Settore IV° - Tecnico del Comune di Fiesso Umbertiano (Ro) e di procedere alla sostituzione del beneficiario Signor Cavazzini Francesco con il dott. Bezzi Alberto (C.F. BZZLRT60B27F994I) in qualità di Trustee e di comodante (con sede in Rovigo via Sacro Cuore 7 - C.F. 93035100291).

**VISTO:**

- la Delib. CdM del 30 maggio 2012;
- il Decreto MEF del 1° giugno 2012;
- il D.L. 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni nella L. 1° agosto 2012, n. 122;
- il D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 134;
- il D.P.C.M. del 4 luglio 2012;
- il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni nella L. 7 agosto 2012, n. 135;
- il Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 4 ottobre 2012 tra il Ministro dell'economia e delle finanze e i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto;
- la Deliberazione del 15 ottobre 2012 del Ministero dell'Interno - Comitato di Coordinamento per l'Alta Sorveglianza delle Grandi Opere;
- le Decisioni della Commissione Europea C(2012) 9853 relativa all'Aiuto di Stato SA.35413 (2012/NN) e C(2012) 9471 relativa all'Aiuto di Stato per il settore agricolo SA.35482 (2012/N);
- il D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito nella L. 7 dicembre 2012 n. 213;
- la L. 24 dicembre 2012, n. 228;
- il D.L. 14 gennaio 2013, n. 1, convertito con modificazioni dalla L. 1° febbraio 2013, n. 11;
- il D.P.C.M. dell'8 febbraio 2013;
- il D.L. 26 aprile 2013, n. 43, convertito con modificazioni nella L. 24 giugno 2013, n. 71;
- l'art. 10, c. 4-bis del D.L. 14 agosto 2013, n. 93, come convertito nella L. 15 ottobre 2013, n. 119;
- la L. 27 dicembre 2013, n. 147;
- la L. 23 dicembre 2014, n. 190;
- la L. 28 dicembre 2015, n. 208;
- le precedenti Ordinanze commissariali

**DISPONE****ART. 1  
(VALORE DELLE PREMESSE)**

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

**ART. 2  
(PRESA D'ATTO DELLA DETERMINAZIONE DEL COMUNE DI FIESSO UMBERTIANO)**

Di prendere atto di quanto contenuto nella Determinazione n. 153 del 4 dicembre 2015 del Responsabile del Servizio Settore IV° - Tecnico del Comune di Fiesso Umbertiano (Ro) e, in relazione al contributo assegnato con Ordinanza commissariale n. 13 del 17 aprile 2014 di Euro 24.400,00, di procedere alla sostituzione del beneficiario Signor Cavazzini Francesco con il dott. Bezzi Alberto (C.F. BZZLRT60B27F994I) in qualità di Trustee e di comodante (con sede in Rovigo via Sacro Cuore 7 - C.F. 93035100291).

**ART. 3  
(NORMA DI RINVIO)**

Per quanto non diversamente disposto dalla presente Ordinanza, restano ferme le disposizioni di cui alle Ordinanze commissariali n. 5/2013 e s.m.i., nonché quelle di cui alle Ordinanze commissariali n. 13/2014, n. 34/2014 e n. 11/2015 e s.m.i..

**ART. 4**  
**(PUBBLICAZIONE)**

La presente Ordinanza commissariale è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e sul sito del Commissario delegato.

Il Commissario delegato Dott. Luca Zaia

(Codice interno: 321280)

COMMISSARIO DELEGATO PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA E ROVIGO, IL 20 E IL 29 MAGGIO 2012

**Ordinanza n. 2 del 8 marzo 2016**

**Presa d'atto della Determinazione n. 15 del 26 gennaio 2016 del Responsabile dell'Area Tecnica LL.PP. del Comune di Castelmassa (Ro). Attestazione della sussistenza della copertura finanziaria e conferma della percentuale di contributo per intervento di cui all'Ordinanza commissariale n. 12 del 20 aprile 2015. Posizione del Comune di Castelmassa (Ro).**

## IL COMMISSARIO DELEGATO

### PREMESSO CHE:

- con Delib. CdM del 30 maggio 2012 è stato dichiarato lo stato di emergenza in relazione agli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio della Provincia di Rovigo nel mese di maggio 2012;
- con D.L. 6 giugno 2012, n. 74 recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012", come convertito con modificazioni nella L. 1° agosto 2012, n. 122, lo stato di emergenza dichiarato è stato prorogato, ai sensi dell'art. 1, comma 3, fino al 31 maggio 2013;
- successivamente l'art. 6, comma 1 del D.L. 26 aprile 2013, n. 43, come convertito con modificazioni nella L. 24 giugno 2013, n. 71, ha disposto la proroga al 31 dicembre 2014 della dichiarazione dello stato di emergenza in questione;
- l'art. 7, comma 9-ter del D.L. 12 settembre 2014, n. 133, come convertito con modificazioni nella L. 11 novembre 2014, n. 164 ha stabilito la proroga al 31 dicembre 2015 del termine di scadenza dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, di cui all'art. 1, comma 3 del D.L. n. 74/2012;
- l'art. 13, comma 01 del D.L. 19 giugno 2015, n. 78, come convertito con modificazioni nella L. 6 agosto 2015, n. 125, ha ulteriormente prorogato lo stato di emergenza al 31 dicembre 2016;
- l'art. 11, comma 2-bis del D.L. 30 dicembre 2015, n. 210, come convertito con modificazioni nella L. 25 febbraio 2016, n. 21 ha nuovamente prorogato lo stato di emergenza al 31 dicembre 2018;
- i Comuni delle Province di Bologna, Ferrara, Modena, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo che beneficiano della sospensione dei termini per l'adempimento degli obblighi tributari sono quelli individuati dal Decreto MEF del 1° giugno 2012, come integrati dall'art. 67-septies della L. n. 134/2012;
- l'art. 1, commi 2 e 5 del D.L. n. 74/2012 dispone che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operano in qualità di Commissari delegati, potendo avvalersi per gli interventi dei Sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessate dal sisma;
- i Commissari delegati sono incaricati della realizzazione degli interventi di cui al citato D.L. n. 74/2012, in particolare del coordinamento delle attività per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del mese di maggio 2012 nelle Regioni di rispettiva competenza, operando con i poteri di cui all'art. 5, comma 2 della L. 24 febbraio 1992, n. 225 e con le deroghe alle disposizioni vigenti stabilite con Delib. CdM del 4 luglio 2012, adottata nelle forme di cui all'art. 5, comma 1 della citata legge;
- l'art. 11, comma 1, lett. a) del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni nella L. 7 dicembre 2012, n. 213 dispone che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, in qualità di Commissari delegati, possono delegare le funzioni loro attribuite ai Sindaci dei Comuni e ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio sono da effettuarsi gli interventi oggetto della presente normativa. Nell'atto di delega devono essere richiamate le specifiche normative statali e regionali cui, ai sensi delle vigenti norme, è possibile derogare e gli eventuali limiti al potere di deroga;
- l'art. 2, comma 2 del D.L. n. 74/2012 stabilisce che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, adottato su proposta dei Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto "sono determinati criteri generali idonei ad assicurare, a fini di equità, la parità di trattamento dei soggetti danneggiati, nei limiti delle risorse allo scopo finalizzate".

### CONSIDERATO CHE:

- l'art. 3 del D.L. n. 74/2012, come modificato dall'art. 2-bis, comma 1 del D.L. 14 gennaio 2013, n. 1, convertito con modificazioni dalla L. 1° febbraio 2013, n. 11 e dall'art. 1, commi 358 - 363 della L. 27 dicembre 2013, n. 147, disciplina la ricostruzione e la riparazione degli immobili di privati e in particolare al comma 1, lett. a) prevede la concessione di contributi per la riparazione, il ripristino o la ricostruzione degli immobili di edilizia abitativa, ad uso produttivo e per servizi pubblici e privati e delle infrastrutture, dotazioni territoriali e attrezzature pubbliche, distrutti o danneggiati, in relazione al danno effettivamente subito;

- l'art. 3-bis del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135, in attuazione all'art. 3, comma 1, lett. a) del D.L. n. 74/2012 disciplina, in particolare, le modalità di erogazione di contributi sotto forma di finanziamento bancario agevolato per gli interventi di riparazione, ripristino o ricostruzione di immobili di edilizia abitativa e ad uso produttivo;
- in data 4 ottobre 2012 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra il Ministro dell'economia e delle finanze e i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto recante criteri e modalità di attuazione per l'accesso ai finanziamenti bancari agevolati, erogati attraverso i soggetti autorizzati all'esercizio del credito operanti nel territorio e assistiti dalla garanzia dello Stato, fino a un massimo di 6.000 milioni di Euro, per la ricostruzione nei territori colpiti dagli eventi sismici del mese di maggio 2012;
- con riferimento alla ripartizione delle risorse in questione, l'art. 2, comma 1 del Protocollo d'Intesa del 4 ottobre 2012 ha assegnato a favore della Regione del Veneto lo 0,4% delle medesime risorse (pari a Euro 24.000.000,00) da destinare per interventi di riparazione, ripristino con miglioramento sismico, ricostruzione sia di immobili di edilizia abitativa che ad uso produttivo, volti a ristabilire la loro piena funzionalità in tutte le componenti fisse e mobili strumentali all'attività, ivi inclusi impianti e macchinari.

#### **RICHIAMATA:**

- l'Ordinanza commissariale n. 4 del 17 aprile 2013 (registrata presso la Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per il Veneto in data 19 aprile 2013, Registro 1, Foglio 120) con la quale sono state delegate ai Sindaci dei Comuni interessati le funzioni relative:
  - all'accettazione delle domande presentate dai soggetti richiedenti il contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 95/2012;
  - alla verifica e all'istruttoria delle domande presentate, ivi inclusa l'eventuale richiesta e valutazione di integrazione della documentazione presentata;
  - ai controlli sulle domande di contributo e relativa documentazione da produrre;
  - all'eventuale rigetto delle domande presentate per gravi incompletezze o carenze dei dati necessari alla valutazione o per mancata esecuzione nei termini previsti degli interventi;
  - all'accettazione delle eventuali rinunce di contributo richiesto;
  - all'adozione di specifico atto di determinazione del contributo ammissibile e notifica della relativa determinazione al soggetto richiedente, all'istituto di credito prescelto e al Commissario delegato;
  - alla ricezione della documentazione afferente a tali procedimenti;
  - all'approvazione della dichiarazione di fine lavori asseverata dal direttore;
  - all'accertamento di eventuali periodi di sospensione degli interventi nell'ambito dell'esecuzione dei lavori;
  - ai controlli sull'esecuzione degli interventi stessi;
- l'Ordinanza commissariale n. 5 del 17 aprile 2013 (registrata presso la Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per il Veneto in data 19 aprile 2013, Registro 1, Foglio 121) e s.m.i. con la quale sono stati determinati i criteri di ammissibilità e le modalità di assegnazione e concessione dei contributi per la realizzazione degli interventi di riparazione, ripristino con miglioramento sismico e di ricostruzione degli immobili di edilizia abitativa danneggiati a seguito degli eventi sismici del mese di maggio 2012;
- l'Ordinanza commissariale n. 6 del 9 maggio 2013 (registrata presso la Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per il Veneto in data 13 maggio 2013, Registro 1, Foglio 169) e s.m.i. con la quale sono stati determinati i criteri di ammissibilità e le modalità di assegnazione e concessione dei contributi per la realizzazione degli interventi di riparazione, rafforzamento e ripristino e di ricostruzione degli immobili ad uso produttivo danneggiati a seguito degli eventi sismici del mese di maggio 2012;
- l'Ordinanza commissariale n. 34 del 1° agosto 2014 recante riapertura dei termini per la presentazione delle domande di contributo ai sensi delle Ordinanze commissariali n. 5/2013 e n. 6/2013, estensione dell'applicazione ai soggetti di cui all'art. 1, comma 358 della L. n. 147/2013 e individuazione dei criteri di ammissibilità e modalità di assegnazione e concessione di contributi di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 95/2012 per fronteggiare i gravi danni a scorte e beni mobili strumentali all'attività di proprietà, nonché per la delocalizzazione temporanea delle attività danneggiate dal sisma.

#### **VERIFICATO CHE:**

- con Ordinanza commissariale n. 12 del 20 aprile 2015, sulla base delle risultanze istruttorie comunicate dal Comune, è stata considerata ammissibile l'istanza presentata dalla Signora Meletti Adriana (C.F. MLTDRN44E67C207G) di Castelmassa (Ro) per un importo di Euro 239.415,00 a fronte di una richiesta di contributo di Euro 497.667,23.

#### **PRESO ATTO:**

- della Determinazione n. 15 del 26 gennaio 2016 del Responsabile dell'Area Tecnica LL.PP. del Comune di Castelmassa (Ro), trasmessa al Commissario delegato con PEC del 27 gennaio 2016, con la quale, in considerazione dell'istanza presentata al Comune in data 7 maggio 2015 di riesame e di rideterminazione del contributo, è stato rivisto il contributo dichiarato ammissibile a favore della Signora Meletti Adriana (C.F. MLTDRN44E67C207G),

- adeguandolo da Euro 239.415,00 a Euro 251.246,24, con una variazione in aumento pari a Euro 11.831,24;
- sulla base dell'esame istruttorio svolto dal Comune di Castelmassa (Ro) circa l'ammissibilità di quanto richiesto, della richiesta di un fabbisogno finanziario in aumento di Euro 11.831,24 in merito alla posizione della Signora Meletti Adriana (C.F. MLTDRN44E67C207G);
- che di tale importo viene richiesta la copertura finanziaria al Commissario delegato.

#### **DATO ATTO CHE:**

- con riferimento all'assegnazione a favore del Veneto di Euro 24.000.000,00, il fabbisogno finanziario complessivo registrato nei Comuni della Provincia di Rovigo individuati dal Decreto MEF del 1° giugno 2012, come integrati dall'art. 67-*septies* del D.L. n. 83/2012, nonché in quelli ad essi limitrofi, sulla base delle Ordinanze commissariali
  - ◆ da n. 1 a n. 22 del 17 aprile 2014;
  - ◆ n. 27, 28 e 29 del 29 maggio 2014, n. 30 del 30 maggio 2014, n. 31 del 27 giugno 2014, n. 32 del 21 luglio 2014, n. 33 del 24 luglio 2014, n. 35 dell'8 agosto 2014, n. 36 del 4 settembre 2014, n. 37 del 17 settembre 2014, n. 38 del 3 ottobre 2014, n. 6 del 23 febbraio 2015, n. 7 del 24 febbraio 2015 e n. 8 del 6 marzo 2015;
  - ◆ n. 12 del 20 aprile 2015;
  - ◆ n. 13 del 24 aprile 2015;
  - ◆ n. 17 del 14 maggio 2015;
  - ◆ n. 21 del 30 luglio 2015;
  - ◆ n. 22 del 30 luglio 2015;
  - ◆ n. 23 del 30 luglio 2015

risulta ammontare a Euro 23.512.034,17 e determina attualmente una disponibilità residua di Euro 487.965,83.

#### **CONSIDERATO CHE:**

- con le Ordinanze commissariali attuative delle Ordinanze n. 5/2013 e s.m.i., n. 6/2013 e s.m.i e n. 34/2014 è stata determinata la percentuale di contributo riconoscibile per la realizzazione di interventi di riparazione, ripristino con miglioramento sismico e ricostruzione di immobili di edilizia abitativa e per interventi di riparazione, rafforzamento e ripristino, ricostruzione di immobili ad uso produttivo, nella misura del 100% del contributo ammissibile.

#### **RITENUTO PERTANTO:**

- di prendere atto della Determinazione n. 15 del 26 gennaio 2016 del Responsabile dell'Area Tecnica LL.PP. del Comune di Castelmassa (Ro), sopra richiamata, secondo quanto analiticamente riportato nell'**Allegato A - Esito dell'attività istruttoria per intervento di riparazione, ripristino con miglioramento sismico e ricostruzione di immobile di edilizia abitativa**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- sulla base della disponibilità e compatibilità finanziaria sopra indicata, di confermare nella misura del 100% del contributo ammissibile la percentuale di contributo riconoscibile per la realizzazione dell'intervento in questione in favore della Signora Meletti Adriana (C.F. MLTDRN44E67C207G);
- che, ai sensi dell'art. 8, comma 4 dell'Ordinanza commissariale n. 5/2013 e dell'art. 5, comma 4 dell'Ordinanza commissariale n. 34/2014, in relazione alla posizione della Signora Meletti Adriana (C.F. MLTDRN44E67C207G) il Comune di Castelmassa (Ro) può procedere all'adozione di specifico atto di nuova determinazione del contributo ammesso e alle relative notifiche al beneficiario, al Commissario delegato e all'Istituto di credito prescelto.

#### **VISTO:**

- la Delib. CdM del 30 maggio 2012;
- il Decreto MEF del 1° giugno 2012;
- il D.L. 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni nella L. 1° agosto 2012, n. 122;
- il D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 134;
- il D.P.C.M. del 4 luglio 2012;
- il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni nella L. 7 agosto 2012, n. 135;
- il Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 4 ottobre 2012 tra il Ministro dell'economia e delle finanze e i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto;
- la Deliberazione del 15 ottobre 2012 del Ministero dell'Interno - Comitato di Coordinamento per l'Alta Sorveglianza delle Grandi Opere;
- le Decisioni della Commissione Europea C(2012) 9853 relativa all'Aiuto di Stato SA.35413 (2012/NN) e C(2012) 9471 relativa all'Aiuto di Stato per il settore agricolo SA.35482 (2012/N);
- il D.L. 26 aprile 2013, n. 43, come convertito con modificazioni nella L. 24 giugno 2013, n. 71;
- il D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito nella L. 7 dicembre 2012 n. 213;
- la L. 24 dicembre 2012, n. 228;

- il D.L. 14 gennaio 2013, n. 1, convertito con modificazioni dalla L. 1° febbraio 2013, n. 11;
- il D.P.C.M. dell'8 febbraio 2013;
- il D.L. 26 aprile 2013, n. 43, convertito con modificazioni nella L. 24 giugno 2013, n. 71;
- l'art. 10, comma 4-bis del D.L. 14 agosto 2013, n. 93, come convertito nella L. 15 ottobre 2013, n. 119;
- la L. 27 dicembre 2013, n. 147;
- la L. 23 dicembre 2014, n. 190;
- la nota del Comune di Castelmassa (Ro) prot. n. 11275 del 21 settembre 2015, acquisita al protocollo del Commissario delegato il 22 settembre 2015 al n. 377549;
- la L. 28 dicembre 2015, n. 208;
- il D.L. 30 dicembre 2015, n. 210, convertito con modificazioni nella L. 25 febbraio 2016, n. 21;
- le precedenti Ordinanze commissariali

## **DISPONE**

### **ART. 1 (VALORE DELLE PREMESSE)**

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

### **ART. 2 (PRESA D'ATTO DELLA DETERMINAZIONE DEL COMUNE DI CASTELMASSA)**

E' preso atto della Determinazione n. 15 del 26 gennaio 2016 del Responsabile dell'Area Tecnica LL.PP. del Comune di Castelmassa (Ro), sopra richiamata, secondo quanto analiticamente riportato nell'**Allegato A - Esito dell'attività istruttoria per intervento di riparazione, ripristino con miglioramento sismico e ricostruzione di immobile di edilizia abitativa**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

### **ART. 3 (DETERMINAZIONE DELLA PERCENTUALE DI CONTRIBUTO RICONOSCIBILE)**

E' confermata, sulla base della disponibilità e compatibilità finanziaria, nella misura del 100% del contributo ammissibile, la percentuale di contributo riconoscibile alla Signora Meletti Adriana (C.F. MLTDRN44E67C207G), secondo le disposizioni di cui alle Ordinanze commissariali n. 5/2013 e s.m.i. e n. 34/2014.

### **ART. 4 (AUTORIZZAZIONE AL COMUNE DI CASTELMASSA)**

Il Comune di Castelmassa (Ro), ai sensi dell'art. 8, comma 4 dell'Ordinanza commissariale n. 5/2013 e dell'art. 5, comma 4 dell'Ordinanza commissariale n. 34/2014, in relazione alla posizione della Signora Meletti Adriana (C.F. MLTDRN44E67C207G), può procedere all'adozione di specifico atto di nuova determinazione del contributo ammesso e alle relative notifiche al beneficiario, al Commissario delegato e all'Istituto di credito prescelto.

### **ART. 5 (NORMA DI RINVIO)**

Per quanto non diversamente disposto dalla presente Ordinanza, restano ferme le disposizioni di cui alle Ordinanze commissariali n. 5/2013 e n. 6/2013 e s.m.i., nonché quelle di cui alle Ordinanze commissariali n. 34/2014, n. 11/2015 e s.m.i. e n. 12/2015 e s.m.i.

### **ART. 6 (PUBBLICAZIONE)**

La presente Ordinanza commissariale è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e sul sito del Commissario delegato.

Il Commissario delegato Dott. Luca Zaia



## COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA E ROVIGO, IL 20 E IL 29 MAGGIO 2012  
(decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge, con modificazioni, n. 122 del 1° agosto 2012)

### Allegato A

**all'Ordinanza commissariale n. 2 dell'8 marzo 2016 – Esito dell'attività istruttoria per intervento di riparazione, ripristino con miglioramento sismico e ricostruzione di immobile di edilizia abitativa**

### COMUNE DI CASTELMASSA

Data di presentazione della domanda	Codice fiscale/Partita IVA	Cognome e nome del richiedente il contributo	Importo contributo come risultante dalla domanda (Euro)	Importo contributo ammissibile ai sensi dell'Ordinanza n. 12 del 20 aprile 2015 (Euro)	Importo contributo ammesso rideterminato ai sensi della Determinazione n. 15 del 26 gennaio 2016 del Responsabile Area Tecnica LL.PP. del Comune di Castelmassa - Ro (Euro)	Variazione in aumento (Euro)
30/09/2014	MLTDRN44E67C207G	MELETTI ADRIANA	497.667,23	239.415,00	251.246,24	11.831,24

(Codice interno: 321281)

COMMISSARIO DELEGATO PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA E ROVIGO, IL 20 E IL 29 MAGGIO 2012

**Ordinanza n. 3 del 15 marzo 2016**

**Presa d'atto della Determinazione n. 29 del 4 marzo 2016 del Responsabile del Settore IV° - Tecnico del Comune di Fiesso Umbertiano (Ro). Attestazione della sussistenza della copertura finanziaria e conferma della percentuale di contributo per intervento di cui all'Ordinanza commissariale n. 12 del 20 aprile 2015. Posizione del Comune di Fiesso Umbertiano (Ro).**

**IL COMMISSARIO DELEGATO**

**PREMESSO CHE:**

- con Delib. CdM del 30 maggio 2012 è stato dichiarato lo stato di emergenza in relazione agli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio della Provincia di Rovigo nel mese di maggio 2012;
- con D.L. 6 giugno 2012, n. 74 recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012", come convertito con modificazioni nella L. 1° agosto 2012, n. 122, lo stato di emergenza dichiarato è stato prorogato, ai sensi dell'art. 1, comma 3, fino al 31 maggio 2013;
- successivamente l'art. 6, comma 1 del D.L. 26 aprile 2013, n. 43, come convertito con modificazioni nella L. 24 giugno 2013, n. 71, ha disposto la proroga al 31 dicembre 2014 della dichiarazione dello stato di emergenza in questione;
- l'art. 7, comma 9-ter del D.L. 12 settembre 2014, n. 133, come convertito con modificazioni nella L. 11 novembre 2014, n. 164 ha stabilito la proroga al 31 dicembre 2015 del termine di scadenza dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, di cui all'art. 1, comma 3 del D.L. n. 74/2012;
- l'art. 13, comma 01 del D.L. 19 giugno 2015, n. 78, come convertito con modificazioni nella L. 6 agosto 2015, n. 125, ha ulteriormente prorogato lo stato di emergenza al 31 dicembre 2016;
- l'art. 11, comma 2-bis del D.L. 30 dicembre 2015, n. 210, come convertito con modificazioni nella L. 25 febbraio 2016, n. 21 ha nuovamente prorogato lo stato di emergenza al 31 dicembre 2018;
- i Comuni delle Province di Bologna, Ferrara, Modena, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo che beneficiano della sospensione dei termini per l'adempimento degli obblighi tributari sono quelli individuati dal Decreto MEF del 1° giugno 2012, come integrati dall'art. 67-septies della L. n. 134/2012;
- l'art. 1, commi 2 e 5 del D.L. n. 74/2012 dispone che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operano in qualità di Commissari delegati, potendo avvalersi per gli interventi dei Sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessate dal sisma;
- i Commissari delegati sono incaricati della realizzazione degli interventi di cui al citato D.L. n. 74/2012, in particolare del coordinamento delle attività per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del mese di maggio 2012 nelle Regioni di rispettiva competenza, operando con i poteri di cui all'art. 5, comma 2 della L. 24 febbraio 1992, n. 225 e con le deroghe alle disposizioni vigenti stabilite con Delib. CdM del 4 luglio 2012, adottata nelle forme di cui all'art. 5, comma 1 della citata legge;
- l'art. 11, comma 1, lett. a) del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni nella L. 7 dicembre 2012, n. 213 dispone che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, in qualità di Commissari delegati, possono delegare le funzioni loro attribuite ai Sindaci dei Comuni e ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio sono da effettuarsi gli interventi oggetto della presente normativa. Nell'atto di delega devono essere richiamate le specifiche normative statali e regionali cui, ai sensi delle vigenti norme, è possibile derogare e gli eventuali limiti al potere di deroga;
- l'art. 2, comma 2 del D.L. n. 74/2012 stabilisce che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, adottato su proposta dei Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto "sono determinati criteri generali idonei ad assicurare, a fini di equità, la parità di trattamento dei soggetti danneggiati, nei limiti delle risorse allo scopo finalizzate".

**CONSIDERATO CHE:**

- l'art. 3 del D.L. n. 74/2012, come modificato dall'art. 2-bis, comma 1 del D.L. 14 gennaio 2013, n. 1, convertito con modificazioni dalla L. 1° febbraio 2013, n. 11 e dall'art. 1, commi 358 - 363 della L. 27 dicembre 2013, n. 147, disciplina la ricostruzione e la riparazione degli immobili di privati e in particolare al comma 1, lett. a) prevede la concessione di contributi per la riparazione, il ripristino o la ricostruzione degli immobili di edilizia abitativa, ad uso produttivo e per servizi pubblici e privati e delle infrastrutture, dotazioni territoriali e attrezzature pubbliche, distrutti o

danneggiati, in relazione al danno effettivamente subito;

- l'art. 3-bis del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135, in attuazione all'art. 3, comma 1, lett. a) del D.L. n. 74/2012 disciplina, in particolare, le modalità di erogazione di contributi sotto forma di finanziamento bancario agevolato per gli interventi di riparazione, ripristino o ricostruzione di immobili di edilizia abitativa e ad uso produttivo;
- in data 4 ottobre 2012 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra il Ministro dell'economia e delle finanze e i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto recante criteri e modalità di attuazione per l'accesso ai finanziamenti bancari agevolati, erogati attraverso i soggetti autorizzati all'esercizio del credito operanti nel territorio e assistiti dalla garanzia dello Stato, fino a un massimo di 6.000 milioni di Euro, per la ricostruzione nei territori colpiti dagli eventi sismici del mese di maggio 2012;
- con riferimento alla ripartizione delle risorse in questione, l'art. 2, comma 1 del Protocollo d'Intesa del 4 ottobre 2012 ha assegnato a favore della Regione del Veneto lo 0,4% delle medesime risorse (pari a Euro 24.000.000,00) da destinare per interventi di riparazione, ripristino con miglioramento sismico, ricostruzione sia di immobili di edilizia abitativa che ad uso produttivo, volti a ristabilire la loro piena funzionalità in tutte le componenti fisse e mobili strumentali all'attività, ivi inclusi impianti e macchinari.

#### **RICHIAMATA:**

- l'Ordinanza commissariale n. 4 del 17 aprile 2013 (registrata presso la Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per il Veneto in data 19 aprile 2013, Registro 1, Foglio 120) con la quale sono state delegate ai Sindaci dei Comuni interessati le funzioni relative:
  - ◆ all'accettazione delle domande presentate dai soggetti richiedenti il contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 95/2012;
  - ◆ alla verifica e all'istruttoria delle domande presentate, ivi inclusa l'eventuale richiesta e valutazione di integrazione della documentazione presentata;
  - ◆ ai controlli sulle domande di contributo e relativa documentazione da produrre;
  - ◆ all'eventuale rigetto delle domande presentate per gravi incompletezze o carenze dei dati necessari alla valutazione o per mancata esecuzione nei termini previsti degli interventi;
  - ◆ all'accettazione delle eventuali rinunce di contributo richiesto;
  - ◆ all'adozione di specifico atto di determinazione del contributo ammissibile e notifica della relativa determinazione al soggetto richiedente, all'istituto di credito prescelto e al Commissario delegato;
  - ◆ alla ricezione della documentazione afferente a tali procedimenti;
  - ◆ all'approvazione della dichiarazione di fine lavori asseverata dal direttore;
  - ◆ all'accertamento di eventuali periodi di sospensione degli interventi nell'ambito dell'esecuzione dei lavori;
  - ◆ ai controlli sull'esecuzione degli interventi stessi;
- l'Ordinanza commissariale n. 5 del 17 aprile 2013 (registrata presso la Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per il Veneto in data 19 aprile 2013, Registro 1, Foglio 121) e s.m.i. con la quale sono stati determinati i criteri di ammissibilità e le modalità di assegnazione e concessione dei contributi per la realizzazione degli interventi di riparazione, ripristino con miglioramento sismico e di ricostruzione degli immobili di edilizia abitativa danneggiati a seguito degli eventi sismici del mese di maggio 2012;
- l'Ordinanza commissariale n. 6 del 9 maggio 2013 (registrata presso la Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per il Veneto in data 13 maggio 2013, Registro 1, Foglio 169) e s.m.i. con la quale sono stati determinati i criteri di ammissibilità e le modalità di assegnazione e concessione dei contributi per la realizzazione degli interventi di riparazione, rafforzamento e ripristino e di ricostruzione degli immobili ad uso produttivo danneggiati a seguito degli eventi sismici del mese di maggio 2012;
- l'Ordinanza commissariale n. 34 del 1° agosto 2014 recante riapertura dei termini per la presentazione delle domande di contributo ai sensi delle Ordinanze commissariali n. 5/2013 e n. 6/2013, estensione dell'applicazione ai soggetti di cui all'art. 1, comma 358 della L. n. 147/2013 e individuazione dei criteri di ammissibilità e modalità di assegnazione e concessione di contributi di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 95/2012 per fronteggiare i gravi danni a scorte e beni mobili strumentali all'attività di proprietà, nonché per la delocalizzazione temporanea delle attività danneggiate dal sisma.

#### **VERIFICATO CHE:**

- con Ordinanza commissariale n. 12 del 20 aprile 2015, sulla base delle risultanze istruttorie comunicate dal Comune, è stata considerata ammissibile l'istanza presentata dall'Azienda Agricola Bononi Geom. Cesare (P.I. 00574180295) di Fiesso Umbertiano (Ro) per un importo di Euro 149.100,00 a fronte di una richiesta di contributo di Euro 238.251,39.

#### **PRESO ATTO:**

- della Determinazione n. 29 del 4 marzo 2016 del Responsabile del Settore IV° - Tecnico del Comune di Fiesso Umbertiano (Ro), trasmessa al Commissario delegato con PEC dell'11 marzo 2016, con la quale, in considerazione dell'istanza presentata al Comune in data 28 luglio 2015 di riesame e di rideterminazione del

contributo, è stato rivisto il contributo dichiarato ammissibile a favore dell'Azienda Agricola Bononi Geom. Cesare (P.I. 00574180295) di Fiesso Umbertiano (Ro), adeguandolo da Euro 149.100,00 a Euro 179.008,20, con una variazione in aumento pari a Euro 29.908,20;

- sulla base dell'esame istruttorio svolto dal Comune di Fiesso Umbertiano (Ro) circa l'ammissibilità di quanto richiesto, della richiesta di un fabbisogno finanziario in aumento di Euro 29.908,20 in merito alla posizione dell'Azienda Agricola Bononi Geom. Cesare (P.I. 00574180295);
- che di tale importo viene richiesta la copertura finanziaria al Commissario delegato.

#### **DATO ATTO CHE:**

- con riferimento all'assegnazione a favore del Veneto di Euro 24.000.000,00, il fabbisogno finanziario complessivo registrato nei Comuni della Provincia di Rovigo individuati dal Decreto MEF del 1° giugno 2012, come integrati dall'art. 67-*septies* del D.L. n. 83/2012, nonché in quelli ad essi limitrofi, sulla base delle Ordinanze commissariali
- da n. 1 a n. 22 del 17 aprile 2014;
- n. 27, 28 e 29 del 29 maggio 2014, n. 30 del 30 maggio 2014, n. 31 del 27 giugno 2014, n. 32 del 21 luglio 2014, n. 33 del 24 luglio 2014, n. 35 dell'8 agosto 2014, n. 36 del 4 settembre 2014, n. 37 del 17 settembre 2014, n. 38 del 3 ottobre 2014, n. 6 del 23 febbraio 2015, n. 7 del 24 febbraio 2015 e n. 8 del 6 marzo 2015;
- n. 12 del 20 aprile 2015;
- n. 13 del 24 aprile 2015;
- n. 17 del 14 maggio 2015;
- n. 21 del 30 luglio 2015;
- n. 22 del 30 luglio 2015;
- n. 23 del 30 luglio 2015;
- n. 2 dell'8 marzo 2016

risulta ammontare a Euro 23.523.865,41 e determina attualmente una disponibilità residua di Euro 476.134,59.

#### **CONSIDERATO CHE:**

- con le Ordinanze commissariali attuative delle Ordinanze n. 5/2013 e s.m.i., n. 6/2013 e s.m.i e n. 34/2014 è stata determinata la percentuale di contributo riconoscibile per la realizzazione di interventi di riparazione, ripristino con miglioramento sismico e ricostruzione di immobili di edilizia abitativa e per interventi di riparazione, rafforzamento e ripristino, ricostruzione di immobili ad uso produttivo, nella misura del 100% del contributo ammissibile.

#### **RITENUTO PERTANTO:**

- di prendere atto della Determinazione n. 29 del 4 marzo 2016 del Responsabile del Settore IV° - Tecnico del Comune di Fiesso Umbertiano (Ro), sopra richiamata, secondo quanto analiticamente riportato nell'**Allegato A - Esito dell'attività istruttoria per intervento di riparazione, rafforzamento e ripristino, ricostruzione di immobile ad uso produttivo**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- sulla base della disponibilità e compatibilità finanziaria sopra indicata, di confermare nella misura del 100% del contributo ammissibile la percentuale di contributo riconoscibile per la realizzazione dell'intervento in questione in favore dell'Azienda Agricola Bononi Geom. Cesare (P.I. 00574180295) di Fiesso Umbertiano (Ro);
- che, ai sensi dell'art. 9, comma 4 dell'Ordinanza commissariale n. 6/2013 e dell'art. 5, comma 4 dell'Ordinanza commissariale n. 34/2014, in relazione alla posizione dell'Azienda Agricola Bononi Geom. Cesare (P.I. 00574180295) il Comune di Fiesso Umbertiano (Ro) può procedere all'adozione di specifico atto di nuova determinazione del contributo ammesso e alle relative notifiche al beneficiario, al Commissario delegato e all'Istituto di credito prescelto.

#### **VISTO:**

- la Delib. CdM del 30 maggio 2012;
- il Decreto MEF del 1° giugno 2012;
- il D.L. 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni nella L. 1° agosto 2012, n. 122;
- il D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 134;
- il D.P.C.M. del 4 luglio 2012;
- il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni nella L. 7 agosto 2012, n. 135;
- il Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 4 ottobre 2012 tra il Ministro dell'economia e delle finanze e i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto;
- la Deliberazione del 15 ottobre 2012 del Ministero dell'Interno - Comitato di Coordinamento per l'Alta Sorveglianza delle Grandi Opere;
- le Decisioni della Commissione Europea C(2012) 9853 relativa all'Aiuto di Stato SA.35413 (2012/NN) e C(2012) 9471 relativa all'Aiuto di Stato per il settore agricolo SA.35482 (2012/N);

- il D.L. 26 aprile 2013, n. 43, come convertito con modificazioni nella L. 24 giugno 2013, n. 71;
- il D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito nella L. 7 dicembre 2012 n. 213;
- la L. 24 dicembre 2012, n. 228;
- il D.L. 14 gennaio 2013, n. 1, convertito con modificazioni dalla L. 1° febbraio 2013, n. 11;
- il D.P.C.M. dell'8 febbraio 2013;
- il D.L. 26 aprile 2013, n. 43, convertito con modificazioni nella L. 24 giugno 2013, n. 71;
- l'art. 10, comma 4-bis del D.L. 14 agosto 2013, n. 93, come convertito nella L. 15 ottobre 2013, n. 119;
- la L. 27 dicembre 2013, n. 147;
- la L. 23 dicembre 2014, n. 190;
- la nota del Comune di Fiesso Umbertiano (Ro) prot. n. 1978 dell'8 marzo 2016, acquisita al protocollo del Commissario delegato il 14 marzo 2016 al n. 100037;
- la L. 28 dicembre 2015, n. 208;
- il D.L. 30 dicembre 2015, n. 210, convertito con modificazioni nella L. 25 febbraio 2016, n. 21;
- le precedenti Ordinanze commissariali

## **DISPONE**

### **ART. 1 (VALORE DELLE PREMESSE)**

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

### **ART. 2 (PRESA D'ATTO DELLA DETERMINAZIONE DEL COMUNE DI FIESSO UMBERTIANO)**

E' preso atto della Determinazione n. 29 del 4 marzo 2016 del Responsabile del Settore IV° - Tecnico del Comune di Fiesso Umbertiano (Ro), sopra richiamata, secondo quanto analiticamente riportato nell'**Allegato A - Esito dell'attività istruttoria per intervento di riparazione, rafforzamento e ripristino, ricostruzione di immobile ad uso produttivo**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

### **ART. 3 (DETERMINAZIONE DELLA PERCENTUALE DI CONTRIBUTO RICONOSCIBILE)**

E' confermata, sulla base della disponibilità e compatibilità finanziaria, nella misura del 100% del contributo ammissibile, la percentuale di contributo riconoscibile all'Azienda Agricola Bononi Geom. Cesare (P.I. 00574180295) nel Comune di Fiesso Umbertiano (Ro), secondo le disposizioni di cui alle Ordinanze commissariali n. 6/2013 e s.m.i. e n. 34/2014.

### **ART. 4 (AUTORIZZAZIONE AL COMUNE DI FIESSO UMBERTIANO)**

Il Comune di Fiesso Umbertiano (Ro), ai sensi dell'art. 9, comma 4 dell'Ordinanza commissariale n. 6/2013 e dell'art. 5, comma 4 dell'Ordinanza commissariale n. 34/2014, in relazione alla posizione dell'Azienda Agricola Bononi Geom. Cesare (P.I. 00574180295), può procedere all'adozione di specifico atto di nuova determinazione del contributo ammesso e alle relative notifiche al beneficiario, al Commissario delegato e all'Istituto di credito prescelto.

### **ART. 5 (NORMA DI RINVIO)**

Per quanto non diversamente disposto dalla presente Ordinanza, restano ferme le disposizioni di cui alle Ordinanze commissariali n. 5/2013 e n. 6/2013 e s.m.i., nonché quelle di cui alle Ordinanze commissariali n. 34/2014, n. 11/2015 e s.m.i. e n. 12/2015 e s.m.i.

### **ART. 6 (PUBBLICAZIONE)**

La presente Ordinanza commissariale è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e sul sito del Commissario delegato.

Il Commissario delegato Dott. Luca Zaia



## COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA E ROVIGO, IL 20 E IL 29 MAGGIO 2012  
(decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge, con modificazioni, n. 122 del 1° agosto 2012)

### Allegato A

**all'Ordinanza commissariale n. 3 del 15 marzo 2016 – Esito dell'attività istruttoria per intervento di riparazione, rafforzamento e ripristino, ricostruzione di immobile ad uso produttivo**

### COMUNE DI FIESSO UMBERTIANO

Data di presentazione della domanda	Codice fiscale/Partita IVA	Cognome e nome del richiedente il contributo	Importo contributo come risultante dalla domanda (Euro)	Importo contributo ammissibile ai sensi dell'Ordinanza n. 12 del 20 aprile 2015 (Euro)	Importo contributo ammesso rideterminato ai sensi della Determinazione n. 29 del 4 marzo 2016 del Responsabile Settore IV° - Tecnico del Comune di Fiesso Umbertiano - Ro (Euro)	Variazione in aumento (Euro)
30/09/2014	00574180295	AZIENDA AGRICOLA BONONI Geom. CESARE	238.251,39	149.100,00	179.008,20	29.908,20

(Codice interno: 321282)

COMMISSARIO DELEGATO PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA E ROVIGO, IL 20 E IL 29 MAGGIO 2012

**Ordinanza n. 4 del 29 marzo 2016**

**Presa d'atto della Determinazione n. 31 del 7 marzo 2016 del Responsabile del Settore IV° - Tecnico del Comune di Fiesso Umbertiano (Ro). Attestazione della sussistenza della copertura finanziaria e conferma della percentuale di contributo per intervento di cui all'Ordinanza commissariale n. 12 del 20 aprile 2015. Posizione del Comune di Fiesso Umbertiano (Ro).**

## IL COMMISSARIO DELEGATO

### PREMESSO CHE:

- con Delib. CdM del 30 maggio 2012 è stato dichiarato lo stato di emergenza in relazione agli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio della Provincia di Rovigo nel mese di maggio 2012;
- con D.L. 6 giugno 2012, n. 74 recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012", come convertito con modificazioni nella L. 1° agosto 2012, n. 122, lo stato di emergenza dichiarato è stato prorogato, ai sensi dell'art. 1, comma 3, fino al 31 maggio 2013;
- successivamente l'art. 6, comma 1 del D.L. 26 aprile 2013, n. 43, come convertito con modificazioni nella L. 24 giugno 2013, n. 71, ha disposto la proroga al 31 dicembre 2014 della dichiarazione dello stato di emergenza in questione;
- l'art. 7, comma 9-ter del D.L. 12 settembre 2014, n. 133, come convertito con modificazioni nella L. 11 novembre 2014, n. 164 ha stabilito la proroga al 31 dicembre 2015 del termine di scadenza dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, di cui all'art. 1, comma 3 del D.L. n. 74/2012;
- l'art. 13, comma 01 del D.L. 19 giugno 2015, n. 78, come convertito con modificazioni nella L. 6 agosto 2015, n. 125, ha ulteriormente prorogato lo stato di emergenza al 31 dicembre 2016;
- l'art. 11, comma 2-bis del D.L. 30 dicembre 2015, n. 210, come convertito con modificazioni nella L. 25 febbraio 2016, n. 21 ha nuovamente prorogato lo stato di emergenza al 31 dicembre 2018;
- i Comuni delle Province di Bologna, Ferrara, Modena, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo che beneficiano della sospensione dei termini per l'adempimento degli obblighi tributari sono quelli individuati dal Decreto MEF del 1° giugno 2012, come integrati dall'art. 67-septies della L. n. 134/2012;
- l'art. 1, commi 2 e 5 del D.L. n. 74/2012 dispone che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operano in qualità di Commissari delegati, potendo avvalersi per gli interventi dei Sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessate dal sisma;
- i Commissari delegati sono incaricati della realizzazione degli interventi di cui al citato D.L. n. 74/2012, in particolare del coordinamento delle attività per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del mese di maggio 2012 nelle Regioni di rispettiva competenza, operando con i poteri di cui all'art. 5, comma 2 della L. 24 febbraio 1992, n. 225 e con le deroghe alle disposizioni vigenti stabilite con Delib. CdM del 4 luglio 2012, adottata nelle forme di cui all'art. 5, comma 1 della citata legge;
- l'art. 11, comma 1, lett. a) del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni nella L. 7 dicembre 2012, n. 213 dispone che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, in qualità di Commissari delegati, possono delegare le funzioni loro attribuite ai Sindaci dei Comuni e ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio sono da effettuarsi gli interventi oggetto della presente normativa. Nell'atto di delega devono essere richiamate le specifiche normative statali e regionali cui, ai sensi delle vigenti norme, è possibile derogare e gli eventuali limiti al potere di deroga;
- l'art. 2, comma 2 del D.L. n. 74/2012 stabilisce che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, adottato su proposta dei Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto "sono determinati criteri generali idonei ad assicurare, a fini di equità, la parità di trattamento dei soggetti danneggiati, nei limiti delle risorse allo scopo finalizzate".

### CONSIDERATO CHE:

- l'art. 3 del D.L. n. 74/2012, come modificato dall'art. 2-bis, comma 1 del D.L. 14 gennaio 2013, n. 1, convertito con modificazioni dalla L. 1° febbraio 2013, n. 11 e dall'art. 1, commi 358 - 363 della L. 27 dicembre 2013, n. 147, disciplina la ricostruzione e la riparazione degli immobili di privati e in particolare al comma 1, lett. a) prevede la concessione di contributi per la riparazione, il ripristino o la ricostruzione degli immobili di edilizia abitativa, ad uso produttivo e per servizi pubblici e privati e delle infrastrutture, dotazioni territoriali e attrezzature pubbliche, distrutti o

- danneggiati, in relazione al danno effettivamente subito;
- l'art. 3-bis del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135, in attuazione all'art. 3, comma 1, lett. a) del D.L. n. 74/2012 disciplina, in particolare, le modalità di erogazione di contributi sotto forma di finanziamento bancario agevolato per gli interventi di riparazione, ripristino o ricostruzione di immobili di edilizia abitativa e ad uso produttivo;
  - in data 4 ottobre 2012 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra il Ministro dell'economia e delle finanze e i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto recante criteri e modalità di attuazione per l'accesso ai finanziamenti bancari agevolati, erogati attraverso i soggetti autorizzati all'esercizio del credito operanti nel territorio e assistiti dalla garanzia dello Stato, fino a un massimo di 6.000 milioni di Euro, per la ricostruzione nei territori colpiti dagli eventi sismici del mese di maggio 2012;
  - con riferimento alla ripartizione delle risorse in questione, l'art. 2, comma 1 del Protocollo d'Intesa del 4 ottobre 2012 ha assegnato a favore della Regione del Veneto lo 0,4% delle medesime risorse (pari a Euro 24.000.000,00) da destinare per interventi di riparazione, ripristino con miglioramento sismico, ricostruzione sia di immobili di edilizia abitativa che ad uso produttivo, volti a ristabilire la loro piena funzionalità in tutte le componenti fisse e mobili strumentali all'attività, ivi inclusi impianti e macchinari.

#### **RICHIAMATA:**

- l'Ordinanza commissariale n. 4 del 17 aprile 2013 (registrata presso la Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per il Veneto in data 19 aprile 2013, Registro 1, Foglio 120) con la quale sono state delegate ai Sindaci dei Comuni interessati le funzioni relative:
  - ◆ all'accettazione delle domande presentate dai soggetti richiedenti il contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 95/2012;
  - ◆ alla verifica e all'istruttoria delle domande presentate, ivi inclusa l'eventuale richiesta e valutazione di integrazione della documentazione presentata;
  - ◆ ai controlli sulle domande di contributo e relativa documentazione da produrre;
  - ◆ all'eventuale rigetto delle domande presentate per gravi incompletezze o carenze dei dati necessari alla valutazione o per mancata esecuzione nei termini previsti degli interventi;
  - ◆ all'accettazione delle eventuali rinunce di contributo richiesto;
  - ◆ all'adozione di specifico atto di determinazione del contributo ammissibile e notifica della relativa determinazione al soggetto richiedente, all'istituto di credito prescelto e al Commissario delegato;
  - ◆ alla ricezione della documentazione afferente a tali procedimenti;
  - ◆ all'approvazione della dichiarazione di fine lavori asseverata dal direttore;
  - ◆ all'accertamento di eventuali periodi di sospensione degli interventi nell'ambito dell'esecuzione dei lavori;
  - ◆ ai controlli sull'esecuzione degli interventi stessi;
- l'Ordinanza commissariale n. 5 del 17 aprile 2013 (registrata presso la Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per il Veneto in data 19 aprile 2013, Registro 1, Foglio 121) e s.m.i. con la quale sono stati determinati i criteri di ammissibilità e le modalità di assegnazione e concessione dei contributi per la realizzazione degli interventi di riparazione, ripristino con miglioramento sismico e di ricostruzione degli immobili di edilizia abitativa danneggiati a seguito degli eventi sismici del mese di maggio 2012;
- l'Ordinanza commissariale n. 6 del 9 maggio 2013 (registrata presso la Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per il Veneto in data 13 maggio 2013, Registro 1, Foglio 169) e s.m.i. con la quale sono stati determinati i criteri di ammissibilità e le modalità di assegnazione e concessione dei contributi per la realizzazione degli interventi di riparazione, rafforzamento e ripristino e di ricostruzione degli immobili ad uso produttivo danneggiati a seguito degli eventi sismici del mese di maggio 2012;
- l'Ordinanza commissariale n. 34 del 1° agosto 2014 recante riapertura dei termini per la presentazione delle domande di contributo ai sensi delle Ordinanze commissariali n. 5/2013 e n. 6/2013, estensione dell'applicazione ai soggetti di cui all'art. 1, comma 358 della L. n. 147/2013 e individuazione dei criteri di ammissibilità e modalità di assegnazione e concessione di contributi di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 95/2012 per fronteggiare i gravi danni a scorte e beni mobili strumentali all'attività di proprietà, nonché per la delocalizzazione temporanea delle attività danneggiate dal sisma.

#### **VERIFICATO CHE:**

- con Ordinanza commissariale n. 12 del 20 aprile 2015, sulla base delle risultanze istruttorie comunicate dal Comune, è stata considerata ammissibile l'istanza presentata dall'Azienda Agricola Pizzolato Roberto e Dante S.S. (P.I. 00892960295) di Fiesso Umbertiano (Ro) per un importo di Euro 72.730,00 a fronte di una richiesta di contributo di Euro 111.773,89.

#### **PRESO ATTO:**

- della Determinazione n. 31 del 7 marzo 2016 del Responsabile del Settore IV° - Tecnico del Comune di Fiesso Umbertiano (Ro), trasmessa al Commissario delegato con PEC del 15 marzo 2016, con la quale, in considerazione dell'istanza presentata al Comune in data 16 novembre 2015 di riesame e di rideterminazione del contributo, è stato rivisto il contributo dichiarato ammissibile a favore dell'Azienda Agricola Pizzolato Roberto e Dante S.S. (P.I. 00892960295) di Fiesso Umbertiano (Ro), adeguandolo da Euro 72.730,00 a Euro 97.310,40, con una variazione in aumento pari a Euro 24.580,40;
- sulla base dell'esame istruttorio svolto dal Comune di Fiesso Umbertiano (Ro) circa l'ammissibilità di quanto richiesto, della richiesta di un fabbisogno finanziario in aumento di Euro 24.580,40 in merito alla posizione dell'Azienda Agricola Pizzolato Roberto e Dante S.S. (P.I. 00892960295);
- che tale fabbisogno finanziario deriva dal riconoscimento dei costi riferibili alla rimozione della copertura in amianto (pari a 425,80 mq) del fabbricato oggetto dell'intervento;
- che di tale importo viene richiesta la copertura finanziaria al Commissario delegato.

#### **DATO ATTO CHE:**

- con riferimento all'assegnazione a favore del Veneto di Euro 24.000.000,00, il fabbisogno finanziario complessivo registrato nei Comuni della Provincia di Rovigo individuati dal Decreto MEF del 1° giugno 2012, come integrati dall'art. 67-septies del D.L. n. 83/2012, nonché in quelli ad essi limitrofi, sulla base delle Ordinanze commissariali
  - ◆ da n. 1 a n. 22 del 17 aprile 2014;
  - ◆ n. 27, 28 e 29 del 29 maggio 2014, n. 30 del 30 maggio 2014, n. 31 del 27 giugno 2014, n. 32 del 21 luglio 2014, n. 33 del 24 luglio 2014, n. 35 dell'8 agosto 2014, n. 36 del 4 settembre 2014, n. 37 del 17 settembre 2014, n. 38 del 3 ottobre 2014, n. 6 del 23 febbraio 2015, n. 7 del 24 febbraio 2015 e n. 8 del 6 marzo 2015;
  - ◆ n. 12 del 20 aprile 2015;
  - ◆ n. 13 del 24 aprile 2015;
  - ◆ n. 17 del 14 maggio 2015;
  - ◆ n. 21 del 30 luglio 2015;
  - ◆ n. 22 del 30 luglio 2015;
  - ◆ n. 23 del 30 luglio 2015;
  - ◆ n. 2 dell'8 marzo 2016;
  - ◆ n. 3 del 15 marzo 2016

risulta ammontare a Euro 23.553.773,61 e determina attualmente una disponibilità residua di Euro 446.226,39.

#### **CONSIDERATO CHE:**

- con le Ordinanze commissariali attuative delle Ordinanze n. 5/2013 e s.m.i., n. 6/2013 e s.m.i e n. 34/2014 è stata determinata la percentuale di contributo riconoscibile per la realizzazione di interventi di riparazione, ripristino con miglioramento sismico e ricostruzione di immobili di edilizia abitativa e per interventi di riparazione, rafforzamento e ripristino, ricostruzione di immobili ad uso produttivo, nella misura del 100% del contributo ammissibile.

#### **RITENUTO PERTANTO:**

- di prendere atto della Determinazione n. 31 del 7 marzo 2016 del Responsabile del Settore IV° - Tecnico del Comune di Fiesso Umbertiano (Ro), sopra richiamata, secondo quanto analiticamente riportato nell'**Allegato A - Esito dell'attività istruttoria per intervento di riparazione, rafforzamento e ripristino, ricostruzione di immobile ad uso produttivo**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- sulla base della disponibilità e compatibilità finanziaria sopra indicata, di confermare nella misura del 100% del contributo ammissibile la percentuale di contributo riconoscibile per la realizzazione dell'intervento in questione in favore dell'Azienda Agricola Pizzolato Roberto e Dante S.S. (P.I. 00892960295) di Fiesso Umbertiano (Ro), subordinando la liquidazione dell'importo derivante dal riconoscimento dei costi riferibili alla rimozione della copertura in amianto (pari a 425,80 mq) del fabbricato oggetto dell'intervento alla produzione di idonea documentazione certificativa dell'avvenuto smaltimento in conformità a quanto disposto dalla vigente normativa e in particolare dall'art. 17 del D.L. n. 74/2012 s.m.i.;
- che, ai sensi dell'art. 9, comma 4 dell'Ordinanza commissariale n. 6/2013 e dell'art. 5, comma 4 dell'Ordinanza commissariale n. 34/2014, in relazione alla posizione dell'Azienda Agricola Pizzolato Roberto e Dante S.S. (P.I. 00892960295) il Comune di Fiesso Umbertiano (Ro) può procedere all'adozione di specifico atto di nuova determinazione del contributo ammesso e alle relative notifiche al beneficiario, al Commissario delegato e all'Istituto di credito prescelto.

#### **VISTO:**

- la Delib. CdM del 30 maggio 2012;

- il Decreto MEF del 1° giugno 2012;
- il D.L. 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni nella L. 1° agosto 2012, n. 122;
- il D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 134;
- il D.P.C.M. del 4 luglio 2012;
- il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni nella L. 7 agosto 2012, n. 135;
- il Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 4 ottobre 2012 tra il Ministro dell'economia e delle finanze e i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto;
- la Deliberazione del 15 ottobre 2012 del Ministero dell'Interno - Comitato di Coordinamento per l'Alta Sorveglianza delle Grandi Opere;
- le Decisioni della Commissione Europea C(2012) 9853 relativa all'Aiuto di Stato SA.35413 (2012/NN) e C(2012) 9471 relativa all'Aiuto di Stato per il settore agricolo SA.35482 (2012/N);
- il D.L. 26 aprile 2013, n. 43, come convertito con modificazioni nella L. 24 giugno 2013, n. 71;
- il D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito nella L. 7 dicembre 2012 n. 213;
- la L. 24 dicembre 2012, n. 228;
- il D.L. 14 gennaio 2013, n. 1, convertito con modificazioni dalla L. 1° febbraio 2013, n. 11;
- il D.P.C.M. dell'8 febbraio 2013;
- il D.L. 26 aprile 2013, n. 43, convertito con modificazioni nella L. 24 giugno 2013, n. 71;
- l'art. 10, comma 4-bis del D.L. 14 agosto 2013, n. 93, come convertito nella L. 15 ottobre 2013, n. 119;
- la L. 27 dicembre 2013, n. 147;
- la L. 23 dicembre 2014, n. 190;
- la nota del Comune di Fiesso Umbertiano (Ro) prot. n. 1869 dell'8 marzo 2016, acquisita al protocollo del Commissario delegato il 15 marzo 2016 al n. 102165;
- la L. 28 dicembre 2015, n. 208;
- il D.L. 30 dicembre 2015, n. 210, convertito con modificazioni nella L. 25 febbraio 2016, n. 21;
- le precedenti Ordinanze commissariali

## **DISPONE**

### **ART. 1 (VALORE DELLE PREMESSE)**

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

### **ART. 2 (PRESA D'ATTO DELLA DETERMINAZIONE DEL COMUNE DI FIESSO UMBERTIANO)**

E' preso atto della Determinazione n. 31 del 7 marzo 2016 del Responsabile del Settore IV° - Tecnico del Comune di Fiesso Umbertiano (Ro), sopra richiamata, secondo quanto analiticamente riportato nell'**Allegato A - Esito dell'attività istruttoria per intervento di riparazione, rafforzamento e ripristino, ricostruzione di immobile ad uso produttivo**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

### **ART. 3 (DETERMINAZIONE DELLA PERCENTUALE DI CONTRIBUTO RICONOSCIBILE)**

E' confermata, sulla base della disponibilità e compatibilità finanziaria, nella misura del 100% del contributo ammissibile, la percentuale di contributo riconoscibile all'Azienda Agricola Pizzolato Roberto e Dante S.S. (P.I. 00892960295) nel Comune di Fiesso Umbertiano (Ro), secondo le disposizioni di cui alle Ordinanze commissariali n. 6/2013 e s.m.i. e n. 34/2014.

La liquidazione della quota parte di contributo assegnato all'Azienda Agricola Pizzolato Roberto e Dante S.S. (P.I. 00892960295) derivante dal riconoscimento dei costi riferibili alla rimozione della copertura in amianto (pari a 425,80 mq) del fabbricato oggetto dell'intervento, è subordinata alla produzione di idonea documentazione certificativa dell'avvenuto smaltimento del medesimo in conformità a quanto disposto dalla vigente normativa e in particolare dall'art. 17 del D.L. n. 74/2012 s.m.i. e risulterà proporzionale all'effettiva superficie (mq di amianto della copertura) smaltita.

### **ART. 4 (AUTORIZZAZIONE AL COMUNE DI FIESSO UMBERTIANO)**

Il Comune di Fiesso Umbertiano (Ro), ai sensi dell'art. 9, comma 4 dell'Ordinanza commissariale n. 6/2013 e dell'art. 5, comma 4 dell'Ordinanza commissariale n. 34/2014, in relazione alla posizione dell'Azienda Agricola Pizzolato Roberto e Dante S.S. (P.I. 00892960295), può procedere all'adozione di specifico atto di nuova determinazione del contributo ammesso, con le specifiche e le condizioni di cui all'art. 3 del presente provvedimento, e alle relative notifiche al beneficiario, al Commissario delegato e all'Istituto di credito prescelto.

**ART. 5**  
**(NORMA DI RINVIO)**

Per quanto non diversamente disposto dalla presente Ordinanza, restano ferme le disposizioni di cui alle Ordinanze commissariali n. 5/2013 e n. 6/2013 e s.m.i., nonché quelle di cui alle Ordinanze commissariali n. 34/2014, n. 11/2015 e s.m.i. e n. 12/2015 e s.m.i.

**ART. 6**  
**(PUBBLICAZIONE)**

La presente Ordinanza commissariale è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e sul sito del Commissario delegato.

Il Commissario delegato Dott. Luca Zaia



## COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA E ROVIGO, IL 20 E IL 29 MAGGIO 2012  
(decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge, con modificazioni, n. 122 del 1° agosto 2012)

### Allegato A

**all'Ordinanza commissariale n. 4 del 29 marzo 2016 – Esito dell'attività istruttoria per intervento di riparazione, rafforzamento e ripristino, ricostruzione di immobile ad uso produttivo**

### COMUNE DI FIESSO UMBERTIANO

Data di presentazione della domanda	Codice fiscale/Partita IVA	Cognome e nome del richiedente il contributo	Importo contributo come risultante dalla domanda (Euro)	Importo contributo ammissibile ai sensi dell'Ordinanza n. 12 del 20 aprile 2015 (Euro)	Importo contributo ammesso rideterminato ai sensi della Determinazione n. 31 del 7 marzo 2016 del Responsabile Settore IV° - Tecnico del Comune di Fiesso Umbertiano - Ro (Euro)	Variazione in aumento (Euro)
30/09/2014	P.I. 00892960295	AZIENDA AGRICOLA PIZZOLATO ROBERTO E DANTE S.S.	111.773,89	72.730,00	97.310,40	24.580,40

(Codice interno: 321250)

COMMISSARIO DELEGATO PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA DERIVANTE DAGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI L'8 LUGLIO 2015 NEI TERRITORI DEI COMUNI DI DOLO, PIANIGA E MIRA IN PROV. DI VENEZIA E DI CORTINA D'AMPEZZO IN PROV. DI BELLUNO

**Decreto n. 13 del 12 aprile 2016**

**OCDPC 278/2015 - Ordinanza Commissariale n. 3/2015, Allegato B, intervento n. 5 - Lavori di somma urgenza per il ripristino della funzionalità idraulica della briglia frangi colata e della canalizzazione a valle della stessa lungo il Torrente Rudan, in Comune di Vodo di Cadore (BL). Soggetto attuatore: Direttore ad interim della Sezione Bacino Idrografico del Livenza - Sezione di Belluno. Liquidazione 1° Stato di Avanzamento Lavori per l'importo di Euro 353.434,00 all'Impresa Cadore Asfalti Srl a socio unico con sede in Z.A. loc. Ansogne - 32010 Perarolo di Cadore (BL), C.F. e P.I. 00686360256. CUP: H94H15000670002 CIG: 63679717E7.**

**Urbanistica**

(Codice interno: 320853)

PROVINCIA DI PADOVA

**Decreto del Presidente della Provincia n. 41 del 12 aprile 2016****Piano di Assetto del Territorio - P.A.T. Comune di Borgoricco (PD) - Ratifica ai sensi dell'art. 15, comma 6, L.R. n. 11/2004.**

Il Vice Presidente

*(omissis)*

decreta:

- 1) di ratificare, ai sensi dell'art. 15, comma 6, della Legge Regionale n. 11 del 23.04.2004, l'approvazione del Piano di Assetto del Territorio del Comune di Borgoricco (PD) espressa nella Conferenza dei Servizi decisoria del 13.01.2016, con le prescrizioni e le indicazioni contenute nel verbale e determinazione conclusiva protocollo del Comune n. 477/16, e nella Valutazione Tecnica Regionale n. 64 del 21.10.2015 (Allegato A);
- 2) di disporre la pubblicazione di un estratto del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in base ai disposti delle Legge Regionale 8.5.1989, n. 14, art. 2. e Legge Regionale 23.4.2004, n. 11, c.7 dell'art.15;
- 3) di specificare che, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche e integrazioni, può essere presa visione del Piano approvato e di tutta la documentazione oggetto di istruttoria presso l'Ufficio Tecnico del Comune interessato e presso il Settore Pianificazione Territoriale - Urbanistica della Provincia di Padova, Piazza Bardella 2- Padova.

Letto, confermato, sottoscritto

Il Vice Presidente Fabio Bui

Allegato A *(omissis)*Il testo integrale, comprensivo di allegati, è consultabile all'albo pretorio on-line (approvazione P.A.T./P.A.T.I.) della Provincia di Padova: [www.provincia.padova.it](http://www.provincia.padova.it)